



**I N N O V A T E C**  
E M B R A C E I N N O V A T I O N

**INNOVATEC S.P.A.**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO SEPARATO E CONSOLIDATO**  
**AL 31 DICEMBRE 2024**

## DATI SOCIETARI

### **INNOVATEC S.p.A.**

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano  
Capitale sociale Euro 10.532.567,45  
ed interamente sottoscritto e versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964  
R.E.A. MI-2019278

#### Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

## SOMMARIO

<b><u>Organi sociali</u></b>	<b>pag. 5</b>
<b><u>Struttura del gruppo Innovatec ante e post scissione</u></b>	<b>pag. 8</b>
<b><u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u></b>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 10
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 11
3. Progetto di Scissione	pag. 14
4. Il Business del Gruppo	pag. 23
5. Il Piano di Sviluppo 2025-2027	pag. 41
6. Il quadro macroeconomico	pag. 46
7. Andamento del mercato di riferimento	pag. 48
8. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio 2024	pag. 56
9. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2024	pag. 60
10. Informazioni agli azionisti	pag. 62
11. I risultati economici del Gruppo	pag. 70
12. Andamento finanziario del Gruppo	pag. 78
13. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo	pag. 82
14. I Risultati Economici di Innovatec S.p.A.	pag. 87
15. Andamento finanziario di Innovatec S.p.A.	pag. 89
16. Politica di Investimento	pag. 92
17. Risorse Umane	pag. 93
18. Politica Ambientale	pag. 97
19. Fattori di rischio ed incertezze	pag.100
20. Governance	pag.105
21. Codice di autodisciplina e di comportamento etico	pag.114
22. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag.115
23. Operazioni con parti correlate	pag.118
24. Attività di Direzione e Coordinamento	pag.118
25. Evoluzione prevedibile della gestione	pag.119
26. Proposta di destinazione del Risultato Netto di Innovatec S.p.A.	pag.120
Prospetti contabili consolidati	pag.121
Note esplicative al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024	pag.131
Prospetti contabili Innovatec S.p.A.	pag.199
Note esplicative al Bilancio Innovatec S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2024	pag.207

## PREMESSA

Il presente Bilancio civilistico e consolidato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

## ORGANI SOCIALI

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)**

PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

Roberto Maggio

AMMINISTRATORE INDIPENDENTE

Edoardo Balestra

AMMINISTRATORE

Maria Domenica Ciardo

AMMINISTRATORE

Federico Perabò

AMMINISTRATORE

Valerio Verderio

### **COLLEGIO SINDACALE (1)**

PRESIDENTE

Gianluigi Grossi

SINDACO EFFETTIVO

Antonino Fiorentino

SINDACO EFFETTIVO

Annabella Arienzo

SINDACO SUPPLENTE

Gianluca Trupiano

SINDACO SUPPLENTE

Alessandra Mercurio

### **SOCIETA' DI REVISIONE (2)**

EY S.p.A.

(1) Incarico conferito dall'Assemblea del 30 gennaio 2025 fino all'approvazione del bilancio 2027

(2) Incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2022 fino all'approvazione del bilancio 2030

## NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società. Ha inoltre la firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 1 milione, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

## AZIONARIATO

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale è pari a Euro 10.532.802,30 pari a n. 96.447.993 azioni ordinarie tutte senza indicazione del valore nominale.

Sostenya Group S.r.l., detiene una quota pari al 45,35% del capitale sociale di Innovatec S.p.A.. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci rispettivamente con una quota pari al 38 % ognuno del capitale sociale della Società.

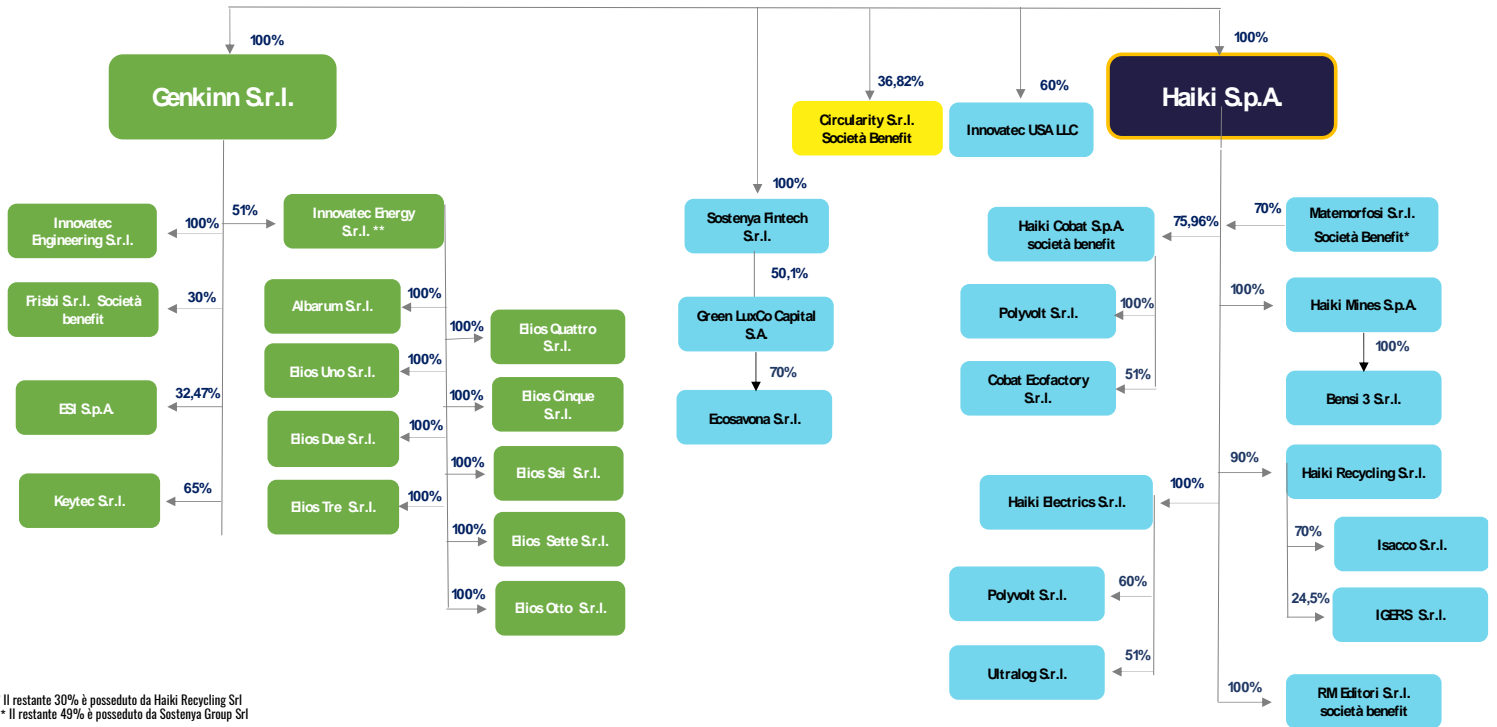
# STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC

(alla data del 31 dicembre 2024)

ante scissione

## GRUPPO INNOVATEC

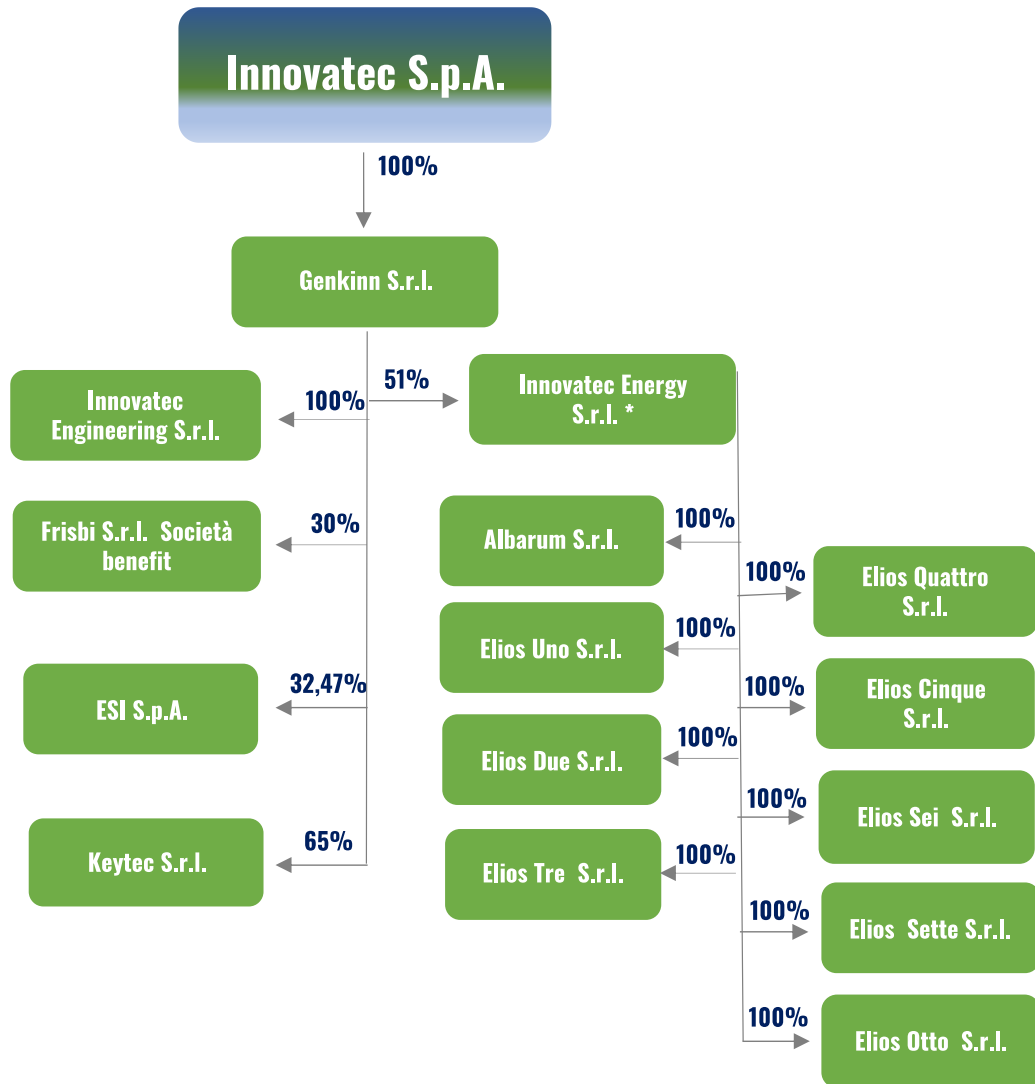
PARTECIPAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024



## STRUTTURA DEL GRUPPO INNOVATEC

(alla data di approvazione del Bilancio)

post scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025



\* Il restante 49% è posseduto da Sostenya Group Srl

*Relazione del Consiglio di amministrazione  
al 31 dicembre 2024*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, **Società**”), quotata all’*Euronext Growth Milan* (“**EGM**”) è dal 10 gennaio 2025, una holding attiva business dell’efficienza energetica e delle rinnovabili con l’obiettivo di fornire un supporto concreto alla comunità nel migliorare l’efficienza energetica, l’uso delle rinnovabili nonché ridurre i consumi energetici e gli impatti sul clima, ponendosi come obiettivo la compatibilità tra sviluppo e salvaguardia del territorio. Innovatec inoltre sviluppa e realizza in-proprio progetti fotovoltaici, con il duplice scopo di valorizzazione, sia tramite cessione a terzi ante costruzione e/o vendita a terzi in logica *turn key*, sia tramite la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili con distribuzione diretta dell’energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche.

La strategia di Innovatec è coerente con i principali macro-trend di settore e degli obiettivi posti dall’Unione Europea, quali la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili, l’economia circolare, l’efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali e a orientare il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, per aiutare le comunità (aziende industriali, retail, e pubblica amministrazione) a diventare a impatto zero fornendo soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi energetici.

Nell’esercizio 2024, Innovatec era altresì presente - tramite la *sub holding* **Haiki+** S.r.l. (ora S.p.A.) - nel business dell’Ambiente e dell’Economia Circolare. La *sub holding*, ha l’obiettivo di valorizzare il rifiuto attraverso l’offerta al mercato di servizi altamente qualificati di raccolta, trasporto e recupero di materia coniugando l’innovazione e la sostenibilità dell’economia circolare. Nel primo trimestre 2024, Innovatec aveva ulteriormente ampliato il sopracitato business con l’acquisizione del controllo di Ecosavona S.r.l., titolare della concessione per l’esercizio dell’attività di smaltimento nella discarica del Boscaccio (SV).

Nel corso del secondo semestre 2024, al fine rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale e lo sviluppo futuro dei due *core* business gestiti dal Gruppo, l’assemblea degli azionisti di Innovatec, ha approvato un **progetto di scissione** societaria della holding quotata, volto a separare i due rami aziendali, caratterizzati da differenti e nuove dinamiche ed aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi.

Alla data della presente Relazione e all’esito della scissione, avvenuta il 10 gennaio 2025, Innovatec S.p.A. si è scissa in due società, entrambe quotate all’EGM, con i seguenti modelli di business:

- (a) Innovatec S.p.A. attiva, tramite la *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- (b) Haiki+ S.p.A. attiva, tramite sue controllate dirette, indirette e quelle trasferite a seguito dell’operazione di scissione, nella gestione e sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia Circolare.

Per effetto della scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state quindi assegnate, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria di Haiki per ogni azione ordinaria di Innovatec. Inoltre, sempre per effetto della scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant di Haiki di nuova emissione, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec.

## 2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA'

### I Risultati consolidati 2024 del gruppo Innovatec

#### Gruppo Innovatec

Meuro

	2024	2023	Var.
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>232,1</b>	<b>215,5</b>	<b>16,7</b>
EBITDA	31,7	28,8	2,9
% EBITDA	13,7%	13,4%	0,3%
EBIT	(1,7)	12,0	(13,7)
% EBIT	-1%	6%	-6%
Oneri fin. netti e Ret. Att. Fin.	(6,8)	(9,0)	2,2
<b>Risultato Netto</b>	<b>(9,0)</b>	<b>0,2</b>	<b>(9,2)</b>
Risultato pertinenza di terzi	1,1	0,1	1,0
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(10,2)</b>	<b>0,1</b>	<b>(10,2)</b>
	<b>31-dic-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Var.</b>
Capitale Investito Netto	134,6	112,9	21,7
Patrimonio Netto di Gruppo	32,0	41,9	(10,0)
"Convertendo" Sostenya Group	23,0	0,0	23,0
Patrimonio Netto di Terzi	10,9	6,2	4,7
<b>PFN Adj*</b>	<b>(68,7)</b>	<b>(64,7)</b>	<b>(4,0)</b>
	<b>31-dic-24</b>	<b>31-dic-23</b>	<b>Var.</b>
Manpower (n.)	681	466	215

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

\* La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj" è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFN Adj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sconta gli effetti dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della BU Ambiente ed Economia Circolare di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che il bilancio consolidato e civilistico di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 comprende ancora la sub holding Haiki+ S.p.A. e sue controllate dirette ed indirette nonché le società oggetto di scissione tra cui la società operativa Ecosavona S.r.l..

Innovatec ha chiuso l'esercizio 2024 con risultati operativi positivi trainati dalla BU Ambiente ed Economia Circolare, pur in un difficile contesto regolatorio che ha interessato la BU Efficienza Energetica e Rinnovabili. Quest'ultima, ha così riorganizzato il suo business svincolandosi dai meccanismi incentivanti ed accelerando il percorso di crescita nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia da realizzare in ottica *asset management* per la produzione e vendita di energia ("IPP") o per cessione a terzi. Alla data odierna, la *business unit* è titolare di un importante *pipeline* di progetti in parte in fase di sviluppo e in parte autorizzati e può contare sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

Nel contempo, il perfezionamento dell'operazione di Scissione avvenuta ad inizio anno 2025 e la quotazione all'EGM di Haiki+ S.p.A., ha permesso alla BU Ambiente ed Economia Circolare di focalizzarsi al meglio nel suo core business perseguendo autonomamente le proprie strategie di sviluppo nella circolarità e in particolare nell'aumento dell'attività di recupero e valorizzazione della materia, incrementando la presenza sul territorio e la capacità impiantistica di trattamento.

In questo scenario, Innovatec ha registrato nel 2024 un **Valore della Produzione** consolidato di Euro 232,1 milioni (+8%) ed un EBITDA pari a Euro 31,7 milioni (+10%). L'EBITDA *margin* è risultato pari

al 13,7% in aumento rispetto al 13,4% registrato nel 2023. La *BU* Ambiente ed Economia Circolare contribuisce rispettivamente sul totale dei ricavi e sulla marginalità operativa lorda per Euro 204 milioni e Euro 31,3 milioni. La *BU* Efficienza Energetica e Rinnovabili registra un Valore della Produzione di Euro 27,4 milioni e un EBITDA di Euro 1,2 milioni trainato essenzialmente dal business EPC di ESI S.p.A..

L'**EBIT** risulta negativo a Euro -1,7 milioni, in riduzione rispetto al dato positivo di Euro 12 milioni registrato nell'esercizio precedente per effetto dell'attività maggiormente *capital intensive* della *BU* Ambiente ed Economia Circolare (2024: Euro 3,1 milioni, vs 2023: Euro 13,8 milioni), rispetto a quella dell'Efficienza Energetica (2024: Euro -0,8 milioni, vs 2023: Euro 0,3 milioni). I costi operativi netti di holding di Euro -4 milioni (2023: Euro -2,1 milioni) risentono nell'esercizio, oltre che del peso dei costi fissi di struttura, dell'iscrizione di fondi rischi su attivi per Euro 2,7 milioni.

Gli **Oneri finanziari netti e Rettifiche di valore delle attività finanziarie** diminuiscono a Euro 6,8 milioni (2023: Euro 9 milioni) per effetto dell'azzeramento degli oneri di cessione ad Istituti finanziari dei crediti fiscali ecobonus 110% a seguito del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. parzialmente compensato da un aumento degli oneri finanziari derivanti dal maggior indebitamento medio registrato nel 2024.

Per effetto di quanto sopra esposto, il **Risultato Netto consolidato di Gruppo** è negativo a Euro -10,2 milioni (2023: Euro +62 mila) dopo aver iscritto imposte anticipate per Euro 0,5 milioni (2023: Euro 2,8 milioni) ed interessenze di terzi per Euro 1,1 milione (2023: Euro -0,1 milioni) derivanti essenzialmente dalle controllate produttrici di reddito imponibile quali Haiki Cobat S.p.A., Ecosavona S.r.l. ed ESI S.p.A..

Rafforzato con *asset* e competenze il posizionamento competitivo del Gruppo: nel 2024 sono stati effettuati investimenti in *Capex* per Euro 33 milioni e Euro 31 milioni in **M&A**. L'organico del Gruppo si è attestato a 681 unità in aumento del 46% rispetto all'esercizio precedente.

Il **Capitale Investito Netto** aumenta a Euro 135 milioni rispetto al dato di fine dicembre di Euro 112,9 milioni e riflette principalmente gli investimenti netti in *Capex* e **M&A** sostenuti nel periodo parzialmente compensati da una riduzione del capitale circolante netto entro e oltre i 12 mesi di Euro 13 milioni derivanti dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. nonché dall'aumento dell'attività nel business dell'economia circolare.

La **Posizione Finanziaria Netta Adj.** al 31 dicembre 2024 aumenta a Euro 68,7 milioni (31/12/2023: Euro 64,7 milioni). La positiva generazione di cassa garantita dalla redditività operativa e la riduzione del capitale circolante derivante dall'uscita dal business dell'ecobonus è stata messa al servizio della realizzazione di investimenti in *Capex* ed **M&A** e al ripagamento dei debiti finanziari.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** si riduce a Euro 32 milioni (31/12/2023: Euro 41,9 milioni) a seguito della perdita registrata nel periodo, mentre il **Patrimonio Netto di terzi** aumenta a Euro 10,9 milioni (31/12/2023: Euro 6,2 milioni) a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Green LuxCo Capital SA e della sua controllata Ecosavona S.r.l. nonché per effetto dei risultati positivi conseguiti da quest'ultima, Haiki Cobat S.p.A. ed ESI S.p.A..

## I Risultati 2024 di Innovatec S.p.A.

<i>Meuro</i>				
	2024	2023	Var.	Var. %
<b>RICAVI*</b>	<b>2,1</b>	<b>10,6</b>	<b>(8,5)</b>	<b>(80)</b>
Costi fissi di struttura	(2,6)	(4,1)	1,5	(37)
EBITDA Adj.**	(0,5)	6,4	(6,9)	(108)
Ammortamenti	(0,6)	(0,5)	(0,0)	7
Oneri fin. Netti	(0,5)	(0,5)	0,0	(4)
Rett./Sval. Attività	(2,7)	(2,9)	0,2	(7)
Imposte di periodo	(0,1)	0,5	(0,6)	<100
<b>Risultato Netto</b>	<b>(4,3)</b>	<b>3,4</b>	<b>(7,7)</b>	<b>&lt;100</b>
	31-dic-24	31-dic-23	Variazione	Var. %
<b>Capitale investito netto</b>	<b>64,2</b>	<b>50,8</b>	<b>13,4</b>	<b>26</b>
Debiti netti vs Banche e Bond	(12,1)	(17,3)	5,1	(30)
"Convertendo" Sostenya Group	(23,0)	(0,1)	(22,9)	>100
Patrimonio Netto	(29,1)	(33,4)	4,3	(13,0)
<i>Manpower (n.)</i>	<i>0</i>	<i>5</i>	<i>(5)</i>	<i>(100)</i>

\*I Ricavi sono dati dalla somma del Valore della Produzione e dei dividendi da controllate

\*\*EBITDA Adj. dato dalla somma algebrica dei ricavi, dividendi e costi operativi caratteristici al netto degli ammortamenti ed accantonamenti

**Innovatec S.p.A.** ha chiuso l'esercizio 2024 con una **perdita netta** di Euro -4,3 milioni e un **Patrimonio Netto** di Euro 29,1 milioni. I ricavi derivanti dall'attività di *service* e dividendi, in diminuzione rispetto al 2023 a seguito della cessione di Innovatec Power S.r.l. non ritenuta più core per lo stop all'ecobonus, non hanno compensato i costi fissi di struttura seppure in progressiva riduzione rispetto allo scorso esercizio. In dettaglio, Innovatec S.p.A. ha registrato nell'esercizio **Ricavi\*** per Euro 2,1 milioni (2023: Euro 10,6 milioni) e riflettono essenzialmente l'attività di *service infragruppo* per Euro 1,5 milioni (2023: Euro 2,5 milioni). Nello scorso esercizio, Innovatec beneficiava inoltre di ricavi per dividendi verso la controllata Innovatec Power S.r.l. per Euro 8 milioni. L'**EBITDA** risulta negativo per Euro -0,5 milioni (2023: Euro 6,4 milioni) e risente del peso dei costi fissi di struttura di Euro 2 milioni (2023: Euro 2,7 milioni) e del costo del personale di Euro 0,6 milioni (2023: Euro 1,4 milioni). A seguito dell'operazione di scissione, il personale si è progressivamente ridotto fino ad azzerarsi ad inizio gennaio 2025 così come i costi fissi di struttura in grande parte riallocati per competenza alle singole *business unit*. Gli **oneri finanziari netti e rettifiche di attività** risultano pari a Euro 3,2 milioni e riflettono, oltre del peso degli interessi, della svalutazione operata sul corrispettivo non ancora riscosso derivante dalla vendita della partecipazione di Innovatec Power S.r.l. di Euro 2,7 milioni. Il dato dello scorso esercizio, risentiva dell'iscrizione della svalutazione operata sempre su Innovatec Power S.r.l. derivante dal calo del business dell'ecobonus (Euro 2,5 milioni).

Il **Capitale Investito Netto** aumenta a Euro 64,2 milioni rispetto al dato di fine 2023 di Euro 50,8 milioni, (+Euro 13,4 milioni) riconducibile al credito di Euro 23 milioni verso la controllata Sostenya Fintech S.r.l. derivante dall'accollo del debito verso Sostenya Group S.r.l. denominato "Convertendo" di pari importo rinveniente dall'acquisto della partecipazione della stessa Sostenya Fintech S.r.l. controllante indirettamente, tramite Green LuxCo Capital SA (controllata al 50,1%), del 70% di Ecosavona S.r.l.. Tali effetti sono stati parzialmente compensati da una riduzione delle esposizioni verso le società controllate rientranti nel business Ambiente ed Economia Circolare e dalla liquidità rinveniente dalla chiusura di alcuni crediti verso Innovatec Power S.r.l. ceduta a terzi nel corso del primo semestre e dalla

cessione delle quote societarie di minoranza detenute in Arum S.r.l..

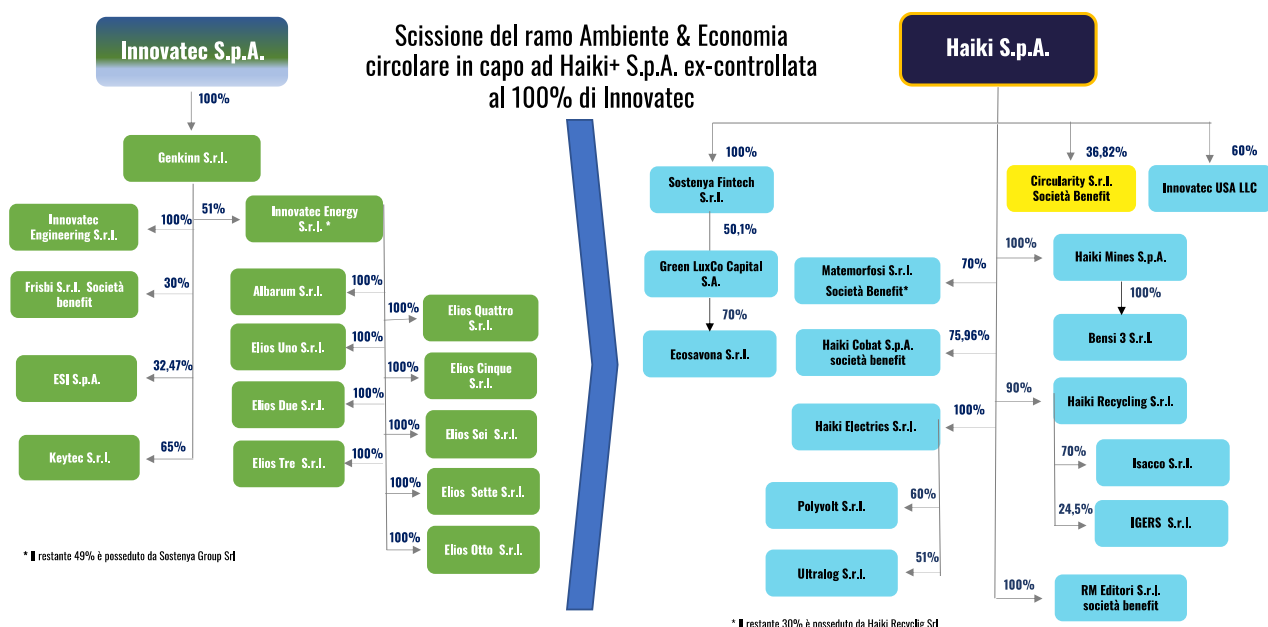
Tale liquidità è stata messa a servizio del ripagamento dei costi fissi di struttura e dei **debiti finanziari verso Banche e Bond** che si sono ridotti a Euro -12,1 milioni (2023: Euro -17,3 milioni) nonché per lo sviluppo del business delle rinnovabili.

### 3. IL PROGETTO DI SCISSIONE

In data 5 agosto 2024, il consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di **Scissione** della società, successivamente approvato all'unanimità dall'assemblea degli azionisti in data 12 settembre 2024. L'atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di **Innovatec S.p.A.** a favore della controllata Haiki+ S.p.A. "**Haiki**" si è perfezionato in data 16 dicembre 2024<sup>1</sup> condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l'8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all'*Euronext Growth Milan* "**EGM**" (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'operazione di Scissione ha come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (il "**Ramo EC**") assegnate ad Haiki+ S.r.l. (ora S.p.A.) per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec (il "**Ramo EE**").

La Scissione ha consentito, dunque, la creazione di due distinte società, entrambe quotate su EGM, ciascuna focalizzata sul proprio business e con obiettivi distinti. A seguito della Scissione, la struttura societaria del nuovo Gruppo Innovatec e della nuova realtà quotata Haiki e sue controllate "**Gruppo Haiki**" è il seguente:



<sup>1</sup> L'atto di Scissione - efficace dalla data di negoziazione delle azioni dell'Emittente all'EGM (10 gennaio 2025) - è stato stipulato e contestualmente depositato presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 16 dicembre 2024, dopo l'avvenuto consenso da parte delle assemblee degli obbligazionisti - tenutesi in pari data - dei prestiti obbligazionari emessi da Innovatec S.p.A. a fine 2021 e fine 2022 rispettivamente di Euro 10 milioni e Euro 8 milioni.

Per effetto della Scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state assegnate - senza versamento di corrispettivo o conguaglio - azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria della società scissa posseduta. Inoltre, per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” (“**Warrant INN**”) sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria “Warrant Haiki 2025-2026” (“**Warrant Haiki**”), in ragione di un warrant della società beneficiaria per ogni warrant della società scissa posseduto, ammesse alle negoziazioni su EGM contestualmente all’efficacia della scissione e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Il consiglio di amministrazione ha rideterminato i valori degli aumenti di capitale e dei prezzi di sottoscrizione dei Warrant INN sulla base di criteri di suddivisione al fine di garantire la salvaguardia degli interessi dei titolari dei Warrant (Cfr. paragrafo “Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione” nel prosieguo del presente capitolo).

La Scissione è motivata dall’esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi. Le summenzionate *business unit* sono caratterizzate da mercati, clientele, e modelli di business differenti con sinergie operative marginali; la Scissione porterebbe a una maggiore focalizzazione e responsabilizzazione manageriale con squadre dirigenziali distinte e concentrate su ciascun business, consentirebbe una maggiore flessibilità di esecuzione delle rispettive strategie e, infine, permetterebbe una maggiore chiarezza strategica per entrambe le aree di business attualmente rientranti nel gruppo Innovatec.

Inoltre, l’operazione di Scissione si configura come un’operazione con parti correlate ai sensi delle disposizioni in tema di Parti correlate di Borsa Italiana, come successivamente modificate e integrate e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate “Procedura OPC” adottata da Innovatec. Tuttavia, tale operazione rientra nei casi di esenzione dall’applicazione della Procedura OPC (i) ai sensi dell’articolo 7, comma 1-bis, del Regolamento OPC dell’EGM e al Paragrafo 14.1, lettera h), della Procedura OPC, in quanto operazione rivolta a tutti gli azionisti a parità di condizioni, e (ii) ai sensi del Paragrafo 14.1, lettera i) della Procedura OPC, in quanto effettuata con una società interamente controllata da Innovatec, atteso che in Haiki non vi sono interessi qualificati come “significativi” di altre parti correlate di Innovatec ai sensi della definizione prevista nell’articolo 5 della Procedura OPC.

Infine, lo statuto di Innovatec non ha subito modificazioni per effetto della Scissione, fatta eccezione unicamente per l’ammontare e il prezzo di sottoscrizione dell’aumento di capitale a servizio dei Warrant INN.

La Scissione è avvenuta con data 10 gennaio 2025 ai valori contabili e i cui elementi dell’attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ sono iscritti nella contabilità di Innovatec. La scissione non ha determinato alcun diritto di recesso per gli azionisti.

### *Il ramo Scisso (“Ramo EC”)*

Gli elementi dell’attivo e del passivo del Ramo EC oggetto dell’operazione di Scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale,

tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (“**Compendio Scisso**”).

In particolare, rientrano nell'ambito del Ramo EC, i beni immobiliari, partecipazioni, crediti finanziari verso controllate, controllanti e correlate, prestiti obbligazionari, debiti finanziari verso banche, rapporti contrattuali di natura finanziaria, di credito e debito ed impegni nonché alcuni crediti/debiti commerciali e finanziari verso terze parti e correlate.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024.

Si riporta di seguito un'illustrazione dello stato patrimoniale di Innovatec S.p.A. tratta dalla situazione patrimoniale civilistica separata al 30 giugno 2024, approvata dal consiglio di amministrazione della Innovatec S.p.A. in data 5 agosto 2024 e con evidenza delle poste di Scissione.

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024	Ramo scisso EC di Innovatec S.p.A.	%
<b>(Dati in Euro/000)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	820	178	0%
Immobilizzazioni materiali	3.782	3.486	7%
Partecipazioni	13.549	7.674	16%
Immobilizzazioni finanziarie	53.116	37.728	79%
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>71.267</b>	<b>49.066</b>	<b>102%</b>
Crediti commerciali	234	230	0%
Fornitori	(1.000)	0	0%
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	3.346	(383)	-1%
Altri Crediti/(Debiti)	(3.467)	(880)	-1%
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>887</b>	<b>(1.033)</b>	<b>-2%</b>
Crediti/(Debiti) non correnti	0	0	0%
Fondi e TFR	(650)	0	0%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>69.730</b>	<b>48.033</b>	<b>100%</b>
Liquidità	25	0	0%
Debiti finanziari correnti netti	(4.877)	(4.877)	10%
Debiti finanziari non correnti	(9.849)	(9.849)	21%
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>(14.701)</b>	<b>(14.726)</b>	<b>31%</b>
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	23.000	23.000	48%
Patrimonio Netto	32.029	10.307	21%
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>69.730</b>	<b>48.033</b>	<b>100%</b>

I valori del Compendio Scisso possono essere qui di seguito riepilogati:

- la voce “Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali” riflette l’immobile di proprietà di Innovatec sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 e le migliorie su detto immobile e sull’immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec;
- la voce “Partecipazioni” è riconducibile ai valori di carico delle seguenti società:

- (a) Haiki+ S.r.l. (ora S.p.A.) annullata a seguito della Scissione;
- (b) Strumenti finanziari partecipativi di categoria “A” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP”<sup>2</sup>
- (c) Sostenya Fintech S.r.l., costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale. La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
- (d) Innovatec USA LLC, con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA;
- (e) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale;
- la voce “Immobilizzazioni finanziarie” è riconducibile ai crediti verso le società controllate di Haiki+ S.p.A. e al credito verso Genkinn S.r.l. (società controllata interamente da Innovatec);
- la voce “Debiti Finanziari” accoglie le esposizioni contrattualizzate da Innovatec a servizio della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare quali:
  - (f) (i) prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni *amortising*, tasso fisso scadenza 21 ottobre 2028” (codice ISIN: IT0005520397), rappresentato da 80 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna, sottoscritto dal veicolo Growth Market Basket Bond S.r.l. all’interno del Programma Basket Bond Euronext Growth, (ii) prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. – 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10.000.000,00 *amortising* (codice ISIN IT0005468167) rappresentato da 100 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000,00 cadauno in taglio non frazionabile, assistito da Garanzia Italia di SACE (strumento previsto dal Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l’emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore) complessivamente i “**Prestiti Obbligazionari**”;
  - (g) contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A in data 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi, *amortising*, tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell’importo;
- la voce “Convertendo” Sostenya Group S.r.l. è sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo SA ed Ecosavona S.r.l.. Il corrispettivo dell’acquisizione di Euro 23 milioni,

---

<sup>2</sup> In data 15 luglio 2019 e 15 aprile 2020 l’assemblea straordinaria di SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines.) – nell’ambito del contratto di assunzione omologato dal Tribunale di Milano degli attivi e passivi esdebitati del ramo d’azienda ambiente della ex-correlata Waste Italia S.r.l. – deliberava l’emissione di due strumenti finanziari partecipativi di categoria A “SFP A” per Euro 4.931 mila e “SFP B” per Euro 10 milioni: Gli strumenti partecipativi SFPA e SFPB prevedono una specifica ripartizione privilegiata in caso di distribuzione di riserve, utili o dividendi da parte dell’attuale Haiki Mines. In entrambi i regolamenti è inoltre previsto un meccanismo per cui la società avrà l’obbligo di erogare i dividendi ai titolari degli strumenti partecipativi a valere sulla cassa disponibile e degli utili o riserve di utili risultanti dall’ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l’assemblea di Haiki Mines ne abbia deliberato la distribuzione), nel rispetto delle condizioni previste in ciascuno dei regolamenti, a partire da dicembre 2023 per gli SFPA e a partire dal 16 aprile 2030 per gli SFPB. In data 14 luglio 2021, Innovatec ha acquistato la totalità degli SFP B in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati e tali strumenti fanno parte del Compendio Scisso. In riferimento invece agli SFPA, alla Data della presente Relazione risultano di proprietà di terze parti n. 668 diritti, n. 2.454 mila diritti sono stati emessi e depositati presso la sede sociale in attesa di essere richiamati a tutela degli irreperibili e il residuo di proprietà di Innovatec e facenti parte del Compendio Scisso. Alla data della presente Relazione, si sono quindi eliminate i diritti spettanti ai titolari degli SFP B, mentre permangono quelle relative agli SFP A limitatamente a quelli emessi. Gli SFP A conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione, con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della riserva di patrimonio netto appostata in bilancio, restando il residuo 25% a favore degli azionisti.

- a) s'intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec (ora: Haiki+ S.p.A.), senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;
- b) ha scadenza 22 ottobre 2028 e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il tale termine, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec (ora: Haiki+ S.p.A.),
- In caso di richiesta di pagamento di tale debito, in tutto o in parte, da parte di Sostenya Group, il debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio del debitore i) la società alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l'equilibrio patrimoniale e finanziario del debitore;
  - il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.), ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti dal debitore; e
  - i flussi finanziari e di cassa di Innovatec (ora: Haiki+ S.p.A.), consentano l'esecuzione del pagamento.

In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A. (ora: Haiki+ S.p.A. ), a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale del debitore.

L'effetto del trasferimento del Compendio Scisso a Haiki+ S.p.A. porta un'iscrizione di un valore di **patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10,3 milioni** che andrà a diminuire il patrimonio netto di Innovatec S.p.A. per pari importo alla data di efficacia della Scissione del 10 gennaio 2025.

#### *Gli effetti della Scissione al 30 giugno 2024*

A seguito della Scissione, la situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024 post scissione può essere qui di seguito riepilogata:

	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024 post scissione
<b>(Dati in Euro/000)</b>	
Immobilizzazioni immateriali	642
Immobilizzazioni materiali	296
Partecipazioni	875
Immobilizzazioni finanziarie	15.388
<b><i>Immobilizzazioni</i></b>	<b><i>17.201</i></b>

Crediti commerciali	4
Fornitori	(1.000)
Crediti/(Debiti) vs parti correlate	3.729
Altri Crediti/(Debiti)	(2.587)
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>146</b>
Fondi e TFR	(650)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>16.697</b>
Liquidità	25
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>25</b>
Patrimonio Netto di Gruppo	16.722
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>16.697</b>

\* I valori effettivi al 30 giugno 2024, rispetto alla tabella sopra hanno subito delle modifiche in sede di redazione finale del bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024 approvato in data 30 settembre 2024.

- (a) la voce “Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali” riflette principalmente i costi di impianto e di ampliamento, marchi programmi software e spese di consulenza strategica per il riposizionamento del Gruppo;
- (b) la voce “Partecipazioni” si riferisce a valore della partecipazione nella *sub holding* Genkinn S.r.l. (Euro 650 mila) attiva nel ramo efficienza energetica e rinnovabili e della partecipazione in Innovatec Engineering S.r.l. (Euro 225 mila), ceduta nel secondo semestre 2024 a Genkinn S.r.l.;
- (c) la voce “Immobilizzazioni finanziarie” è riconducibile essenzialmente ai crediti verso la società controllata Genkinn S.r.l. e alla controllata di quest’ultima Innovatec Energy S.r.l.;
- (d) i “crediti netti verso parti correlate” accolgono principalmente i crediti netti verso il gruppo Haiki derivanti dal consolidato fiscale IRES e IVA mentre gli “altri debiti netti” si riferiscono essenzialmente alle esposizioni verso il fisco per IRES di gruppo degli esercizi precedenti al netto dei crediti IVA di gruppo;

Il patrimonio netto contabile di Innovatec al 30 giugno 2024 risulta pari a Euro 16,7 milioni, ridotto per l’annullamento della partecipazione di Haiki+ S.p.A. di Euro 5 milioni e dell’importo del patrimonio netto di scissione di Euro 10.306.905 il quale è andato interamente a valere sulle riserve, senza alcuna riduzione del capitale sociale.

Corrispondentemente, sempre per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile di Haiki+ S.p.A. al 30 giugno 2024 risulta aumentato di Euro 10.306.905, mediante imputazione del relativo ammontare in aumento del capitale sociale per nominali Euro 5.532.567,45 e in aumento delle riserve per Euro 4.774.337,55.

Il bilancio di Haiki+ S.p.A.. post scissione alla data del 30 giugno 2024 è il seguente:

	Situazione patrimoniale di Haiki S.p.A. al 30 giugno 2024	Ramo scisso EC di Innovatec S.p.A.	Situazione patrimoniale di Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2024 post scissione
<b>(Dati in Euro/000)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	51	178	229
Immobilizzazioni materiali	1	3.486	3.487
Partecipazioni	54.102	7.674	61.776
Immobilizzazioni finanziarie	12.539	37.728	50.267
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>66.693</b>	<b>49.066</b>	<b>115.759</b>
<b>Capitale Circolante netto entro i 12 mesi</b>	<b>(12.646)</b>	<b>(1.033)</b>	<b>(13.679)</b>
Crediti/(Debiti) non correnti	(39.557)	0	(39.557)
Fondi e TFR	(12)	0	(12)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>14.477</b>	<b>48.033</b>	<b>62.510</b>
Liquidità	22	0	22
Debiti vs Istituti finanziari	(8.791)	(14.726)	(23.517)
<b>Debiti Finanziari</b>	<b>(8.769)</b>	<b>(14.726)</b>	<b>(23.495)</b>
"Convertendo" Sostenya Group S.r.l.	0	23.000	23.000
Patrimonio Netto di Gruppo	5.708	10.307	16.015
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>14.477</b>	<b>48.033</b>	<b>62.510</b>

### *Gli effetti sui Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026 a seguito della scissione*

Alla data di efficacia della Scissione risultano in circolazione n. 3.011.757 Warrant INN . Per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant “Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. “Warrant Haiki 2025-2026”, in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant INN posseduto, contestualmente all’efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant INN, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch’essi ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant INN, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest’ambito, l’assemblea straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12 settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l’aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest’ultimo affinché, entro la data di stipula dell’atto di scissione, fosse determinato l’entità della

suindicata riduzione (a) dell'aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata assemblea, ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra il 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);
- l'importo dell'aumento a servizio dei warrant Innovatec si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

I titolari dei Warrant Haiki avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Haiki, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Haiki per ogni n. 1 Warrant Haiki posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio Haiki, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (a) Euro 1,47 per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (1° Periodo di Esercizio);
- (b) Euro 1,81 per il periodo compreso tra il 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (2° Periodo di Esercizio).

Con conseguente aumento del proprio capitale sociale a servizio dei Warrant Haiki per massimi nominali Euro 5.451.280,17 (comprensivi di sovrapprezzo).

### *Rapporti tra il Gruppo Innovatec e il Gruppo Haiki post scissione*

Da un punto di vista economico, risulteranno in forza post scissione, i seguenti rapporti contrattuali tra il Gruppo Innovatec e il Gruppo Haiki:

- contratto con Haiki+ S.p.A. che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di garanzie fidejussorie ad enti pubblici. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024 prevede un corrispettivo pattuito annuale di Euro 467 mila<sup>3</sup> (e ha durata annuale con tacito rinnovo). Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto per l'attività di coobbligazione, il cui importo si ridurrà proporzionalmente fino a completa estinzione delle garanzie;
- contratto con Haiki che regola l'attività di coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'operazione Treee (Cfr. "8.2.1.6 Haiki Electrics S.r.l. – Acquisto di Treee"). Il contratto prevede la concessione da parte di Innovatec di una *parent company guarantee* a favore delle parti venditrici Treee S.r.l., Vallone S.r.l. e Treee Logistics S.r.l. a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics S.r.l. pari all'importo delle quote differite di prezzo da riconoscersi ai venditori in connessione all'operazione Treee e complessivamente pari ad Euro 3.380 mila, da corrispondersi quanto ad Euro 1.880 mila a 12 mesi successivamente alla data di efficacia del contratto di cessione delle aziende (e quindi entro il 2 dicembre 2025) ed i residui Euro 1.500 mila entro 24 mesi dalla data di efficacia del contratto di cessione (e quindi entro il 2 dicembre 2026). L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si

---

<sup>3</sup> A fronte di impegni di coobbligazione quantificabili in circa Euro 6,8 milioni per i quali Innovatec S.p.A. riceverà una remunerazione pari al 6,9% annuo.

ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics S.r.l.. Il corrispettivo annuo da riconoscere a favore di Innovatec è stato determinato in misura proporzionale all'importo complessivo delle obbligazioni garantite, applicando una commissione semestrale pari al 2,605% da applicarsi sul valore complessivo delle obbligazioni garantite. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto fino a completa estinzione delle garanzie ed il premio annuale verrà ridotto proporzionalmente alla riduzione del massimale garantito;

- contratto che regola l'attività di assistenza sui servizi IT da parte di Haiki+ S.p.A. a Innovatec. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, con efficacia 1° gennaio 2025 e durata di un anno, ha un corrispettivo pattuito di Euro 100.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente di anno in anno salvo che una parte invii all'altra parte, almeno due mesi prima del rinnovo automatico, comunicazione scritta di disdetta;
- contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec, che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 8.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza;
- contratto sottoscritto tra Bensi 3 S.r.l. e Innovatec Energy S.r.l., che regola la corresponsione di servizi di utilizzo spazi uffici, pertinenze e servizi connessi, di parte dell'immobile sede di Innovatec a Milano in Via Giovanni Bensi 12/3, di proprietà della controllata Bensi 3 S.r.l. Il contratto, sottoscritto il 17 dicembre 2024, sarà valido fino al 31 dicembre 2025 e ha un corrispettivo pattuito annuale di Euro 172.000. Al termine, il contratto si rinnoverà automaticamente e tacitamente per un pari periodo, e così di volta in volta salvo disdetta da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza;
- contratto di finanziamento tra Haiki+ S.p.A. e Genkinn S.r.l. di ammontare pari a Euro 7.010 mila sottoscritto il 17 dicembre 2024 ed efficace a partire dalla data di efficacia della Scissione, il quale prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte dell'azionista di maggioranza relativo Sostonya Group S.r.l., a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn;
- contratto di appalto<sup>4</sup> "chiavi in mano" per la realizzazione della discarica del Boscaccio tra il committente Ecosavona S.r.l. e l'A.T.I. Innovatec Energy S.r.l. (20%) e Haiki Mines S.p.A. (80%) per un importo di circa Euro 52,1 milioni;
- impegno fidejussorio non remunerato a prima richiesta, esplicita ed irrevocabile da parte di Innovatec verso i titolari dei Prestiti Obbligazionari trasferiti ad Haiki a seguito della Scissione per un ammontare massimo pari ad Euro 15,5 milioni. Il debito residuo per i Prestiti Obbligazionari alla data del 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 12,1 milioni.

Inoltre, Innovatec agisce nel 2024 - in qualità di capogruppo – e in continuità con gli esercizi precedenti, alle previsioni disposte dalla normativa fiscale vigente in merito al (a) Consolidato Nazionale IRES (ex D.P.R. 917-86 "TUIR", articoli da 117 a 129 e successive modifiche ed integrazioni e al (b) Consolidato IVA di Gruppo (art. 73, u.c. del D.P.R. n. 633/1972 e le disposizioni attuative contenute nel D.M. 13 dicembre 1979 modificato dal D.M. 13 febbraio 2017) con conseguenti iscrizione di debiti e crediti per consolidato Ires ("Consolidato Ires") e consolidato Iva (complessivamente "Consolidati Fiscali") fino alla

---

<sup>4</sup> in data 11 settembre 2024, la controllata ha sottoscritto in A.T.I. con Haiki Mines (rapporto 80/20) un contratto che ha per oggetto i lavori di ampliamento della discarica autorizzato con il PAUR presentato dalla Ecosavona S.r.l., su aree esterne al perimetro dell'area precedentemente autorizzata con atto dirigenziale della Provincia di Savona n. 2015/10380 del 16 febbraio 2015. Antecedentemente a tale data, il lavoro era stato commissionato da Ecosavona all'A.T.I. costituita da Haiki Mines con la ex correlata Innovatec Power S.r.l. (ceduta a terzi nel corso del primo semestre 2024)

data di efficacia della Scissione. Ne consegue, che Innovatec fino alla data del 31 dicembre 2024 agisce come unico interlocutore fiscale verso le autorità tributarie in merito ai debiti erariali IRES e IVA di Innovatec e di tutte le società controllate del Gruppo Innovatec, con conseguente iscrizione - in contropartita alle debenze fiscali - di un credito/debito verso le società del gruppo per i Consolidati Fiscali.

Oltre alle disposizioni codicistiche che prevedono, la responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni ai sensi dell'art. 2506-quater, comma 3, del codice civile (nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo), Innovatec e Haiki sono solidalmente responsabili, oltre i limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti di natura tributaria ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472. I Consolidati Fiscali sono cessati da inizio 2025 a seguito della Scissione.

#### 4. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

A seguito dell'operazione di Scissione perfezionata con efficacia 10 gennaio 2025, il Gruppo Innovatec si concentrerà esclusivamente nella gestione e sviluppo del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili, mentre la società beneficiaria della scissione Haiki+ S.p.A. e il suo gruppo di società "Gruppo Haiki", si concentrerà - con l'aggiunta delle controllate e collegate operative Ecosavona S.r.l. e Circularity S.r.l. trasferite a seguito della Scissione - nella gestione e sviluppo del suo core business Ambiente ed Economia Circolare.

Il Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 era organizzato in due *business unit*:

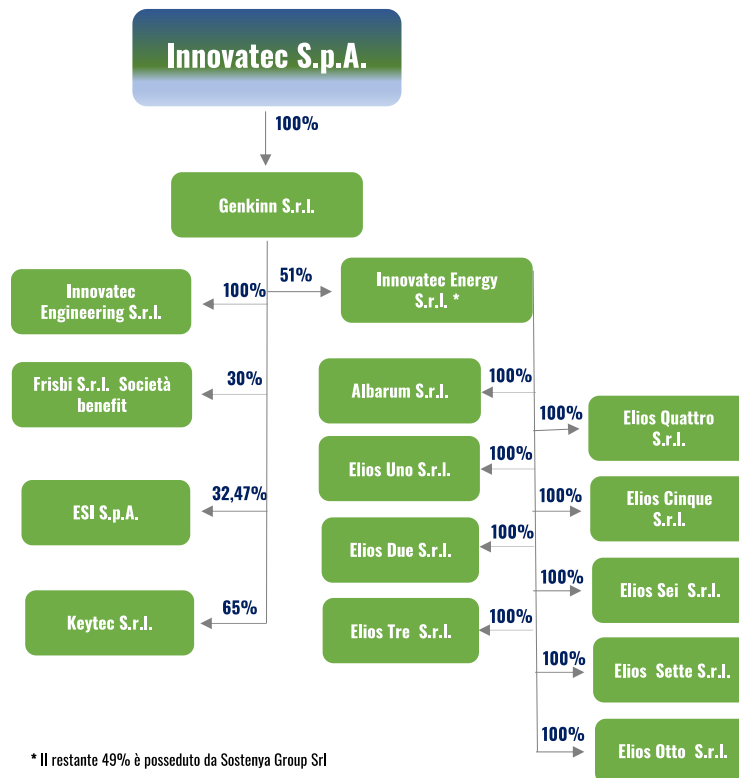


##### 4.1 Business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili

La *business unit* dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili è gestita dalla *sub holding* **Genkinn S.r.l.** la quale controlla il 51% di **Innovatec Energy S.r.l.** (già **Eliospower S.r.l.**) a sua volta controllante al 100% delle società SPV attive nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici di grande e media taglia nonché del 100% di **Albarum S.r.l.** attiva nello sviluppo progetti fotovoltaici in Autorizzazione Unica.

Innovatec Energy sviluppa inoltre progetti ed offre prodotti e servizi per l'ottimizzazione dei consumi energetici di clienti industriali e pubblica amministrazione in ottica B2B ed EPC. La *sub holding* controlla altresì - con una quota del 32,47% - la **ESI S.p.A.**, società quotata all'EGM anch'essa attiva nel business delle Rinnovabili. A completamento della catena di valore, Genkinn è infine titolare di una partecipazione del 30% in **Frisbi S.r.l.** *start up* innovativa per la fornitura di energia digitale e *green* a famiglie ed imprese, la quale svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili. L'investimento amplia ulteriormente l'offerta di servizi di Innovatec per la sostenibilità energetica ed ecosostenibile rivolta al mondo *corporate* rafforzando il posizionamento competitivo del gruppo già pronto a servire le comunità energetiche di domani.

Il partecipogramma di Innovatec post scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025 e della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili gestita dalla *sub holding* Genkinn S.r.l. è il seguente:



L'attuale struttura societaria ed organizzativa della *business unit* è il frutto di un percorso di riorganizzazione interna volto a delineare quattro aree di business ben definite:

 <p><b>+200MW pipeline, 40MW autorizzati</b></p> <p><b>sviluppa soluzioni energetiche in house e terzi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ progettazione e sviluppo progetti</li> <li>➢ ottenimento titoli autorizzativi</li> <li>➢ Realizzazione di impianti EE&amp;RES per gestione o cessione a terzi</li> <li>➢ B2B</li> <li>➢ EPC</li> </ul> <p><b>Albarum</b></p> <p><b>+100MW pipeline in sviluppo A.U.</b></p> <p><b>Progetta e sviluppa impianti FTV di grossa taglia</b></p> <p><b>8 SPV costituite</b></p> <p><b>Innovatec Energy controlla 8 SPV , Elios 1...8</b> per lo sviluppo, ottenimento autorizzazione e realizzazione di impianti FTV</p>	<p><b>32,47%</b></p>  <p><b>Backlog: €43M</b></p> <p><b>EPC contractor e System Integrator in Italia e all'estero</b></p> <p>copre tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione</p>	 <p><b>520 clienti, 972 POD attivi, Target Ricavi '24: €3M</b></p> <p><b>Piattaforma di riferimento per le community virtuose</b> in termini di comportamenti e scelte energetiche.</p>	 <p><b>Società di ingegneria del Gruppo</b></p> <p>sviluppa soluzioni energetiche sia in fase di progettazione che di gestione dei cantieri. Rappresenta un centro di competenze e un efficace strumento per la gestione diretta dei nostri progetti.</p>
--	--	---	--

### *Innovatec Energy S.r.l. e Albarum S.r.l.*

Eliospower S.r.l. (ora Innovatec Energy S.r.l.), tramite le sue SPV e la sua controllata Albarum S.r.l., operano nel business delle rinnovabili, gestendo una *pipeline* di progetti fotovoltaici di grande taglia in sviluppo e in autorizzazione (circa 250 MWp di cui 40MWp già autorizzati), con duplice scopo di valorizzazione mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica turn key, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili ed andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche Frisbi.

La *pipeline* fotovoltaica prevede impianti in sviluppo a terra agrivoltaici e fotovoltaici per complessivi 250 MW di cui circa 150MW in PAS e 100MW in Autorizzazione Unica collocati su tutto il territorio Nazionale. I progetti sono collocati essenzialmente nel Centro Sud con una dimensione media di circa 7 MW:



Impianti in sviluppo a terra agrivoltaici e fotovoltaici per complessivi 250 MW di cui circa 150MW in PAS e 100MW in Autorizzazione Unica collocati su tutto il territorio Nazionale;

- I progetti sono collocati essenzialmente nel Centro Sud con una dimensione media di circa 7 MW;

- Stati di avanzamento delle attività differenziato con 40 MW già autorizzati (PAS ottenuta);

L'offerta al mercato prevede quindi, oltre alla costruzione e gestione *in house* di impianti fotovoltaici, anche soluzioni per la realizzazione in modalità EPC *turn-key* di impianti di produzione di energia rinnovabile da fonte fotovoltaica con annesso titolo autorizzativo ottenuto dal Gruppo e/o la sola realizzazione di impianti fotovoltaici commissionati da terzi.

Nella costruzione e gestione *in house* di impianti fotovoltaici, il Gruppo Innovatec metterà a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'*expertise* e la capacità di esecuzione di ESI S.p.A. *player* di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.



#### GRANDI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Realizziamo grandi impianti fotovoltaici, sia in aree industriali che nelle **zone agricole** circostanti, oltre che in aree un tempo destinate a cave, miniere o discariche dismesse e ricondizionate.



**300 MW**

Pipeline in sviluppo



#### IMPIANTI AGRIVOLTAICI

Disponiamo di una filiera decentralizzata progettata per rispondere in modo flessibile alle diverse esigenze di ingegneria, permitting e gestione agricola specifiche del **contesto agricolo locale**. La nostra offerta comprende soluzioni innovative e personalizzate, mirate a preservare attivamente il **terreno** agricolo, generare energia da fonti solari e monitorare le coltivazioni con attenzione e precisione.



**40 MW**

Autorizzazioni in PAS con iter concluso

Inoltre, Innovatec Energy opera nel settore B2B anche in modalità EPC offrendo al cliente soluzioni *tailor made* nella progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni impiantistiche e tecnologiche fornendo soluzioni personalizzate e ottimizzate per soddisfare ogni necessità nel campo dell'efficiamento energetico.

Soluzioni su misura, un unico interlocutore, senza intermediari: dalla progettazione, alla realizzazione, a tutte le attività di manutenzione.



#### PROGETTAZIONE

- Individuazione del miglior mix di tecnologie disponibili.
- Diagnosi energetica e ISO 5000: valutazione sistematica, documentata e periodica dell'efficienza energetica dell'impresa.
- Progettazione ad hoc e corretto dimensionamento delle tecnologie individuate.
- Individuazione degli strumenti messi a disposizione da parte dei Ministeri per promuovere gli interventi di efficienza energetica.
- Valutazione di investimento da parte della ESCo.
- Supporto nell'individuazione di incentivi e finanziamenti per lo sviluppo del progetto.



#### REALIZZAZIONE

- Installazione di impianti per la generazione di energia elettrica e termica in grado di ottimizzare i costi operativi dell'impresa.
- Individuazione dei migliori provider tecnologici sul mercato, per garantire la più efficiente realizzazione del progetto.
- Gestione di tutte le fasi di implementazione delle tecnologie individuate
- Collaudo del sistema di efficientamento energetico, con sistema di verifica e misurazione dei dati secondo il protocollo internazionale di misura IPMVP.

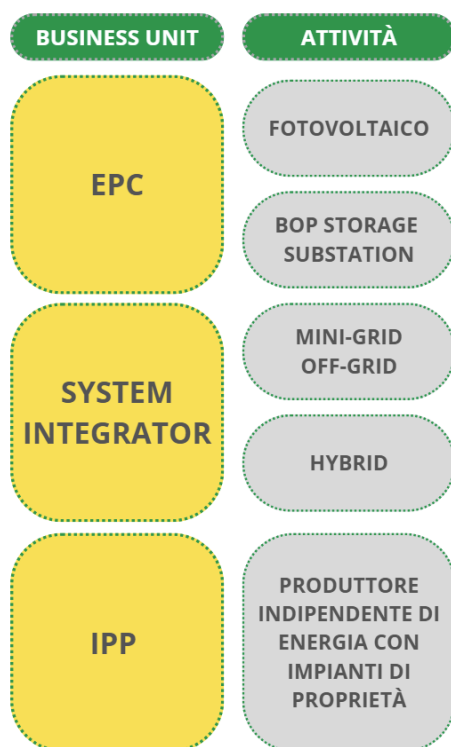


#### MANUTENZIONE

- Operazioni programmate di manutenzione, volte a conservare l'ottimale efficienza dell'impianto, mantenendo costante l'operatività dell'impianto stesso.
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

### ESI S.p.A.

ESI S.p.A. ("ESI") opera nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor che come System Integrator e IPP, coprendo tutte le fasi della catena del valore dell'energia rinnovabile: dallo sviluppo del progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, fino alla realizzazione e alla gestione finanziaria, garantendo la sostenibilità economica e ambientale dei propri interventi.



Nell'ambito della *business unit* EPC, ESI è attiva nel settore fotovoltaico e nella realizzazione di infrastrutture per lo storage e sottostazioni.

- Nel settore fotovoltaico, ESI si occupa della progettazione e costruzione di impianti chiavi in mano con diverse tecnologie, oltre alla realizzazione di sistemi di ancoraggio fissi per serre, pensiline e capannoni industriali. L'attività comprende anche l'ammodernamento tecnologico di impianti esistenti attraverso operazioni di revamping, nonché la produzione di cabinati e sistemi di illuminazione a LED di alta qualità. Un ruolo importante è rivestito anche dalla manutenzione degli impianti fotovoltaici e dalla gestione di sistemi di supervisione e videosorveglianza;
- Nel settore del BOP Storage e delle sottostazioni, ESI si occupa della realizzazione di sottostazioni elettriche e delle infrastrutture necessarie per l'integrazione dei sistemi di accumulo. Le attività comprendono la costruzione di cavidotti interrati per la media e alta tensione, l'installazione di cabine di controllo, la realizzazione di fondazioni per impianti in alta tensione e la costruzione di opere civili e industriali finalizzate all'integrazione degli impianti rinnovabili con le soluzioni di storage.

La divisione System Integrator è invece dedicata alla progettazione e realizzazione di impianti per la produzione e gestione dell'energia in contesti in cui la rete elettrica è assente o poco affidabile. In questo ambito, ESI sviluppa impianti mini-grid e off-grid per garantire l'accesso all'elettricità in aree remote, contribuendo all'elettrificazione rurale e industriale attraverso l'uso di fonti rinnovabili. Un altro aspetto fondamentale è la realizzazione di impianti hybrid, che combinano la produzione da energie rinnovabili con generatori a combustibile, garantendo così un'alimentazione continua e ottimizzata.

In qualità di System Integrator, ESI ha il compito di integrare impianti e tecnologie differenti, creando sistemi energetici sinergici che ottimizzano la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione dell'energia, migliorandone l'affidabilità e la programmabilità.

Nell'ambito della divisione IPP, ESI S.p.A. ha intrapreso una strategia volta alla realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici di proprietà, con l'obiettivo di vendere l'energia prodotta attraverso contratti di Power Purchase Agreement (PPA). A marzo 2025, ha perfezionato l'acquisizione di una società veicolo per la costruzione del primo impianto fotovoltaico da 3 MW in provincia di Viterbo. Questo progetto

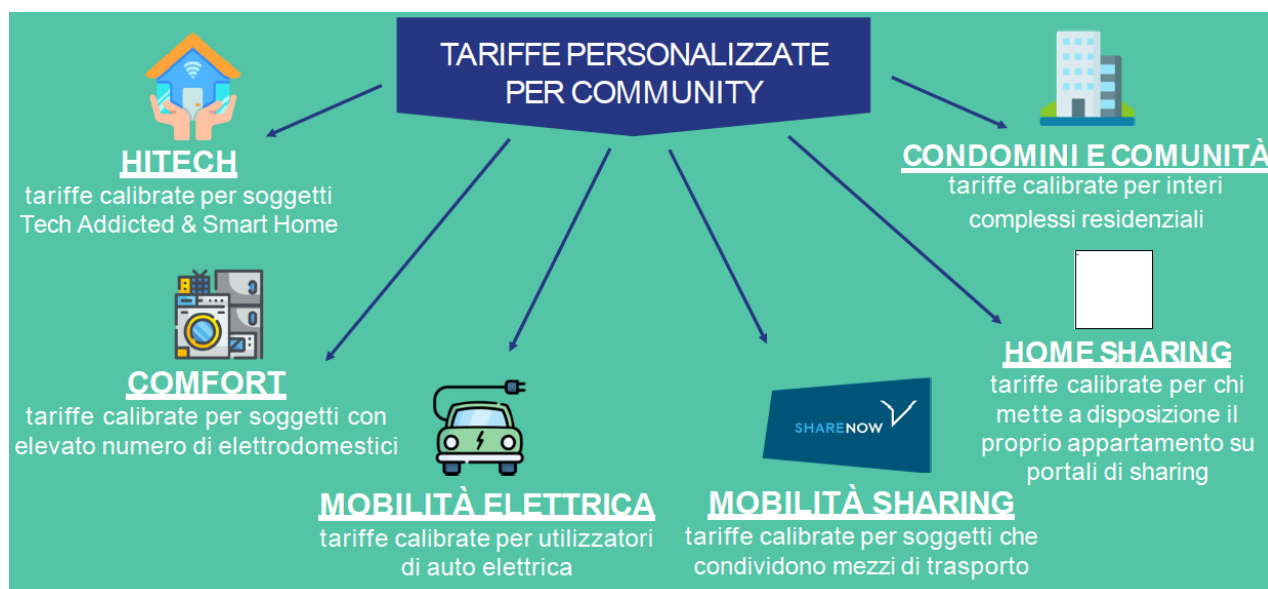
rappresenta il primo passo di una pipeline triennale che prevede la realizzazione di almeno 20 MW di nuova capacità fotovoltaica di proprietà.

### *Frisbi S.r.l.*

La società collegata ha l'obiettivo di contribuire alla transizione energetica in Italia proponendosi quale piattaforma di riferimento per le community virtuose in termini di comportamenti e scelte energetiche.

Inoltre, l'obiettivo del Gruppo è distribuire anche tramite Frisbi l'energia prodotta dagli impianti *in-house* realizzati da Innovatec Energy S.r.l. a imprese, famiglie e comunità energetiche.

L'offerta della collegata è orientata al *consumatore consapevole*, diverso rispetto al consumatore di energia convenzionale. Un consumatore, sensibile alle tematiche ambientali e ai temi della transizione, valuta il livello di servizio e coerenza valoriale della proposta e vuole partecipare attivamente al cambiamento e dove il prezzo non è il *driver* principale di scelta (disposto a pagare anche *premium price*). Le tariffe offerte da Frisbi sono sostenibili con la possibilità di avere canoni mensili tutto compreso per residenziale e imprese (quando competitivi).



Inoltre, Frisbi dà la possibilità al cliente di scegliere su base mensile la fonte di energia e/o il mix (idroelettrica, solare, eolica...) nonché prodotti complementari (smart sensors, smart switches) per intervenire *real time* nei consumi e nell'efficiamento energetico.

### *Innovatec Engineering S.r.l.*

Società tecnica ed ingegneristica che supporta il gruppo allo sviluppo e alla realizzazione di progetti per l'efficiamento energetico e di impianti da fonte rinnovabile.

### 4.1.1 La value chain della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili

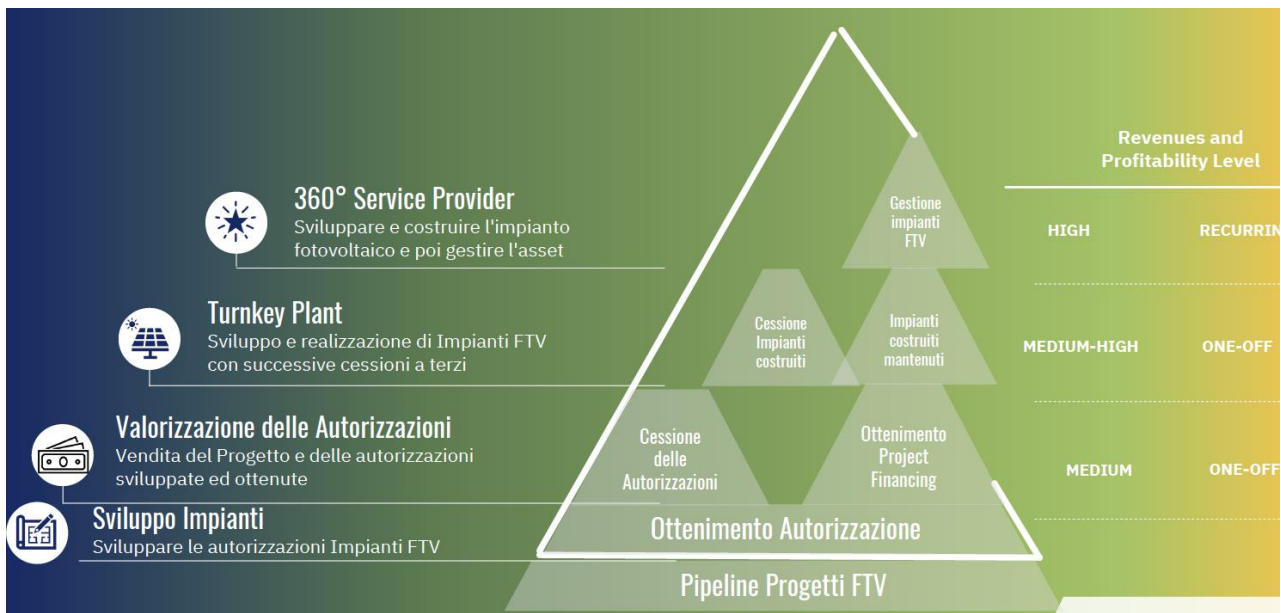
Le attività della *business unit* possono essere qui di seguito sintetizzate:



La proposta integrata della *business unit* conta su competenze specifiche di aziende in grado di presidiare l'intera filiera, comprendendo lo sviluppo autorizzativo, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione di tutte le tecnologie di efficientamento energetico, nonché la vendita di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.



La *value chain* della *business unit* inizia con l'attività di sviluppo ai fini dell'ottenimento del titolo autorizzativo, forte di una *pipeline* in costante aggiornamento di progetti fotovoltaici situati principalmente nelle aree centro-sud della penisola. Ad ottenimento dell'autorizzazione, la *business unit* persegue il duplice scopo di valorizzazione mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli *asset* rinnovabili ed andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche Frisbi.



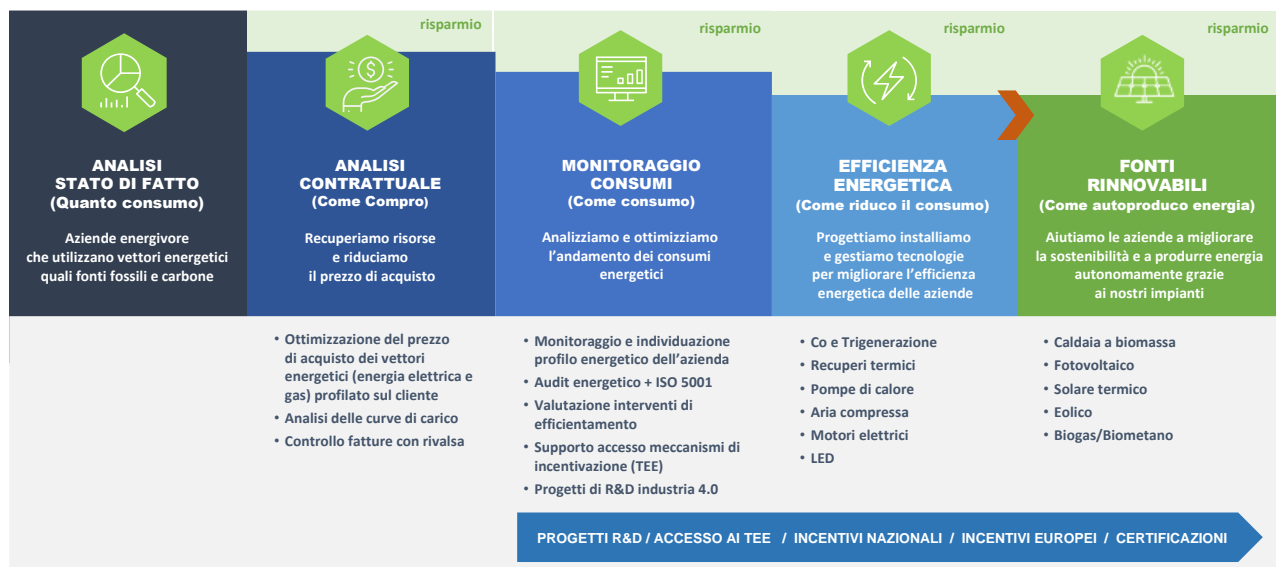
La *business unit* offre anche servizi di EPC *turn key* nel caso in cui il cliente già dispone autonomamente del titolo autorizzativo.

Grazie a queste diverse tipologie di offerta, la *business unit* è in grado di cogliere diverse opportunità di mercato bilanciando opportunità di business a breve e medio termine.

L'attività B2B è svolta dai professionisti di Innovatec direttamente presso il cliente affiancandolo in un cammino virtuoso ed innovativo che, attraverso l'efficienza ed il risparmio energetico, ne valorizza l'eccellenza e l'esclusività.

#### TEAM

- Esperti gestione energia UNI CEI 11339
- Esperti di simulazione e modellizzazione industriale
- Ingegneri energetici
- Ingegneri meccanici
- Ingegneri di processo
- Esperti legali
- Esperti di normativa ARERA GSE GME
- Specialisti IT
- Ingegneri dell'automazione industriale
- Ingegneri elettrici ed elettronici



La controllata ESI S.p.A. opera a 360 gradi nel mercato delle energie rinnovabili, sia come EPC contractor, che come System Integrator, coprendo tutte le fasi all'interno della catena del valore dell'energia rinnovabile, dallo sviluppo dello specifico progetto, all'ingegnerizzazione dell'impianto, sino alla vera e propria realizzazione:

### ENGINEERING PROCUREMENT CONSTRUCTION

Il progetto di un impianto di energia rinnovabile è caratterizzato da 5 principali attività. Il **successo** di ESI nell'ambito delle energie rinnovabili è dato dal presidio di tutte e 5 le attività.

- 01 Sviluppo
- 02 Sostenibilità Finanziaria
- 03 Ingegnerizzazione
- 04 Appalto
- 05 Costruzione

#### PRINCIPALI ATTIVITÀ



**EPC Contractor**  
progettazione e realizzazione di centrali fotovoltaiche

**Componenti**  
progettazione e produzione di componenti per il fotovoltaico

**BOP Eolico**  
costruzione delle componenti infrastrutturali di impianti eolici (ad eccezione delle turbine)

#### PUNTI DI FORZA



**Competenze specifiche**  
per ogni tipologia di impianto

**Competitività e affidabilità**  
consolidate che hanno permesso di qualificarsi presso i più importanti committenti

**Disponibilità di attrezzature**  
necessarie alla corretta installazione

**Accorciamento della filiera**  
sia per le attività di sub-contractor, sia sulle forniture di componenti

### SYSTEM INTEGRATOR

Il progetto di un impianto di energia rinnovabile è caratterizzato da 5 principali attività. Il **successo** di ESI nell'ambito delle energie rinnovabili è dato dal presidio di tutte e 5 le attività.

- 01 Gara
- 02 Partnership
- 03 Ingegnerizzazione
- 04 Appalto
- 05 Costruzione

#### PRINCIPALI ATTIVITÀ



**Off-Grid, Mini-Grid**  
fornitura di elettricità in aree remote, lontane dalla rete

**Hybrid**  
produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo congiunto di un generatore a carburante ed un impianto produttore di energia rinnovabile

**Storage**  
costruzione di sistemi di backup per ovviare all'inaffidabilità della rete elettrica

#### PUNTI DI FORZA



**Estrema flessibilità**  
sia per quanto riguarda la fonte di energia, sia per il sistema di accumulo

**Soluzioni specifiche**  
per ogni particolare esigenza

**Track record importante**  
su impianti Off-Grid e Mini-Grid, che consente la partecipazione alle più importanti gare internazionali

**Soluzioni flessibili**  
con alta competenza nei mercati di nicchia

## 4.2 Business Ambiente ed Economia Circolare

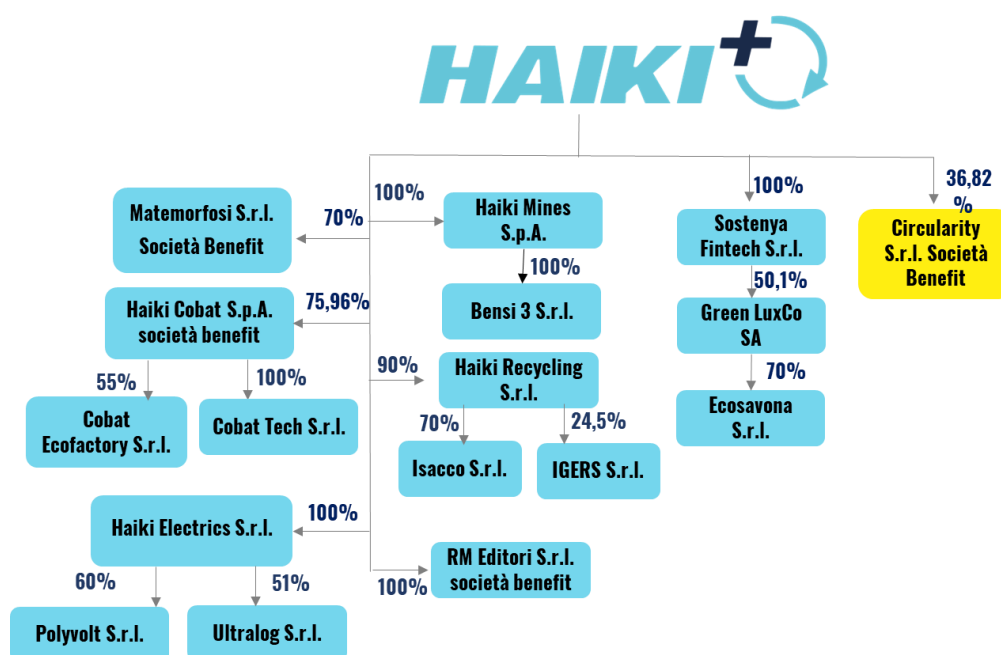
La *business unit* è gestita dalla controllata **Haiki+ S.p.A. sub holding** del Gruppo focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare. Haiki e sue controllate assistono i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l'obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e *zero waste*) contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale degli stessi.

L'attuale struttura societaria ed organizzativa della *business unit* è il frutto di un percorso di riorganizzazione interna volto a delineare quattro aree di business ben definite:



Per effetto della Scissione, Haiki+ S.p.A. ha acquisito il controllo e l'influenza notevole, diretto ed indiretto, di alcune società che risultavano, direttamente ed indirettamente, controllate da Innovatec. Nello specifico, le due società operative che sono rientrate dal 10 gennaio 2025 nel perimetro di consolidamento di Haiki, ad esito della scissione, sono Ecosavona e la collegata Circularity S.r.l.

Si riporta di seguito il grafico che riporta la composizione del gruppo Haiki, a seguito della scissione.



La *business unit* è organizzata in 4 aree di business:

- a) **Mines:** *business unit* dedicata all'autorizzazione, realizzazione e gestione di discariche per lo smaltimento ambientalmente compatibile della porzione dei rifiuti non ulteriormente recuperabili. Fanno parte di tale *business unit* la società **Haiki Mines S.p.A.** (controllata al 100%) attiva nel business dello smaltimento attraverso le tre discariche di cui due di proprietà ubicate ad Albonese (PV) e Bossarino (SV) e una in gestione sita a Bedizzole (BS). Presso il sito di Albonese (volumetria

di 400.000 m<sup>3</sup>) sono svolte due attività, afferenti a due diverse divisioni della *business unit*. In loco sono difatti presenti: (a) una discarica per lo smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi e (b) un impianto di stoccaggio, selezione e recupero di rifiuti speciali provenienti dal circuito degli industriali. Il sito di Bossarino (BS), è titolare di una autorizzazione all'esercizio che prevede la realizzazione di due distinti lotti di discarica in sequenza, aventi le seguenti volumetrie: Lotto 1 - 641.970 m<sup>3</sup> e Lotto 2 - 773.140 m<sup>3</sup> per un totale di 1.415.110 m<sup>3</sup>. All'interno della discarica di Bossarino è inoltre presente un impianto per la valorizzazione energetico del biogas prodotto tuttora in esercizio. Inoltre, Haiki Mines gestisce il sito ubicato a Bedizzole (BS) di proprietà di una società correlata al gruppo sul quale, recentemente, ha ottenuto dalle Autorità l'autorizzazione a realizzare presso il sito un progetto innovativo di *landfill mining*<sup>5</sup>. Il progetto ha lo scopo di rimuovere totalmente i rifiuti da uno dei bacini (Vasca A), e contestualmente provvedere alla loro lavorazione in loco mediante un impianto di trattamento e recupero dei medesimi i cui scarti verranno ricollocati nella nuova Vasca A, mentre il rifiuto recuperato sarà destinato a ulteriori impianti esternamente al sito. Presso il sito di Bedizzole è altresì presente un impianto per il recupero energetico del biogas che si sviluppa naturalmente in discarica per il decadimento della frazione organica, mentre è in fase di completamento la costruzione di un impianto di trattamento del percolato. In ultimo, ad esito della scissione, la *business unit* è stata integrata da **Ecosavona S.r.l.** (controllata al 70% per il tramite della società interamente controllata Sostonya Fintech S.r.l. la quale controlla con una quota pari al 50,1% Green LuxCo Capital SA). Ecosavona gestisce la discarica del Boscaccio, sita in Vado Ligure (SV), dedicata allo smaltimento di rifiuti speciali e al trattamento meccanico – biologico e successivo smaltimento dei rifiuti urbani provenienti da tutto il ponente ligure. La discarica del Boscaccio ricopre un ruolo strategico nel sistema integrato dei rifiuti liguri, essendo stata identificata quale discarica di bacino dal piano regionale di gestione rifiuti. Al fine di garantire la prosecuzione delle proprie attività anche negli anni futuri, nel mese di dicembre 2021 Ecosavona ha presentato istanza di PAUR (autorizzato dalla Regione Liguria in data 16 marzo 2023) per l'ampliamento dell'impianto per una volumetria complessiva lorda di 3.068.100 m<sup>3</sup> suddivisi in due fasi (959.200 m<sup>3</sup> per la Fase 1 e 2.108.900 m<sup>3</sup> per la Fase 2). La totalità delle aree sulle quali si svilupperà la nuova discarica risulta essere di proprietà della società Ecosavona. Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del Codice dell'Ambiente, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere e delle autorizzazioni rilasciate, il termine di efficacia del decreto di PAUR è fissato in 10 anni (ndr. sino al 16 marzo 2033), decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta di Ecosavona, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata. In ogni caso, Ecosavona (in qualità di attuale gestore) potrà essere titolare del provvedimento di AIA n. 82392-2023 sino al 31 dicembre 2026. Dopodiché, salvo proroghe, l'AIA dovrà tornare in capo alla Provincia di Savona che provvederà alla voltura della stessa al soggetto individuato mediante gara ad evidenza pubblica. A seguito dell'ottenimento del succitato nuovo titolo autorizzativo, Ecosavona ha avviato i lavori di realizzazione del nuovo invaso di discarica, lavori di rilevante entità che sono stati appaltati ad una associazione temporanea di imprese inizialmente formata da Haiki Mines e dalla ex-controllata Innovatec Power S.r.l. e successivamente da Haiki Mines ed Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower S.r.l.). In funzione dello stato di avanzamento attuale del cantiere, la società prevede di poter avviare le attività di conferimento presso il nuovo invaso nel corso del 2025. L'avvio dei conferimenti presso la nuova discarica consentirà inoltre la ripresa delle attività di conferimento di rifiuti speciali non pericolosi, temporaneamente sospese per preservare le volumetrie disponibile dell'esistente discarica proprio in attesa dell'approntamento dei nuovi spazi. Oltre alle attività sopra esposte, Haiki Mines è altresì attiva nel settore della gestione di impianti di recupero energetico del biogas prodotto da

---

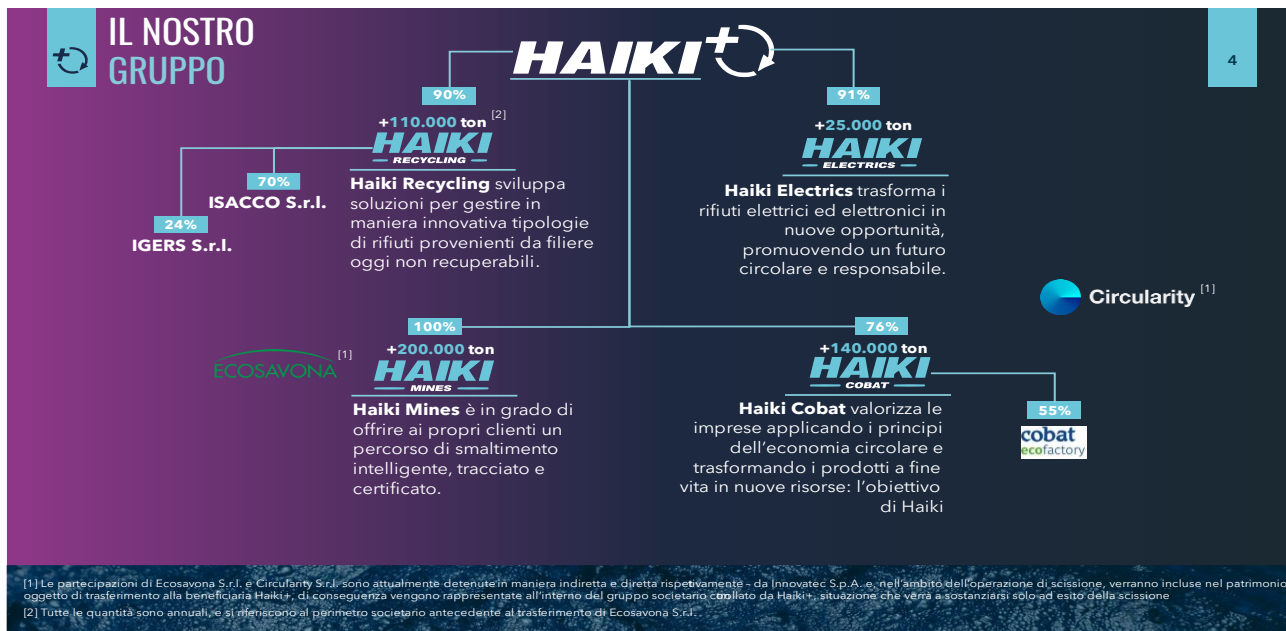
<sup>5</sup> Il Landfill Mining rappresenta una tecnologia di intervento sulle discariche esistenti e consiste nella rimozione dei rifiuti depositati in discarica, al fine di ottenere il recupero di aree e/o di materia ovvero il riutilizzo della discarica per lo smaltimento di rifiuti in conformità con le recenti Direttive europee sull'Economia Circolare che prevedono ambiziosi obiettivi di riduzione dell'ammontare dei rifiuti non riciclati.

discariche di proprietà di terzi, potendo contare sulla disponibilità di motori endotermici per la produzione di energia elettrica da biogas ubicati presso i siti di Andria, Giovinazzo e Chivasso (oltre ai motori ubicati a Bedizzole, Bossarino ed Ecosavona);

- b) **Industria** (facente capo a **Haiki Cobat S.p.A.** controllata al 75,96%): *business unit* dedicata alle attività di intermediazione di talune categorie di rifiuti, con l'intento di promuovere iniziative di valorizzazione degli stessi. Haiki Cobat, offre servizi di gestione dei prodotti giunti a fine vita, consulenza e formazione alle imprese per lo sviluppo sostenibile. Haiki Cobat offre alle aziende servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso (PFU), prodotti in materiale composito e prodotti tessili giunti a fine vita. La sua rete fa riferimento ad un network logistico e di impianti accuratamente selezionati in base ai più rigidi standard ed è presente, in modo capillare, su tutto il territorio nazionale. All'interno di tale *business unit* rientrano le attività volte a convertire i rifiuti gestiti da Haiki Cobat in nuove materie prime, con l'intento di dare un connotato industriale ad un'attività fino ad ora improntata sull'intermediazione, tra cui **Cobat Ecofactory S.r.l.** (controllata al 55% da Haiki Cobat), proprietaria del primo impianto realizzato in Italia, nel sito di Pollutri (CH), per il riciclo delle batterie al litio provenienti dal settore *automotive* le cui attività sono state avviate ad inizi 2025;
- c) **Recycling**: la *business unit* riunisce le attività operative nella raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti speciali (anche pericolosi) prodotti dalle aziende. In tale divisione la capofila è **Haiki Recycling S.r.l.** (controllata al 90%), Haiki Recycling svolge le sue attività in 6 impianti dedicati che sono localizzati tra il Piemonte e la Lombardia, e grazie a partner qualificati, può garantire sull'intero territorio nazionale una copertura completa di tutti i settori merceologici. Haiki Recycling si è posta l'obiettivo di sviluppare soluzioni per gestire tipologie di rifiuti che appartengono a filiere oggi non presidiate o che potrebbero essere recuperati in maniera più innovativa. In tale settore di attività rientrano anche le società recentemente acquisite (i) **Isacco S.r.l.** (controllata al 70% da Haiki Recycling), società attiva nella selezione e valorizzazione dei rifiuti speciali, con una specifica competenza nei rottami metallici, proprietaria di un impianto di trattamento in provincia di Cremona; e (ii) **IGERS S.r.l.** (collegata di Haiki Recycling con una quota del 24,5%), società di recente costituzione il cui scopo è l'autorizzazione, realizzazione e gestione del primo impianto in Italia (da 25 mila tonnellate annue) – che sorgerà all'interno di un capannone di proprietà di Haiki Recycling sito a Novara – integralmente automatizzato per la cernita, sanificazione e riciclo dei rifiuti tessili e degli scarti dell'industria tessile. A questi si aggiungono gli impianti in costruzione di proprietà della controllata **Matemorfofi S.r.l.** (controllata al 70% direttamente da Haiki), dedicato al recupero materassi (capacità max 300 mila materassi per circa 6.400 tonnellate annue);
- d) **Electrics**: la *business unit* è dedicata al recupero e riciclo di tutte le componenti valorizzabili provenienti dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). In tale divisione la capofila è **Haiki Electrics S.r.l.** (controllata al 100%) la quale trasforma i rifiuti elettrici ed elettronici in nuove opportunità, promuovendo un futuro circolare e responsabile. La società unisce l'esperienza di tre aziende specializzate nella raccolta, nel trattamento e nella valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di categoria R1, R2, R3, R4 e R5, comprendenti freddo e clima, grandi elettrodomestici, TV e monitor, piccoli elettrodomestici e sorgenti luminose a cui si aggiungono, ad esito del perfezionamento dell'**operazione Treee** (Cfr. "8.2.1.6 Haiki Electrics S.r.l. – Acquisto di Treee") anche gli impianti acquisiti in tale contesto, potendo quindi contare su 8 impianti industriali dedicati al riciclo dei RAEE e siti a: Romano D'Ezzelino (VI), San Severino Marche (MC), Fossò (VE), Rho (MI, attualmente non operativo), Livorno, Montalto di Castro (VT),

Anagni (FR) e San Pietro di Morubio (VR, quest'ultimo dedicato al riciclo delle plastiche provenienti dallo smantellamento dei RAEE). Haiki Electrics è inoltre attiva nella logistica dei RAEE tramite la propria partecipata al 51%, **Ultralog S.r.l.**, ( società della *business unit* specificamente dedicata a fornire servizi di logistica a consorzi ed impianti attivi nel settore dei RAEE).

Tale suddivisione in aree di business viene meglio rappresentata nella figura sottostante.



L'attività della *business unit* si avvale di un rilevante *asset base* costituito da impianti, discariche e mezzi di proprietà, nonché di una capillare rete di partner sul territorio.

Di seguito vengono indicati gli impianti gestiti dalle società della *business unit*, nonché dai partner locali che, di volta in volta, sono coinvolti nella prestazione ai clienti.



#### 4.2.1 La value chain della business unit Ambiente ed Economia Circolare

Il gruppo Haiki fornisce alle aziende clienti un supporto completo su tutti gli aspetti della transizione ecologica le cui aree di intervento sono:

- Servizi ambientali integrati;
- Impiantistica innovativa specializzata dedicata al recupero di materia ed energia;
- Filiere di economia circolare.

La *business unit* è caratterizzata da una struttura verticalmente integrata, che permette di essere presente in ogni fase della filiera dei rifiuti speciali non pericolosi, dalla raccolta, selezione e trattamento fino allo smaltimento. L'attività svolta dalla *business unit* può essere graficamente rappresentata come segue.



In particolare, Haiki offre al mercato servizi ambientali integrati, nel totale rispetto delle normative, con siti e mezzi di proprietà nelle regioni ad alta densità industriale quali il Piemonte, Lombardia e Liguria e a un network di partner certificati per garantire il servizio sull'intero territorio nazionale. Il gruppo offre alla propria clientela progetti personalizzati di gestione integrata dei rifiuti industriali: tutte le informazioni sui risultati del recupero e sui risparmi conseguiti vengono sempre condivisi con il cliente per garantire in ogni fase la tracciabilità dei materiali di scarto prodotti supportandoli con report di rendicontazione. Il gruppo può contare su una struttura commerciale diretta che taglia trasversalmente tutta la catena di gestione del rifiuto, consentendo quindi una valorizzazione integrata dei singoli servizi che è in grado di erogare. Tutte le fasi di esecuzione sono monitorate dalla "funzione logistica e impianti" per trasferire al cliente, in tempo reale, ogni comunicazione necessaria e conseguente al corretto espletamento del servizio stesso.

Al fine di garantire una maggiore efficienza impiantistica e il minor impatto ambientale possibile, gli scarti non recuperabili sono destinati al deposito controllato, in genere annesso agli impianti di trattamento. Nelle discariche sono presenti anche impianti dedicati alla produzione di energia elettrica grazie a un sistema di captazione del biogas.

Haiki Recycling è il braccio operativo industriale di Haiki+ nella raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti speciali prodotti dalle aziende promuovendo il recupero dei materiali di scarto e la trasformazione del rifiuto in nuova materia prima. Il servizio logistico fornito è coordinato da un c.d. *routing service* che pianifica, controlla e gestisce la raccolta e la logistica con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza dei percorsi e rispondere alle specifiche esigenze dei produttori, riducendo così l'impatto

ambientale in modo ottimale. Tali servizi di raccolta vengono svolti grazie all'impiego di una numerosa flotta di mezzi di proprietà autorizzati al trasporto di rifiuti, nonché potendosi appoggiare ad una rete di partner locali di comprovata affidabilità per poter svolgere il servizio di raccolta in qualsiasi momento ed in ogni regione d'Italia.

La selezione e trattamento avviene attraverso processi avanzati di selezione e trattamento, massimizzando il recupero di materiali riciclabili e di ridurre al minimo il conferimento in discarica, evitando sprechi e inefficienze che impattano direttamente sull'ecosistema. In particolare, l'attività di selezione e trattamento, viene svolta presso i 7 impianti afferenti a tale area di business (incluso in tale novero anche l'impianto di proprietà della società recentemente acquisita Isacco S.r.l.), il cui posizionamento geografico, baricentrico rispetto alle principali aree industriali del nord-ovest, è rappresentato nella figura sottostante.



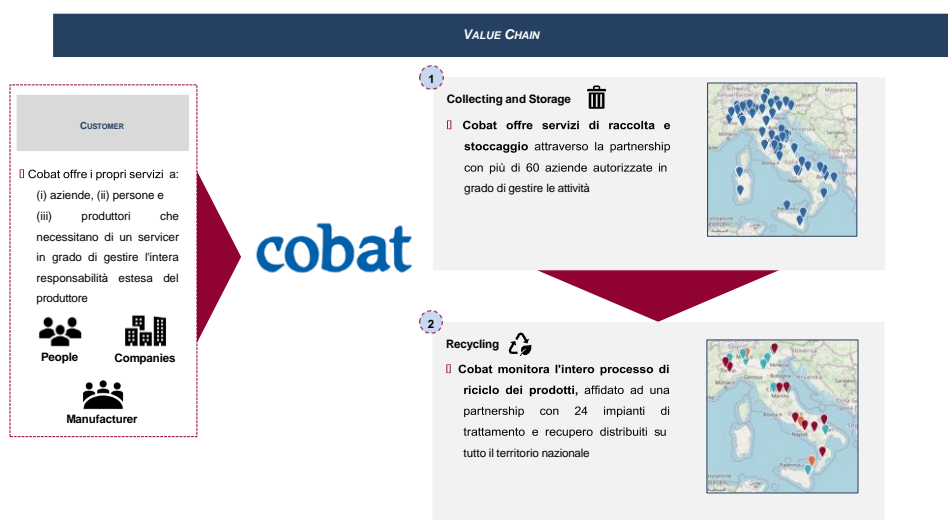
La capacità annua di tali impianti risulta pari a oltre 400.000 tonnellate annue. Sulla copertura dell'immobile di Palazzolo Vercellese (VC) è altresì presente un impianto fotovoltaico con una potenza di 825 kW. Al termine dell'attività di trattamento e riciclo, i rifiuti non recuperabili verranno avviati a smaltimento presso impianti del Gruppo e/o terzi autorizzati secondo le ottimizzazioni logistiche.

Le discariche quindi presenti nella divisione Mines, accolgono non solo i rifiuti gestiti dalle altre divisioni del Gruppo ma anche dal mercato e da altri operatori di importanza nazionale anche per elevati quantitativi. Inoltre, la discarica del Boscaccio di Ecosavona è attiva non solo nello smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e trattamento meccanico – biologico ma anche nello smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dal ponente ligure. Il sito del Boscaccio rappresenta, da oltre trent'anni, la destinazione d'elezione per il trattamento e lo smaltimento controllato dei rifiuti urbani provenienti, inizialmente, dalla sola provincia di Savona e, successivamente, anche dalle altre provincie liguri, avendo garantito nel tempo una continuità nel servizio tale da sopperire nel tempo anche alle mancanze dei restanti impianti presenti nel territorio regionale. Tale ruolo è stato viepiù riconosciuto dal legislatore locale con l'inserimento del sito del Boscaccio quale discarica di bacino per tutto il ponente ligure.

Nel corso del 2021 al fine di accelerare il proprio percorso di crescita ed ampliare la quota di mercato nel settore di servizi di economia circolare *end-to-end*, ha acquistato la maggioranza di Haiki Cobat S.p.A. attiva nei servizi di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pneumatici fuori uso. La società - player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori - svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera<sup>6</sup> ed è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale grazie a un network logistico e di impianti garantendo un servizio efficiente di raccolta,

<sup>6</sup> Haiki Cobat detiene il 100% di COBAT Tech S.r.l. la quale, a sua volta, è iscritta come produttore/importatore nel fondo consortile di alcuni consorzi quali: COBAT RAEE, TYRE COBAT, COBAT Compositi e Cobat TESSILE. Haiki Cobat è iscritta altresì come produttore/importatore nel fondo consortile al consorzio COBAT RIP.A.

stoccaggio e avvio al riciclo di qualsiasi tipologia di rifiuto. La Piattaforma Haiki Cobat assicura la corretta gestione del fine vita dei prodotti immessi al consumo, la manleva dal principio di responsabilità estesa al produttore in materia di gestione di rifiuti e assicura i migliori standard di sostenibilità ambientale attraverso il completamento del ciclo solo al momento in cui il rifiuto viene riciclato nel totale rispetto di rigidi criteri di sicurezza e dunque trasformato in materie prime da reimpiegare nella produzione di nuovi beni. Inoltre, la Piattaforma Haiki Cobat, infatti, forte di una rete capillare di punti di recupero sul territorio è replicabile per ogni tipologia di prodotto. Haiki Cobat, gestisce un network logistico unico in Italia, che permette di ottimizzare i costi economici e ambientali di una raccolta sempre più a chilometro zero.



In tale contesto, Haiki Cobat si occupa di organizzare servizi di logistica (ritiro del rifiuto) e successivo avvio al recupero e riciclo (trattamento del rifiuto) potendosi avvalere di una rete capillare di partner territoriali costituita da oltre 70 aziende autorizzate al trasporto e stoccaggio e 24 impianti partner dedicati al trattamento, recupero e riciclo dei rifiuti ai quali consegna ogni anno oltre 100 mila tonnellate di prodotti a fine vita.



I materiali trasportati e avviati al trattamento e al recupero sono monitorati da Haiki Cobat sia sotto il profilo qualitativo che dal punto di vista quantitativo. Un sistema di tracciamento e monitoraggio analizza e verifica in ogni passaggio i flussi dei rifiuti per rispondere alle esigenze di tracciabilità delle operazioni e di sicurezza degli operatori coinvolti.

Haiki Cobat pone inoltre un'attenzione particolare alla qualità e alla certificazione del servizio. In tal senso Haiki Cobat è certificata UNI EN ISO 9001 per il Sistema di Gestione della Qualità, 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale e 27001, il più importante standard internazionale sulla sicurezza dei dati. Le performance ambientali nella gestione dei prodotti a fine vita sono inoltre garantite dal modello EMAS.

Per quanto attiene ai consorzi di filiera, che rappresentano alcuni dei principali clienti di Haiki Cobat, questi sono attivi nelle principali categorie merceologiche soggette a tale obbligo e, nello specifico: pile e accumulatori, apparati elettrici ed elettronici, pneumatici, materiali compositi e tessili, come meglio rappresentato nella figura sottostante.



Inoltre, a seguito delle attività di riorganizzazione aziendale finalizzate da parte del Gruppo nel corso del 2023, Haiki Cobat ha assorbito anche le attività di intermediazione del rifiuto – tipicamente costituito da imballaggi, in precedenza gestite da Haiki Cobat per il segmento dei clienti denominato “national” e costituito da quei clienti di grande dimensione e con presenza di più punti di produzione sul territorio italiano che richiedono un livello di servizio particolarmente attento in relazione alla gestione integrata dei rifiuti prodotti presso i propri stabilimenti.

Infine, sulla scorta della profonda esperienza maturata, quale intermediario di riferimento del panorama nazionale, nella gestione dei rifiuti provenienti dallo smantellamento delle auto a fine vita, Haiki Cobat ha avviato un proprio progetto di industrializzazione, finalizzato a realizzare (o acquisire) impiantistica innovativa che permetta alla società di avere un'autonoma capacità di trattamento e riciclo potendo contare su impianti di proprietà. In tale direzione si è inserito il progetto avviato da Cobat Ecofactory, società della quale Haiki Cobat detiene una quota rappresentativa del 70% del capitale sociale, la gestione del primo impianto in Italia dedicato al riciclo delle batterie al litio.

In ultimo, Haiki Electrics si inserisce in un percorso industriale di crescita e di presidio – in localizzazioni strategiche al fine di garantire la completa copertura da un punto di vista geografico - di una filiera virtuosa del riciclo ad alto valore aggiunto, acquisendo impianti di nuova concezione dedicati alle attività di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi nonché recupero metallo e vetro. La società intermedia materiale di vetro al piombo nonché plastiche provenienti dal trattamento dei televisori, monitor, elettronica di consumo ed elettrodomestici nonché da frigoriferi e condizionatori. Dai quantitativi in ingresso, grazie all'esercizio dei propri impianti di trattamento e recupero, la società estrae metalli, con una netta prevalenza di ferro e lamierino di ferro, plastiche e vetro che sono nel complesso stati reimmessi nel ciclo produttivo andando a ridurre la necessità di materia prima vergine. I servizi resi da Haiki Electrics spaziano dalla raccolta iniziale, stoccaggio e trattamento fino alla valorizzazione finale degli scarti. L'attività di stoccaggio e lavorazione viene svolta presso i 3 impianti di proprietà posizionati nel centro-nord Italia, due rivolti al trattamento delle cinque categorie di RAEE ed un terzo destinato alla sola separazione, valorizzazione ed avvio all'estrusione delle plastiche derivate dal trattamento dei rifiuti elettronici di seguito descritti. Ad esito dell'operazione Treee, il Gruppo è divenuto

proprietario di n. 5 ulteriori impianti di lavorazione e riciclo dei RAEE<sup>7</sup>, in precedenza di proprietà di Treee S.r.l. e di Vallone S.r.l.:

Il gruppo Haiki è infine titolare del 36,82% in **Circularity** S.r.l., società *fronting* di servizio al mercato di pratiche per l'economia circolare e sostenibilità. La società ha la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web.

\*\*\*\*\*

In un contesto competitivo in cui la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale stanno assumendo una sempre maggiore centralità, la *business unit* gestita da Haiki - con il suo asset base, verticalizzazioni per classe di rifiuto recuperabile e con i servizi offerti da Circularity - punta quindi a diventare partner di riferimento nei servizi end-to-end nel campo della circular economy e nel percorso di transizione ecologica ed ambientalmente sostenibile dei propri clienti.

---

<sup>7</sup> (i) Fossò (VE): trattamento per il recupero di frigoriferi e congelatori, grandi elettrodomestici, RAEE e televisori, (ii) Livorno: frigoriferi, condizionatori e televisori a schermo piatto, (iii) Montalto di Castro (VT): trattamento di tutti i raggruppamenti RAEE, ad eccezione delle sorgenti luminose (R5), (iv) Anagni (FR): attività di lavorazione volte al recupero dei materiali valorizzabili provenienti dal disassemblaggio di schermi tv e monitor e dei dispositivi a tabacco riscaldato giunti a fine vita, (v) Rho (MI): attualmente non risulta essere operativo a causa di un incendio occorso nel mese di luglio 2023 che ha danneggiato uno dei due capannoni presso i quali era svolta l'attività di recupero e valorizzazione dei RAEE; presso il capannone non interessato dall'incendio è autorizzata l'attività di smontaggio dei televisori.

## 5. IL PIANO DI SVILUPPO 2025-2027

La Scissione è motivata dall'esigenza di rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale di Innovatec separando i due rami aziendali, caratterizzati anche da nuove e da differenti dinamiche e aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi.

Le summenzionate *business unit* sono caratterizzate da mercati, clientele, e modelli di business differenti con sinergie operative marginali. La decisione del consiglio di amministrazione di procedere all'operazione di scissione nasce dal diverso contesto di mercato, industriale e di business che si è venuto a creare a seguito dello stop all'ecobonus e delle modifiche normative e regolatorie approvate nel primo semestre 2024 sull'attività delle Rinnovabili: rispetto alle ipotesi del BP 2024-2026 presentato a settembre 2023, i ricavi e le marginalità della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili saranno sempre di più caratterizzati da tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine nonché supportati da un maggior assorbimento di capitali e finanza di progetto. Inoltre, le prospettate sinergie di *cross selling* tra le due *business unit* sono risultate inferiori alle aspettative anche a seguito di una differente tipologia di clientela dei due business, mentre si è riuscito invece ad operare sinergie operative ed efficienze di processo all'interno di ogni singola *business unit*.

In questo sopracitato contesto regolatorio e di mercato sopraggiunto nel primo semestre 2024, risultava quindi necessario aggiornare il Piano 2024-2026 in quanto alcuni *driver* e tempistiche di realizzazione del piano relativi al *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili non risultavano più allineati con le nuove dinamiche di mercato mentre la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare sostanzialmente confermava la traiettoria del piano approvato nel 2023.

I Piani di Sviluppo 2025-2027 delle due *business unit* singolarmente gestite sono state approvate dal consiglio di amministrazione di Innovatec rispettivamente in data 8 e 25 novembre 2024.

### 5.1 Il Piano di Sviluppo 2025-2027 del business Efficienza Energetica e Rinnovabili

Il Piano di Sviluppo 2025-2027, conferma l'impegno di Innovatec post scissione, nello sviluppo di un modello di business a regime basato sulle energie rinnovabili, finalizzato a cogliere il forte trend di crescita della capacità fotovoltaica installata a livello globale, e con l'obiettivo di creare valore nel tempo per la Società e gli azionisti. Il piano di crescita del Gruppo post scissione, per i prossimi 3 anni, si inserisce nel contesto dello scenario Net-Zero Emissions predisposto dall'AIE (Agenzia Internazionale per l'Energia), con tutti i principali macro trend di settore che prevedono un forte aumento della capacità da fonte rinnovabile.

La strategia alla base dell'accelerazione di tutti gli indicatori economico-finanziari, durante l'arco del Piano di Sviluppo 2025-2027 si fonda su tre direttrici strategiche:

- operare quale facilitatore della transizione energetica fornendo ai propri clienti - siano essi corporate o enti pubblici - interventi di produzione di energie rinnovabili e riduzione dell'impatto ambientale all'interno di progetti strategici di decarbonizzazione quali l'identificazione del percorso ottimale per ridurre la propria impronta fino alla fornitura di energia verde, passando per la realizzazione degli interventi ipotizzati;
- continuare nel percorso di sviluppo e gestione della pipeline di progetti fotovoltaici di taglia industriale attualmente in sviluppo e autorizzazione con duplice scopo di valorizzazione mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante

costruzione, sia la vendita in logica *turn key*, sia la gestione in modalità *asset management* mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili ed andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche tramite la collegata Frisbi S.r.l.;

e,

- mettere a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'expertise e la capacità di esecuzione di ESI S.p.A., player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici forte del suo backlog contratti di 43MW in continuo sviluppo.

<h3 style="color: yellow;">2023-2024 – WHAT WAS WRONG</h3> <div style="margin-top: 10px;">  <p><b>EFFICIENZA ENERGETICA e B2B:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Incertezze nel contesto regolatorio, tempi e modalità di attuazione norme rallentano lo sviluppo</li> <li>➢ Stop all'ecobonus 110%</li> <li>➢ Alta competitività nel B2B e assenza di brand premium price</li> <li>➢ Ritardi nella definizione degli incentivi Industria 5.0</li> </ul> </div> <div style="margin-top: 10px;">  <p><b>FOTOVOLTAICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Avvio delle attività nel settore fotovoltaico sta richiedendo più tempo di quanto inizialmente previsto</li> <li>➢ DM c.d. Agrivoltaico</li> </ul> </div>	<h3 style="color: yellow;">2025-2027 – REFOCUSING</h3> <div style="margin-top: 10px;">  <p><b>IL NUOVO BP 2025-2027</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Indipendenza dagli incentivi</li> <li>➢ Continuità nei ricavi e nelle marginalità</li> </ul> </div> <div style="margin-top: 10px;">  <p><b>FOTOVOLTAICO</b> <b>Valorizzazione della pipeline in sviluppo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ approccio scalare che preveda: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione (153MW);</li> <li>✓ vendita in logica <i>turn key</i> (60,4MW);</li> <li>✓ gestione in modalità <i>asset management</i> mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili (35MW) ed</li> <li>✓ andando a distribuire l'energia prodotta dagli stessi a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche Frisbi.</li> </ul> </li> <li>➢ In tale percorso il gruppo Innovatec metterà a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'expertise e la capacità di esecuzione di <b>ESI S.p.A.</b> player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici con un portafoglio ordini di circa €43M</li> </ul> </div> <div style="margin-top: 10px;">  <p><b>EFFICIENZA ENERGETICA e B2B</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Focus sul B2B con nuova brand recognition e identificazione preliminare delle commesse a più alta marginalità</li> <li>➢ Avvio del progetto CER con la realizzazione di n. 2 impianti</li> </ul> </div>
---	--

La Società si pone quindi come obiettivo di raggiungere i seguenti target:

(i) **Valorizzazione della pipeline in sviluppo**

Il Piano di Sviluppo prevede nel triennio investimenti complessivi per circa Euro 27 milioni, assistiti da finanza di progetto per circa Euro 20 milioni, al fine di valorizzare la propria pipeline fotovoltaica sia mediante cessione a terzi degli impianti che verranno realizzati sia diventando asset manager degli stessi, andando a veicolare la produzione energetica a imprese, famiglie e comunità energetiche.

Il Piano prevede un approccio scalare di:

- valorizzazione dei titoli autorizzativi con cessione a terzi ante costruzione (153MW);
- vendita in logica *turn key* degli impianti autorizzati realizzati (60,4MW);
- significativa crescita della gestione di impianti FV in proprietà (35MW nel triennio) a favore della continuità e stabilità del business;
- distribuzione dell'energia prodotta a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche alla collegata Frisbi S.r.l., piattaforma di riferimento per le community virtuose in termini di comportamenti e scelte energetiche e in forte incremento (al 30 giugno 2024: GW erogati 5,3 GW, clienti +500 e POD circa 1.000).

(ii) **Continuo sviluppo della backlog attuale e in fase di negoziazione**

- costruzione e revamping di impianti fotovoltaici di piccola media e grande taglia per conto dei propri clienti per complessivi circa 200MW. Obiettivo raggiungibile facendo leva: i) sull'expertise e la capacità di esecuzione di ESI S.p.A., player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici e ii) sull'attività commerciale svolta da Innovatec Energy S.r.l. nel comparto B2B e CER.

Un modello di business in grado di agire a 360 gradi sull'intera catena del valore nel settore della transizione energetica, dove Innovatec si posiziona come integratore di soluzioni per la transizione energetica, indipendente dai meccanismi incentivanti, mediante il potenziamento della divisione dedicata allo sviluppo e gestione degli asset di generazione di energia da fonti rinnovabili e al conseguente Green Energy Portfolio Management.

La strategia di crescita presentata nel Piano di Sviluppo 2025-2027 mette in luce la seguente *guidance* 2025 post scissione e target 2027:

#### **GUIDANCE 2025**

- Valore della produzione: Euro 66 milioni
- EBITDAAdj\*: Euro 4,3 milioni
- EBITDAAdj\* Margin: circa il 6,5%
- Posizione Finanziaria Netta: cash negative per circa Euro -4,7 milioni

#### **TARGET 2027**

- Valore della produzione: Euro 88 milioni
- EBITDAAdj\*: Euro 9,4 milioni
- EBITDAAdj\* Margin: 11%
- Posizione Finanziaria Netta: cash negative per circa € 12 milioni

\*EBITDA Adj. è comprensivo della marginalità derivante dalla cessione della SPV che risulta proprietaria degli impianti FTV costruiti

Si prevede un rapporto PFN/EBITDA Adj\* nell'arco Piano di poco superiore al 2x in discesa a fine 2027 a 1,33x a seguito del ricorso alla finanza di progetto derivante dal significativo piano di investimenti per la crescita della componente *Industry* dell'attività di sviluppo, costruzione e gestione di impianti FV di proprietà.

## **5.2 Il Piano di Sviluppo 2025-2027 del business Ambiente ed Economia Circolare**

In data 25 novembre 2024, il consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. ha approvato il Piano di Sviluppo 2025-2027 del business Ambiente ed Economia Circolare i cui obiettivi verranno perseguiti dal Gruppo Haiki, ad esito della scissione da Innovatec ed autonoma quotazione all'EGM. Il Piano costituisce la *roadmap* che Haiki si propone di perseguire per il prossimo triennio al fine di acquisire una posizione di riferimento nel panorama nazionale quale hub per l'economia circolare, in talune verticalità specifiche quali i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ("RAEE"), le batterie auto – al piombo e al litio – e gli scarti e rifiuti tessili.

Tramite questo Piano, Haiki afferma la propria rinnovata natura quale holding di gruppo vocato alla trasformazione del rifiuto in nuova materia prima attraverso la gestione di un ramificato sistema di impianti di proprietà dislocati sul territorio nazionale e di un consolidato network di partner affidabili.

Le attività ipotizzate dal Piano per il prossimo triennio partono dalla messa a regime e a reddito degli investimenti realizzati dal gruppo nel corso del periodo appena concluso (2021 - 2024), investimenti il cui contributo ai risultati non è ancora pienamente riflesso nei risultati consolidati attuali, ma che rappresenteranno la spina dorsale della traiettoria di crescita di ricavi e margini del prossimo periodo. In

funzione del nuovo assetto, spiccatamente industriale, di cui il gruppo si sta dotando, la nuova realtà integrata gestita da Haiki ambisce a presentarsi quale polo diffuso per la trasformazione del rifiuto in nuova materia da reimpiegare in sostituzione di materia vergine.

Le 5 direttrici strategiche principali da perseguire nello sviluppo della propria attività per il prossimo triennio, riassumibili come di seguito riportate:

- (a) Incremento dei volumi gestiti: Il peso strategico del gruppo Haiki si misura anche in tonnellate gestite, per questo motivo il piano prevede un significativo sforzo commerciale per ampliare la propria base di lavorazione, a livello nazionale;
- (b) Incremento dei volumi internalizzati: La seconda dimensione strategica è la percentuale di rifiuti che il gruppo è in grado di lavorare internamente; tramite investimenti mirati in upgrade degli impianti esistenti e realizzazione di nuovi impianti innovativi, Haiki punta ad aumentare tale fattore;
- (c) Industrializzazione Sistema Cobat: Il motore del gruppo Haiki è rappresentato dalla piattaforma di intermediazione gestita da Haiki Cobat, che nel nuovo disegno strategico diventa il cuore di un sistema industriale volto al recupero di materia dai settori dove la società è più presente;
- (d) Leadership in filiere strategiche: Il settore dei rifiuti in Italia è ampio e variegato, con posizioni di forza già occupate da competitor ed alcune aree tuttora prive di leadership; Haiki ha ben chiari i settori nei quali ambisce a diventare il campione nazionale ed investirà per acquisire tale posizione; Perpetuazione del business model: L'attuale gestione del rifiuto, sebbene circolare, giunge sempre ad un punto nel quale una porzione di esso deve essere smaltito; tramite implementazione di principi di circolarità al settore delle discariche, Haiki punta a cambiare tale paradigma.

Il nuovo Gruppo Haiki avrà una più ampia presenza geografica, una più completa offerta impiantistica, e sarà sempre più vocato all'innovazione tecnologica, per proporre risposte concrete alla crescente richiesta di capacità di recupero di materia prima dal rifiuto.

I succitati obiettivi strategici sono quindi stati tradotti in azioni operative, e quindi in KPI industriali misurabili, per ciascuna delle divisioni del gruppo, andando ad identificare alcuni fattori chiave per la crescita del gruppo, quali:

- Incremento dei volumi gestiti: il gruppo punta, nel prossimo triennio, a superare 500mila ton di rifiuti gestiti (vs 300mila del 2023) da avviare al trattamento, a cui associare le circa 300mila ton gestite dai siti di smaltimento rientranti nel perimetro del Gruppo post scissione, determinando quindi un obiettivo complessivo di volumetria intercettata da Haiki di circa 800mila ton (+30% vs FY23);
- incremento dei volumi internalizzati: in funzione degli sviluppi impiantistici in corso, nonché di mirate operazioni di M&A, il gruppo guidato da Haiki punta a massimizzare la porzione di rifiuti gestiti direttamente dai propri impianti di trattamento, posizionando il KPI target della quota trattata nei propri impianti al 70% dei rifiuti gestiti da avviare a trattamento (vs 49% FY23);
- Industrializzazione Sistema Cobat: il target del gruppo per il prossimo triennio in relazione al Sistema Cobat è quello di disporre di capacità impiantistica di proprietà tale da garantire la possibilità di internalizzare almeno il 70% dei volumi di rifiuti gestiti dalla controllata Haiki Cobat;
- Leadership in filiere strategiche: in forza di attività commerciali (volte a saturare gli impianti di proprietà), tecniche (finalizzate a dotare il gruppo di impiantistica tecnologicamente avanzata per il trattamento di RAEE) e di mirate acquisizioni, il Gruppo punta ad acquisire una posizione di primaria rilevanza nel panorama nazionale in relazione alla capacità di trattamento del comparto RAEE.

A loro volta, i sopra esposti fattori chiave sono stati tradotti in puntuali obiettivi economici, finanziari e patrimoniali per il Gruppo, che possono essere riassunti come di seguito, in relazione al perimetro societario che si verrà a concretizzare ad esito della scissione:

#### **TARGET 2025**

- Valore della produzione: Euro 244 milioni
- EBITDA: Euro 46 milioni
- EBITDA Margin: 19%
- Posizione Finanziaria Netta: negativa per circa Euro 44 milioni (PFN/EBITDA 0,9x)

#### **TARGET 2027**

- Valore della produzione: Euro 328 milioni
- EBITDA: Euro 62 milioni
- EBITDA Margin: 19%
- Posizione Finanziaria Netta: negativa per circa € 6 milioni (PFN/EBITDA 0,1x)

#### **GENERAZIONE DI CASSA**

Il Piano prevede una solida generazione di cassa operativa lungo l'orizzonte triennale, cassa che verrà messa a disposizione: (i) del piano di investimenti del gruppo volto ad aumentare la capacità di trattamento in taluni verticali di rifiuto ed a rinnovare la capacità di smaltimento presso gli attuali siti di discarica, (ii) della *pipeline* di acquisizioni che il gruppo si propone di realizzare per allargare la propria *asset base* e (iii) di un progressivo *deleveraging* del gruppo consolidato. In funzione di tali previsioni il gruppo avrà la possibilità, qualora se ne presentasse l'occasione, di cogliere eventuali opportunità di accelerazione del piano stesso, avendo la forza di poter contare su di un nuovo spazio di indebitamento e su di una crescente disponibilità di risorse finanziarie proprie.

## 6. IL QUADRO MACROECONOMICO

Nel 2024, l'economia globale ha continuato a operare in un contesto di elevata incertezza, determinato da fattori geopolitici, politiche monetarie restrittive e dinamiche settoriali eterogenee. Le tensioni internazionali, in particolare il protrarsi del conflitto in Ucraina e l'instabilità in Medio Oriente, hanno rappresentato elementi di rischio significativi, con ripercussioni sui mercati finanziari e sul commercio internazionale. In parallelo, la frammentazione geoeconomica e l'intensificarsi delle politiche protezionistiche hanno contribuito a un rallentamento della crescita degli scambi commerciali su scala globale.

Le condizioni finanziarie hanno risentito delle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali per contenere l'inflazione. Sebbene le pressioni inflazionistiche siano gradualmente rientrate, con un calo dell'inflazione globale dal 6,8% nel 2023 al 5,8% nel 2024, i tassi di interesse si sono mantenuti su livelli elevati per gran parte dell'anno, limitando la capacità di accesso al credito per imprese e famiglie.

Nel 2024, l'economia globale ha continuato a mostrare una capacità di adattamento sorprendente, nonostante l'impatto delle politiche monetarie restrittive e delle tensioni geopolitiche persistenti. Dopo il forte rimbalzo postpandemico, la crescita si è attestata intorno al 3,2%, leggermente superiore alle stime precedenti ma ancora inferiore alla media pre-covid. La crescita globale è prevista al 3,3% sia nel 2025 che nel 2026, un valore inferiore alla media storica del 3,7% registrata tra il 2000 e il 2019.

L'inflazione globale ha continuato la sua discesa più rapidamente del previsto, passando dal 6,8% nel 2023 al 5,8% nel 2024. Questo calo è stato determinato dalla riduzione dei prezzi dell'energia, dalla moderazione della crescita salariale e dall'azione delle banche centrali, che hanno mantenuto tassi di interesse elevati per consolidare la stabilità dei prezzi. Tuttavia, il costo del denaro ha pesato sulla crescita, riducendo gli investimenti. L'inflazione globale complessiva è attesa in calo al 4,2% nel 2025 e al 3,5% nel 2026, tornando agli obiettivi prefissati più rapidamente nelle economie avanzate rispetto ai mercati emergenti e alle economie in via di sviluppo.

Nonostante la resilienza generale, permangono disuguaglianze economiche significative tra le diverse aree del mondo. Gli Stati Uniti hanno mantenuto un'espansione sostenuta, con una crescita del 2,7%, grazie alla solidità dei consumi e ad un mercato del lavoro ancora forte. In Europa, invece, la crescita è rimasta più debole, limitandosi a circa l'1%, a causa della frenata degli investimenti e della minore fiducia delle imprese. Nei mercati emergenti, la Cina ha registrato una crescita del 4,7%, leggermente inferiore alle previsioni iniziali, a causa di un rallentamento dei consumi interni e di una fiducia dei consumatori ancora fragile.

### *Prospettive future e fattori di rischio*

Le prospettive economiche globali delineano un quadro di crescita moderata, con il Fondo Monetario Internazionale (FMI) che prevede un tasso di espansione del 3,3% sia per il 2025 che per il 2026. Tuttavia, tale previsione è soggetta a rischi al ribasso, derivanti principalmente dalle persistenti tensioni geopolitiche, dall'elevato livello di indebitamento pubblico e privato e dalle incertezze legate alle politiche commerciali internazionali.

I prezzi delle materie prime energetiche dovrebbero diminuire del 2,6% nel 2025. Questa riduzione riflette il calo dei prezzi del petrolio, dovuto alla debole domanda cinese e all'aumento dell'offerta da parte di Paesi al di fuori dell'OPEC+ (Organization of the Petroleum Exporting Countries plus selected nonmember countries, including Russia). Tuttavia, il calo del petrolio sarà parzialmente compensato dall'aumento dei prezzi del gas, determinato da un clima più rigido del previsto e da interruzioni dell'offerta, tra cui il conflitto in Medio Oriente e guasti nei giacimenti di gas.

I prezzi delle materie prime non energetiche dovrebbero invece aumentare del 2,5% nel 2025, a seguito di una revisione al rialzo dei prezzi dei prodotti alimentari e delle bevande rispetto alle previsioni del World Economic Outlook (WEO) di ottobre 2024. Questo aumento è principalmente dovuto alle condizioni meteorologiche avverse che hanno colpito i principali Paesi produttori.

I tassi di politica monetaria delle principali banche centrali dovrebbero continuare a scendere, seppur a ritmi differenti, in funzione delle variazioni nelle prospettive di crescita e inflazione.

L'orientamento della politica fiscale è previsto in irrigidimento nel 2025-26, in particolare nelle economie avanzate, inclusi gli Stati Uniti, e in misura minore nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo.

In questo contesto, le autorità di politica economica sono chiamate a perseguire un delicato equilibrio tra il sostegno alla crescita e il mantenimento della stabilità dei prezzi. La cooperazione internazionale emerge come un elemento cruciale per affrontare le sfide comuni e mitigare i rischi sistemici. In particolare, è fondamentale rafforzare il dialogo multilaterale per prevenire l'adozione di misure protezionistiche che potrebbero ulteriormente indebolire il commercio globale e compromettere la ripresa economica. Inoltre, una collaborazione più stretta è necessaria per gestire le problematiche legate al cambiamento climatico, alla sicurezza energetica e alla regolamentazione dei mercati finanziari. Infine, le riforme strutturali rivestono un ruolo determinante nel rafforzare il potenziale di crescita delle economie. Interventi mirati a migliorare la produttività, a incentivare la partecipazione al mercato del lavoro e a sostenere l'istruzione e la formazione professionale possono contribuire a creare le condizioni per uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo nel lungo termine.

#### *Evoluzione dello scenario economico globale*

Con un tasso del 3,3% sia nel 2025 che nel 2026, le previsioni di crescita rimangono inferiori alla media storica del 3,7% registrata tra il 2000 e il 2019. Tuttavia, questo quadro generale nasconde percorsi divergenti tra le diverse economie e un profilo di crescita globale fragile e incerto.

Tra le economie avanzate, le revisioni delle previsioni di crescita seguono direzioni differenti.

Negli Stati Uniti, la domanda sottostante rimane solida, grazie agli effetti positivi della ricchezza, a una politica monetaria meno restrittiva e a condizioni finanziarie favorevoli. La crescita è prevista al 2,7% nel 2025, ovvero 0,5 punti percentuali in più rispetto alle previsioni di ottobre. Questo miglioramento riflette in parte un effetto di trascinamento dal 2024, oltre a un mercato del lavoro robusto e a un'accelerazione degli investimenti, tra altri segnali di forza economica. Nel 2026, si prevede un graduale rallentamento verso il tasso di crescita potenziale.

Nell'area euro, la crescita dovrebbe aumentare, ma a un ritmo più lento rispetto alle attese di ottobre, con le tensioni geopolitiche che continuano a pesare sul clima di fiducia. Il rallentamento più marcato del previsto a fine 2024, soprattutto nel settore manifatturiero, e l'aumento dell'incertezza politica ed economica hanno portato a una revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali, con una crescita ora stimata all'1,0% nel 2025. Nel 2026, il PIL dovrebbe salire all'1,4%, sostenuto da una maggiore domanda interna, condizioni finanziarie più favorevoli, un miglioramento della fiducia e una parziale riduzione dell'incertezza.

Nelle altre economie avanzate, due forze opposte mantengono le previsioni di crescita relativamente stabili. Da un lato, il recupero dei redditi reali dovrebbe sostenere la ripresa ciclica dei consumi. Dall'altro, le turbolenze nel commercio internazionale – in particolare l'aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali – dovrebbero limitare gli investimenti.

Nelle economie emergenti e in via di sviluppo, la crescita nel 2025 e 2026 dovrebbe rimanere sostanzialmente in linea con il 2024. In Cina, la crescita del 2025 si stima possa raggiungere il 4,6%.

## 7. ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

### 7.1 Efficienza Energetica e Rinnovabili

Il **mercato italiano** del fotovoltaico nel corso del 2024 ha registrato una crescita della potenza connessa del 30% rispetto al 2023, per complessivi 6,80 GW connessi, pari a circa 1.878.780 impianti fotovoltaici.

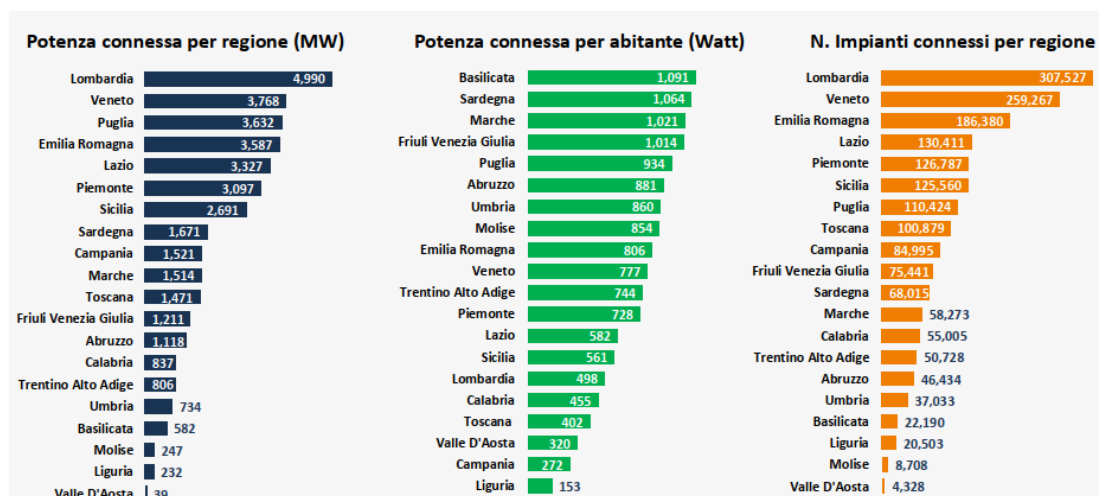
Nonostante il fotovoltaico in Italia stia vivendo una fase di crescita solida, con gli impianti di grande taglia che trainano il settore, allo stesso tempo si è registrato nel 2024 un calo delle installazioni residenziali in modo più marcato rispetto alla seconda metà dell'anno passato.<sup>8</sup>

Nel 2024 la ripartizione della potenza installata evidenzia le seguenti tendenze:

- Settore residenziale (<20kW): la fine del Superbonus è all'origine della riduzione della potenza del 21% rispetto al 2023;
- Settore C&I<sup>9</sup> (20 kW ≤ P < 1 MW): la crescita tra il 2023 e il 2024 è stata del 8% (1.961 MW vs 1.819 del 2023);
- Settore utility-scale (≥1 MW): ha registrato la crescita più marcata (+163%), con numerosi impianti di grande taglia connessi alla rete (1.157MW nel 2023 contro i 3.045 MW dello scorso anno), soprattutto nel secondo semestre dell'anno<sup>10</sup>.

Capofila della crescita del fotovoltaico in Italia continua ad essere la Regione Lombardia con 4.990 MW, seguita dal Veneto con 3.768 MW e dalla Puglia con 3.632 MW.

#### Cumulato: connessioni per regione 2024



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico, Q4 2024

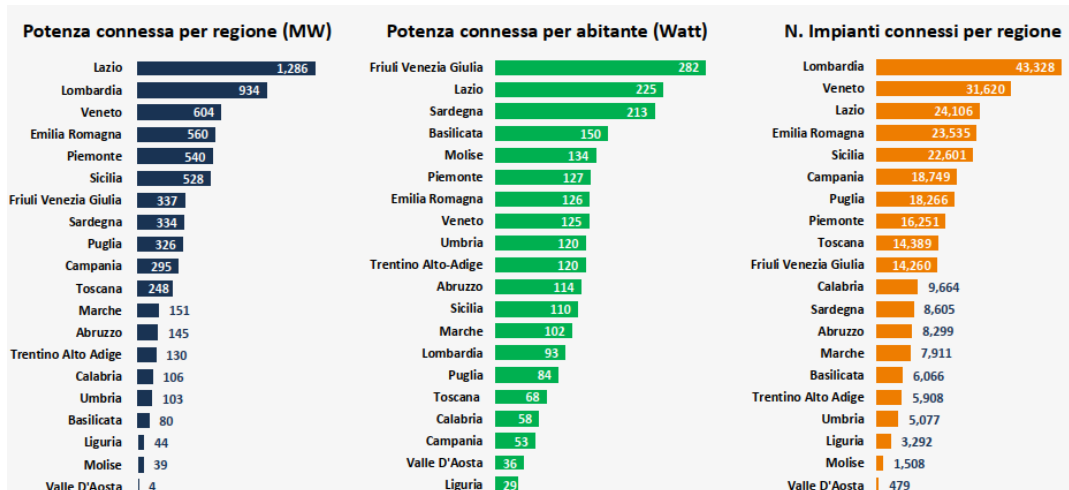
Guardando alle nuove installazioni del 2024 le regioni che spiccano per potenza connessa sono Lazio (1.286 nuovi MW) che registra un aumento del 300% rispetto all'installato del 2023, Lombardia con 934 MW si mantiene pressoché in linea al nuovo installato del 2023 (+3%) e Veneto con i suoi 604 MW registra un calo dell'11% rispetto all'anno precedente.

<sup>8</sup> Fonte: Italia Solare - Comunicato stampa Report FV installato Q4 2024

<sup>9</sup> C&I: Commercial & Industrial customers

<sup>10</sup> Fonte: Italia Solare - Comunicato stampa Report FV installato Q4 2024

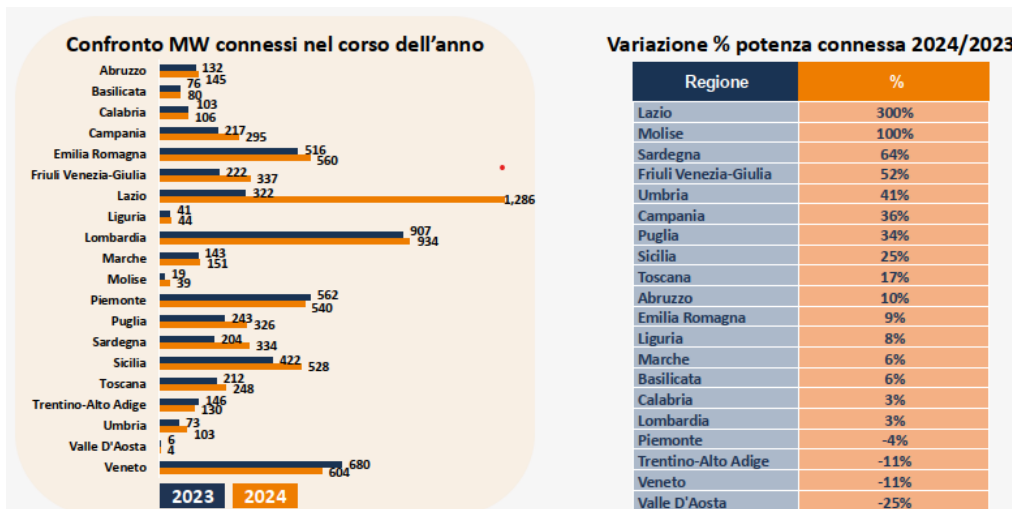
## Conessioni per regione 2024



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico, Q4 2024

Come mostrato nel grafico seguente, le dinamiche regionali riflettono sia le politiche locali che le condizioni di mercato, con alcune regioni che accelerano significativamente mentre altre mantengono una crescita più moderata o addirittura registrano una decrescita:

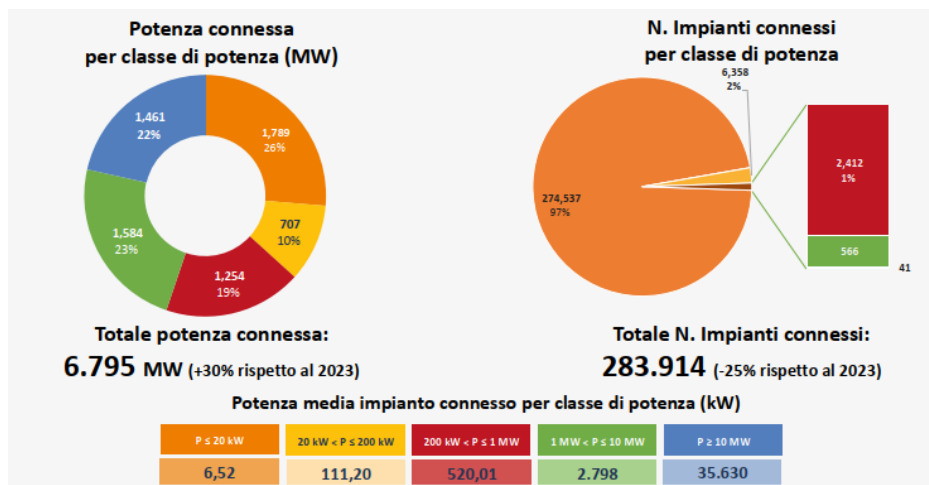
## Variazioni: confronti per regione 2024



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico, Q4 2024

Nel quarto trimestre del 2024, grazie all'entrata in esercizio di numerosi impianti utility-scale, si è registrata una significativa accelerazione nella potenza connessa. In questo periodo, sono stati infatti connessi quasi 1,9 GW di nuova capacità, su un totale di 6,79 GW di potenza aggiunta nell'intero anno. Questo risultato sottolinea un progressivo e forte impulso verso l'espansione delle energie rinnovabili, con un aumento sostanziale della capacità produttiva a livello nazionale.

## Connessioni per classe di potenze Q4/2024



Fonte: Italia Solare - Report Fotovoltaico, Q4/2024

Il piano nazionale per l'energia e il clima (NECP), redatto nel 2018 contiene obiettivi che risultano superati alla luce della crisi energetica e climatica attuale, nonché dei nuovi target dell'UE per il 2030 introdotti nei pacchetti "Fit for 55"<sup>11</sup> e "REPowerEU".

Fit for 55 e REPowerEU sono due iniziative della Commissione Europea volte a rafforzare la risposta alle sfide climatiche ed energetiche, accelerando la transizione verso un'economia sostenibile e riducendo la dipendenza dai combustibili fossili.

Fit for 55 è un pacchetto di proposte legislative presentato dalla Commissione Europea nel luglio 2021 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dell'UE del 55% entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. È parte del più ampio Green Deal Europeo, che mira a rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

REPowerEU è un piano presentato dalla Commissione Europea nel maggio 2022 in risposta alla crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina e dalla necessità di ridurre rapidamente la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili importati dalla Russia; il piano potenzia e rende più ambiziosi alcuni degli obiettivi e delle misure di Fit for 55, riconoscendo la necessità di agire rapidamente alla luce delle recenti sfide geopolitiche.

La bozza aggiornata del Piano Nazionale per l'Energia e il Clima (NECP), inviata alla Commissione Europea nel giugno 2024, fissa un obiettivo di 54 GW di nuova capacità fotovoltaica nel periodo 2022-2030, all'interno di un target complessivo di 70 GW per l'incremento della capacità di energia rinnovabile. Questo porterebbe a una capacità totale di energia solare di 79 GW entro il 2030.<sup>12</sup>

Per raggiungere questi obiettivi, è necessario pianificare la distribuzione delle energie rinnovabili a livello locale, come definito nel Decreto Legislativo italiano 199/2021.

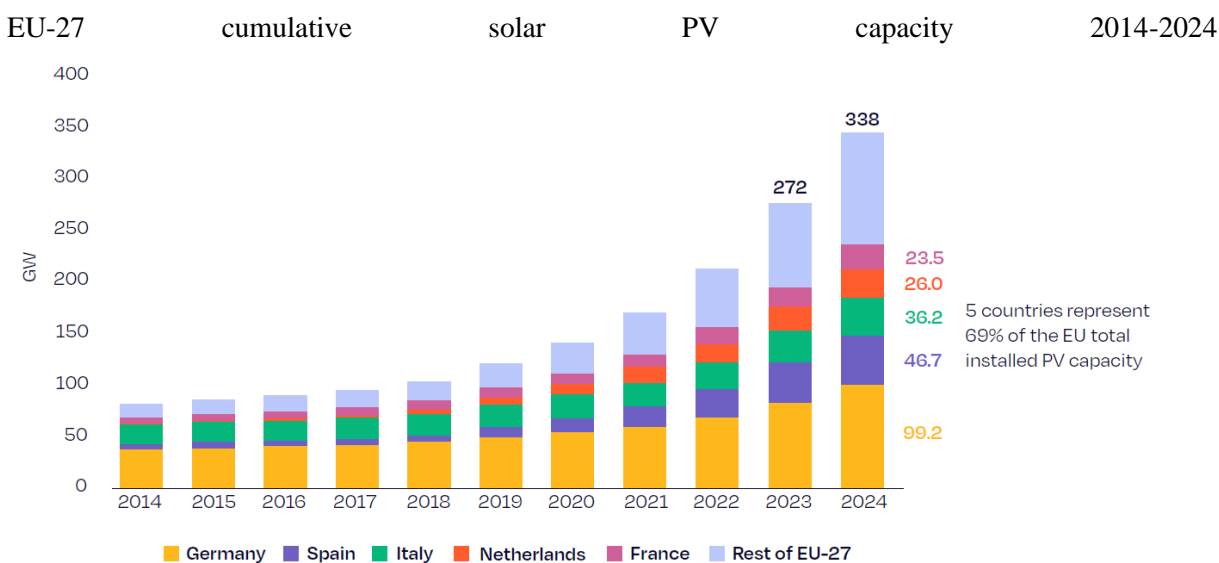
Questo comporterà l'installazione di almeno 8 GW di nuova capacità solare fotovoltaica all'anno nel periodo 2024-2030, con il solare fotovoltaico che contribuirà al 68% della capacità rinnovabile totale dell'Italia entro il 2030.

<sup>12</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 107

Il conseguimento degli obiettivi FER 2030 in Italia genererà investimenti complessivi pari a 320 miliardi di euro e porterà alla creazione di 540.000 nuovi posti di lavoro nel settore elettrico e nell'indotto tra il 2022 e il 2030, come previsto dal "Piano Elettrico 2030" di Elettricità Futura. L'incremento della capacità solare, insieme allo sviluppo delle altre tecnologie rinnovabili, contribuirà inoltre a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>eq del 75% in Italia entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990.<sup>13</sup>

A fronte delle prospettive di crescita appena descritte, occorre però considerare alcuni aspetti che potrebbero avere un impatto non positivo sul processo di sviluppo: uno fra tutti quello relativo alle autorizzazioni a costruire. Le severe restrizioni sui permessi rappresentano una grande sfida per le ambizioni solari dell'Italia generando ritardi nello sviluppo dei progetti. L'identificazione di aree adatte alla costruzione di nuovi impianti dovrebbe essere supportata dagli attori regionali.

Nel 2024 il mercato europeo del fotovoltaico ha raggiunto un totale di 65,5 GW di capacità fotovoltaica installata, segnando l'ottavo anno consecutivo di record annuali. Tuttavia, il tasso di crescita ha registrato una significativa decelerazione, fermandosi al 4,4%, rispetto ai tassi molto più elevati del 41-53% osservati tra il 2021 e il 2023. Questo rallentamento era atteso, poiché l'impennata eccezionale delle installazioni nel 2022 e nel 2023 è stata principalmente determinata dall'aumento straordinario dei prezzi dell'energia, provocato dalla crisi energetica<sup>14</sup>. Ciononostante, le nazioni che hanno contribuito allo sviluppo dell'energia green nel corso del 2024 sono in particolare Germania (99,2 GW), Spagna (46,7 GW), Italia (36,2GW), Olanda (26 GW) e Francia (23,5 GW).<sup>15</sup>



Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2024 - 2028

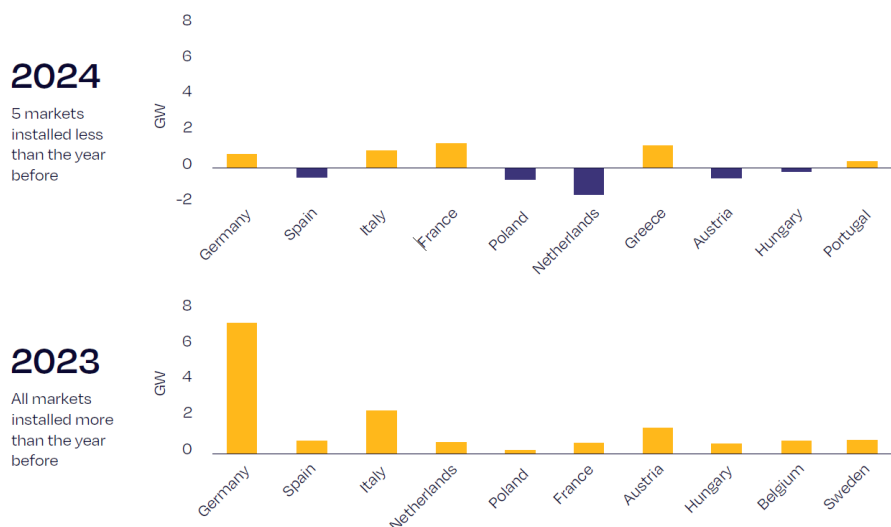
Tra i primi dieci paesi, solo Francia, Grecia, Italia e Germania hanno registrato incrementi netti annuali superiori a 1 GW. La Francia ha guidato la crescita con un aumento di 1,5 GW, seguita dalla Grecia con 1,3 GW, mentre l'Italia e la Germania hanno aggiunto rispettivamente 1,1 GW e 1 GW in più rispetto all'anno precedente.

<sup>13</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 107

<sup>14</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 23

<sup>15</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 29

### Five of the top 10 EU solar markets installed less in 2024 than 2023



Fonte: EU Market Outlook For Solar Power 2024 - 2028

Nonostante le sfide affrontate dai 10 principali mercati solari, i cambiamenti nella classifica del 2024 sono stati limitati, con soli due nuovi ingressi: la Grecia, che si è posizionata al settimo posto, e il Portogallo, al decimo posto, sostituendo così la Svezia e il Belgio.

Nel 2024, per entrare nella top 10 era necessario installare almeno 2,0 GW di nuova capacità, rispetto agli 1,5 GW richiesti nel 2023. Allo stesso tempo, ben 16 dei 27 Stati membri dell'UE hanno aggiunto più di 1 GW di capacità, un altro record assoluto, con 2 paesi in più rispetto al 2023<sup>16</sup>.

Lo scorso anno, il solare ha prodotto l'11% dell'elettricità nell'UE, superando per la prima volta il carbone. Con una crescita straordinaria del fotovoltaico, unita al potenziale delle batterie, delle reti smart e a politiche mirate, l'UE ha l'opportunità di raggiungere gli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione previsti per il 2030<sup>17</sup>.

La crescita dell'eolico e del solare ha significativamente ridotto la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili importati e la sua esposizione alla volatilità dei prezzi, soprattutto dall'inizio della crisi energetica. Secondo un'analisi di Ember, senza le aggiunte di capacità eolica e solare degli ultimi 5 anni, l'UE avrebbe dovuto importare 92 miliardi di metri cubi di gas fossile e 55 milioni di tonnellate di carbone in più, con un impatto economico complessivo di 59 miliardi di euro<sup>18</sup>.

Negli ultimi anni, a livello di mercato globale, si è osservato un costante aumento nell'adozione e nella diffusione delle energie rinnovabili, superando l'utilizzo delle tradizionali fonti fossili.

A livello internazionale la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2023 (COP28)<sup>19</sup> ha segnato una svolta rispetto alle edizioni precedenti, in quanto sono stati siglati accordi per obiettivi concreti e condivisi da raggiungere entro il 2030. Durante i negoziati è emerso il concetto di

<sup>16</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 32

<sup>17</sup> Fonte: Ember, European Electricity Review 2025, pag. 10

<sup>18</sup> Fonte: Ember, European Electricity Review 2025, pag. 17

<sup>19</sup> La 28ª conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 28) si è svolta dal 30 novembre al 13 dicembre 2023 a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti.

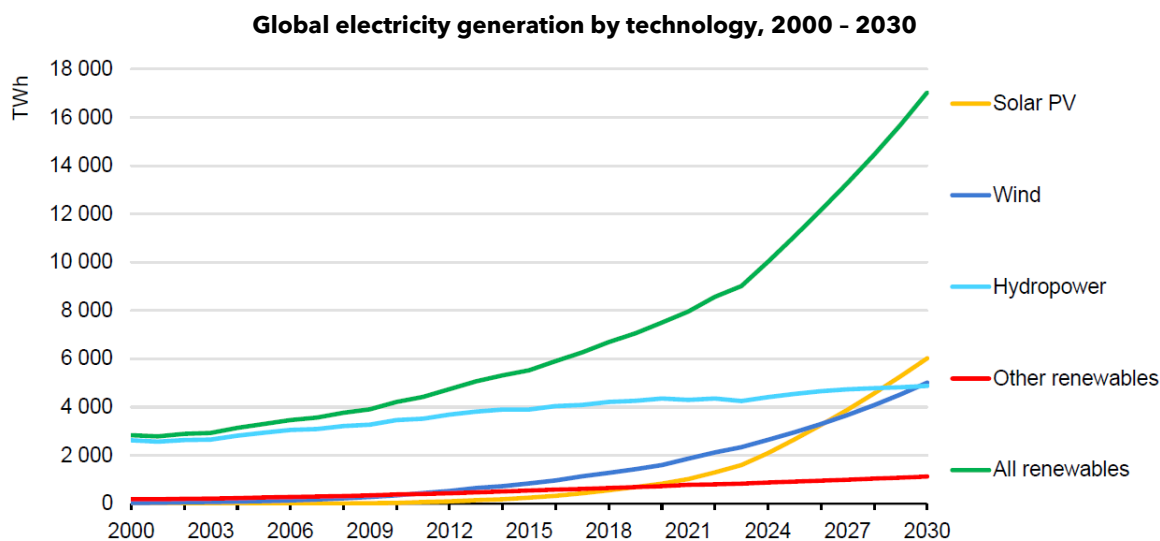
transizione graduale dall'utilizzo di carbone, gas e petrolio a favore invece di fonti di energia rinnovabili e sostenibili.<sup>20</sup>

Le due direttrici principali identificate prevedono, al 2030, di triplicare la potenza installata di Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) e raddoppiare l'efficienza energetica. L'obiettivo è quello di installare ulteriori 7mila GW di FER in 7 anni, per raggiungere la capacità totale di 11 mila GW. Tale scopo è in linea con gli obiettivi previsti al 2030 dalla IEA e da IRENA.

Come riportato dall'International Energy Agency nel report "Renewables 2023: Analysis and forecast to 2028" le aggiunte di capacità di energia rinnovabile continueranno ad aumentare nei prossimi cinque anni, con il solare fotovoltaico e l'eolico che rappresenteranno una quota record del 96%, perché i loro costi di generazione sono inferiori a quelli delle alternative fossili e non fossili nella maggior parte dei Paesi e le varie politiche locali continuano a sostenerli.

A tale risultato contribuiranno diverse nazioni, la Cina in pole position, la quale è destinata a consolidare la sua posizione di leader mondiale delle energie rinnovabili, con il 60% dell'espansione della capacità globale fino al 2030. Nel corso degli anni la Cina ha visto quasi quadruplicare la sua capacità fotovoltaica cumulativa e raddoppiare quella eolica, grazie alla competitività dei costi e alle politiche di supporto adottate. Anche per l'Europa e gli Stati Uniti – seguiti dall'India - si prevede un ritmo di crescita che raddoppierà tra il 2024 e il 2030<sup>21</sup>.

Nel 2030, le fonti di energia rinnovabile contribuiranno al 46% della produzione globale di elettricità, con eolico e solare fotovoltaico che insieme rappresenteranno il 30%. Entro quel momento, il solare fotovoltaico diventerà la principale fonte di elettricità rinnovabile, superando l'eolico, mentre entrambi supereranno l'energia idroelettrica<sup>22</sup>.



Fonte: IEA, Renewables 2024 - Analysis and forecast to 2030, pag. 15

## I COSTI DEL SOLARE FOTOVOLTAICO

Negli ultimi anni, il settore dell'energia ha affrontato un significativo aumento dei prezzi delle materie prime, accentuato dall'incremento dei costi di trasporto e dalle tensioni geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino. Queste dinamiche hanno avuto un impatto diretto sui costi di produzione delle turbine

<sup>20</sup> Fonte: Renewable Thinking 2024 "Lo stato dell'arte delle rinnovabili in Italia: quali leve strategiche per accelerarne il dispiegamento nel Paese" – Position Paper, Luglio 2024, pag. 11

<sup>21</sup> Fonte: IEA, Renewables 2024 – Analysis and forecast to 2030, pag. 8

<sup>22</sup> Fonte: IEA, Renewables 2024 – Analysis and forecast to 2030, pag. 15

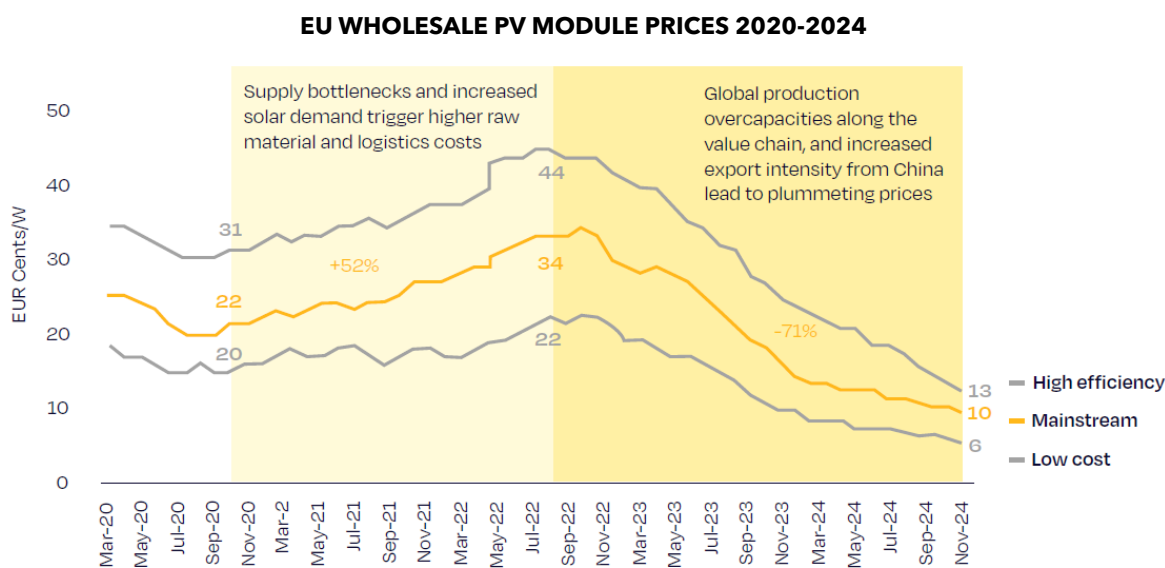
eoliche e dei moduli fotovoltaici, determinando un rialzo dei prezzi finali. I produttori si sono trovati a dover gestire improvvisi rincari nei costi dei componenti e delle attrezzature, con ripercussioni sull'intera filiera.

Nel comparto eolico, l'aumento dei costi di trasporto è stato il principale fattore di crescita dei prezzi delle turbine onshore. Nel settore fotovoltaico, invece, l'impatto è stato più diffuso e attribuibile a diverse variabili, tra cui il costo del trasporto delle merci, l'aumento del prezzo del polisilicio e il rincaro dei metalli.

Il 2022 è stato l'anno più colpito dall'impennata dei costi delle materie prime e dei trasporti, con effetti significativi anche nella prima metà del 2023. Questo scenario ha determinato, in molti casi, un rallentamento della produzione su scala globale, con conseguenti ritardi e maggiori costi per l'intera industria delle energie rinnovabili.

Nel 2024<sup>23</sup> si è verificata, invece, un'inversione di tendenza significativa. I prezzi dei moduli nei mercati all'ingrosso europei sono scesi ai minimi storici, registrando un calo medio del 35% tra gennaio e novembre 2024, dopo aver già subito una riduzione di circa il 50% nell'anno precedente. Questo fenomeno è stato determinato dalla diminuzione dei costi della catena di approvvigionamento e dall'eccesso di capacità produttiva.

Di conseguenza, il costo medio di investimento (CAPEX) per gli impianti fotovoltaici su tetto è diminuito del 2%, mentre i sistemi a terra hanno registrato una contrazione ben più marcata del 28% nel 2024.



Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028, pag. 27

## CONFLITTO RUSSO-UCRAINO E SICUREZZA ENERGETICA NAZIONALE

Il tema della sicurezza energetica è emerso con forza a seguito dello scoppio del conflitto ucraino, sottolineando l'urgenza di una transizione verso un mix energetico più resiliente sia dal punto di vista ambientale che geopolitico. La Commissione Europea ha annunciato un piano per eliminare le importazioni di gas russo entro il 2030 e ridurle di due terzi entro l'anno. Il pacchetto "Fit for 55" prevedeva già l'installazione di almeno 480 GW di capacità eolica e 420 GW di capacità fotovoltaica entro il 2030. Il piano REPowerEU prevede ulteriori 80 GW per garantire la produzione di idrogeno

<sup>23</sup> Fonte: Solar Power Europe, EU Market Outlook for Solar Power 2024-2028

rinnovabile, nonché l'installazione immediata di rinnovabili per sostituire entro l'anno 22,5 miliardi di metri cubi di gas russo.

In Italia, la situazione è particolarmente critica a causa della forte dipendenza dal gas, soprattutto da quello russo. La necessità di accelerare l'installazione di fonti rinnovabili è dunque ancora più pressante. Le rinnovabili potrebbero contribuire a generare energia localmente, riducendo progressivamente la dipendenza dagli impianti a gas.

Tuttavia, l'urgenza di questa transizione è ostacolata da un significativo rallentamento nello sviluppo delle rinnovabili negli ultimi anni. Secondo Elettricità Futura, l'associazione delle imprese elettriche italiane, le barriere burocratiche sono tra i principali impedimenti alla diffusione delle rinnovabili. I tempi burocratici in Italia sono tra i più lunghi e costosi d'Europa, rischiando di ritardare il raggiungimento dell'obiettivo di neutralità carbonica entro il 2050. Inoltre, la resistenza delle Soprintendenze, focalizzate sulla tutela paesaggistica, potrebbe ulteriormente rallentare il processo di produzione di energia pulita.

Al conflitto descritto poc'anzi va aggiunto anche quello israelo-palestinese scoppiato alla fine del 2023. Le ripercussioni economiche e civili nei Paesi direttamente interessati sono ad oggi notevoli. Di riflesso, anche l'economia dei mercati mondiali dipendenti dal gas e dal petrolio arabo sta subendo le conseguenze.

È importante che i Paesi del mondo sviluppino strategie di diversificazione dell'approvvigionamento energetico, basate sulle energie rinnovabili (le uniche accessibili a tutti e nel luogo dove vengono consumate) per mitigare il rischio di crisi globali scatenate da eventi nella regione del Medio Oriente.

Si precisa che la ESI non opera nei mercati coinvolti nei conflitti summenzionati, e non subisce quindi conseguenze dirette da tali conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

In un contesto in cui le guerre potrebbero dare una spinta allo sviluppo delle energie rinnovabili, l'European Securities and Markets Authority (ESMA)<sup>24</sup> mira a tutelare maggiormente gli investitori, promuovere il buon funzionamento dei mercati finanziari e salvaguardare la stabilità finanziaria.

L'ESMA svolge la sua missione concentrandosi su tre priorità strategiche e seguendo due temi chiave formulati nella strategia ESMA 2023-2028. Questi ultimi in particolare fanno riferimento:

- alla promozione della finanza sostenibile: mediante l'integrazione di considerazioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nella regolamentazione e nelle prassi di vigilanza, l'ESMA consente agli investitori di prendere consapevolmente decisioni di investimento e di partecipare alla transizione climatica e alla più ampia transizione verso la sostenibilità;
- all'agevolazione dell'innovazione tecnologica e dell'uso efficace dei dati: l'innovazione tecnologica può offrire nuove opportunità ai mercati, agli investitori e alla comunità delle autorità di vigilanza.

La crescente domanda di investimenti ESG, pur essendo un passo fondamentale verso il raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo, unita alla complessità della regolamentazione, comporta il rischio che le stesse istituzioni finanziarie possano causare ingannevoli aspettative per i clienti e gli investitori in merito alle caratteristiche (in)sostenibili dei loro prodotti e servizi finanziari.<sup>25</sup>

Questo si potrebbe tradurre nella pratica del "greenwashing", vale a dire quando le istituzioni finanziarie credono effettivamente nei fattori ESG ma non sono in grado di raggiungere gli impatti e i risultati comunicati o previsti, presentando in modo inesatto agli investitori finali il reale profilo di sostenibilità di un determinato investimento.

---

<sup>24</sup> ESMA: autorità di regolamentazione e di vigilanza dei mercati finanziari dell'UE – [www.esma.europa.eu](http://www.esma.europa.eu)

<sup>25</sup> IPSOA: "ESMA: quali sono le priorità per la finanza sostenibile"

## **8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO**

### **8.1 business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili**

#### **8.1.1 Sviluppo autorizzazioni di impianti di energia rinnovabile**

Le attività inerenti l'efficientamento energetico legate al c.d. Superbonus sono terminate in data 31 dicembre 2023 e a partire dall'esercizio appena concluso il Gruppo, dopo la cessione a terzi di Innovatec Power S.r.l., ha avviato definitivamente il progetto di transizione del proprio core business, continuando e potenziando l'investimento e tutte le proprie energie nell'attività di sviluppo e produzione di energia rinnovabile derivante da fonte solare. All'interno della strategia di crescita nelle energie rinnovabili, la *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili – dispone di una *pipeline* in sviluppo per circa 250MW ottenendo nel corso del primo trimestre 2025 autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio italiano per circa 40 MW.

Sempre in quest'ambito, la controllata ESI S.p.A, in data 23 dicembre 2024, ha sottoscritto un accordo per l'acquisto di una società veicolo (SPV) titolare dei diritti e autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e relative opere connesse, di potenza nominale pari a 3 MWp, da ubicarsi nel Comune di Monterosi, Provincia di Viterbo. Questa operazione include anche l'acquisto del terreno necessario per la realizzazione dell'impianto, per un investimento complessivo di circa Euro 3 milioni. L'accordo segna l'avvio della realizzazione del primo impianto di una *pipeline* triennale che prevede un totale di 20 MW di nuova capacità fotovoltaica di proprietà. Il completamento dell'impianto da 3 MWp è previsto entro fine 2025 con l'inizio della costruzione fissato per aprile 2025.

#### **8.1.2 Attività di costruzione EPC grandi clienti e B2B**

Alla luce del sopra citato processo di transizione del proprio core business a seguito della cessione di Innovatec Power S.r.l. e stop all'ecobonus, l'attività di costruzione è continuata principalmente grazie a ESI S.p.A. la quale nel corso dell'esercizio ha sottoscritto contratti EPC (chiavi in mano) per circa 15 MWp, un contratto per il ripristino di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,14 MWp ed accordi quadri rispettivamente per l'ammodernamento tecnologico di impianti fotovoltaici situati in Italia, con una potenza complessiva di 75 MWp. Il *backlog* commesse ad oggi risulta pari a circa Euro 32,3 milioni.

La riorganizzazione avvenuta nella struttura e nelle competenze nella divisione B2B successivamente alla cessione di Innovatec Power S.r.l., ha portato nel secondo semestre 2024 ad una rifocalizzazione di business sia a livello di attività che di target clienti che ha portato la sottoscrizione di nuovi contratti e negoziazioni in corso con la clientela industriale per circa Euro 7 milioni. Inoltre, la controllata Innovatec Energy S.r.l., in data 11 settembre 2024, ha sottoscritto in A.T.I. con la correlata Haiki Mines S.p.A. (rapporto 80/20) un contratto di appalto “chiavi in mano” di Euro 52,1 milioni avente quale committente la correlata Ecosavona S.r.l., per la realizzazione della discarica del Boscaccio anche in un'ottica energeticamente sostenibile. L'accordo è risolutivamente condizionato alla revoca delle autorizzazioni. Sono previste clausole in merito a variazioni e aggiunte al progetto esecutivo, penali ed altre garanzie standard per questa tipologia di contratti.

## 8.2 business unit Ambiente ed Economia Circolare

### 8.2.1 Acquisti di Partecipazioni

#### 8.2.1.1 Acquisizione di Ecosavona S.r.l.

Nel mese di gennaio 2024, il Gruppo ha acquisito ad un corrispettivo di Euro 23 milioni (più spese per Euro 0,2 milioni), il controllo, per il tramite dell'acquisizione del 100% del capitale sociale della Sostenya Fintech S.r.l. (detenuta dall'azionista Sostenya Group S.r.l.), del 50,1% di Green LuxCo Capital S.A., attiva, tramite la controllata Ecosavona S.r.l. – controllata al 70% - nel business del trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure in provincia di Savona, nonché nel recupero energetico del biogas di discarica.

Ad esito dell'operazione, Innovatec S.p.A. è subentrata nei patti sociali e parasociali intercorrenti con il socio titolare del 49,9% del capitale sociale di Green LuxCo Capital SA..

Il corrispettivo di Euro 23 milioni è stato classificato per accordo tra le parti a debito subordinato "Convertendo" così regolato:

- a) s'intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec S.p.A., senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;
- b) ha scadenza 22 ottobre 2028 e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il tale termine, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec,
  - In caso di richiesta di pagamento di tale debito, in tutto o in parte, da parte di Sostenya Group, il debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio del debitore i) la società alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l'equilibrio patrimoniale e finanziario del debitore;
  - il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec S.p.A., ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti dal debitore; e
  - i flussi finanziari e di cassa di Innovatec, consentano l'esecuzione del pagamento.

In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A., a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale del debitore.

A seguito dell'operazione di Scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025, Haiki+ S.r.l. è diventata titolare dei diritti ed obblighi del "Convertendo".

#### 8.2.1.2 Acquisizione di Igers S.r.l. – sviluppo del "verticale" per il recupero materiali tessili

In data 17 giugno 2024, la ex-controllata Haiki, ha sottoscritto, tramite la controllata Haiki Recycling S.r.l., un aumento di capitale a lei riservato in Igers S.r.l. società attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito del tessile. L'operazione, il cui controvalore - nella prima fase - risulta pari a circa Euro 0,7 milioni (sottoscritto e versato integralmente in pari data), è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche ed operative affinché veda la luce il primo impianto integrato in Italia per il riciclo di scarti e rifiuti tessili finalizzato al recupero di fibre naturali e sintetiche da reimmettere nel circuito

produttivo. In un'ottica di piena circolarità, l'impianto sta avviando il proprio iter autorizzativo presso il sito di proprietà di San Pietro Mosezzo (NO), avviando un circuito virtuoso volto a valorizzare scarti provenienti dalla filiera del tessile ed indumenti provenienti dal ciclo del post-consumo non riutilizzabili sul circuito del *second hand*. Con la sottoscrizione dell'aumento di capitale Haiki Recycling S.r.l. detiene alla data odierna il 24,5% del capitale sociale della società.

Il nuovo impianto è progettato per trattare fino a 25.000 tonnellate all'anno di rifiuti tessili, siano essi scarti provenienti dall'industria tessile o indumenti provenienti post-consumo, andando a valorizzare una risorsa che, altrimenti, andrebbe perduta in quanto avviata a smaltimento oppure a canali di esportazione verso l'estero. Le attività di lavorazione presso l'impianto permetteranno di lavorare qualsiasi tipologia di scarto tessile e di indumento proveniente dal post-consumo, andando a recuperare le fibre ivi contenute con l'intento di generare nuove fibre naturali da riutilizzare per la produzione di capi d'abbigliamento e tessuto-non-tessuto dalle fibre sintetiche per l'impiego nel settore delle imbottiture.

#### ***8.2.1.3 Polyvolt S.r.l. – sviluppo del “verticale” rigenerazione pannelli fotovoltaici e RAEE***

In data 15 gennaio 2024, la controllata Haiki Electrics S.r.l. è entrata con una quota di controllo del 60% nella newco Polyvolt S.r.l. per lo sviluppo del business in forte espansione della rigenerazione di pannelli fotovoltaici e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

#### ***8.2.1.4 Isacco S.r.l. – aumento della capacità impiantistica per il recupero di materia***

In data 5 Luglio 2024 la controllata Haiki Recycling S.r.l. ha sottoscritto un aumento di capitale a lei riservato in Isacco S.r.l. per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero di materia. L'operazione, il cui controvalore sottoscritto e versato integralmente risulta pari a Euro 217 mila è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche e operative affinché Isacco, sotto il controllo di Haiki Recycling S.r.l. possa pienamente sviluppare la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento, selezione e recupero di materia prima seconda, già autorizzato dalla Provincia di Cremona con una capacità, a pieno regime pari a circa 80.000 ton/anno. Isacco è una società, già titolare alla data odierna di un impianto di trattamento e riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito industriale ed urbano con una capacità di 14.000 ton/anno. Il nuovo impianto, si espanderà in un'area di oltre 18.000 mq (dagli attuali 3.000 mq) e sarà completato in due fasi successive entro i prossimi 24 mesi. Il nuovo impianto rappresenta un investimento strategico che permetterà ad Haiki+ di aumentare ulteriormente la propria capacità di trattamento e recupero di materiali derivanti da un'ampia gamma di rifiuti, che includono, tra gli altri, metalli, plastiche, RAEE e tessuti, settori in cui Haiki+ è già presente.

Per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale al nominale, Haiki Recycling S.r.l. detiene il 70% del capitale sociale di Isacco.

#### ***8.2.1.5 Haiki Electrics S.r.l. – Acquisto quote dai soci di minoranza***

Nei mesi di luglio e settembre 2024, Haiki ha acquisito dai soci di minoranza un ulteriore 17,336% del capitale sociale di Haiki Electrics S.r.l. per un corrispettivo di Euro 1,65 milioni. Il corrispettivo è stato regolato per Euro 250 mila alla data del trasferimento, Euro 50 mila ad ottobre 2025, Euro 150 mila a luglio 2025 e Euro 1,2 milioni a giugno 2026.

### **8.2.1.6 Haiki Electrics S.r.l. – Acquisto di Treee**

In data 2 dicembre 2024, Haiki Electrics S.r.l. ha acquisito, dalle venditrici Treee S.r.l., Treee Logistics S.r.l. e Vallone S.r.l., n. 4 distinti rami d'azienda titolari complessivamente di n. 5 impianti di trattamento di rifiuti RAEE localizzati nel centro-nord Italia (i.e. situati a Fossò (VE), Rho (MI, attualmente non attivo), Livorno, Montalto di Castro (VT) e Anagni (FR)). Inoltre, sempre in pari data, la partecipata Ultralog S.r.l. di nuova costituzione, ha acquisito da Treee S.r.l. e Treee Logistics, i rami d'azienda "logistica".

Con la messa a regime dei sopracitati impianti il Gruppo ha una copertura quasi totale del territorio nazionale per il riciclo dei RAEE. Inoltre, l'acquisizione Treee, insieme ad Ultralog S.r.l., dà la possibilità al Gruppo di (i) internalizzare integralmente i quantitativi di tale tipologia di rifiuti finora gestiti, (ii) poter avviare delle politiche commerciali espansive volte ad acquisire nuove quote di mercato in aree precedentemente scoperte e (iii) poter offrire un servizio integrato ad operatori del settore professionali presenti in tutta Italia.

Il prezzo per l'acquisto dei rami d'azienda è stato pari a Euro 4,15 milioni, a cui corrisponde un *Enterprise Value* pari a Euro 7,2 milioni comprensivo di debiti finanziari (principalmente TFR e leasing su macchinari) pari a circa Euro 3 milioni. Il corrispettivo per l'acquisizione è stato corrisposto quanto a Euro 0,77 milioni al *closing* - e il residuo differito per Euro 1,88 milioni ed Euro 1,5 milioni rispettivamente entro 12 mesi e 24 mesi dal *closing*. Innovatec ha prestato ai venditori a copertura degli impegni di pagamento assunti dalla controllata Haiki Electrics pari all'importo delle quote differite. L'importo della garanzia rilasciata da Innovatec si ridurrà in funzione dei pagamenti operati da parte della controllata Haiki Electrics. Il corrispettivo annuo da riconoscere a favore di Innovatec è stato determinato in misura proporzionale all'importo complessivo delle obbligazioni garantite, applicando una commissione semestrale pari al 2,605% da applicarsi sul valore complessivo delle obbligazioni garantite. Nel caso di disdetta, il corrispettivo sarà comunque dovuto fino a completa estinzione delle garanzie ed il premio annuale verrà ridotto proporzionalmente alla riduzione del massimale garantito.

### **8.2.2 Sviluppo impiantistico**

Nel corso del mese di gennaio 2024, la *business unit* ha ricevuto dalla Provincia di Monza Brianza l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti a Lazzate (MB) per una capacità massima di trattamento di 50 mila tonnellate annue di rifiuti. L'impianto è stato inaugurato nel mese di giugno 2024. Inoltre, si è completata la costruzione della prima vasca del nuovo lotto della discarica di Bossarino (SV) la quale consente al gruppo di aumentare la sua capacità di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi di circa 600 mila metri cubi. Infine, nel mese di marzo 2024, il Gruppo ha ottenuto le autorizzazioni di legge alla realizzazione di un impianto per attività di trattamento e recupero di rifiuti da cartongesso presso lo stabilimento sito a Lodi (capacità max: 30.000 tonnellate annue), entrato in funzione negli ultimi mesi del primo semestre 2024, e all'ampliamento (400 mila metri cubi) dell'impianto di messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi sito ad Albonese (PV), per il quale nel corso del primo semestre 2024 sono proseguiti i lavori di realizzazione, potendo prevedere un avvio dei conferimenti presso il sito verso la metà del secondo semestre dell'anno in corso.

### 8.3 Cessione di Partecipazioni

Nel mese di gennaio 2024, Innovatec ha ceduto il 50% di Rete Ambiente S.r.l., al socio che deteneva già allora una quota del 50% del capitale sociale della società, in quanto non più ritenuta core allo sviluppo del Gruppo. Il corrispettivo – infruttifero di interessi - è risultato pari a Euro 500 mila da pagarsi in 10 rate semestrali di Euro 50 mila cadauna di cui la prima scadenza è stata fissata in data 30 giugno 2024 (regolarmente pagata) e l'ultima in data 31 dicembre 2028.

Inoltre, nel corso del primo semestre del 2024, Innovatec ha altresì ceduto a terzi l'intero pacchetto azionario di cui era titolare di Arum S.p.A. Il corrispettivo interamente incassato al 30 giugno 2024 è stato di Euro 2,5 milioni pari al prezzo pagato per l'acquisizione. Infine, nel mese di giugno 2024, Innovatec ha altresì ceduto a terzi il 100% del capitale sociale di Innovatec Power S.r.l. in quanto non più ritenuta core a seguito del definitivo stop del business dell'ecobonus. Il corrispettivo della cessione è risultato pari a Euro 2.725 mila prudenzialmente svalutato a seguito delle interlocuzioni avvenute nel corso del mese di marzo 2025 con la controparte.

## 9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2024

### 9.1 Perfezionamento dell'operazione di Scissione e uscita del Gruppo Haiki dal perimetro del Gruppo Innovatec con efficacia 10 gennaio 2025

L'operazione di Scissione, ampiamente descritta nel Capitolo 3 si è perfezionata in data 10 gennaio 2025. Alla data risultano quotate due società entrambe quotate all'EGM, con i seguenti modelli di business:

- Innovatec S.p.A. attiva, tramite la *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- Haiki+ S.p.A. (società beneficiaria della scissione), attiva, tramite sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

In pari data è avvenuto il trasferimento del patrimonio netto di competenza di Haiki+ S.p.A. per effetto della Scissione pari a Euro 10,3 milioni.

Ne consegue che il Haiki+ S.p.A. dal 10 gennaio 2025, giorno di sua prima quotazione all'EGM, nonché le sue società controllate dirette ed indirette comprensive delle società controllate e collegate direttamente ed indirettamente da Innovatec S.p.A. e facenti parte del Compendio Scisso oggetto dell'operazione di Scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.), non rientrano più nelle società di controllo e nel perimetro di consolidamento di Innovatec S.p.A..

Nel medesimo giorno, Borsa Italiana ha comunicato al mercato gli interventi di rettifica sulla quotazione delle azioni Innovatec S.p.A.. Per l'azione Innovatec S.p.A e dopo aver applicato il fattore di conversione indicato da Borsa Italiana (0.33898305), il prezzo di riferimento dell'azione ad inizio quotazione è di Euro 0.4050, mentre il prezzo di riferimento della azione Haiki+ S.p.A. è stato indicato pari a Euro 0.7906.

Si veda per maggiori informazioni il Capitolo 3

## 9.2 *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili

### 9.2.1 Sviluppo autorizzazioni e realizzazione di impianti di energia rinnovabile *in house* e terzi

All'interno della strategia di crescita nelle energie rinnovabili, la *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili - forte della *pipeline* in sviluppo per circa 250MW - ha ottenuto autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio italiano, per circa 40 MW.

Inoltre, sempre in questo filone di crescita, in data 3 marzo 2025, la controllata ESI S.p.A. ha perfezionato l'acquisto della società veicolo (SPV) detentrici dei diritti e delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da 3 MWp nel Comune di Monterosi.

### 9.2.2 Bond 2025-2026 ed attività finanziamento progetti

Zenit Sgr, attento ai temi di sostenibilità ambientale e *green* - elemento centrale nella strategia di investimento del fondo - ha supportato finanziariamente lo sviluppo autorizzativo del Gruppo con la sottoscrizione a fine marzo 2025 di un Minibond di Euro 3 milioni.

In dettaglio, il MiniBond, la cui emissione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 17 marzo 2025, ha scadenza il 30 novembre 2026, tasso d'interesse annuo 7% e un rimborso *amortizing* con 15 mesi di preammortamento. Le Obbligazioni sono state emesse alla pari, con un taglio unitario di Euro 100.000,00. Inoltre, il MiniBond, in linea con la prassi riferibile a termini e condizioni di strumenti obbligazionari di natura analoga, è soggetto, inter alia, al rispetto di covenant relativi al livello di indebitamento finanziario netto rispetto a patrimonio netto ed EBITDA.

Il Gruppo ha avviato inoltre una serie di negoziazioni con primari istituti finanziari e fondi di investimento per l'ottenimento di linee di *project financing* e *revolving credit facilities* per la costruzione impiantistica.

### 9.2.4 Attività di costruzione EPC grandi clienti

In data 23 gennaio 2025, ESI S.p.A. ha siglato un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a Pontinia (LT), che avrà una potenza installata di 825 kWp e una capacità di connessione alla rete di 800 kW, per un valore complessivo di Euro 0,68 milioni.

\*\*\*\*\*

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da evidenziare avvenuti successivamente al 31 dicembre 2024.

## 10. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Innovatec S.p.A. è quotata sul mercato *Euronext Growth Milan* gestito da Borsa Italiana. (“EGM”). La Società è inclusa nell’indice FTSE Italia Growth. Il primo giorno di negoziazione della Società è stato il 20 dicembre 2013. Il Codice ISIN dell’azione Innovatec è: IT0005412298, il Codice Alfanumerico: INC, il Codice Reuters: INC.MI e il Codice Bloomberg: INC IM.

Al 31 dicembre 2024 e alla data della presente Relazione, le **Azioni** di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.447.993 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (precedente n. 96.445.858 azioni). Il Capitale Sociale risulta al 31 dicembre 2024 e alla data della presente Relazione, pari a Euro 10.532.802,30 (precedente Euro 10.532.567,45).

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	10.532.802,30	96.447.993	-

L’aumento di n. 2.135 azioni, rispetto al 31 dicembre 2023, riflette la conversione<sup>26</sup> in azioni di n. 2.135 Warrant Innovatec 2023-2026 (codice ISIN n. IT0005568305) (i “Warrant”) al prezzo di Euro 1,5 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 3.202,50, imputato parte a capitale (Euro 234,85) e il residuo a riserve.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente Relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale	
	%	n. azioni
Sostenya Group S.r.l.	45,35%	43.741.920
Mercato	54,65%	52.706.073
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>96.447.993</b>

L’azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. è Sostenya Group S.r.l., che detiene direttamente ed indirettamente una quota pari al 45,35% della società. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Nicola Colucci e la Dr.ssa Camilla Colucci pariteticamente al 38%.

<sup>26</sup> La conversione è avvenuta in data 31 ottobre 2024 al termine 1° Periodo di Esercizio dei “Warrant Innovatec 2023 - 2026”, ricompreso tra il 7 ottobre – 31 ottobre 2024, termini iniziale e finale compresi.

L'andamento del titolo Innovatec ante operazione di scissione nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024, è il seguente:



I prezzi e i volumi medi registrati nell'esercizio possono essere qui di seguito riepilogati:

<i>Euro</i>	Prezzo medio ponderato	Volumi medi giornalieri n. 000's	Volumi di periodo n. 000's	Totale flottante medio n. 000's	incidenza totale volumi scambiati/flottante
30/12/24	1,11				
ultimi tre mesi	0,96	250	15.502	52.706	0,29
ultimi sei mesi	0,94	246	31.251	52.706	0,59
ultimi 12 mesi	1,07	255	64.460	52.706	1,22

Il prezzo del titolo Innovatec al 31 dicembre 2024 ante operazione di scissione è risultato pari a Euro 1,11 ad azione, in diminuzione rispetto al prezzo di fine dicembre 2023 di Euro 1,26 ad azione.

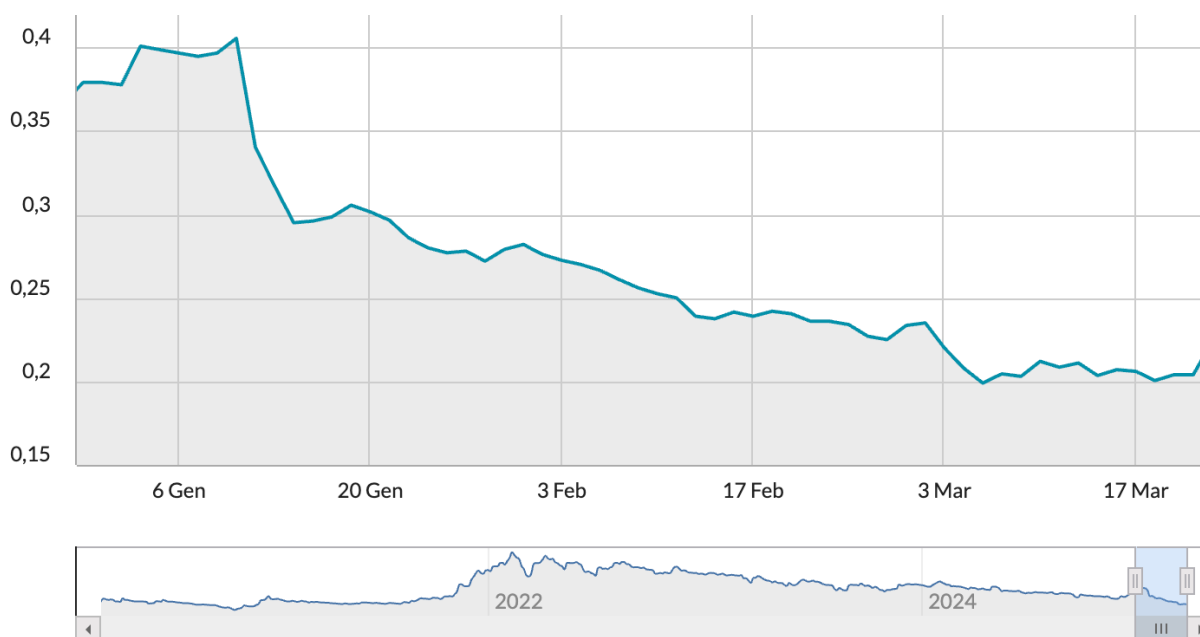
Il valore del titolo ha subito nell'esercizio una progressiva discesa di prezzo per poi risalire principalmente nel corso del mese di dicembre 2024 a seguito della presentazione al mercato nel mese di novembre dei nuovi Piani di Sviluppo delle singole *business unit* e la finalizzazione dell'operazione di scissione perfezionatesi poi successivamente ad inizio nuovo anno.

In dettaglio, dall'annuncio dell'operazione di scissione e dalla comunicazione al mercato in data 5 agosto 2024 che il BP 2024 – 2026 del Gruppo Innovatec nel suo complesso non sarebbe risultato più attuabile, il prezzo del titolo ha subito una flessione, diminuendo progressivamente di valore fino ad arrivare a Euro 0,75 ad azione alla data del 16 settembre 2024 per poi risalire nel corso della seduta del 20 settembre 2024 e successivamente, in maniera progressiva, fino ad un massimo di Euro 0,90 ad azione, il giorno 9 ottobre 2025. Successivamente a tale data, sempre nel corso del mese di ottobre, il prezzo si è nuovamente mosso progressivamente al ribasso fino ad arrivare ad Euro 0,787 del 22 novembre per poi risalire a Euro 1,11 a fine dicembre 2024 a seguito della presentazione dei due *Business Plan* e in concomitanza con la data di perfezionamento dell'operazione di scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di Scissione, Borsa Italiana ha comunicato al mercato gli interventi di rettifica sulla quotazione delle azioni Innovatec S.p.A. all'apertura della seduta borsistica del 10 gennaio 2025:

- Innovatec S.p.A.: prezzo di riferimento Euro 0.4050;
- Fattore di correzione: 0.33898305;
- Haiki+ S.p.A.: prezzo di riferimento 0.7906

L'andamento del titolo Innovatec post scissione del primo trimestre 2025 è stato il seguente:



Dal 10 gennaio 2025, primo giorno di quotazione di Haiki, l'azione Innovatec ha subito una brusca riduzione di prezzo da Euro 0,4 a Euro 0,34; il valore è continuato progressivamente a scendere fino ad arrivare nel mese di marzo 2025, stabilizzandosi in media, a Euro 0,20 ad azione. Il prezzo del titolo Innovatec alla data del 28 marzo 2025 è risultato pari a Euro 0,2255 ad azione.

Il 2024 ha rappresentato per Innovatec un anno di trasformazione strategica, caratterizzato dallo stop all'ecobonus, dalle modifiche normative sull'attività delle rinnovabili e dall'operazione di scissione nonché dall'accelerazione del percorso di crescita della nuova Innovatec nel settore della produzione di

energia rinnovabile. Il consiglio di amministrazione di Innovatec ritiene che gli obiettivi di ricavo, marginalità e PFN previsti nei nuovi Piani di Sviluppo nonché l'operazione di scissione delle due *business unit* in due distinte società quotate all'EGM, porteranno dei benefici agli azionisti, in quanto le due *business unit* - singolarmente gestite – avranno la possibilità di focalizzarsi al meglio nei rispettivi settori di attività permettendo a ciascuna delle stesse di perseguire autonomamente le proprie strategie di sviluppo consentendo al mercato e a tutti gli *stakeholders* una maggiore comprensione delle attività svolte, con conseguente valutazione autonoma delle differenti strategie, e creare un elevato valore aggiunto per gli azionisti, oggi ancora inespresso.

Nello specifico, la *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili e il Gruppo Innovatec post scissione, nonostante le sfide derivanti dalla fine degli incentivi del Superbonus e dalla necessità di consolidare un modello di business orientato alla produzione diretta di energia, è riuscita a mantenere un assetto patrimoniale solido, assenza di debito e una visione chiara sugli obiettivi futuri di medio lungo termine. L'impegno costante volto al completamento della *pipeline* di impianti, la fiducia riposta dalle istituzioni finanziarie - con il recente collocamento del MiniBond - ad assistere Innovatec nello sviluppo del business e realizzazione impianti - consentono di affrontare il 2025 con fiducia e determinazione consapevoli delle sfide di mercato e delle incertezze del contesto macroeconomico. La nuova Innovatec oggi si presenta come un operatore solido, in grado di generare valore per gli azionisti nel medio lungo termine attraverso un modello di business sostenibile e scalabile. Obiettivo del nuovo Gruppo Innovatec, consapevole delle sfide di mercato e delle incertezze del contesto macroeconomico, è crescere in modo strutturato investendo in innovazione, sostenibilità e sviluppo di lungo termine, garantendo stabilità finanziaria e generazione di valore per tutti i nostri *stakeholder*.

La capitalizzazione di Innovatec ante operazione di scissione alla data del 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 107,4 milioni (31 dicembre 2023: Euro 121,6 milioni). Alla data del 28 marzo 2025 la capitalizzazione di Innovatec post scissione risulta pari a Euro 21,7 milioni.

L'andamento del titolo da inizio 2024 fino al 31 dicembre 2024 della controllata ESI S.p.A. (anch'essa quotata) sul mercato EGM può essere qui di seguito riepilogato:



Il titolo ESI S.p.A. ha chiuso l'anno 2024 con una quotazione di 1,56 euro, in calo rispetto ai 1,94 euro registrati il 2 gennaio 2024. Durante l'anno, il titolo ha mostrato una significativa volatilità, influenzata da vari eventi societari e finanziari.

Gennaio 2024:

- Il 15 gennaio, ESI ha sottoscritto un contratto con una primaria multinazionale del settore oil & gas per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 10 MWp in Piemonte. Questa notizia ha spinto il titolo da 1,74 euro (15 gennaio) a 2,77 euro (23 gennaio), con un incremento dei volumi scambiati da 16.200 a 433.800 unità.

Marzo-Aprile 2024:

- Il 25 marzo, il consiglio di amministrazione della controllata ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Successivamente, il titolo ha subito una flessione, passando da 2,18 euro con volumi di 7.200 unità (25 marzo) a 1,58 euro con volumi di 129.600 unità (23 aprile).

Settembre 2024:

- Il 25 settembre, con l'approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2024, il titolo ha mostrato una leggera ripresa, passando da 1,38 euro (24 settembre) a 1,58 euro (30 settembre).

Dicembre 2024:

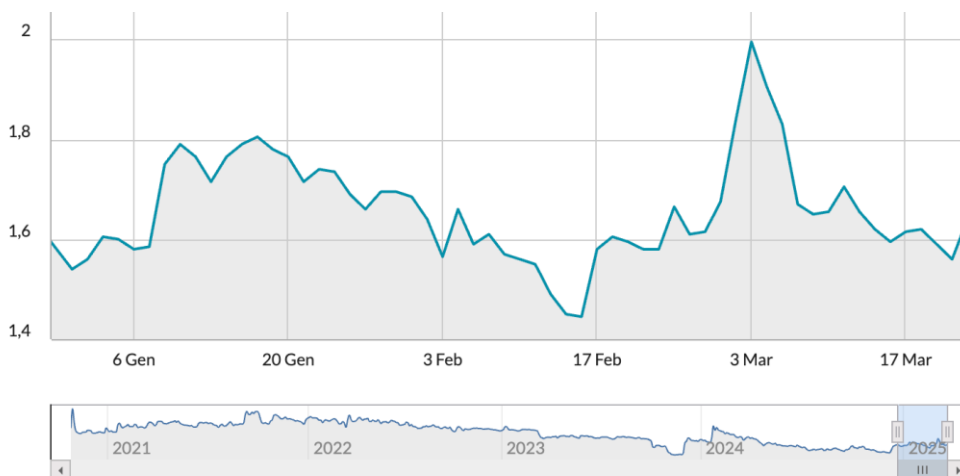
- Il titolo ha toccato il suo minimo annuale il 4 e 5 dicembre, con una quotazione di 1,15 euro. Successivamente, ha iniziato una lenta risalita, raggiungendo 1,77 euro il 18 dicembre. Il 23 dicembre, ESI ha comunicato la firma di un accordo per l'acquisto di una società veicolo (SPV) e la costruzione del primo impianto fotovoltaico da 3 MW, parte di una pipeline da 20 MW. Questo annuncio ha contribuito a una lieve ripresa del titolo, che ha raggiunto 1,81 euro il 16 gennaio 2025.

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da elevata volatilità per il titolo ESI, influenzato da importanti eventi societari e finanziari che hanno inciso significativamente sulle sue performance di mercato. Nonostante le fluttuazioni del titolo, la società nell'esercizio 2024 ha mostrato un miglioramento delle performance finanziarie, con un incremento del valore della produzione (+48% su base annua) e un EBITDA positivo (Euro 3,03 milioni). La strategia di acquisizione di commesse più redditizie e una gestione finanziaria più efficiente hanno contribuito a rafforzare la posizione finanziaria di ESI.

I prezzi e i volumi medi di ESI per l'esercizio 2024 possono essere qui di seguito riepilogati:

Periodo	Prezzo medio/€	Volumi medi giornalieri n. migliaia	Volumi di periodo n. milioni	Totale flottante medio
01 gen - 31 dic 2024	1,65	22,94	5,80	3.152.563,00

I prezzi e i volumi medi di ESI per il primo trimestre 2025 possono essere qui di seguito riepilogati:



Il prezzo medio di ESI dal 1 gennaio – 21 marzo 2025 risulta pari a Euro 1,77 Euro ad azione con un volume medio giornaliero pari a n. 32 mila azioni scambiate. In data 3 marzo 2025, il corso di ESI ha raggiunto il picco di Euro 2,00 ad azione, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione della SPV per l'impianto fotovoltaico da 3 MW a Monterosi (VT), per poi riscendere in area Euro 1,6 ad azione.

La capitalizzazione di ESI alla data del 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 11,7 milioni (31 dicembre 2023: Euro 14,6 milioni). Alla data del 28 marzo 2025 risulta pari a Euro 12 milioni.

\*\*\*\*\*

L'indice FTSE Italia Growth, che rappresenta l'andamento del mercato Euronext Growth Milan, ha chiuso l'anno 2024 in calo del 4,8%, riflettendo le difficoltà delle piccole e medie imprese nel contesto economico attuale.

Dopo tre anni di sottoperformance costante rispetto alle blue chip, una delle domande che si pongono gli investitori qualificati è se il segmento delle mid e small cap potrà finalmente prendersi una rivincita nel 2025. Gli esperti guardano con attenzione a questo segmento di mercato, anche in ragione delle sue valutazioni particolarmente attraenti; il comparto viene da un periodo prolungato di sottoperformance rispetto ai titoli a grande capitalizzazione e i suoi multipli iniziano ad essere in alcuni casi molto interessanti, se visti in un'ottica di medio/lungo periodo. Gli investitori istituzionali hanno diverse opinioni sul futuro delle piccole e medie imprese quotate; alcuni evidenziano che il segmento possa racchiudere nei prossimi mesi un'opportunità da cogliere, seppure ancora in modo selettivo, altri sono invece scettici sulle tempistiche dell'eventuale ripresa delle azioni small cap anche se rimane comunque una delle aree più attraenti per le sue potenzialità di crescita nel lungo termine evidenziando che la sottoperformance di questi titoli è legata anche alla scarsa liquidità.

In quest'ottica, dicono gli esperti, il Fondo nazionale strategico (FNS) voluto dal governo o una riforma dei PIR (Piani individuali di risparmio) potrebbero rappresentare, almeno in teoria, un sostegno importante alla crescita del segmento delle azioni mid e small cap, anche se non ci sono grosse aspettative al riguardo. Il Fondo nazionale strategico, un fondo di fondi (chiuso) interamente sottoscritto dal Ministero dell'economia e delle finanze e amministrato da Cassa Depositi e Prestiti, partirà nel primo

trimestre del corrente e dovrebbe mobiliare almeno EUR700 milioni di risorse da investire nelle PMI (piccole e medie imprese) quotate a Borsa italiana, Gli Investitori istituzionali non ritengono che il FNS possa essere un vero elemento di svolta. Più verosimilmente sarà uno strumento di cui potranno beneficiare solo quelle società veramente di qualità, ma senza l'effetto a cascata che si è verificato nel 2017 con l'introduzione dei fondi PIR.

### Warrant 2023 - 2026

Alla data della presente Relazione sono in circolazione n. 3.011.757 Warrant (Codice ISIN: IT0005568305, Codice alfanumerico: WINC26), validi per la sottoscrizione di massime numero 3.011.757 nuove azioni Innovatec S.p.A..

Per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant Innovatec "Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026" sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. "Warrant Haiki 2025-2026", in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec posseduto, contestualmente all'efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei warrant Innovatec n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch'essi ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan. Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei warrant Innovatec, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. I titolari dei warrant Innovatec avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant Innovatec posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);

L'andamento dei Warrant Innovatec 2023-2026, negli ultimi 12 mesi è il seguente:



Il prezzo del Warrant Innovatec nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio precedente si è attestato mediamente in area 25 centesimi a Warrant. A seguito dell'operazione di scissione, il prezzo si è ridotto per effetto del fattore di correzione a circa 10 centesimi per poi progressivamente scendere in area 6 centesimi a Warrant. I volumi medi si attestano a circa 23.000 warrant giornalieri medi scambiati.

\*\*\*\*\*

La Società ha partecipato nel corso del 2024 agli eventi organizzati da Borsa Italiana ed a incontri one to one con investitori istituzionali organizzati in Italia da IntesaSanPaolo, e Virgilio IR. IntesaSanPaolo mantiene nel 2024 la copertura di *equity research* su Innovatec.

Innovatec resta focalizzata nel portare avanti il proprio programma di Investor Relations, con una serie di incontri con investitori già in programma.

## 11. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Conto Economico consolidato riclassificato esercizio 2024

in Euro/000	2024	2023	Var.	%
Ricavi della gestione caratteristica	212.078	218.044	(5.966)	-3%
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	7.648	(13.070)	20.718	-159%
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	7.152	1.852	5.300	286%
Altri Ricavi e Proventi	5.263	8.647	(3.384)	-39%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>232.142</b>	<b>215.473</b>	<b>16.669</b>	<b>8%</b>
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(77.063)	(55.539)	(21.524)	39%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(88.501)	(98.252)	9.751	-10%
Costo del lavoro	(28.195)	(25.929)	(2.266)	9%
Altri costi operativi	(6.643)	(6.962)	319	-5%
<b>EBITDA</b>	<b>31.740</b>	<b>28.791</b>	<b>2.949</b>	<b>10%</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>13,7%</b>	<b>13,4%</b>		
Ammortamenti	(26.514)	(14.531)	(11.983)	82%
Accantonamenti e svalutazioni	(6.921)	(2.281)	(4.640)	203%
<b>EBIT</b>	<b>(1.695)</b>	<b>11.979</b>	<b>(13.675)</b>	<b>-114%</b>
<b>EBIT margin</b>	<b>-1%</b>	<b>6%</b>		
Proventi (oneri) finanziari netti	(6.745)	(8.762)	2.017	-23%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(94)	(245)	151	-61%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(8.535)</b>	<b>2.971</b>	<b>(11.507)</b>	<b>387%</b>
Imposte sul reddito	(498)	(2.762)	2.264	-82%
<b>Risultato netto</b>	<b>(9.033)</b>	<b>209</b>	<b>(9.243)</b>	<b>&gt;100</b>
Risultato netto di terzi	1.126	147	979	666%
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(10.159)</b>	<b>62</b>	<b>(10.222)</b>	<b>&gt;100%</b>

*Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.*

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 non sconta gli effetti dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare in favore della società beneficiaria Haiki + S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che il bilancio consolidato e civilistico di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 comprende ancora i risultati della *sub holding* Haiki+ S.p.A. e sue controllate dirette ed indirette nonché le società oggetto di scissione tra cui la società operativa Ecosavona S.r.l.

\*\*\*\*\*

Innovatec ha chiuso l'esercizio 2024 con un Valore della Produzione in aumento e una marginalità operativa lorda positiva trainati dalla BU Ambiente ed Economia Circolare, pur in un difficile contesto regolatorio che ha interessato la BU Efficienza Energetica e Rinnovabili. Lo stop definitivo all'ecobonus, le modifiche normative sull'attività delle rinnovabili e la spinta del mercato ad una maggiore circolarità e valorizzazione del rifiuto da una parte e ad una maggiore produzione di energia *green* dall'altra, hanno indotto il consiglio di amministrazione ad operare a una profonda trasformazione strategica ed organizzativa che ha portato – ad inizio anno in corso - all'operazione di separazione societaria ed autonoma quotazione in Borsa dei due core business.

L'operazione di scissione ha consentito, dunque, la creazione di due distinte società, entrambe quotate su EGM, ciascuna focalizzata sul proprio business e con obiettivi distinti:

- Innovatec S.p.A. attiva, tramite la *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- Haiki+ S.p.A. attiva, tramite sue controllate dirette, indirette e quelle trasferite a seguito dell'operazione di scissione, nella gestione e sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

L'avvenuta scissione permette al nuovo gruppo Haiki quotato di focalizzarsi al meglio nel suo core business dell'Ambiente ed Economia Circolare perseguendo autonomamente le proprie strategie di sviluppo nella circolarità e in particolare nell'aumento dell'attività di recupero e valorizzazione della materia, incrementando la presenza sul territorio e la capacità impiantistica di trattamento. Nel contempo, il nuovo Gruppo Innovatec, in assenza di debito e con liquidità a disposizione, ha potuto accelerare il suo percorso riorganizzativo e di crescita di business nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia da realizzare in ottica *asset management* per la produzione e vendita di energia ("IPP") e/o per cessione a terzi. Alla data odierna, il Gruppo post scissione è titolare di un'importante *pipeline* di progetti in parte in fase di sviluppo e in parte autorizzati e può contare sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A. e dell'attività di distribuzione e vendita di energia *green* a imprese, famiglie e comunità energetiche della collegata Frisbi S.r.l..

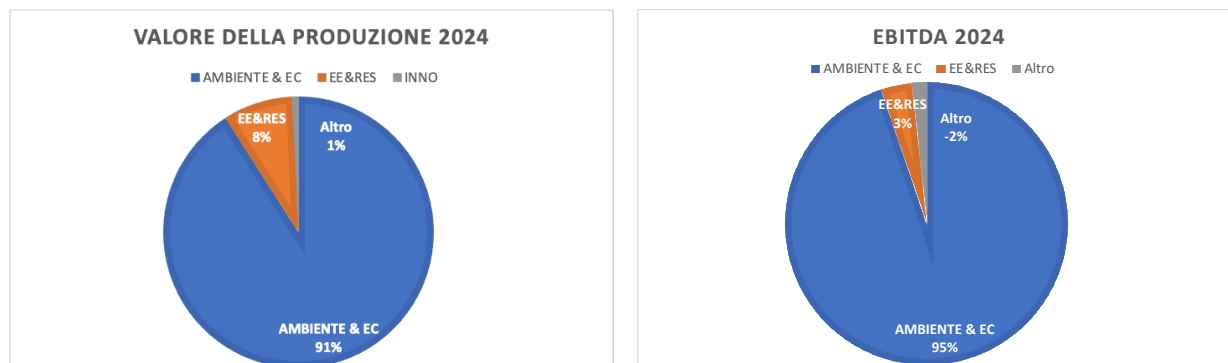
I risultati consolidati 2024 dettagliati per le differenti linee di business comparati con l'esercizio precedente sono i seguenti:

in Euro/000	2024					2023				
	AMBIENTE & EC	EE&RES	INNO	Adj.	Consolidato	AMBIENTE & EC	EE&RES	INNO	Adj.	Consolidato
Ricavi della gestione caratteristica	194.261	17.805	1.558	(1.546)	212.078	158.513	61.285	102	(1.855)	218.044
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	(205)	7.854	0	0	7.648	523	(13.593)	0	0	(13.070)
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	5.783	1.545	0	(175)	7.152	50	0	0	1.802	1.852
Altri Ricavi e Proventi	4.511	223	530	0	5.263	6.061	2.524	62	0	8.647
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>204.349</b>	<b>27.427</b>	<b>2.088</b>	<b>(1.722)</b>	<b>232.142</b>	<b>165.147</b>	<b>50.216</b>	<b>164</b>	<b>(53)</b>	<b>215.473</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(64.115)	(12.924)	(24)	0	(77.063)	(48.336)	(7.295)	(40)	0	(55.671)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(79.551)	(8.730)	(1.751)	1.530	(88.501)	(65.823)	(32.501)	203	0	(98.121)
Costo del lavoro	(23.658)	(3.957)	(580)	0	(28.195)	(18.222)	(6.328)	(1.380)	0	(25.929)
Altri costi operativi	(5.735)	(651)	(258)	0	(6.643)	(3.595)	(2.857)	(509)	0	(6.962)
<b>EBITDA</b>	<b>31.290</b>	<b>1.166</b>	<b>(525)</b>	<b>(192)</b>	<b>31.739</b>	<b>29.170</b>	<b>1.236</b>	<b>(1.562)</b>	<b>(53)</b>	<b>28.791</b>
	<b>15,3%</b>	<b>4,3%</b>			<b>13,7%</b>	<b>17,7%</b>	<b>2,5%</b>			<b>13,4%</b>
Ammortamenti	(24.543)	(1.416)	(555)	0	(26.514)	(13.163)	(894)	(475)	0	(14.531)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.671)	(525)	(2.725)	0	(6.921)	(2.238)	0	(44)	0	(2.281)
<b>EBIT</b>	<b>3.076</b>	<b>(775)</b>	<b>(3.805)</b>	<b>(192)</b>	<b>(1.696)</b>	<b>13.770</b>	<b>342</b>	<b>(2.080)</b>	<b>(53)</b>	<b>11.979</b>
	<b>1,5%</b>	<b>-2,8%</b>			<b>3,0%</b>	<b>8,3%</b>	<b>0,7%</b>			<b>5,6%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(4.831)	(1.418)	(497)	0	(6.745)	(1.076)	(4.524)	7.877	(11.039)	(8.762)
Rett. di valore di attività finanziarie	28	(122)	0	0	(94)	(170)	0	(2.925)	2.850	(245)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.727)</b>	<b>(2.315)</b>	<b>(4.302)</b>	<b>(192)</b>	<b>(8.535)</b>	<b>12.524</b>	<b>(4.182)</b>	<b>2.872</b>	<b>(8.243)</b>	<b>2.971</b>
Imposte sul reddito	(565)	124	(57)	0	(498)	(3.936)	679	528	(33)	(2.762)
<b>Risultato netto</b>	<b>(2.292)</b>	<b>(2.191)</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(192)</b>	<b>(9.034)</b>	<b>8.588</b>	<b>(3.503)</b>	<b>3.400</b>	<b>(8.275)</b>	<b>209</b>
Risultato netto di terzi	512	614	0	0	1.126	0	0	0	(147)	(147)
<b>Risultato Netto di Gruppo</b>	<b>(2.804)</b>	<b>(2.805)</b>	<b>(4.359)</b>	<b>(192)</b>	<b>(10.159)</b>	<b>8.588</b>	<b>(3.503)</b>	<b>3.400</b>	<b>(8.422)</b>	<b>62</b>

Il Valore della Produzione consolidato dell'esercizio del Gruppo si attesta a Euro 232,1 milioni (+8%) ed un EBITDA pari a Euro 31,7 milioni (+10%). L'EBITDA *margin* è risultato pari al 13,7% in aumento rispetto al 13,4% registrato nel 2023. La *business unit* Ambiente ed Economia Circolare contribuisce sul totale del Valore della Produzione ed EBITDA rispettivamente per Euro 204 milioni e Euro 31,3 milioni. La *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili registra un Valore della Produzione di Euro 27,4 milioni e un EBITDA di Euro 1,2 milioni. Il risultato della BU Efficienza Energetica e

Rinnovabili sconta la maggiore incidenza dei costi operativi derivanti dall'attività di sviluppo progetti e dall'avvio del business IIP.

La BU Ambiente e Circolarità contribuisce per il 91% (2023: 77%) ai Ricavi e per il 95% (2023: 101%) all'EBITDA 2024 di gruppo:



L'EBIT risulta negativo a Euro -1,7 milioni, in riduzione rispetto al dato positivo di Euro 12 milioni del 2023 a seguito del peso degli ammortamenti ed accantonamenti derivanti dall'aumento della capacità impiantistica ed M&A della BU Ambiente ed Economia Circolare. L'EBIT della BU Efficienza Energetica e Rinnovabili risente invece principalmente del peso dell'ammortamento annuale dell'acquisizione della maggioranza relativa in ESI S.p.A. la quale incide su base annua per circa Euro 0,7 milioni, mentre la holding ha contribuito negativamente alla marginalità operativa di periodo del Gruppo per accantonamenti *non recurring* ai fondi rischi sulla realizzabilità di attivi connessi all'ex business dell'ecobonus (Euro 2,7 milioni).

#### La business unit dell'Ambiente e dell'Economia Circolare

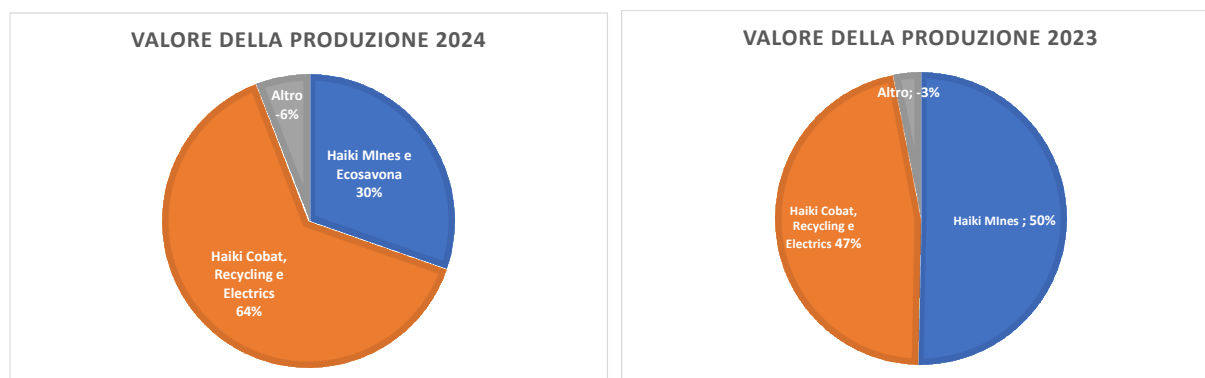
I risultati 2024 della *business unit* comparati con l'esercizio precedente sono i seguenti:

in Euro/000	2024	2023	Var.
Ricavi della gestione caratteristica	194.261	158.513	35.747
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	(205)	523	(728)
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	5.783	50	5.733
Altri Ricavi e Proventi	4.511	6.061	(1.550)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>204.349</b>	<b>165.147</b>	<b>39.202</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(64.115)	(48.336)	(15.779)
Costi per servizi e god. beni di terzi	(79.551)	(65.823)	(13.728)
Costo del lavoro	(23.658)	(18.222)	(5.437)
Altri costi operativi	(5.735)	(3.595)	(2.139)
<b>EBITDA</b>	<b>31.290</b>	<b>29.170</b>	<b>2.119</b>
	<b>15,3%</b>	<b>17,7%</b>	<b>5,4%</b>
Ammortamenti	(24.543)	(13.163)	(11.380)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.671)	(2.238)	(1.434)
<b>EBIT</b>	<b>3.076</b>	<b>13.770</b>	<b>(10.694)</b>
	<b>1,5%</b>	<b>8,3%</b>	<b>-27,3%</b>

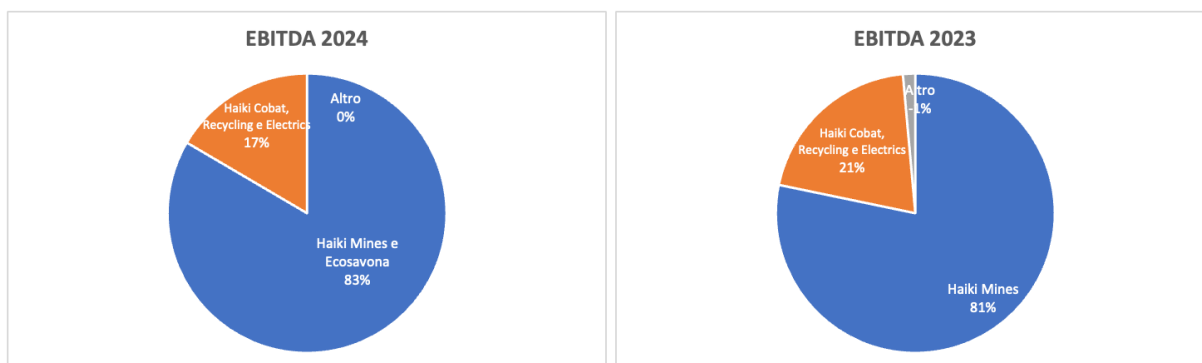
Il Valore della Produzione della *business unit* si è attestata a Euro 204,3 milioni segnando un +24% rispetto all'esercizio precedente (2023: Euro 165,1 milioni) grazie al contributo della controllata Haiki

Cobat S.p.A. per circa Euro 94 milioni (+42%). La divisione “discariche” ha registrato nell’esercizio un valore della produzione di Euro 55 milioni in aumento a seguito dell’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 22 milioni), mentre Haiki Recycling S.r.l. e Haiki Electrics S.r.l. hanno contribuito ai ricavi di periodo per rispettivamente Euro 33 milioni e Euro 14 milioni. Tale composizione dei ricavi rispecchia il progressivo spostamento del focus dell’attività verso la circolarità, ampliando le attività di valorizzazione e recupero della materia presente nei rifiuti. In tale percorso risulta fondamentale per il nuovo Gruppo Haiki quotato poter contare su di una piattaforma di intermediazione consolidata quale quella gestita da Haiki Cobat. In tal senso, le recenti operazioni di acquisizione (Rae.Man) e sviluppo impiantistico (Pollutri), si inseriscono nel percorso di industrializzazione del sistema Cobat, volto a dotare la controllata di una sempre maggiore capacità autonoma di trattamento.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di Euro 5,8 milioni riflette i lavori in corso commissionati all’ATI Haiki Mines S.p.A. e Innovatec Energy S.r.l. per l’ampliamento della discarica di Ecosavona entrata nel perimetro di consolidamento nel 2024.



L’**EBITDA** risulta pari a Euro 31,3 milioni (2023: Euro 29,2 milioni) a seguito del contributo della divisione “discariche” gestita da Haiki Mines S.p.A. ed Ecosavona S.r.l. la quale registra una marginalità lorda più elevata (Euro 26 milioni) rispetto alle altre attività del gruppo, dovendo poi scontare un impatto superiore in termini di ammortamenti e accantonamenti ai fondi di chiusura e post chiusura. Nel corso del 2024 tutte le divisioni operative gestite dalla *business unit* hanno contribuito positivamente all’EBITDA consolidato, con una distribuzione differenziata a seconda dello stato di maturità delle singole controllate. In tal senso, le società che stanno attraversando un periodo di maggiore trasformazione, fra tutte Haiki Electrics S.r.l. ed Haiki Recycling S.r.l., hanno conseguito nel corso del 2024 risultati incoraggianti, ma non ancora completamente in linea alle aspettative in termini di produzione di marginalità operativa, lorda e netta. Ciò in quanto alcuni degli impianti attualmente in fase di esercizio sono entrati in funzione proprio nel corso del 2024 (Lazzate e Lodi), oppure, come nel caso degli impianti acquisiti dal perimetro Treee, sono rientrati all’interno dell’area di consolidamento solamente nell’ultima parte dell’anno. In valore assoluto il break-down dell’EBITDA vede sempre una maggiore incidenza della divisione “discariche” sul totale della marginalità operativa lorda.



I maggiori ricavi registrati dall'attività di intermediazione di Haiki Cobat e il progressivo sviluppo dell'attività di recupero e trattamento (businesses che scontano una marginalità più contenuta rispetto all'attività di messa a dimora) determina una diminuzione dell'**EBITDA margin** che si è ridotto dal 17,7% del 2023 al 15,3% del 2024.

Ha oltremodo inciso sull'EBITDA, l'aumento del costo del personale che è passato da Euro 18,2 milioni a Euro 23,7 milioni, a seguito del maggior organico rinveniente da Ecosavona S.r.l. (+41 unità) e dall'acquisizione dei rami d'azienda Treee (+198 unità), questi ultimi hanno portato l'organico della controllata Haiki Electrics S.r.l. da 126 unità di novembre 2024 a 312 unità di dicembre 2024. L'organico della *business unit* al 31 dicembre 2024 è pari a 601 unità (2023: 339 unità). Infine, l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona ha portato, a fronte dei maggiori ricavi, ad un aumento degli altri costi operativi quali gli aggi, royalties ed ecotassa (2024: Euro 6,3 milioni vs 2023: Euro 2,8 milioni).

L'**EBIT**, si è attestato a circa Euro 3,1 milioni in calo rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 13,8 milioni prevalentemente a seguito dei maggiori ammortamenti derivanti dall'aumento degli avviamenti generati dall'attività di M&A e della capacità impiantistica della *business unit* ed in misura minore dagli accantonamenti ai fondi chiusura e post chiusura discariche.

Il totale degli ammortamenti ed accantonamenti iscritti nell'esercizio sono risultati pari a Euro 28,2 milioni (2023: Euro 15,4 milioni). La divisione "discariche" e Haiki Cobat contribuiscono positivamente all'EBIT di periodo in misura rispettivamente pari a circa Euro 5,7 milioni ed Euro 3 milioni, parzialmente compensati principalmente dalle perdite operative di Haiki Recycling S.r.l. e Haiki Electrics S.r.l..

La "divisione discariche" ha iscritto nell'esercizio ammortamenti ed accantonamenti per Euro 19,7 milioni (2023: Euro 9 milioni) incidendo sul totale del Valore della Produzione per il 10% (2023: 6%). La divisione contribuisce sul totale degli ammortamenti ed accantonamenti per circa il 72% (2023: 63%).

I nuovi investimenti sulla capacità impiantistica ha comportato l'iscrizione di ammortamenti per circa Euro 5,6 milioni in aumento di Euro 1,8 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'attività di M&A ha invece contribuito all'aumento degli ammortamenti sugli avviamenti a Euro 3,2 milioni (2023: Euro 2,6 milioni).

L'aumento del costo "concessioni" iscritto nelle immobilizzazioni a seguito dell'acquisizione di Ecosavona S.r.l. non ha prodotto nel 2024 nessun ammortamento in quanto riferibile ai nuovi spazi autorizzati in discarica attualmente in fase di realizzazione e non ancora operativi.

L'attività maggiormente *capital intensive* della BU determina un calo del rapporto di conversione dell'EBITDA all'EBIT della *business unit*, il quale è passato dal 47% dell'esercizio precedente al 10% del 2024.

#### La business unit dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili

I risultati 2024 della *business unit* comparati con l'esercizio precedente sono i seguenti:

<i>in Euro/000</i>	2024	2023	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	18.548	61.285	(42.736)	(70)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	7.854	(13.593)	21.446	(158)
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni	802	0	802	>100
Altri Ricavi e Proventi	223	2.524	(2.301)	(91)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>27.427</b>	<b>50.216</b>	<b>(22.789)</b>	<b>(45)</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(12.924)	(7.295)	(5.630)	77
Costi per servizi e god. beni di terzi	(8.730)	(32.501)	23.771	(73)
Costo del lavoro	(3.957)	(6.328)	2.371	(37)
Altri costi operativi	(651)	(2.857)	2.206	(77)
<b>EBITDA</b>	<b>1.166</b>	<b>1.236</b>	<b>(70)</b>	<b>(6)</b>
	<b>4,3%</b>	<b>2,5%</b>	<b>0,3%</b>	<b>12,5%</b>
Ammortamenti	(1.416)	(894)	(522)	58
Accantonamenti e svalutazioni	(525)	0	(525)	>100
<b>EBIT</b>	<b>(775)</b>	<b>342</b>	<b>(1.117)</b>	<b>&lt;100</b>
	<b>-2,8%</b>	<b>0,7%</b>	<b>4,9%</b>	

Il Valore della Produzione della *business unit* si è attestata nel 2024 a Euro 27,4 milioni grazie al contributo della controllata ESI S.p.A.. La riduzione rispetto all'esercizio precedente (2023: Euro 50,2 milioni) riflette gli effetti derivanti dalla cessione di Innovatec Power S.r.l., non più ritenuta core per i motivi collegati allo stop all'ecobonus nonché a seguito di una maggiore focalizzazione del Gruppo nel B2B e sviluppo delle rinnovabili. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di Euro 0,8 milioni riflette le attività commissionate dalle SPV a Innovatec Energy S.r.l. e Innovatec Engineering per lo sviluppo progetti di cui sono titolari.

L'esercizio 2024 ha rappresentato per la *business unit* un anno di trasformazione strategica, caratterizzato dallo stop all'ecobonus, dalle modifiche normative sull'attività delle rinnovabili e dall'operazione di scissione nonché dalla necessità di consolidare un modello di business orientato all'attività di sviluppo progettuale di impianti fotovoltaici allo stato *ready to build* e alla produzione diretta di energia. Per tali motivi, la divisione "rinnovabili e B2B" presenta nel 2024 ancora dei risultati operativi negativi influenzati anche dall'iscrizione di costi derivanti dalla "mortalità progetti" per Euro 0,5 milioni.

I risultati dettagliati per divisioni della *business unit* è la seguente:

in Euro/000	ESI	Divisione RES e B2B	Totale	ESI	Divisione Rinnovabili e B2B	Totale	Var. ESI 24-'23	Var. RES e B2B '24-'23
Ricavi della gestione caratteristica	17.545	1.003	18.548	19.762	41.523	61.285	(2.217)	(40.519)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	7.377	477	7.854	(12.886)	(707)	(13.593)	20.263	1.184
Incr. di immobilizzazioni per lavori interni		802	802		0	0	0	802
Altri Ricavi e Proventi	206	16	223	197	2.327	2.524	9	(2.310)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.128</b>	<b>2.298</b>	<b>27.427</b>	<b>7.073</b>	<b>43.142</b>	<b>50.216</b>	<b>18.055</b>	<b>(40.844)</b>
Costi per acquisti, prest. e costi div.	(11.983)	(941)	(12.924)	(3.682)	(3.613)	(7.295)	(8.301)	2.671
Costi per servizi e god. beni di terzi	(7.469)	(1.261)	(8.730)	(2.550)	(29.950)	(32.501)	(4.918)	28.690
Costo del lavoro	(2.475)	(1.482)	(3.957)	(1.243)	(5.085)	(6.328)	(1.232)	3.603
Altri costi operativi	(136)	(514)	(651)	(81)	(2.776)	(2.857)	(55)	2.262
<b>EBITDA</b>	<b>3.066</b>	<b>(1.900)</b>	<b>1.166</b>	<b>(483)</b>	<b>1.719</b>	<b>1.236</b>	<b>3.549</b>	<b>(3.619)</b>
	<b>12,2%</b>	<b>-82,7%</b>	<b>4,3%</b>	<b>-6,8%</b>	<b>4,0%</b>	<b>2,5%</b>	<b>19,7%</b>	<b>8,9%</b>
Ammortamenti	(1.118)	(297)	(1.416)	(199)	(695)	(894)	(919)	398
Accantonamenti e svalutazioni	(525)	0	(525)	0	0	0	(525)	0
<b>EBIT</b>	<b>1.422</b>	<b>(2.197)</b>	<b>(775)</b>	<b>(682)</b>	<b>1.024</b>	<b>342</b>	<b>2.104</b>	<b>(3.221)</b>
	<b>5,7%</b>	<b>-95,6%</b>	<b>-2,8%</b>	<b>-9,6%</b>	<b>2,4%</b>	<b>0,7%</b>	<b>11,7%</b>	

Si rende noto che ESI S.p.A. è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo a partire dal primo luglio 2024. Ne consegue che i dati 2023 riflettono solo i risultati economici di ESI S.p.A. limitatamente al secondo semestre 2023.

ESI S.p.A. ha registrato nell'esercizio un Valore della produzione per Euro 25,1 milioni derivante dall'attività di EPC, System Integrator e Revamping (nel 2023<sup>27</sup>: Euro 7,1 milioni). Durante l'esercizio 2024, la controllata ha completato n. 10 commesse EPC per un totale di Euro 11,7 milioni, n. 3 commesse System Integrator per un totale di Euro 4,2 milioni e una commessa Revamping per un totale di Euro 1,5 milioni. La variazione dei lavori in corso su ordinazione ammonta a Euro 7,4 milioni a seguito dell'aumento dei lavori in corso pari a Euro 23,1 milioni al netto del decremento dei lavori in corso per un importo di Euro 15,6 milioni.

La divisione Rinnovabili e B2B ha registrato un valore della produzione di Euro 2,3 milioni derivanti principalmente dalla commessa (in ATI con la correlata Haiki Mines S.p.A.) per la realizzazione dell'ampliamento della discarica del Boscaccio in gestione a Ecosavona S.r.l., dall'attività B2B, e dagli incrementi per lavori interni inerenti lo sviluppo progetti e realizzazione di impianti fotovoltaici *in-house*. L'attuale *pipeline* in sviluppo è di circa 250MW di cui 40MW già autorizzati.

L'EBITDA risulta pari a Euro 1,2 milioni in linea con lo scorso anno a seguito del positivo contributo di Euro 3 milioni della controllata ESI S.p.A. (2023<sup>28</sup>: Euro -0,5 milioni) e degli effetti derivanti dal deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l..

ESI S.p.A. registra costi in operativi in aumento a seguito di una maggiore attività produttiva nel periodo, che ha richiesto un incremento nell'approvvigionamento di materiali e lavorazioni di terzi, legate alle attività in sub-appalto svolte sui cantieri per le commesse acquisite. La divisione Rinnovabili e B2B registra ancora una perdita operativa derivante dallo stop delle commesse ecobonus, dal peso dei costi di sviluppo e di mortalità dei progetti per circa Euro 0,5 milioni nonché di strutturazione organizzativa commerciale della divisione.

Il costo del personale dell'esercizio è risultato pari a Euro 4 milioni in diminuzione rispetto al 2023 quando era Euro 6,3 milioni a seguito della cessione di Innovatec Power S.r.l. nonché ad una riduzione di organico in ESI strettamente legato all'aumento dei costi per servizi derivanti dall'affidamento di lavorazioni a terzi. L'organico della *business unit* risulta al 31 dicembre 2024 pari a 80 unità (2023: 122 unità). L'organico di ESI si è ridotto nell'esercizio da 56 unità di fine dicembre 2023 a 50 unità al 31

<sup>27</sup> Il dato 2023 indica i risultati economici di ESI S.p.A. limitatamente al secondo semestre 2023

<sup>28</sup> Il dato 2023 indica i risultati economici di ESI S.p.A. limitatamente al secondo semestre 2023

dicembre 2024, considerando che durante il periodo estivo ha raggiunto punte di riduzione media a 38 unità per poi risalire ad ottobre a 52 unità a seguito di un aumento delle attività di commessa.

L'EBIT risulta negativo di Euro -0,8 milioni (2023: Euro +0,3 milioni) e riflette, oltre a quanto sopra esposto, dal peso dell'ammortamento dell'avviamento iscritto a seguito dell'acquisizione del controllo di ESI S.p.A. (Euro 0,7 milioni) e degli accantonamenti rischi (Euro 0,5 milioni) iscritti dalla controllata.

#### *La holding Innovatec S.p.A.*

I costi fissi di struttura di holding al netto degli addebiti per attività di service alle controllate ed altri ricavi si sono attestati nel periodo a Euro 0,5 milioni (2023: Euro 1,6 milioni) in riduzione rispetto allo scorso esercizio. L'EBIT risulta negativo a Euro -3,8 milioni (2023: Euro 2,1 milioni) a seguito degli ammortamenti di periodo (Euro 0,6 milioni) e dell'iscrizione di fondi rischi sul credito sorto nell'esercizio a seguito della cessione a terzi della partecipazione di Innovatec Power S.r.l. (Euro 2,7 milioni).

\*\*\*\*\*

Gli **Oneri finanziari netti consolidati di Gruppo** diminuiscono a Euro 6,7 milioni (2023: Euro 8,8 milioni) per effetto dell'azzeramento degli oneri di cessione ad Istituti finanziari dei crediti fiscali ecobonus 110% a seguito del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. parzialmente compensato da un aumento degli oneri finanziari derivanti dal maggior indebitamento medio registrato nel 2024. I costi netti di cessione crediti ecobonus 110% sono risultati nel 2023 pari a Euro 3,6 milioni. Il dato 2023 accoglie inoltre i proventi derivanti dalla cessione della partecipazione Exalto Energy & Innovation S.r.l. per Euro 0,4 milioni.

Le **Rettifiche di valore di attività finanziarie consolidate di Gruppo** sono negative per Euro -0,1 milioni, (2023 Euro -0,2 milioni) a seguito della valutazione ad *equity* delle società collegate. Il 2023 risentiva inoltre del ripristino del valore della partecipazione di Rete Ambiente S.r.l. (Euro 0,2 milioni) destinata alla vendita ed oggetto di cessione nei primi giorni di gennaio 2024 a Euro 0,5 milioni.

Per effetto di quanto sopra esposto, il **Risultato Netto consolidato di Gruppo** è negativo a Euro -10,2 milioni (2023: Euro +62 mila) dopo aver iscritto **imposte anticipate** per Euro 0,5 milioni (2023: Euro 2,8 milioni) a seguito delle perdite consolidate nette registrate dal Gruppo ed **interessenze di terzi** per Euro 1,1 milione (2023: Euro -0,1 milioni) derivanti essenzialmente dalle controllate produttrici di reddito imponibile quali Haiki Cobat S.p.A., Ecosavona S.r.l. ed ESI S.p.A..

Gli indici economici del Gruppo comparati con quelli dell'esercizio precedente possono essere così riepilogati:

<b>INDICI ECONOMICI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)</b> (Risultato operativo/Capitale investito)*100	<b>(0,81)</b>	<b>7,44</b>
<b>REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)</b> (Utile netto/Capitale proprio)*100	<b>(28,25)</b>	<b>0,43</b>
<b>(Utile lordo/Capitale proprio)*100</b>	<b>(26,69)</b>	<b>6,16</b>
<b>INTEREST COVERAGE RATIO</b> (EBIT/Oneri finanziari lordi)*100	<b>(0,25)</b>	<b>2,32</b>
<b>INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI</b>	<b>2,91</b>	<b>5,56</b>

<b>(Oneri finanziari netti/Valore della Produzione)*100</b>		
<b>REDDITIVITA' DEL VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>(Risultato operativo/Valore della Produzione)*100</b>	<b>(0,73)</b>	<b>5,56</b>
<b>RAPPORTO UTILE/VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>(Utile netto/Valore della Produzione)*100</b>	<b>(3,89)</b>	<b>0,10</b>
<b>(Utile lordo/Valore della Produzione)*100</b>	<b>(3,68)</b>	<b>1,38</b>

Gli indici ROI e ROE come l'*interest coverage ratio* sono risultati negativi a seguito delle perdite operative registrate nell'esercizio.

## 12. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024

in Euro/000	31 Dicembre 2024		31 Dicembre 2023		Var.	Var. %
		%		%		
Immobilizzazioni immateriali	35.368	26	11.084	10	24.284	219
Avviamento	42.105	31	43.860	39	(1.755)	(4)
Immobilizzazioni materiali	112.248	83	71.534	63	40.714	57
Partecipazioni	2.171	2	4.033	4	(1.863)	(46)
Altre attività finanziarie	3.461	3	2.376	2	1.085	46
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>195.353</b>	<b>145</b>	<b>132.887</b>	<b>118</b>	<b>62.466</b>	<b>47</b>
Crediti commerciali	50.748	38	45.241	40	5.507	12
Rimanenze e Lavori in corso	26.308	20	19.848	18	6.461	33
Debiti commerciali	(59.258)	(44)	(76.106)	(67)	16.849	(22)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	17.798	13	(11.018)	(10)	28.816	(262)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	5.258	4	5.141	5	116	2
Atri Crediti/(Debiti) correnti	(19.889)	(21)	28.860	30	(48.749)	(169)
<b>Capitale Circolante netto entro 12 mesi</b>	<b>3.167</b>	<b>2</b>	<b>22.984</b>	<b>20</b>	<b>(19.817)</b>	<b>(86)</b>
Crediti/(Debiti) Netti >12 mesi	4.086	3	(2.660)	(2)	6.746	(254)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(68.043)	(51)	(40.339)	(36)	(27.704)	69
<b>Capitale investito netto</b>	<b>134.563</b>	<b>100</b>	<b>112.872</b>	<b>100</b>	<b>21.691</b>	<b>19</b>
Disponibilità liquide	9.688	7	11.638	10	(1.950)	(17)
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(78.374)	(58)	(76.322)	(68)	(2.051)	3
<b>(Indebitamento) / disp. Fin. nette (PFN Adj*)</b>	<b>(68.686)</b>	<b>(51)</b>	<b>(64.684)</b>	<b>(67)</b>	<b>(4.002)</b>	<b>6</b>
Convertendo Sostenya Group	23.000	17	0	0	23.000	>100
Patrimonio netto di Gruppo	31.980	24	41.948	37	(9.968)	(24)
Patrimonio netto di Terzi	10.897	8	6.240	6	4.657	75
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>134.563</b>	<b>100</b>	<b>112.872</b>	<b>100</b>	<b>21.691</b>	<b>19</b>

Il Capitale Circolante Netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. La Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj" è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNadj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori.

Il Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 mostra un **Capitale Investito netto** di Euro 135 milioni, un **Patrimonio Netto di Gruppo** di Euro 32 milioni e una **Posizione Finanziaria Netta** negativa per Euro 69,1 milioni.

Il **Capitale Investito Netto** si attesta al 31 dicembre 2024 a circa Euro 135 milioni rispetto a Euro 113 milioni del 31 dicembre 2023. L'aumento di Euro 22 milioni riflette principalmente, al netto degli

ammortamenti ed accantonamenti di Euro 33,4 milioni, gli investimenti sostenuti nell'esercizio per Capex e M&A per rispettivamente Euro 33 milioni e Euro 31 milioni parzialmente compensati dalla riduzione del capitale circolante netto entro e oltre 12 mesi di Euro 13 milioni derivanti principalmente dagli incassi di periodo dei crediti ecobonus 110% al netto dei pagamenti ai correlati fornitori e sub-appaltatori nonché dall'aumento dell'attività nel business dell'economia circolare.

In dettaglio, le **Attività immobilizzate** si attestano nel 2024 ad Euro 195,4 milioni rispetto ad Euro 132,9 milioni del 31 dicembre 2023, in aumento di Euro 62,5 milioni principalmente a seguito dei sopracitati investimenti in Capex e M&A di Euro 64 milioni al netto degli ammortamenti registrati nell'esercizio di Euro 26,6 milioni e dell'entrata nel perimetro di consolidamento degli attivi immobilizzati Ecosavona S.r.l. per Euro 28 milioni parzialmente compensati dalla dismissione degli attivi immobilizzati di Innovatec Power S.r.l. (Euro 1 milione) e della partecipazione in Arum S.p.A. di Euro 2,5 milioni.

Il **Capitale Circolante Netto entro i dodici mesi** si attesta a Euro 3,2 milioni (2023: Euro 23 milioni). La riduzione di Euro 19,4 milioni riflette il deconsolidamento del capitale circolante netto di Innovatec Power S.r.l. composto principalmente dai crediti ecobonus 110% (Euro 53 milioni) al netto dei debiti verso i fornitori correlati allo stesso business di Euro 32 milioni nonché l'aumento del capitale circolante derivante dallo sviluppo del business dell'economia circolare, l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona e l'aumento delle commesse in lavorazione della controllata ESI S.p.A..

In dettaglio,

- i crediti commerciali sono aumentati a Euro 51 milioni (2023: Euro 45 milioni) principalmente a seguito dei maggiori crediti vantati da Haiki Cobat S.p.A. (2024: Euro 27 milioni vs 2023: Euro 20 milioni) derivante dall'incremento dei ricavi registrati nell'esercizio. La variazione risente inoltre dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (2024: Euro 5 milioni) parzialmente compensata da un calo dei crediti vantati da Haiki Mines S.p.A. Haiki Recycling S.r.l. e Haiki Electrics S.r.l.;
- le rimanenze si sono incrementate a Euro 26 milioni (2023: Euro 20 milioni) principalmente a seguito dell'aumento dei lavori in corso su ordinazione in ESI S.p.A., pari a Euro 23 milioni (2023: Euro 16 milioni);
- i debiti commerciali diminuiscono a Euro 59 milioni (2023: Euro 76 milioni) principalmente a seguito della cessione di Innovatec Power S.r.l. (Euro 32 milioni) parzialmente compensati dall'incremento dei debiti commerciali in Haiki Cobat S.p.A. (2023: Euro +4 milioni), in ESI S.p.A. (Euro +4 milioni) e della divisione Rinnovabili (Euro +2 milioni) nonché dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (2024: Euro 4 milioni);
- i crediti netti verso parti correlate risultano in linea con lo scorso esercizio a Euro 5 milioni. In particolare, l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. ha comportato l'elisione di Euro 2,4 milioni di debiti netti infragruppo. Tale riduzione risente inoltre di una diminuzione dei crediti netti (Euro -2,6 milioni) verso Sostenya Green S.r.l. da Euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2024;
- gli altri crediti correnti netti risultano in diminuzione principalmente a seguito dell'azzeramento dei crediti ecobonus 110% (Euro -53 milioni), parzialmente compensati dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro + 4 milioni).

La voce **Crediti netti non correnti** risulta al 31 dicembre 2024 pari a Euro 4,1 milioni (2023: Euro -2,7 milioni). L'aumento è riconducibile ai crediti esigibili oltre l'esercizio vantati verso Innovatec Power S.r.l. ceduta nel corso del primo semestre 2024 per circa Euro 5 milioni, dall'entrata nel perimetro di consolidamento di crediti tributari a lungo termine riferibili a Ecosavona S.r.l. per Euro 0,8 milioni e dai

pagamenti delle rateizzazioni di debiti d'imposta per Euro 1 milione.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta al 31 dicembre 2024 pari a Euro 68 milioni rispetto a Euro 40 milioni del 31 dicembre 2023. L'aumento di Euro 28 milioni riflette l'entrata nel perimetro di consolidamento di circa Euro 25 milioni dei fondi chiusura e post chiusura della discarica in gestione a Ecosavona S.r.l. e gli accantonamenti ai fondi chiusura e post chiusura iscritti nell'esercizio sulle discariche in gestione e in proprietà.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** consolidato al 31 dicembre 2024 si attesta a Euro 32 milioni in riduzione rispetto al dato al 31 dicembre 2023 di Euro 41,9 milioni a seguito della perdita registrata nell'esercizio. Il **Patrimonio Netto di terzi** al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 10,9 milioni (31 dicembre 2023: Euro 6,2 milioni), riflette essenzialmente le interessenze dei soci di minoranza di Haiki Cobat S.p.A. e di ESI S.p.A. nonché della recente acquisita Ecosavona S.r.l..

L'analisi della **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 31 dicembre 2024, per la quale si rimanda al capitolo 13 della presente Relazione, è pari a Euro -68,7 milioni in aumento rispetto al dato del 31 dicembre 2023 di Euro -64,7 milioni.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2024	31/12/2023	Var.
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	13,25	15,96	(2,71)
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	43,53	30,89	12,64
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	43,22	53,25	(10,03)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	62,79	44,01	18,78
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	8,13	6,57	1,56
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	26,08	45,66	(19,58)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	2,99	3,85	(0,86)

L'indice di importanza del capitale proprio è diminuito al 13% (2023: 16%) a seguito di maggiori passività finanziarie e fondi di medio lungo termine iscritte nell'esercizio. Per questi motivi, l'indice di importanza dei debiti a lungo termine aumenta al 44% (2023: 31%) e l'indice di importanza dei debiti a breve termine si decrementa al 43% (2023: 53%) a seguito del calo dei debiti correnti derivanti principalmente dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l..

L'indice di importanza delle attività immobilizzate aumenta al 63% (2023: 44%) a seguito dei rilevanti investimenti effettuati nell'esercizio per Capex e M&A.

L'indice di importanza delle rimanenze di magazzino si incrementa a seguito dell'aumento dei lavori in corso registrato in ESI S.p.A..

L'indice di importanza del realizzabile si decrementa al 26% (2023: 46%) a seguito degli incassi dei crediti ecobonus e degli effetti derivanti dalla dismissione di Innovatec Power S.r.l.. Anche l'indice di importanza del disponibile si decrementa al 3% (2024: 4%) a seguito della minore liquidità registrata a fine esercizio e dell'aumento dell'attivo immobilizzato.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni si attesta a fine esercizio a 90 (2023: 106), mentre l'indice di

solvibilità a medio lungo termine rimane sostanzialmente stabile (2024: 144; 2023: 143).

<b>INDICI FINANZIARI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Var.</b>
<b>8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b> (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	<b>90,42</b>	<b>106,43</b>	<b>(16,02)</b>
<b>9) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE</b> Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	<b>144,27</b>	<b>142,51</b>	<b>1,76</b>

\*\*\*\*\*

*Euro/000*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>24 vs 23</b>	<b>%</b>
Margine primario di struttura	(160.317)	(84.699)	(75.618)	89%
Quoziente primario di struttura	0,21	0,36	(0,15)	-42%
Margine secondario di struttura	(19.470)	8.551	(28.021)	-328%
Quoziente secondario di struttura	0,9	1,1	(0,16)	-15%

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato è negativo a circa Euro 160 milioni (2023: Euro 85 milioni). Il Patrimonio Netto non compensa l'aumento degli attivi immobilizzati derivanti dagli investimenti in M&A e Capex registrati nell'esercizio e dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l..

Per tali motivi, il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta anch'esso negativo e pari a Euro -19,6 milioni.

Sia il quoziente primario che quello secondario di struttura diminuiscono rispettivamente a 0,21x e 0,9x (2023: 0,36x e 1,1x).

*Euro/000*

	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>24 vs 23</b>	<b>%</b>
Margine di tesoreria	(45.778)	(11.307)	(8.962)	79%
Liquidità primaria	0,67	0,90	(0,23)	-25%
Liquidità secondaria	0,86	1,02	(0,16)	-16%

Le liquidità primaria e secondaria si attestano rispettivamente a 0,67x, e 0,86x (2023: 0,9x, 1,02x).

### 13. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO INNOVATEC

La **Posizione finanziaria netta Adj.** (“PFN Adj.”) al 31 dicembre 2024 è la seguente:

*in Euro/000*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
<b>Liquidità</b>	<b>9.688</b>	<b>11.638</b>	<b>(1.950)</b>
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	<b>2.182</b>	4.326	(2.144)
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.182</b>	<b>4.326</b>	<b>(2.144)</b>
Debiti bancari correnti	(11.475)	(11.712)	237
Debiti finanziari correnti	(7.582)	(7.366)	(216)
Leasing di breve	(1.405)	(570)	(835)
Debiti per acquisto partecipazioni	(4.113)	(2.355)	(1.758)
Debiti fin. correnti verso controllanti	(1.630)	(1.735)	105
Debiti fin. correnti verso correlate	(192)	(1.209)	1.016
Debiti verso soci terzi di controllate	(1.558)	(1.103)	(455)
Prestito Obbligazionario parte corrente	(4.439)	(4.346)	(93)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(32.394)</b>	<b>(30.397)</b>	<b>(1.997)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(20.524)</b>	<b>(14.433)</b>	<b>(6.092)</b>
Debiti bancari non correnti	(26.367)	(23.661)	(2.705)
Debiti finanziari non correnti	(6.002)	(7.871)	1.869
Leasing di lungo termine	(6.496)	(4.183)	(2.313)
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	(1.471)	(2.000)	529
Debiti non correnti verso soci terzi di controllate	(178)	0	(178)
Debiti fin. non correnti verso correlate	0	(450)	450
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(7.648)	(12.086)	4.439
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(48.162)</b>	<b>(50.252)</b>	<b>2.090</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(48.162)</b>	<b>(50.252)</b>	<b>2.090</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Adj.</b>	<b>(68.686)</b>	<b>(64.684)</b>	<b>(4.002)</b>

\* La **Posizione Finanziaria Netta “PFNAdj\*\*”** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFN Adj. non considera gli scaduti finanziari verso fornitori ed altri debiti correnti scaduti.

La **Posizione Finanziaria Netta Adj.** consolidata al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro -68,7 milioni in aumento di Euro 4 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2023 di Euro -64,7 milioni. Il cash flow generato dall’attività operativa al netto degli oneri finanziari di periodo (Euro 25 milioni) e dalla riduzione del capitale circolante netto entro e oltre i 12 mesi (Euro 13 milioni) è stato ampiamente compensato dagli investimenti in Capex e M&A per Euro 64 milioni al netto del “Convertendo” di Euro 23 milioni derivante dall’acquisizione di Ecosavona S.r.l..

La **Liquidità** depositata presso gli istituti di credito del Gruppo è pari a Euro 9,7 milioni in riduzione rispetto a Euro 11,6 milioni di fine dicembre 2023.

Le **Gestioni patrimoniali ed altri titoli ed investimenti** risultano pari a Euro 2,2 milioni (2023: Euro 4,3 milioni) e si riferiscono essenzialmente a titoli e fondi in portafoglio.

#### **La struttura dell’indebitamento**

L’indebitamento finanziario lordo del Gruppo al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 81 milioni in linea con lo scorso esercizio (2023: Euro 80,6 milioni). Il lieve aumento di Euro 0,6 milioni riflette sostanzialmente nuovi finanziamenti bancari e leasing circa Euro 16,4 milioni per i lavori di ampliamento della discarica di Ecosavona S.r.l. e i nuovi leasing contratti per lo sviluppo impiantistico del Gruppo al netto dei rimborsi delle rate dei prestiti obbligazionari, finanziamenti e leasing.

L'indebitamento corrente e non corrente del Gruppo al 30 giugno 2024 ammonta rispettivamente a Euro 32,9 milioni (2023: Euro 30,4 milioni) e Euro 48,1 milioni (2023: Euro 50,3 milioni).

I **Debiti bancari** ammontano a Euro 37,8 milioni (2023: Euro 35,4 milioni) di cui Euro 11,5 milioni a breve termine e Euro 26,4 milioni a lungo termine. I debiti bancari si riferiscono essenzialmente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare per Euro 35,7 milioni mentre il residuo di Euro 2,1 milioni è riconducibile alla *business unit* dell'Efficienza e Rinnovabile e in particolare a ESI S.p.A.. L'aumento di Euro 2,4 milioni riflette essenzialmente i nuovi finanziamenti erogati nell'esercizio per circa Euro 13,2 milioni (Euro 11,8 milioni verso la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare) al netto delle rate di pagamento sostenute nel periodo. Del totale incremento, il Gruppo – e nello specifico Ecosavona S.r.l. ha contratto nell'esercizio un nuovo finanziamento di Euro 10 milioni per i lavori di ampliamento della discarica del Boscaccio (SV). Il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili, e nello specifico ESI S.p.A., ha contratto nuovi finanziamenti per Euro 1,4 milioni di cui Euro 750 mila garantito da ipoteca e finalizzato all'acquisto di un fabbricato strumentale ad uso magazzino.

I finanziamenti del gruppo sono principalmente assistiti da garanzie concesse alternativamente dal Fondo Centrale di Garanzia, Medio Credito Centrale o SACE.

Sono presenti finanziamenti su immobili del gruppo garantiti da ipoteca per residuali Euro 2,1 milioni di cui Euro 1,4 milioni riferibili alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e il residuo al predetto mutuo contratto da ESI S.p.A.. Sono altresì presenti utilizzi su affidamenti di cassa, anticipo fatture e ricevute bancarie per circa Euro 3,3 milioni.

I **debiti finanziari** ammontano a Euro 13,6 milioni (2023: Euro 15,2 milioni) di cui Euro 7,6 milioni a breve termine ed Euro 6 milioni a medio lungo termine. Si riferiscono principalmente alla *business unit* dell'Ambiente ed Economia Circolare e in particolare ad un finanziamento di Euro 10 milioni - sottoscritto da Haiki+ S.p.A. con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII – per sostenere gli investimenti nell'economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortising, scadenza 2028. Il debito del finanziamento Ver Capital al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 7,9 milioni (2023: 9,8 milioni) di cui Euro 1,9 milioni a breve termine ed Euro 6 milioni a medio lungo termine. Il residuo dei debiti finanziari iscritti al 31 dicembre sono riconducibili essenzialmente ad anticipi factoring su clienti di Haiki Cobat S.p.A. (Euro 5,2 milioni).

I **debiti leasing** ammontano a Euro 7,8 milioni (2023: Euro 4,8 milioni) di cui Euro 1,4 milioni a breve termine e Euro 6,4 milioni a medio lungo termine e sono riconducibili ai leasing contratti relativamente ad impianti a servizio del business dell'economia circolare.

L'aumento dei debiti leasing al netto dei canoni pagati riflettono principalmente gli investimenti in capacità impiantistica delle controllate Haiki Recycling S.r.l. e Haiki Electrics S.r.l.. E' altresì presente un leasing immobiliare contratto sull'immobile sede del gruppo in Via Bensi 12/5 Milano (residuo al 31 dicembre 2024: Euro 2 milioni Euro e di cui Euro 0,1 milioni a breve termine e Euro 1,9 milioni a lungo termine).

I **Debiti per acquisto partecipazioni** risultano pari a Euro 5,6 milioni (2023: Euro 4,4 milioni), di cui Euro 4,1 milioni esigibili entro i prossimi dodici mesi. Si riferiscono principalmente agli impegni correnti e dilazionati per l'acquisto delle ulteriori quote partecipative in Haiki Electrics S.r.l. e Haiki Recycling S.r.l. nonché verso i venditori di Isacco S.r.l. e dei rami d'azienda Treee.

I **Debiti finanziari correnti verso controllanti** di Euro 1,6 milioni (2023: Euro 1,7 milioni) si riferiscono a finanziamenti fruttiferi erogati dall'azionista di maggioranza relativa Sostenya Group S.r.l. a servizio del business dell'economia circolare (Euro 1 milione) e il residuo di Euro 0,6 milioni per lo sviluppo del business delle rinnovabili.

I **Debiti finanziari verso correlate** di Euro 0,2 milioni interamente a breve termine (2023: Euro 1,2 milioni correnti e Euro 0,5 milioni non correnti), si riferiscono ad esposizioni finanziarie verso società ex-controllanti di Innovatec S.p.A.. Il saldo dello scorso esercizio rifletteva principalmente i debiti ed accolti finanziamenti (Euro 1,3 milioni) correlati all'acquisto della partecipazione SEA S.r.l. (ora Haiki Electric S.r.l.) azzeratesi nel corso del 2024.

I **Debiti verso soci terzi di società controllate** di Euro 1,7 milioni risultano in aumento di Euro 0,6 milioni rispetto alla fine dello scorso esercizio (2023: Euro 1,1 milioni). Essi riferiscono principalmente, per la quota a breve termine di Euro 1,5 milioni, a finanziamenti erogati negli esercizi precedenti da un socio terzo alla controllata Cobat Ecofactory (Euro 1 milione) e Haiki Recycling S.r.l. (Euro 0,1 milioni) nonché a debiti per dividendi non ancora erogati da Ecosavona ai soci di minoranza della società (Euro 0,4 milioni). I debiti oltre l'esercizio di Euro 0,2 milioni sono riconducibili ai finanziamenti erogati dai soci di minoranza di Isacco S.r.l..

I **Debiti per Prestiti Obbligazionari** ammontano a Euro 12,1 milioni (2023: Euro 16,4 milioni) di cui Euro 4,4 milioni a breve termine e Euro 7,6 milioni a lungo termine. La riduzione di Euro 4,4 milioni riflette il pagamento delle rate di competenza dell'esercizio.

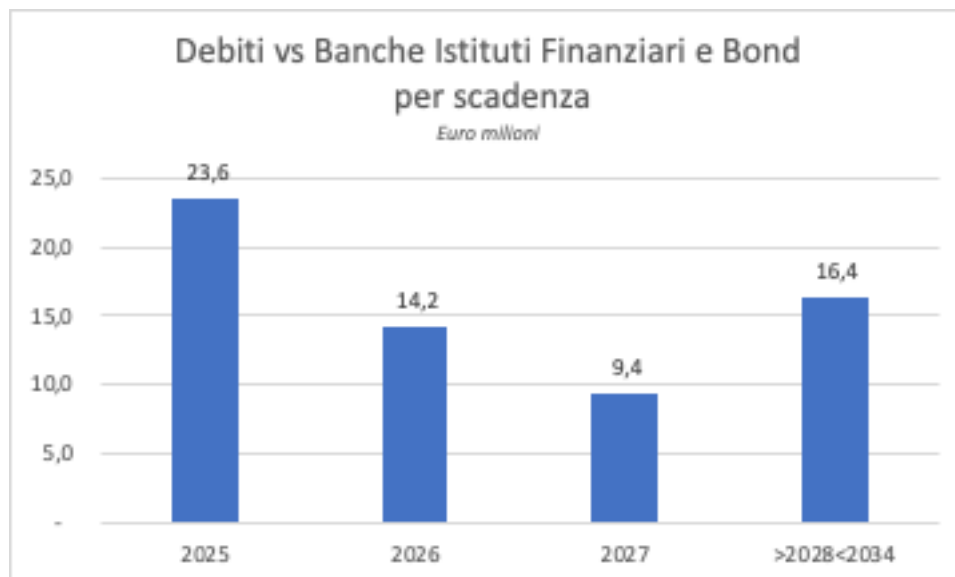
Innovatec S.p.A. ha emesso a fine 2021 e 2022 due prestiti obbligazionari. In dettaglio, la capogruppo ha emesso a fine anno 2021 un prestito obbligazionario ("**Bond 2021**") di Euro 10 milioni, tasso di interesse 6%, assistito da Garanzia Italia di SACE per il 90% del controvalore scadenza il 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo 6% e un rimborso amortising con 18 mesi di preammortamento (debito residuo al 31 dicembre 2024: Euro 5,8 milioni). Ad inizio dicembre 2022, la capogruppo ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario di Euro 8 milioni (debito residuo al 31 dicembre 2024: Euro 6,3 milioni), attraverso l'adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di *arranger* e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale ("**Bond 2022**"). Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortising, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

Si rende noto che in data 6 marzo 2024, Innovatec S.p.A. inviato una comunicazione ai *bondholders* del Bond 2022 dove si evidenziava, sulla base dei primi calcoli preliminari dei *covenant* finanziari 2023, uno sfioramento del *gearing ratio*, superiore alla soglia dell'1,3x e un rispetto del *leverage ratio*. Il regolamento del Bond 2022 prevede delle clausole di *remediation* tra cui quella aumentare il patrimonio netto dell'obbligazionista tramite strumenti finanziari e di credito/debito in forma e sostanza soddisfacente per gli obbligazionisti e del rispetto dei parametri finanziari ("*equity cure*"). Tale sfioramento è stato sanato a fine febbraio 2024 con la classificazione del debito di Euro 23 milioni per l'acquisto della partecipazione di Sostenya Fintech S.r.l. (controllata indiretta di Ecosavona S.r.l.) a debito subordinato "Convertendo" con conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 29 febbraio 2024 ed aumento del patrimonio netto di Innovatec. In data 13 marzo 2024, i *bondholders* tramite PEC hanno riscontrato che l'*equity cure* adottato dalla Società è da ritenersi in forma e sostanza soddisfacente al fine di poter rispettare il *gearing ratio* per l'esercizio 2023. Inoltre, i *bondholders* del Bond 2021 e Bond 2022, con le assemblee degli obbligazionisti del 16 dicembre 2024, hanno dato il loro assenso all'operazione di Scissione e al trasferimento delle loro obbligazioni dall'emittente originario Innovatec S.p.A. al nuovo emittente Haiki+ S.p.A.. mantenendo un impegno di coobbligazione di Innovatec S.p.A. sui due prestiti obbligazionari trasferiti in Haiki+ S.r.l. fino alla scadenza di ognuno.

\*\*\*\*\*

I Prestiti obbligazionari e il finanziamento con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII, hanno clausole di *covenant* di rapporto PFN/EBITDA e PFN/Patrimonio netto che alla data del 31 dicembre 2024 risultano rispettati.

Il dettaglio dei debiti bancari, dei debiti finanziari verso Istituti Finanziari e dei prestiti obbligazionari per anno di scadenza è il seguente:



\*\*\*\*\*

A seguito della Scissione avvenuta con efficacia 10 gennaio 2025, la Posizione finanziaria netta *Adj.* pro forma al 31 dicembre 2024 della nuova realtà post scissione di Innovatec risulta positiva a Euro 1 milione:

#### PFN *Adj.* pro forma post scissione Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024

*in Euro/000*

	31/12/24
<b>Liquidità</b>	<b>4.055</b>
<b>Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti</b>	<b>69</b>
Debiti bancari correnti	(259)
Debiti finanziari correnti	(497)
Debiti fin. correnti verso controllanti	(560)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(1.316)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>2.809</b>
Debiti bancari non correnti	(1.838)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.838)</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(1.838)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta <i>Adj.</i> Pro forma</b>	<b>971</b>

La liquidità in cassa di Euro 4,1 milioni è riconducibile per Euro 1,3 milioni alla *sub holding* Genkinn S.r.l. e sue controllate e Euro 2,7 milioni alla controllata quotata ESI S.p.A..

I debiti verso banche correnti e non correnti per complessivi Euro 2,1 milioni, si riferiscono esclusivamente alla controllata ESI S.p.A.; nell'esercizio sono stati accesi due nuovi finanziamenti per un totale di Euro 1.350 mila.

- Nel mese di dicembre 2024, ESI ha ottenuto un finanziamento di Euro 750 mila, amortising

dicembre 2034 finalizzato all'acquisto di un fabbricato strumentale ad uso magazzino. A garanzia del finanziamento, l'istituto di credito ha iscritto ipoteca sull'immobile in cui la controllata ha la propria sede legale;

- Nel mese di giugno 2024, ESI ha ottenuto un finanziamento di Euro 600 mila con garanzia SACE, amortising luglio 2027.

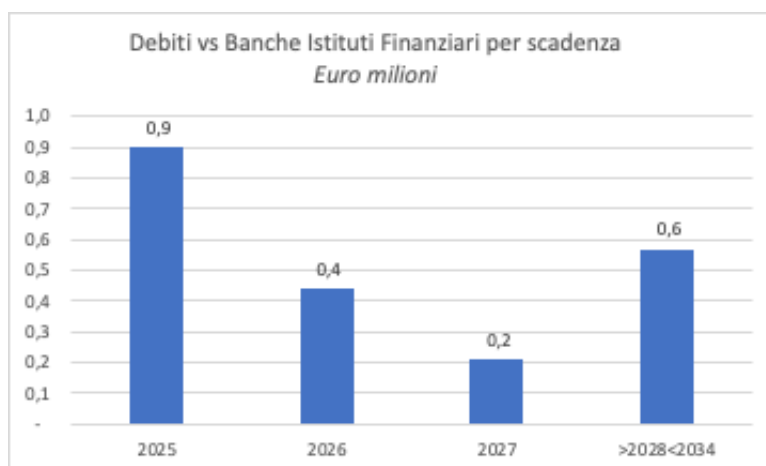
Al 31 dicembre 2024, il debito residuo dei due mutui chirografari stipulati rispettivamente a gennaio e luglio 2021 ammonta a:

- Euro 0,2 milioni per il mutuo di gennaio 2021 amortising gennaio 2026, garanzia MCC;
- Euro 0,4 milioni per il mutuo di luglio 2021 amortising luglio 2027, garanzia MCC, destinato all'acquisto dell'immobile in Viale Luigi Schiavonetti 290, Roma, sede legale della Società.

Si precisa che nessuno dei finanziamenti sopra descritti è soggetto a *financial covenants*.

I debiti verso altri finanziatori sono anch'essi riconducibili interamente a ESI S.p.A. Tale contratto riguarda anticipo su contratto e smobilizzo crediti inerenti la commessa di costruzione di un impianto fotovoltaico, per un importo complessivo di Euro 1.354 mila.

Il dettaglio dei debiti bancari, dei debiti finanziari verso Istituti Finanziari per anno di scadenza della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili è il seguente:



## 14. I RISULTATI ECONOMICI DI INNOVATEC S.p.A.

Conto Economico consolidato riclassificato esercizio 2024			
in Euro/000	2024	2023	Var.
Ricavi della gestione caratteristica	1.580	2.505	(924)
Proventi da dividendi	0	8.000	(8.000)
Altri Ricavi e Proventi	533	62	471
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE*</b>	<b>2.113</b>	<b>10.567</b>	<b>(8.454)</b>
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(24)	(40)	16
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.751)	(2.200)	449
Costo del lavoro	(580)	(1.380)	800
Altri costi operativi	(258)	(509)	252
<b>EBITDA Adj.</b>	<b>(499)</b>	<b>6.438</b>	<b>(6.937)</b>
Ammortamenti	(555)	(475)	(81)
Accantonamenti e svalutazioni	(2.725)	(44)	(2.681)
<b>EBIT</b>	<b>(3.779)</b>	<b>5.920</b>	<b>(9.699)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(497)	(123)	(374)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(2.925)	2.925
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.276)</b>	<b>2.871</b>	<b>(7.148)</b>
Imposte sul reddito	(57)	528	(585)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(4.333)</b>	<b>3.399</b>	<b>(7.733)</b>

\*il Valore della Produzione comprende anche i ricavi per dividendi da controllate deliberati nel 2023.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA Adj.) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, costi per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici del 2023 di Innovatec S.p.A. mostrano un **Valore della Produzione\*** pari a Euro 2,1 milioni (2023: Euro 10,6 milioni), un **EBITDA** negativo pari a Euro -0,5 milioni (2023: positivo a Euro 6,4 milioni) ed un **Risultato Netto** negativo pari a Euro -4,3 milioni (2023: positivo a Euro 3,4 milioni).

### I Valore della Produzione

I **Ricavi della gestione caratteristica** di Euro 1,6 milioni si riferiscono principalmente ai ricavi da servizi erogati e ribaltamento costi alle controllate e collegate (2023: Euro 2,5 milioni).

La voce Altri Ricavi e Proventi riflette principalmente proventi per Euro 0,4 milioni derivanti sopravvenienze attive su debiti inerenti i lavori svolti nell'ambito del "progetto serre" 2014-2015.

### I Costi operativi

I costi operativi prima degli ammortamenti e degli accantonamenti ammontano a circa Euro 2,6 milioni (2023: Euro 4,1 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 1,8 milioni (2023: Euro 2,2 milioni) riconducibili a costi per consulenze, costi di borsa, marketing & communication e compensi ad amministratori, sindaci e revisori;
- il costo del personale ammonta a Euro 0,6 milioni in riduzione rispetto a Euro 1,4 milioni del 2023. L'organico medio risulta essere di 3,3 unità rispetto alle 6,2 unità medie dello scorso esercizio.

### *Ammortamenti ed Accantonamenti*

Gli ammortamenti si attestano nell'esercizio a Euro 0,5 milioni sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Gli accantonamenti di Euro 2,7 milioni riflettono la svalutazione integrale iscritta nell'esercizio sul credito derivante dalla vendita della partecipazione di Innovatec Power S.r.l..

### *I proventi/(oneri) finanziari netti*

I Proventi/(Oneri) finanziari netti, sono negativi per Euro -0,5 milioni (2023: Euro -0,1 milioni) a seguito della riduzione degli interessi attivi sui finanziamenti concessi alle controllate (2024: Euro 0,6 milioni vs 2023: Euro 1 milione). Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 1,1 milioni (2023: Euro 1,4 milioni) derivanti da minore esposizione finanziaria a seguito dei pagamenti delle rate di ammortamento di competenza dell'esercizio dei prestiti bancari e Bond. Gli oneri finanziari netti dello scorso esercizio beneficiavano della plusvalenza realizzata (Euro 0,4 milioni ) derivante dalla cessione della partecipazione di Exalto Energy & Innovation S.r.l..

### *Rettifiche delle Attività Finanziarie*

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie dello scorso esercizio sono rappresentate dalla svalutazione della partecipazione di Circularity (Euro 0,4 milioni) e dalla rettifica del valore della partecipazione detenuta in Innovatec Power S.r.l. (Euro 2.5 milioni).

### *Imposte*

A seguito della perdita registrata nell'esercizio, Innovatec ha iscritto imposte anticipate per Euro 0,5 milioni (2023: Euro 0,6 milioni), ampiamente compensata dalla rilevazione di interessi e sanzioni (Euro 0,4 milioni) sulle imposte IRES da consolidato fiscale anni precedenti e non ancora versate e sulle quali la Società è in attesa dell'avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione in accordo con la normativa vigente.

### *Risultato Netto*

Alla luce di quanto sopra esposto, il Risultato netto risulta negativo pari a Euro -4,3 milioni rispetto al risultato positivo di Euro 3,4 milioni dello scorso esercizio.

## 15. ANDAMENTO FINANZIARIO DI INNOVATEC S.P.A.

Innovatec S.p.A.						
Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024						
in Euro/000	31 Dicembre 2024	%	31 Dicembre 2023*	%	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	666	1	994	2	(328)	(33)
Immobilizzazioni materiali	3.681	6	3.876	8	(196)	(5)
Partecipazioni	14.345	22	19.443	38	(5.098)	(26)
Attività finanziarie vs correlate	50.650	79	41.361	81	9.289	22
Altri crediti/(debiti) non correnti	7	0	7	0	0	0
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>69.349</b>	<b>108</b>	<b>65.681</b>	<b>129</b>	<b>3.668</b>	<b>6</b>
Crediti commerciali	230	0	5	0	225	4.614
Debiti commerciali	(1.036)	(2)	(1.306)	(3)	270	(21)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	(806)	(1)	(1.301)	(3)	495	(38)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	(1.156)	(2)	(4.763)	(9)	3.607	(76)
Altri Crediti/(Debiti) correnti	(2.583)	(4)	(8.203)	(16)	5.621	(69)
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>(4.545)</b>	<b>(7)</b>	<b>(14.268)</b>	<b>(28)</b>	<b>9.723</b>	<b>(68)</b>
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(618)	(1)	(637)	(1)	18	(3)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>64.186</b>	<b>100</b>	<b>50.777</b>	<b>100</b>	<b>13.409</b>	<b>26</b>
Disponibilità liquide	26	0	35	0	(9)	(25)
Debiti verso Banche e Bond	(12.156)	(19)	(17.426)	(34)	5.270	(30)
<b>(Indebitamento) / disp. Fin. nette (PFN Adj*)</b>	<b>(12.130)</b>	<b>(19)</b>	<b>(17.391)</b>	<b>(34)</b>	<b>5.261</b>	<b>(30)</b>
Convertendo Sostenya Group	23.000	36	0	0	23.000	>100
Patrimonio netto	29.056	45	33.386	66	(4.330)	(13)
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>64.186</b>	<b>100</b>	<b>50.777</b>	<b>100</b>	<b>13.409</b>	<b>26</b>

Il **Capitale Circolante Netto** è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il **Capitale Circolante Netto** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il **Capitale Investito Netto** è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il **Capitale Investito Netto** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. La **Posizione Finanziaria Netta "PFN Adj."** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). Alcune poste 2021 sono state riclassificate nella PFN e nei crediti/debiti verso parti correlate ai fini di una migliore comparabilità dei dati con i valori 2022

La capogruppo Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 mostra un **Patrimonio Netto** di Euro 29,1 milioni in diminuzione a seguito della perdita registrata nell'esercizio di Euro 4,3 milioni.

Le **Attività immobilizzate** si attestano nel 2024 ad Euro 69,3 milioni in aumento rispetto ad Euro 65,7 milioni del 31 dicembre 2023 a seguito dei maggiori finanziamenti erogati alle società della *business unit* Efficienza e Energie Rinnovabili per Euro 1,4 milioni e al credito di Euro 23 milioni verso la controllata Sostenya Fintech S.r.l. derivante dall'accollo del debito verso Sostenya Group S.r.l. denominato "Convertendo" di pari importo rinveniente dall'acquisto della partecipazione della stessa Sostenya Fintech S.r.l. controllante indirettamente, tramite Green LuxCo Capital SA (controllata al 50,1%), del 70% di Ecosavona S.r.l.. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla riduzione di crediti e finanziamenti della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare (Euro -11,7 milioni) e della ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro -3,3 milioni) nonché dalle cessioni della partecipazione in quest'ultima (Euro 2,7 milioni) e delle quote societarie di minoranza detenute in Arum S.r.l. (Euro 2,5 milioni). L'attivo immobilizzato accoglie inoltre il valore dell'immobile sede della Società a Milano (Euro 3,4 milioni), marchi, migliori su immobili di terzi, mobili e arredi e spese connesse all'ampliamento del business del Gruppo.

I **crediti/(debiti) correnti netti verso parti correlate** si attestano al 31 dicembre 2024 a Euro -1,2 milioni (2023: Euro -4,8 milioni). La riduzione riflette principalmente la riduzione di parte dei debiti verso la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a compensazione della riduzione dei crediti immobilizzati verso la stessa *business unit* al netto dell'incasso dei crediti verso la ex-controllata Innovatec Power

S.r.l..

I **crediti/(debiti) correnti netti** risultano al 31 dicembre 2024 pari a Euro -2,6 milioni (2023: Euro -8,2 milioni). La riduzione di Euro 5,6 milioni è riconducibile principalmente ai maggiori crediti IVA (Euro 2 milioni) e alla svalutazione del credito di Euro 2,7 milioni derivante dalla vendita della partecipazione di Innovatec Power S.r.l. nonché al pagamento dell'ultima tranche (Euro 1,9 milioni) del debito per acquisto della principale controllata Green Up S.r.l. (ora Haiki Mines S.p.A.) avvenuto negli esercizi precedenti. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'iscrizione di imposte anticipate (Euro 0,5 milioni) e della riclassifica del credito residuo derivante dalla cessione della partecipazione in Rete Ambiente S.r.l. (Euro 0,45 milioni).

I **Fondi TFR e Rischi** sono in linea con lo scorso esercizio a Euro 0,6 milioni.

I **debiti netti verso Banche e Bond** risultano in diminuzione da Euro 17,4 milioni al 31 dicembre 2023 a Euro 12,3 milioni al 31 dicembre 2024 a seguito dei pagamenti avvenuti nell'esercizio della rate di ammortamento previsti nei rispettivi regolamenti.

In dettaglio:

“Obbligazioni”:

- i) “Innovatec 2021-2026, 6%” pari a Euro 10 milioni (“Bond 2021”), emesso a dicembre 2021, *amortizing* con 18 mesi di preammortamento (prima rata 30 settembre 2023) ed assistito dalla Garanzia Italia di SACE, strumento previsto dal Decreto Liquidità e destinato al sostegno delle imprese italiane durante l'emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore;
- ii) “Basket Bond 2022-2028, 5,21%” pari a Euro 8 milioni (“Bond 2022”), emesso il 1° dicembre 2022 con lo scopo di finanziare i programmi di sviluppo e crescita del gruppo, *amortizing* con pagamento della prima rata ad aprile 2024. Come per il precedente prestito obbligazionario, l'importo incassato è stato nettato dei costi accessori assoggettati alla procedura del costo ammortizzato.

“Banche”

- iii) Banca Progetto S.p.A. per il mutuo con garanzia MCC S.p.A. concesso alla Società il 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila e durata 48 mesi. Il debito residuo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 69 mila. La riduzione riflette le rate pagate nell'esercizio.

Il “Convertendo” di Euro 23 milioni sorge a seguito dell'acquisto della Sostenya Fintech S.r.l. (Cfr. para. 8.2.1.1 *Acquisizione di Ecosavona S.r.l.*)”

L'analisi della **Posizione Finanziaria Netta Adj.** al 31 dicembre 2024, è negativa a Euro 9,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 pari a Euro 12,4 milioni.

Qui di seguito il dettaglio **Posizione Finanziaria Netta Adj.** al 31 dicembre 2024 comparata con l'esercizio precedente:

Valori in Euro migliaia				
Posizione Finanziaria Netta	31/12/24	31/12/23	Variazioni	
<b>Liquidità</b>	26	35	(9)	
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	0	0	0	
Crediti finanziari verso controllate	3.367	18.978	(15.612)	
<b>Crediti finanziari correnti</b>	3.367	<b>18.978</b>	(15.612)	
Debiti bancari correnti	(69)	(804)	734	
Debiti finanziari correnti verso parti correlate	(39)	(57)	18	
Debiti per acquisto partecipazioni	0	(1.900)	1.900	
Debiti fin. correnti verso controllanti	(51)	(126)	75	
Debiti finanziari correnti verso controllate	(3.910)	(17.448)	13.538	
Prestito Obbligazionario parte corrente	(4.439)	(4.346)	(93)	
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(8.508)</b>	<b>(25.093)</b>	<b>16.585</b>	
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(5.115)</b>	<b>(6.079)</b>	964	
Crediti fin. immobilizzati verso controllate	2.909	5.797	(2.888)	
<b>Crediti finanziari non correnti</b>	2.909	<b>5.797</b>	(2.888)	
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(7.648)	(12.086)	4.439	
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(7.648)</b>	<b>(12.156)</b>	<b>4.508</b>	
<b>Indebitamento finanziario non corrente netto</b>	<b>(4.739)</b>	<b>(6.359)</b>	<b>1.620</b>	
<b>Posizione Finanziaria Netta Adj.</b>	<b>(9.854)</b>	<b>(12.438)</b>	<b>2.584</b>	

I **Crediti finanziari correnti e non correnti verso controllate** risultano rispettivamente pari a Euro 3,4 milioni (2023: Euro 19 milioni) e Euro 2,9 milioni (2023: Euro 5,7 milioni) e si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolante derivanti dai proventi del Bond 2021. Per effetto della sopracitata correlazione, tali crediti sono stati inseriti nel calcolo della posizione finanziaria netta *Adj.*. Inoltre, nel corso dell'esercizio si è operato una serie di compensazioni tra le partite di debito e credito verso la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare alla luce del progetto di Scissione perfezionato in data 10 gennaio 2025.

I **Debiti bancari di breve termine** risultano rispettivamente pari a Euro 0,1 milioni e si riferiscono alla quota residua a breve termine del finanziamento erogato da Banca Progetto.

I **Debiti per acquisto partecipazioni correnti** risultano azzerati a seguito del pagamento dei residui debiti per l'acquisto degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP B) emessi da SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A. ora Haiki Mines S.p.A.).

I **Debiti finanziari correnti verso controllanti** di Euro 51 mila si riferiscono principalmente a interessi ancora da corrispondere a Sostenya Group S.r.l.. Nel corso del 2023 era stato rimborsato interamente il finanziamento fruttifero erogato negli esercizi precedenti di Euro 0,8 milioni.

I **Debiti finanziari correnti verso correlate** di Euro 39 mila si riferiscono principalmente ad esposizioni verso l'ex azionista di riferimento Sostenya Group Ltd.

I **Prestiti Obbligazionari** risultano rispettivamente pari a Euro 4,4 milioni a breve termine (2023: Euro 4,3 milioni) e Euro 7,6 milioni a lungo termine (2023: Euro 12,1 milioni) in riduzione a seguito del pagamento delle rate previste nei regolamenti.

## 16. POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel 2024, Il Gruppo Innovatec ha accelerato gli investimenti in M&A e Capex per rafforzare il proprio posizionamento competitivo nell'ambito dell'economia circolare e delle rinnovabili.

Il Gruppo Innovatec, nell'esercizio, ha sostenuto investimenti in Capex e in M&A rispettivamente per Euro 33 milioni e Euro 31 milioni.

### *business unit Ambiente ed Economia Circolare*

Gli investimenti in Capex sostenuti dalla **business unit Ambiente ed Economia Circolare** sono risultati pari a circa Euro 28,5 milioni. I principali investimenti di periodo hanno interessato le attività di costruzione dei nuovi lotti di discarica presso i siti di Bossarino, Albonese e Boscaccio, per complessivi circa Euro 17 milioni; altra voce di rilievo è riferita agli investimenti connessi all'entrata in funzione degli impianti di Lazzate e Lodi sostenuti da Haiki Recycling S.r.l., direttamente ovvero in leasing, per complessivi circa Euro 5 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre sostenuti investimenti materiali per circa Euro 1,9 milioni connessi al completamento dell'impianto di recupero di pile alcaline e batterie al litio di Pollutri di proprietà di Cobat EcoFactory S.r.l., nonché investimenti per circa Euro 1,7 milioni in migliorie impiantistiche ed in nuovi macchinari a carico di Haiki Electrics S.r.l..

In relazione ad attività di M&A, la *business unit* ha investito nel corso del 2024 circa Euro 31,1 milioni di cui la quota preponderante è l'acquisizione del 100% di Sostenya Fintech S.r.l., controllata indiretta, per il tramite di Green LuxCo Capital SA (controllata al 50,1%) del 70% di Ecosavona S.r.l.. Il corrispettivo di Euro 23 milioni verso Sostenya Group S.r.l. (venditore della partecipazione) è stato classificato come debito subordinato "Convertendo". Il residuo di Euro 8,1 milioni si riferisce:

- all'acquisto dei rami d'azienda del gruppo Treee, operazione che ha avuto un controvalore complessivo in termini di *enterprise value* pari a Euro 7,2 milioni;
- alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in IGERS S.r.l. riservato ad Haiki Recycling per Euro 0,7 milioni e in Isacco S.r.l. per Euro 0,2 milioni.

### *business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili*

Gli investimenti in Capex sostenuti dalla **business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili** sono risultati pari a circa Euro 4,7 milioni derivanti principalmente all'attività di sviluppo progetti (Euro 3,5 milioni) e dall'acquisto da parte di ESI S.p.A. di un nuovo fabbricato ad uso magazzino (Euro 1 milione).

Tali operazioni danno continuità alla strategia di Innovatec di accelerazione del percorso di transizione ecologica ed energetica.

## 17. RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2024, nel Gruppo lavorano 681 dipendenti in aumento di 304 unità rispetto al 31 dicembre 2023. Essi sono inquadrati come segue:

Gruppo Innovatec	Puntuale 2024	Puntuale 2023	media 2024	media 2023
Dirigenti	17	17	17	18,8
Quadri	25	20	20	21,2
Impiegati	213	192	176	178,4
Operai	426	466	259	0180,5
<b>TOTALE</b>	<b>681</b>	<b>377</b>	<b>472,2</b>	<b>398,9</b>

Al 31 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. ha un solo dipendente rispetto alle 5 unità presenti al 31 dicembre 2023:

Innovatec S.p.A.	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 2023	Media 2023
Dirigenti	1	1,0	3	4,6
Quadri	0	1,0	2	1,2
Impiegati	0	0,3	0	0,4
Operai	0	1,0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3,3</b>	<b>5</b>	<b>6,2</b>

La *business unit* Ambiente ed Economia Circolare mostra al 31 dicembre 2024 un organico di 601 unità (fine 2023: n. 339 unità); l'aumento dell'esercizio è riconducibile principalmente all'entrata nell'organico di gruppo dei rami d'azienda Treee (198 unità a inizio dicembre 2024) e di Ecosavona S.r.l. (41 unità da gennaio 2024).

Il totale dei dipendenti della *business unit* sono inquadrati come segue:

BU Amb. e Circolarità	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 2023	Media 2023
Dirigenti	12	11,7	8	8,4
Quadri	22	16,7	15	15,6
Impiegati	166	140,1	113	103,8
Operai	401	230,8	203	200,8
<b>TOTALE</b>	<b>601</b>	<b>399,3</b>	<b>339</b>	<b>328,5</b>

La *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili mostra al 31 dicembre 2024 un organico di 80 unità (fine 2023: n. 122 unità); la riduzione riflette l'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l..

Il totale dei dipendenti della *business unit* sono inquadrati come segue:

BU Amb. e Circolarità	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 2023	Media 2023
Dirigenti	4	3,1	6	5,8
Quadri	3	2,4	3	4,4
Impiegati	47	35,8	77	77,3
Operai	25	28	36	31,4
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>69,3</b>	<b>122</b>	<b>119</b>

\*\*\*\*\*

I dipendenti del Gruppo presentano la seguente distribuzione in fasce di età:

- età inferiore ai 30 anni: 10%
- età compresa tra i 30 e i 50: 56%
- età superiore ai 50 anni: 34%

La distribuzione degli stessi per sesso risulta essere la seguente:

- Maschi 78%
- Femmine 22%

### Politica delle risorse umane

Il capitale umano rappresenta il patrimonio primario del Gruppo, il quale considera il valore del team uno dei principali punti di forza. È per questo che, negli anni, in coerenza con la propria missione e con l'attenzione ai propri valori aziendali, la gestione di tale ricchezza ha acquisito un ruolo via via sempre più strategico. Il team è composto da professionisti capaci che mettono a disposizione le proprie competenze, non solo nell'attività tecnica a loro affidata, ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione comune fatta di costante confronto e collaborazione reciproca. Professionalità, competitività e profitto sono concetti largamente diffusi all'interno delle Società del Gruppo, così come è sempre più consapevole nei dipendenti l'esigenza di flessibilità come condizione essenziale per rispondere alle crescenti sfide dei mercati.

### Selezione e inserimento

Il Gruppo crede fortemente che la selezione dei giovani talenti sia alla base della crescita futura delle aziende del Gruppo. Per questo motivo pone particolare attenzione alla scelta dei canali da adottare, all'organizzazione di *assessment* mirati alla valutazione del potenziale, all'approccio professionale durante i colloqui conoscitivi.

Nel corso del 2024, alla luce dei numerosi inserimenti in vari ambiti/funzioni del Gruppo, il processo di *onboarding*, è rimasto uno dei processi fondamentali volto a favorire l'inserimento e l'integrazione delle nuove risorse nella struttura aziendale.

Sostenendo il percorso di conoscenza in ambito accademico di giovani talenti, vengono anche incrementate le relazioni con le Istituzioni accademiche al fine di sviluppare ulteriori progetti multidisciplinari, tavole rotonde e seminari tematici.

## **Formazione**

La formazione rappresenta per il Gruppo una leva per la crescita professionale delle risorse, per l'innovazione dei processi e per la realizzazione degli obiettivi di business del Gruppo.

L'impegno di Innovatec nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione rivolte a tutta la popolazione aziendale del Gruppo, in modo da favorire l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità.

Ogni anno viene elaborato un piano di formazione e sviluppo conforme alle esigenze dell'azienda e di tutti i dipendenti. Si tratta di un processo in costante evoluzione per far fronte alle necessità dettate da un orizzonte lavorativo in continuo mutamento.

Nel corso del 2024 ciascun dipendente può richiedere di partecipare a iniziative di formazione o aggiornamento facoltativo, anche in ambito extraaziendale, allo scopo di migliorare la propria preparazione professionale secondo percorsi personalizzati. L'Ufficio Risorse Umane, congiuntamente alla direzione, valuta l'idoneità delle richieste ricevute e la coerenza rispetto al percorso professionale, organizzando iniziative ad hoc.

Nel corso del 2024 le ore di formazione erogata sono state pari a circa 6.500 . Questo indicatore sottolinea quanto la formazione venga considerata un vettore di successo e competitività.

La formazione erogata ai dipendenti del Gruppo ha riguardato tre principali aree tematiche:

- sviluppo manageriale;
- formazione specialistica;
- formazione normativa,

In particolare sulle seguenti tematiche:

- Ambiente/Qualità
- Sicurezza
- Area tecnica
- Marketing e sales
- CSR e Sostenibilità
- Formazione tecnica

Il Gruppo, al fine di offrire un'adeguata offerta formativa ha usufruito anche dei finanziamenti tramite il Fondo Conoscenza per il personale non dirigente.

## **Decreto Legge 231/01**

Nel corso dell'anno 2024 sono state erogate a tutto il personale impiegatizio delle sessioni formative relativamente al D.Lgs 231/01, focalizzate su:

- i. struttura modelli adottati dalle società, con evidenza delle specifiche relative alla Parte generale e alle singole Parti Speciali;
- ii. ruolo dell'organismo di Vigilanza
- iii. Whistleblowing

## **Salute e Sicurezza**

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società

del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

A tal fine le società più operative sono state certificate secondo la norma ISO 45001:2018.

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori, ecc.);
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Innovatec si impegna mediante le società controllate, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa, anche attraverso i seguenti strumenti:

- la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari propri o di cui ne abbia la disponibilità utilizzati al fine di limitare possibili incidenti da questi provocati;
- a diffusione ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai preposti ove nominati, al medico competente e a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica di una adeguata conoscenza sui temi disciplinati dalla normativa stessa;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.lgs. n. 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, ecc.) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute;
- la gestione di un adeguato ed efficace programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza.

Al momento non è presente in Innovatec un Comitato per la Salute e la Sicurezza ma è nominato per ogni impianto almeno un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) che si interfaccia periodicamente con l'ufficio QAS e l'RSPP per il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro e rispetto normativo.

Il Gruppo al fine di monitorare e migliorare costantemente la salute e sicurezza dei propri lavoratori, oltre ad avere redatto un sistema di gestione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 81/08 (Testo Unico) organizza durante l'anno degli incontri di confronto con i rappresentanti del personale. In tali incontri vengono illustrate le problematiche che il personale dipendente riscontra durante la normale attività lavorativa, analizzandole assieme al Datore di Lavoro e all'ufficio QAS. Tali segnalazioni vengono risolte tramite l'adozione di nuove procedure o l'acquisto di nuove attrezzature.

Di seguito si specifica il rapporto tra il n° di RLS e il n° di dipendenti per le diverse società operative del Gruppo dove queste figure sono presenti:

- Haiki Mines: 8%;
- Haiki Recycling: 5%;
- Haiki Electrics : 2,0%.
- Ecosavona : 2,0%.

Nei comitati vengono analizzate le tipologie di infortunio, in funzione delle conseguenze, delle mansioni interessate e delle motivazioni. Oltre agli incidenti accaduti che hanno provocato degli infortuni ai dipendenti, vengono analizzate anche tutte le casistiche di "NEAR MISS" (quasi infortunio). Grazie a tali

analisi la Società è in grado di mantenere un tasso di infortunio inferiore alla media nazionale, e di saper controllare in maniera completa anche il lavoro svolto da eventuali appaltatori.

Nonostante le misure di prevenzione attuate, nel corso del 2024 si sono registrati alcuni infortuni, tutti di lievissima entità, infatti le cause hanno interessato principalmente infortuni in itinere o durante le fasi di salita o discesa dai mezzi utilizzati.

\*\*\*\*\*

La valorizzazione delle risorse passa anche attraverso l'individuazione di obiettivi chiari, collegando le premialità al raggiungimento degli stessi.

Per questo motivo anche nel 2024 è stato implementato il sistema di MBO, che ha visto coinvolte le figure apicali, i responsabili di funzione e l'area commerciali del Gruppo.

Il sistema si basa su:

- obiettivo trasversale legato a tematica CSR;
- obiettivi aziendali, legati al raggiungimento dell'EBITDA e Fatturato;
- obiettivi individuali legati alla propria mansione.

Il 2024 ha inoltre visto la prosecuzione del sistema di *performance appraisal*, allo scopo di favorire il confronto diretto capo – collaboratore, definire obiettivi chiari in coerenza con la strategia aziendale, ognuno per il proprio ruolo e individuare le skills da potenziare con corsi di formazione mirata (soft e hard).

## **18. POLITICA AMBIENTALE**

Il Gruppo ha nella sua *mission* il rispetto e la tutela dell'ambiente: opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi in un'ottica di sviluppo sostenibile, avendo come obiettivi la crescita economica, l'eco-efficienza e il progresso sociale. La mission del Gruppo esprime l'obiettivo di ricercare un sempre più elevato livello di performance nel perseguire una politica di innovazione e di crescita economica, rispettando l'ecosistema, attraverso l'utilizzo attento delle risorse naturali. In questa prospettiva, la direzione ha definito e portato avanti obiettivi aziendali chiari e congruenti con le strategie di business fissate e con le opportunità del mercato, sulla base dei quali essa:

- conferma il proprio impegno a migliorare la soddisfazione dei clienti, assicurando che le loro esigenze e aspettative siano individuate e convertite in requisiti da ottemperare durante il processo produttivo;
- conferma il proprio impegno dal punto di vista socio-ambientale, inserendosi in un contesto di sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili e di riduzione dell'effetto serra e garantendo una maggiore sicurezza dal punto di vista ambientale;
- si impegna a garantire prodotti e servizi di qualità costanti nel tempo, anche grazie al continuo monitoraggio e aggiornamento delle modalità operative adottate, mantenendo sempre attivo ed efficace il Sistema Qualità in conformità alla norma di riferimento;
- è attiva nel ricercare soluzioni gestionali, adeguate alle nuove normative e alla crescente attenzione globale alle problematiche ambientali, secondo criteri di funzionalità e collaborazione con gli Enti coinvolti, anche promuovendo la sensibilizzazione del proprio personale con momenti di riunione e di aggiornamento specialistico;

La direzione si impegna per l'attuazione di questi principi e per la loro diffusione, facendone un documento di riferimento per la conduzione della Società e del Gruppo, mettendo inoltre a disposizione le risorse umane e i materiali necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati, e chiedendo a tutti i dipendenti ampia

collaborazione per l'attuazione del programma stesso.

Ogni attività è pianificata e attuata in condizioni controllate, al fine di garantire: i) l' idoneità del personale, dei mezzi adibiti al servizio e degli impianti, ii) la conformità alle norme di riferimento per le attività di gestione impianto e iii) il rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti per lo svolgimento del servizio.

Al fine di poter gestire le società del gruppo secondo i principi sopracitati, le seguenti società controllate sono certificate principalmente secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 con i seguenti dettagli per le singole unità:

#### **Haiki Mines Spa.:**

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- Per i siti di Albonese, Chivasso e la sede di Milano
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026;
- Per il sito di Albonese
- Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-365/23 valido fino al 16/03/2026.
- EMAS certificato n. IT-001686 valido fino al 30/06/2026
- Per il sito di Bossarino EMAS certificato n. IT-000356 aggiornato il 30/06/2026
- Per il sito di Bedizzole EMAS certificato n. IT-000213 valido fino al 02/05/2025

#### **Haiki Recycling Srl**

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- Per i siti di Cermenate, Chivasso, Collegno, Palazzolo Vercellese e la sede di Milano
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026;
- Per il sito di Palazzolo Vercellese
- Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-366/23 valido fino al 22/11/2027.

#### **Haiki Cobat S.p.A. SB:**

- ISO 9001:2015 : certificato n. 8400, scadenza 27/06/2025; emissione corrente 09/11/2023.
- ISO 14001:2015: certificato n. 8401; scadenza 27/06/2025, emissione corrente 09/11/2023.
- ISO/IEC 27001:2017: certificato n. 50001, scadenza 13/10/2025, emissione corrente 09/11/2023
- EMAS, attestato n. E-213, scadenza 08/07/2027, emissione corrente 05/17/2024.

#### **Haiki + S.r.l.:**

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026

## Haiki Electrics S.r.l.

- Per i siti di San Severino Marche – Colotto e Romano d’Ezzelino
  - ISO 9001:2015 certificato n. 44472/23/S valido fino al 21/03/2026;
- Per i siti di San Severino Marche – Colotto, San Severino Marche – Pitino, Romano d’Ezzelino, Livorno, Fosso’ e Anagni
  - ISO 14001:2015 certificato n. EMS-9618/S valido fino al 21/03/2026
- Per i siti di San Severino Marche – Colotto, Livorno e Fosso’
  - ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5145 valido fino al 19/03/2026
- Per il sito di Romano d’Ezzelino
  - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
    - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 12/06/2026
    - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 05/12/2026
    - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 05/12/2026
    - 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 20/12/2026
- Per il sito di San Severino Marche – Colotto
  - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
    - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 24/07/2026
    - 2 - Condizionatori Data fine certificazione 23/06/2026
    - 5 - App. grandi dimensioni Data fine certificazione 09/09/2026
    - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 03/11/2025
    - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 03/11/2025
    - 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 10/09/2026
- Per il sito di Anagni
  - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
    - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 16/11/2026
    - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 16/11/2026
- Per il sito di Anagni
  - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
    - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 01/04/2026
- Per il sito di Montalto di Castro
  - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
    - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 22/01/2026
    - 2 - Condizionatori Data fine certificazione 22/01/2026
    - 5 - App. grandi dimensioni Data fine certificazione 27/03/2026
    - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 09/08/2025
    - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 09/08/2025

- 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 18/04/2026
- Per il sito di Montalto di Fosso'
  - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
    - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 22/04/2025
    - 2 - Condizionatori Data fine certificazione 22/04/2025
    - 5 - App. grandi dimensioni Data fine certificazione 01/12/2025
    - 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 10/12/2026

### **Ecosavona Srl**

- ISO 9001:2015 certificato n. 2733/00/S valido fino al 23/02/2027;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-40/S valido fino al 22/07/2026
- EMAS certificato n. IT-000097 valido fino al 12/04/2027

### **Circularity**

- ISO 9001:2015 certificato n. 41926/21/S valido fino al 04/10/2027;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state, inoltre, inflitte pene definitive per reati commessi o danni arrecati al contesto ambientale.

## **19. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE**

Il presente paragrafo ha la finalità di chiarire l'esposizione specifica di Innovatec S.p.A. e del Gruppo Innovatec, nonché gli obiettivi e le politiche di gestione adottate al fine di minimizzarne gli effetti, ove ritenuti significativi.

I principali fattori di rischio sono associati a fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

In particolare, le attività delle società operanti nel business dei Servizi Ambientali Integrati sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente vigente, mentre il business dell'Efficienza Energetica è particolarmente esposto ai rischi connessi alle modifiche delle politiche di incentivazione. In ragione della peculiare natura dei settori in cui opera, il Gruppo è quindi potenzialmente assoggettabile ad un'ampia serie di procedimenti legali ed amministrativi con riferimento a problematiche di tipo ambientale e fiscale.

Il management monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

A seguito della Scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, il Gruppo Innovatec non è più esposto

ai rischi relativamente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

I principali rischi ed incertezze cui sono sottoposti Innovatec S.p.A. e le aziende del Gruppo Innovatec post scissione sono di seguito presentati. Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Innovatec S.p.A..

### 19.1 Congiuntura macroeconomica

Il tema della sicurezza energetica è emerso con forza a seguito dello scoppio del conflitto ucraino, sottolineando l'urgenza di una transizione verso un mix energetico più resiliente sia dal punto di vista ambientale che geopolitico. La Commissione Europea ha annunciato un piano per eliminare le importazioni di gas russo entro il 2030 e ridurle di due terzi entro l'anno. Il pacchetto "Fit for 55" prevedeva già l'installazione di almeno 480 GW di capacità eolica e 420 GW di capacità fotovoltaica entro il 2030. Il piano REPowerEU prevede ulteriori 80 GW per garantire la produzione di idrogeno rinnovabile, nonché l'installazione immediata di rinnovabili per sostituire entro l'anno 22,5 miliardi di metri cubi di gas russo.

In Italia, la situazione è particolarmente critica a causa della forte dipendenza dal gas, soprattutto da quello russo. La necessità di accelerare l'installazione di fonti rinnovabili è dunque ancora più pressante. Le rinnovabili potrebbero contribuire a generare energia localmente, riducendo progressivamente la dipendenza dagli impianti a gas.

Tuttavia, l'urgenza di questa transizione è ostacolata da un significativo rallentamento nello sviluppo delle rinnovabili negli ultimi anni. Secondo Elettricità Futura, l'associazione delle imprese elettriche italiane, le barriere burocratiche sono tra i principali impedimenti alla diffusione delle rinnovabili. I tempi burocratici in Italia sono tra i più lunghi e costosi d'Europa, rischiando di ritardare il raggiungimento dell'obiettivo di neutralità carbonica entro il 2050. Inoltre, la resistenza delle Soprintendenze, focalizzate sulla tutela paesaggistica, potrebbe ulteriormente rallentare il processo di produzione di energia pulita.

Al conflitto descritto poc'anzi va aggiunto anche quello israelo-palestinese scoppiato alla fine del 2023. Le ripercussioni economiche e civili nei Paesi direttamente interessati sono ad oggi notevoli. Di riflesso, anche l'economia dei mercati mondiali dipendenti dal gas e dal petrolio arabo sta subendo le conseguenze.

È importante che i Paesi del mondo sviluppino strategie di diversificazione dell'approvvigionamento energetico, basate sulle energie rinnovabili (le uniche accessibili a tutti e nel luogo dove vengono consumate) per mitigare il rischio di crisi globali scatenate da eventi nella regione del Medio Oriente.

Alla luce di quanto sopra esposto lo scenario macroeconomico internazionale è caratterizzato ancora da elementi di incertezza che sono oggetto di costante monitoraggio.

Si precisa che il Gruppo Innovatec non opera nei mercati coinvolti nei conflitti summenzionati, e non subisce quindi conseguenze dirette da tali conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. Il Gruppo si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset e sia sul proprio modello di business.

## **19.2 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi**

La Società e il Gruppo Innovatec operano in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi. La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata alla regolamentazione dei procedimenti autorizzativi di impianti ad energia rinnovabile, della costruzione degli impianti, la loro messa in esercizio e la loro conduzione e il riconoscimento delle incentivazioni di legge sulle attività e sui servizi offerti.

L'introduzione di nuove leggi e regolamenti o l'imposizione di nuovi o accresciuti requisiti normativi, applicabili anche ad impianti già autorizzati, potrebbe comportare costi o investimenti aggiuntivi e generare nuove o maggiori passività che potrebbero ridurre la redditività e la liquidità disponibile o avere un impatto significativo sui mercati di riferimento del Gruppo e influire negativamente sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Tali fattori incidono, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

Eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, di interpretazioni restrittive dello stesso, ovvero l'eventuale mancato ottenimento, rinnovo e/o revoca delle autorizzazioni necessarie e degli incentivi, nonché eventuali impugnative potrebbero avere quindi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo e potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie.

## **19.3 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione**

Il Gruppo Innovatec è esposto al rischio di eventuali cessazioni e/o mutamenti delle politiche di incentivazione per l'efficienza energetica e/o eventuali ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica. Anche se le politiche di incentivazione per l'efficienza energetica sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni. Non è possibile assicurare che tali politiche verranno rinnovate in futuro e che quindi le attività offerte dal gruppo potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Tale rischio è ancora più significativo in presenza di cambi di normativa e di indirizzo regionale e paesaggistico. Tali modifiche potrebbero comportare la necessità, in capo al Gruppo Innovatec, di dover adeguare, modificare e/o variegare la propria offerta di servizi e/o influire negativamente sullo sviluppo delle attività.

Nonostante il settore attualmente benefici di incentivazioni oggettive, eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ed efficienza energetica ovvero un radicale mutamento delle politiche di incentivazione sostenute sino ad oggi dal legislatore, potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i piani di sviluppo e quindi incidere negativamente

sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Innovatec.

#### **19.4 Rischi legati al posizionamento competitivo**

La Società e il Gruppo opera in un contesto competitivo caratterizzato da un grado di barriere all'entrata medio (know-how, conoscenza locale del territorio, efficientamento, capacità tecnica). Tuttavia, non si può escludere l'eventuale ingresso nel settore di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto alla Società e il Gruppo.

La controllata ESI S.p.A. ha effettuato la scelta strategica di operare in molteplici aree geografiche e, sebbene ritenga che tale strategia possa anche ridurre i rischi connessi all'elevato livello di pressione competitiva, l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastare tale pressione competitiva potrebbero indurre la Società stessa a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie. Tali rischi potrebbero incidere sulla capacità della Società di sviluppare nuovo portafoglio ordini con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **19.5 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

Le tecnologie utilizzate nei settori di attività del Gruppo Innovatec sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento. Al fine di mantenere competitivo il costo dell'offerta di servizi per l'efficienza energetica e di sviluppare la propria attività, il Gruppo deve pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie a supporto delle offerte e monitorare costantemente il mercato tecnologico in evoluzione.

Qualora il Gruppo Innovatec non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo ovvero vedere ridotta l'efficienza delle proprie offerte e dei propri impianti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Innovatec.

#### **19.6 Rischi connessi all'operazione di Scissione e rapporti economici derivanti dall'operazione**

Con delibera dell'Assemblea dei soci di Innovatec del 12 settembre 2024, la Società ha approvato l'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della Società in favore di Haiki stessa.

La Scissione è divenuta efficace alla data di inizio delle negoziazioni su EGM di Haiki+ S.p.A. ("10 gennaio 2025"). Ai fini contabili e fiscali, le operazioni effettuate da Innovatec e afferenti agli elementi patrimoniali oggetto di Scissione saranno imputate al bilancio di Haiki+ S.p.A., anche ai fini dell'articolo 173, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 10 gennaio 2025.

Pertanto, a partire da tale data, Haiki+ S.p.A. è divenuta titolare del compendio aziendale composto dalle attività e passività facenti capo ad Innovatec riferibili al settore Ambiente ed Economia Circolare.

Per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, l'Emittente e Innovatec sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e

(ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Haiki+ può rispondere solidalmente con la Innovatec anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito.

Innovatec è pertanto esposti al rischio che Innovatec di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Il verificarsi degli eventi oggetto del presente rischio potrebbe avere un impatto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e/o sulle prospettive di Innovatec e/o del Gruppo.

Inoltre, a seguito dell'operazione di Scissione, sono state regolati alcuni rapporti infragruppo come specificati nel Capitolo 3.

### **19.7 Rischi e vertenze in essere**

Il Gruppo post scissione ha in essere un contenzioso con un fornitore di servizi inerenti lo sviluppo della pipeline progetti fotovoltaici in autorizzazione. In data 23 dicembre 2024, è stato emesso un decreto ingiuntivo per il pagamento delle fatture emesse e non pagate per un totale di Euro 0,6 milioni. Il decreto ingiuntivo è stato opposto dal Gruppo al Tribunale competente motivando le ragioni del mancato pagamento e sulla qualità del servizio reso.

Sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno e dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi.

## 20. GOVERNANCE

### *Struttura del capitale sociale*

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione e al 31 dicembre 2024 sono pari a n. 96.447.993 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c (2023: 96.445.858 azioni).

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie	<b>10.532.802,30</b>	<b>96.447.993</b>	-

L'aumento di n. 2.135 azioni, rispetto al 31 dicembre 2023, riflette la conversione<sup>29</sup> in azioni di n. 2.135 Warrant Innovatec 2023-2026 (codice ISIN n. IT0005568305) (i "Warrant") al prezzo di Euro 1,5 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 3.202,50, imputato parte a capitale (Euro 234,85) e il residuo a riserve.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

Innovatec S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di stock option e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi. Inoltre, non esistono clausole di *change of control*.

Si rende noto che Innovatec S.p.A. non ha stipulato alcun accordo e/o patto parasociale in materia di governance societaria.

### *Partecipazioni rilevanti nel capitale*

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale Sociale	
	<i>%</i>	<i>n. azioni</i>
<i>Sostenya Group S.r.l.</i>	45,35%	43.741.920
Mercato	54,65%	52.706.073
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>96.447.993</b>

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. è Sostenya Group S.r.l., che detiene direttamente ed

<sup>29</sup> La conversione è avvenuta in data 31 ottobre 2024 al termine 1° Periodo di Esercizio dei "Warrant Innovatec 2023 - 2026", ricompreso tra il 7 ottobre – 31 ottobre 2024, termini iniziale e finale compresi.

indirettamente una quota pari al 45,35% della società. Sostenya Group S.r.l. è controllata dal Dott. Nicola Colucci e la Dr.ssa Camilla Colucci pariteticamente al 38%.

Nessun membro del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede direttamente azioni di Innovatec S.p.A..

### *Warrant*

In data 19 ottobre 2023, Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. riunitosi in forma “notarile”<sup>30</sup> ha deliberato l’emissione e l’assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.933 warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" (“Warrant”), che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 Warrant posseduto secondo quanto previsto dal regolamento dei “Warrant Innovatec 2023-2026” (“Regolamento”), e di aumentare conseguentemente il capitale sociale a pagamento e in via scindibile per massimi Euro 7.836.225,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione entro il termine ultimo di esercizio dei Warrant, anche in più tranches, di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da riservare esclusivamente all’esercizio dei Warrant. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato in pari data il relativo Regolamento, la domanda di ammissione a negoziazione dei Warrant su EGM e il documento di ammissione relativo all’ammissione a negoziazione dei Warrant su EGM.

In dettaglio, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha deliberato, avvalendosi della delega ricevuta dall’Assemblea Straordinaria del 3 febbraio 2021, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile e della previsione dell’art. 5), dello statuto sociale:

- di emettere massimi n. 3.013.933 *Warrant* da assegnare gratuitamente e in via automatica, nel rapporto di n. 1 *Warrant* ogni n. 32 azioni ordinarie, agli azionisti della Società (il "Rapporto di Assegnazione"), con le seguenti caratteristiche:
  - i) i *Warrant* sono validi per la sottoscrizione di massime numero 3.013.892 azioni Innovatec S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale a servizio dei *Warrant*;
  - ii) i *Warrant* negoziabili, in regime di dematerializzazione su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., separatamente dalle azioni cui sono abbinate;
  - iii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei *Warrant*, mediante emissione di massime numero 3.013.933 azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei *Warrant*, in ragione del rapporto di n.1 una Azione di Compendio ogni n.1 *Warrant* posseduto e presentato per l’esercizio (il “Rapporto di Conversione”);
  - iv) e Azioni di Compendio possono essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei *Warrant* come previsti nel relativo Regolamento, entro ciascun termine finale del relativo Periodo di Esercizio fissato:

---

<sup>30</sup> in esecuzione della delega allo stesso conferito ai sensi dell’art. 2443, del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell’assemblea straordinaria dei soci in data 3 febbraio 2021 e prevista nello statuto sociale vigente all’art. 5) e dato atto del parziale utilizzo della suddetta delega per complessivi Euro 6.096.640 in forza delle delibere del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2020 e del 25 luglio 2022;

- al 31 ottobre 2024 per il "**1° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 1,50<sup>31</sup>;
- al 30 ottobre 2025 per il "**2° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 2,10;
- al 30 ottobre 2026 per il "**3° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 2,60.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio verrà versato integralmente all'atto della sottoscrizione. Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal Regolamento, salvi gli adempimenti di legge. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, potrà stabilire, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata complessiva tra quindici e sessanta giorni di Borsa aperta (il "Periodo di Esercizio Addizionale") come previsto nel Regolamento Warrant.

A seguito dell'operazione di Scissione, ai titolari dei warrant "Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026" sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. "Warrant Haiki 2025-2026", in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant Innovatec posseduto, contestualmente all'efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant Innovatec, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch'essi ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant Innovatec, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest'ambito, l'assemblea straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12 settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest'ultimo affinché, entro la data di stipula dell'atto di scissione, fosse determinato l'entità della suindicata riduzione (a) dell'aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata assemblea ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);
- l'importo dell'aumento a servizio dei warrant Innovatec si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

---

<sup>31</sup> L'Emittente ha valutato di ridurre il Prezzo di Sottoscrizione a Euro 1,50 - rispetto a quanto precedentemente comunicato al mercato in data 19 settembre 2023 di Euro 1,90 - anche in relazione all'andamento negativo dei corsi azionari del titolo Innovatec avvenuto negli ultimi trenta giorni.

### *Attribuzione al Consiglio di una delega AuCap ed emissioni di obbligazioni*

In data 3 febbraio 2021, l'Assemblea di Innovatec ha approvato la proposta relativa alla modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il termine di cinque anni e quindi sino al 3 febbraio 2026 e fino a un importo massimo di euro 25 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca, per la parte non esercitata, della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019. La somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega ex art. 2443 c.c. e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega ex art. 2420-ter c.c. o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio delle deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 in via cumulativa e compreso anche l'eventuale sovrapprezzo.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha utilizzato questa delega:

- in data 20 gennaio 2022 per deliberare, ai sensi dell'art. 2443 c.c., un aumento di capitale in via onerosa a pagamento, in forma scindibile, per complessivi euro 4.096.640 comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'art. 2441, codice civile, mediante emissione di numero 2.368.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate;
- in data 25 luglio 2022 per deliberare, ai sensi dell'art. 2443 c.c, un aumento di capitale a pagamento per un importo complessivo di Euro 2.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni ordinarie, riservato in sottoscrizione a Integra S.r.l. con sede in Roma e da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 635.922 azioni di cui la medesima Integra S.r.l. è titolare nella società ESI S.p.A. con sede in Roma e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, del Codice Civile;
- In data 19 ottobre 2023, per deliberare l'assegnazione gratuita agli azionisti della Società di massimi n. 3.013.892 "Warrant Innovatec 2023-2026", (ISIN IT0005568305) negoziabili sul mercato EGM e di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo di massimi Euro 7.836.225,80, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant. Per effetto dell'operazione di scissione parziale proporzionale e inversa e dell'assemblea della Società data 12 settembre 2024, è stato ridotto l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 ottobre 2023 per un ammontare di massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 3.013.933 nuove azioni ordinarie, prive del valore nominale e aventi godimento regolare.

### *Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie*

L'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2024 ha deliberato l'autorizzazione al consiglio di amministrazione a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, entro i limiti stabiliti dalla legge e nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili. L'Assemblea ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, senza limiti temporali e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile.

L'autorizzazione all'acquisto è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della deliberazione assembleare. L'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti motivazioni:

- implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (sia di stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);
- consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario- gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per Innovatec;
- poter utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; nonché
- intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

### *Numero massimo di azioni oggetto di autorizzazione*

La delibera prevede l'autorizzazione all'acquisto, in una o più volte, di azioni ordinarie proprie, sino al 10% del capitale sociale della Società, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate. Alla data odierna né Innovatec né le società da essa controllate detengono azioni proprie. Le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato dalla Società o dalla società controllata che dovesse procedere all'acquisto. L'autorizzazione al Consiglio include altresì la facoltà di

disporre successivamente in tutto o in parte ed anche in più volte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabili ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso dalle società da questa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

#### *Corrispettivo minimo e massimo*

La delibera prevede che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati, nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan, con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra (i) il prezzo dell'ultima operazione indipendente e (ii) il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera saranno effettuati, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- a un prezzo stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione in relazione a criteri di opportunità, fermo restando che tale prezzo dovrà ottimizzare gli effetti economici sulla Società, ove il titolo stesso venga destinato a servire l'emissione degli strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari o i piani di incentivazione a fronte dell'esercizio da parte dei relativi beneficiari delle opzioni per l'acquisto di azioni ad essi concesse, oppure ove il titolo sia offerto in vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- (ii) ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione per operazioni successive di acquisto e alienazione.

#### *Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie*

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento CE 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile.

#### *Aggiornamento dello Statuto Sociale*

Lo statuto vigente è quello che risulta aggiornato al 16 dicembre 2024 a seguito dell'operazione di scissione e della modifica inerenti i Warrant quali l'aumento di capitale a servizio delle Azioni di Compendio inerenti i Warrant e del numero delle azioni di Innovatec derivante dalla conversione di alcuni Warrant avvenuti in data 31 ottobre 2024.

Precedentemente, l'assemblea ordinaria del 12 settembre 2024 aveva deliberato le seguenti modifiche:

- i) Modifiche agli articoli 11 e 17 dello Statuto, tengono conto di quanto previsto dalla Legge 5 marzo 2024 n. 21- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 60 del 12 marzo 2024 - (di seguito, la "Legge Capitali") recante "Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti". In particolare, mediante l'introduzione dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, (prevista dal art 11 della Legge Capitali) viene introdotta la possibilità di rendere applicabili, in linea permanente, le disposizioni che prevedono la facoltà, per le società quotate e per le società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di stabilire che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea per gli aventi diritto avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al Rappresentante Designato, a condizione che lo Statuto lo preveda espressamente. L'introduzione in Statuto tali disposizioni tiene anzitutto conto dei contenuti della Legge Capitali, la quale, sulla scia di quanto consentito dalla normativa emanata per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID-19 - segnatamente, dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 (convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 23) – e poi reiterato negli anni successivi, contempla per gli emittenti la possibilità di prevedere l'intervento ed il voto in assemblea esclusivamente mediante il Rappresentante Designato.
- ii) Modifiche agli articoli 26 e 31 dello Statuto finalizzate a recepire all'interno dello Statuto le modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana. In particolare, ai sensi del suddetto Avviso n. 43747, Borsa Italiana ha provveduto a eliminare l'onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente. Per l'effetto, si rende necessario eliminare dallo Statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione della nomina degli amministratori indipendenti, pertanto, saranno oggetto di modifica e allineamento gli articoli 26 e 31 dello Statuto. La modifica all'articolo 26, comma 8 dello Statuto sociale, ha funzione di raccordo e allineamento con le nuove previsioni in materia di rappresentante designato sopra illustrate.

*Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche*

Nessun membro del consiglio di amministrazione di Innovatec S.p.A. possiede direttamente azioni di Innovatec S.p.A..

La Società non è a conoscenza di alcun dirigente con responsabilità strategiche nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulle base delle informazioni risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Società non è a conoscenza di alcun membro del Collegio Sindacale nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Innovatec S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulla base delle informazioni risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Innovatec S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento EuroNext Growth Milan (ex AIM Italia).

#### *Azioni di godimento*

La società non ha emesso azioni di godimento.

#### *Recepimento delle norme in materia di governo societario*

La Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. Inoltre, in data 2 agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione, anche in linea con la *best practice* ed il Codice di Autodisciplina, ha deliberato di istituire i due seguenti Comitati:

Comitato di controllo interno e di gestione dei rischi (gli ex consiglieri ing. Elio Catania, prof. Eugenio D'Amico e dott.ssa Maria Domenica Ciardo) che ha il compito, nel coadiuvare l'organo di amministrazione: a) di valutare, sentiti il CFO, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; b) di valutare l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite, coordinandosi con l'eventuale comitato previsto dalla raccomandazione 1, lett. a); c) di esaminare il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; d) di esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza; e) di riferire all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Comitato per la remunerazione (gli ex consiglieri ing. Elio Catania, prof. Eugenio D'Amico e dott.ssa Camilla Colucci) a cui è affidato il compito di: a) coadiuvare l'Organo Amministrativo nell'elaborazione della politica per la remunerazione; b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione; c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance; d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del top management; e) verificare e valutare l'architettura complessiva del sistema retributivo del Gruppo;

Comitato di Sostenibilità composto:

- Direzione CSR;
- Direzione Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane;
- Direzione Legale;
- Direzione Pianificazione e Controllo;
- Un membro del Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A.;
- Un membro del Consiglio di Amministrazione di Circularity.

che ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione di Innovatec con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità, anche intese come environmental social governance, connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine e alla corporate governance della Società e del Gruppo. Tale comitato è coordinato dalla funzione Sustainability di Gruppo, che riporta direttamente all'Amministratore Delegato di Innovatec.

A seguito dell'operazione di Scissione, i Comitati sopracitati a seguito delle nuove nomine avvenute con l'Assemblea degli Azionisti (30 gennaio 2025) e delle deleghe deliberate dal Consiglio di Amministrazione (13 febbraio 2025) non sono più stati costituiti.

Comitato Parti Correlate si costituirà di volta in volta (membro il consigliere indipendente) in caso di presentazione di una operazione tra parti correlate nei termini e modi del Regolamento Parti Correlate.

Nella stessa data del 13 febbraio è stato infine nominato quale nuovo membro monocratico dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 della società, l'Avv. Raffaella Pizzorno.

#### *Ottemperanza all'art. 2428 Codice civile*

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

#### *Organismo di Vigilanza*

L'Organismo di Vigilanza di Innovatec S.p.A. è composto per il triennio 2022/2024 dall' avv. Laura Malavenda, con la carica di Presidente, il dott. Giacomo Franguelli, quale componente esterno ed infine, il dott. Massimo Pasqui, quale componente interno.

L'Organismo di Vigilanza di Innovatec S.p.A., nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2025, è stato trasformato in composizione monocratica per il triennio 2025/2027 affidando il mandato all' avv. Raffaella Pizzorno del Foro di Milano, quale componente esterno.

In relazione alle attività svolte nel corso del 2024 l'Organismo di Vigilanza ha integrato il Modello organizzativo a seguito della modifica dell'articolo 512-bis del codice penale rubricato "Trasferimento fraudolento di valori" e ha quindi pertanto allineato il modello anche a livello di divieti e protocolli con la nuova previsione, modificando la Parte speciale.

In riferimento alla Parte speciale A- relativa ai Reati verso la Pubblica Amministrazione a seguito delle modifiche apportate dalle leggi 112/24 e 114/24, l'Odv è in fase di revisione della suddetta parte che verrà trasmessa per formale approvazione al Consiglio.

L'Organismo di Vigilanza ha poi elaborato una Policy specifica ed autonoma relativa al coinvolgimento politico delle risorse e in particolare dei soggetti chiave, tra cui gli apicali e i Referenti delle aree a rischio reato. La Policy contiene una serie di regole che la società intende formalizzare non solo presso tutti i dipendenti propri e delle società controllate, ma anche presso tutto il Management, i componenti degli Organi sociali e i c.d. soggetti apicali delle società del Gruppo.

In riferimento all'attuazione della Procedura di segnalazione Whistleblowing l'Organismo di Vigilanza di Innovatec ha suggerito di implementare il sistema flussi informativi con le informazioni inerenti proprio tali tipologie di segnalazioni.

Per quanto riguarda invece, le attività di controllo e di vigilanza sul Modello, l'OdV ha dato vita nel 2024 ad una serie di iniziative ed attività di verifica sulle società controllate.

In particolare, tutte le attività ispettive effettuate sulle società controllate Haiki Mines S.p.A., Haiki Recycling Srl ed Ecosavona Srl in ambito sicurezza e ambiente, si sono concluse e tutte le Parti Speciali Sicurezza ed Ambiente delle società sono stati aggiornati ed allineati con le procedure in essere.

Le Parti Speciale inerenti i Reati di omicidio e lesioni colpose gravi e gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sono state integrate inoltre con le nuove certificazioni ottenute dalla società ma soprattutto e anche in coordinamento alla nuova suddivisione degli impianti e delle discariche tra le due società controllate Haiki Mines ed Haiki Recycling.

Inoltre, in ottemperanza alla propria funzione di diffusione e integrazione del Modello, l'Organismo di Vigilanza di Innovatec in coordinamento con gli altri Organismi di Vigilanza delle società controllate, ha effettuato nel corso del 2024, diverse giornate di formazione rivolte sia ai vertici apicali ed al management, sia ai referenti ed ai responsabili delle aree ed attività a rischio della società e delle proprie controllate. Le giornate formative si sono incentrate sull'aggiornamento e le ultime integrazioni effettuate sui Modelli delle società del Gruppo, tra cui anche le Parti Speciali, sulla Policy Anticorruzione e sul sistema di segnalazione Whistleblowing.

L'Organismo di Vigilanza ha previsto per l'anno 2025 di procedere con alcune attività di verifica e ha pertanto deliberato e approvato il Piano Attività 2025. Le verifiche riguarderanno:

- a) Attività di verifica sulle controllate ed in relazione alla adozione dei modelli organizzativi;
- b) Verifica sul sistema whistleblowing;
- c) Verifica in ambito Sicurezza e Ambiente;
- d) Aggiornamento e formazione sul Modello organizzativo e relative procedure.

## **21. CODICE DI AUTODISCIPLINA E DI COMPORTAMENTO ETICO**

Il Codice Etico vigente redatto come allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. lgs. 231/2001, è quello di Innovatec S.p.A. approvato dal Consiglio di Amministrazione nel settembre 2014, aggiornato in data 24 giugno 2016 e successivamente in data 30 settembre 2021.

In data 29 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 nelle Parti Speciali A - Reati contro la Pubblica Amministrazione e N – Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e conseguentemente la Parte Generale.

Nel 2024, l'Organismo di Vigilanza si è riunito 4 volte nelle seguenti date: 19 marzo, 10 maggio, 18 luglio, 19 dicembre 2024 approvando il Policy di Gruppo sul coinvolgimento politico e le attività di

formazione e di verifica.

L'Organismo di Vigilanza di Innovatec S.p.A. ha programmato nell'esercizio alcune giornate di formazione sulle modifiche apportate ai Modelli organizzativi, sul sistema di segnalazione c.d. Whistleblowing e sul Regolamento Anticorruzione.

Le giornate di formazione, si sono svolte in data 02 luglio 2024 , 17 luglio 2024 ed il 16 settembre 2024 concludendo dunque il ciclo formativo pianificato per il 2024.

Gli argomenti principali hanno riguardato sia il contenuto del Regolamento Anticorruzione, le nuove disposizioni contenute nei Modelli organizzativi ed infine le novità nell'ambito della normativa ex Dlgs 231/01. Durante le lezioni sono stati messi in evidenza anche casi pratici, nonché i protocolli che devono essere seguiti nel caso di conflitti di interesse o situazioni che potrebbero creare conflittualità o violazioni sia nell'ambito del Modello organizzativo, sia nell'ambito del Nuovo Regolamento Anticorruzione adottato. Inoltre, è stato altresì illustrato il sistema di Whistleblowing adottato e la procedura adottata.

Tali incontri sono stati svolti per ottemperare all'obbligo di aggiornamento formativo in relazione ai Modelli organizzativi adottati e presenti nelle rispettive società del Gruppo, come previsto nel Piano Attività 2024.

## **22. LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Le attività della Divisione R&D sono principalmente focalizzate sulla ricerca e sviluppo di tecnologie, processi e prodotti innovativi, nonché sulla valutazione della loro sostenibilità tecnico-economica, al fine di promuovere l'implementazione di soluzioni in grado di contribuire strategicamente alla crescita ed al potenziamento sul mercato di Haiki+ e delle sue diverse aziende. Per lo svolgimento di queste attività, la Divisione R&D lavora a stretto contatto con aziende tecnologiche, associazioni, centri di ricerca, università nazionali e internazionali, con supporto finanziario proveniente sia dalla struttura che attraverso programmi pubblici nazionali o della Commissione Europea.

### ***Progetti finanziati***

Nel corso del secondo semestre del 2024, la Divisione R&D ha proseguito le attività di tre progetti finanziati:

- RECREATE “REcycling technologies for Circular REuse and remanufacturing of fiber-reinforced composite mATERials” (RIA; GA 101058756; 06/2022 – 05/2026; [www.recreatecomposite.eu](http://www.recreatecomposite.eu)). In qualità di Affiliated Entity di Cobat Compositi, Haiki Cobat ha proseguito le attività di identificazione delle tipologie di campioni in composito da fornire per le attività sperimentali e di dimostrazione; inoltre, il team di R&D è stato coinvolto in attività di Communication e Dissemination del progetto;
- Circular TwAIIn “AI Platform for Integrated Sustainable and Circular Manufacturing” (IA; GA 101058585; 07/2022 - 06/2026; [www.circvular-twain-project.eu](http://www.circvular-twain-project.eu)). Nel corso della seconda metà del 2024, Haiki Cobat ha proseguito le attività di definizione degli attori commerciali, dei dati condivisi e dei relativi livelli di accesso di un data space per l'interscambio di informazioni sulle batterie di veicoli elettrici, al fine di ottimizzarne il ricondizionamento e il riciclo. Inoltre, ha fornito ai partner tecnici del progetto (ICT partner) un caso studio, basato sullo State of Health (SoH) di celle a fine vita precedentemente testate, al fine di effettuare attività di training di uno strumento basato su AI, con l'obiettivo di predire lo stato di salute medio di batterie sulla base di dati generici misurati a livello di pacco batteria;
- REINFORCE “Standardised, automated, safe and cost-efficient processing of end-of-life batteries for second and third life re-use and recycling” (RIA; GA 101104204; 06/2023 - 05/2027; [www.reinforceproject.eu](http://www.reinforceproject.eu)). Haiki Cobat ha continuato a supportare i partner di progetto nella definizione di processi di rigenerazione di batterie a fine vita e selezionato campioni ai fini sperimentali. Inoltre, ha definito le procedure standard per la classificazione dello stato di rischio di

batterie al litio a fine vita;

- REMHub “Rare earth and magnets hub for a resilient Europe” (RIA; GA 101177493; 10/2024 - 09/2028; [www.remhub-project.eu](http://www.remhub-project.eu)). Nei primi tre mesi di progetto, HAIKI COBAT ha supportato le attività di selezione dei prodotti core da utilizzare durante le fasi sperimentali e di dimostrazione.

### *Partecipazione ad Associazioni Europee di riferimento*

In linea con i contratti di servizio, HAIKI COBAT ha qualificato la sua attività in termini di Ricerca & Sviluppo, anche con un processo di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ad associazioni internazionali di riferimento del proprio settore.

- EUCOBAT: quale associazione europea dei sistemi di raccolta pile ed accumulatori; in tale contesto, la divisione di R&D di Haiki Cobat sta presidiando diversi tavoli di lavoro, quali: Policy Working Group, Technical Working Group e Large Batteries Working Group;
- RENEOS: la rete europea dei principali sistemi nazionali di raccolta delle batterie che fornisce soluzioni su misura per il fine vita delle batterie dei veicoli elettrici fuori uso, promossa da Cobat e dal sistema di raccolta belga BEBAT.

### *Cobat Box Litio*

In riferimento alla richiesta da parte del mercato di contenitori per il trasporto in sicurezza di batterie al litio danneggiate/difettose provenienti dal settore automotive, nel 2019 Cobat ha avviato un progetto dedicato alla progettazione, al brevetto, alla certificazione ed alla commercializzazione di soluzioni di imballaggio ad hoc. Nel corso del secondo semestre del 2024 sono state condotte attività di testing, progettazione e ottimizzazione della versione aggiornata del Box L, che ha l'obiettivo di trasportare batterie fino a 120 kWh. Le attività avranno seguito nel corso 2025, periodo nel quale si stima di finalizzare il nuovo design e di effettuare i test necessari alla certificazione del prodotto (Design Type Test e Fire Test) da parte di BAM, l'autorità competente in Germania per gli imballaggi di merci pericolose nominata dal Ministero dei Trasporti tedesco.

### *Impianto Cobat Ecofactory*

Con riferimento al brevetto detenuto in merito al trattamento degli accumulatori al litio, Cobat SpA ha costituito alla fine dell'anno 2021, con Cobat RIPA e la società Esplosivi Sabino, la società COBAT ECOFACTORY srl, per la costruzione di un impianto completo, situato in Abruzzo nel Comune di Pollutri (CH), nel quale verranno integrate tutte le fasi di gestione delle pile e accumulatori non piombosi a fine vita. Il progetto risponde quindi alla necessità di realizzare un impianto, ecosostenibile ed economicamente competitivo, nel quale si svolga la selezione di tutte le batterie non piombose (alcaline, nichel-cadmio/metallo idrato, litio, mercurio, etc.) e il trattamento e recupero di batterie:

- i) portatili alcaline;
- ii) al litio portatili, industriali e provenienti dal settore automotive.

Nel secondo semestre del 2024 è stata rilasciata autorizzazione formale da parte degli enti proposti; la divisione di R&D ha quindi affiancato il team di Ecofactory nelle seguenti attività:

- aggiornamento del Business Model per la verifica della sostenibilità economica in funzione dei quantitativi di batterie portatili, industriali, automotive, SLI (Starter Light Ignition) e LMT (Light Means of Transport) che si stimano in ingresso all'impianto a partire dal secondo trimestre del 2025;
- analisi, in collaborazione con la società Valenti & Partners srl, dei volumi e dei trend relativi al consumo di microelementi nel mercato italiano ed europeo, con specifico riferimento all'impiego nell'agricoltura professionale (fertilizzanti), nonché valutazione dei parametri di riferimento necessari alla compliance per le normative di settore;
- ottimizzazione del processo delle batterie alcaline, in collaborazione con l'Università dell'Aquila,

per migliorare le efficienze di recupero, diminuire i costi e produrre delle frazioni in output che abbiano maggiore richiesta sul mercato;

- supporto al team manageriale di Cobat Ecofactory per le attività di definizione finale del processo di trattamento delle batterie al litio, nei termini dello scouting di tecnologie innovative che garantiscano il recupero della black mass a valle del primo step di frantumazione, attualmente installato in impianto nel primo semestre del 2024.

### *Processo innovativo per il trattamento di batterie al piombo*

Nonostante si tratti di una tecnologia per la quale sono state espresse previsioni di mercato negative legate al forte sviluppo della tecnologia al litio, la batteria al piombo rimarrà ancora per molti anni una tecnologia ad ampia applicazione in diversi settori (automobilistico, industriale ed energetico), sia per la sua stabilità chimica e maturità tecnologica, sia per la sua forte competitività economica rispetto ad altre chimiche (in particolare quella al litio). Si tratta, infatti, di un prodotto che viene attualmente riciclato con una elevata percentuale di efficienza, sebbene il processo di trattamento sia fortemente impattante dal punto di vista ambientale e dal punto di vista dei consumi energetici.

In ottica di ridurre al minimo tali impatti, l'azienda REGENERATE (<https://www.ever-resource.com/technology/regenerate/>) ha sviluppato una nuova tecnologia che sostituisce al tradizionale smelting mediante l'utilizzo di un approccio idrometallurgico, che riduce l'impronta di carbonio dell'85%. Il processo include tre passaggi principali: i) desolfurazione (TRL 7-8), ii) idro-metallurgia (TRL 7-8) e iii) calcinazione (TRL 4-5), dal quale si produce ossido di piombo nano-strutturato, in grado di garantire una densità energetica molto superiore rispetto ai materiali convenzionali, e in grado quindi di migliorare le performance delle batterie prodotte del 40%.

Nell'interesse di prendere parte a questo ambizioso progetto, alla fine del 2024 Haiki Cobat in collaborazione con REGENERATE srl e VIPIEMME spa, ha iniziato la stesura di un Memorandum of Understanding con l'obiettivo di validare/ottimizzare e realizzare un impianto della capacità di 40.000 t/anno presso un capannone di proprietà di Vipiemme, confinante con l'impianto di produzione di batterie, che REGENERATE sta acquistando. Tra le attività contenute nel MOU è anche previsto un supporto da parte di Haiki Cobat, sotto forma di contratto di consulenza, riconducibile alle due fasi seguenti:

- predisposizione dell'istanza autorizzativa da presentare agli organi competenti; svolgimento di una campagna di sperimentale per testare e verificare l'efficienza e l'efficacia della tecnologia;
- costruzione e messa in servizio dell'impianto di trattamento, anche prevedendo la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento nazionali.

### *Impianto a pirolisi per il trattamento di PFU*

Il progetto riguarda la realizzazione di una linea industriale per il trattamento di triturato di gomma mediante tecnologia a pirolisi. La tecnologia è stata sviluppata dall'azienda Maxitalia srl con il contributo di figure tecniche di esperienza in questo settore, maturata soprattutto all'estero vista la difficoltà in Italia all'ottenimento delle autorizzazioni per l'esercizio di questo tipo di impianti. L'azienda in questione ha realizzato al momento un impianto a pirolisi prototipale, che ha consentito di testare in dettaglio e mettere a punto la tecnologia. Essa differisce dalle tecnologie a pirolisi tradizionali sostanzialmente per due aspetti fondamentali:

- il riscaldamento del reattore avviene mediante resistenze elettriche disposte lungo l'intera lunghezza, e non mediante combustione di metano; ciò consente di avere una distribuzione del calore in modo maggiormente omogeneo, senza emissioni e potenzialmente alimentabile mediante corrente elettrica auto-prodotta da fotovoltaico;
- all'interno del reattore è presente un cestello rotativo che consente di movimentare la carica garantendo una reazione maggiormente omogenea e una separazione delle componenti più efficace.

I prodotti che si ottengono al termine della reazione sono i seguenti:

- Syngas (30%): viene riutilizzato direttamente in impianto per le esigenze energetiche della linea e per produrre corrente elettrica da rivendere in rete.
- Synoil (20%): è la frazione oleosa con proprietà e caratteristiche che ne consentono la rivendita come olio combustibile (eventualmente può essere anch'esso utilizzato in impianto per produrre corrente).
- Carbon Black (33%): è la frazione carboniosa che viene rivenduta ai produttori di pneumatici.
- Acciaio (12,5%): rivenduto alle acciaierie.
- Scarto (4,5%): materiale di scarto da smaltire.

L'installazione dell'impianto è stata preliminarmente ipotizzata in Sardegna presso l'azienda F.D.G. Srl, situata nel Comune di Iglesias (CI), in una zona industriale che ricade nell'area ZES. Nel corso del secondo semestre del 2024, Haiki Cobat ha partecipato a diversi incontri sia con il fornitore della tecnologia, sia con l'azienda proprietaria del sito (che possiede già una linea completa per il trattamento dei PFU fino alla produzione di granulo e polverino), ma anche con le istituzioni locali (Comune e Regione), per verificare la possibilità di intercettare delle opportunità di finanziamento. Nello specifico, la localizzazione dell'impianto presso F.D.G. Srl potrebbe trarre vantaggio dalla presenza di un'importante piano di finanziamento denominato Just Transition Fund (<https://www.jtf.gov.it/>), fondo legato al PNRR volto a sostenere le aree interessate dalla transizione energetica. Il JTF, nel Sulcis Iglesiente, ha uno stanziamento di fondi pari a 367.000.000 euro, e tra i 23 Comuni ricadenti negli aventi diritto c'è il Comune di Iglesias.

Al momento le attività di R&D sono focalizzate sulla verifica delle efficienze di processo e degli strumenti di finanziamento più idonei al progetto; nel corso del 2025, in funzione della potenziale partnership e della definizione dei ruoli dei soggetti coinvolti, si procederà se di interesse per Haiki Cobat con l'individuazione di una roadmap di azioni concrete che porti all'implementazione del progetto.

### **23. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

### **24. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, è esercitato da Sostenya Group S.r.l., holding di partecipazione e società di diritto italiano avente sede legale in Milano (MI), Via privata Giovanni Bensi 12/3 Cap 20152, Partita iva 11817200964, numero repertorio economico amministrativo (rea) MI – 2626088. Sostenya Group S.r.l., quale mera holding di partecipazione, non svolge attività di direzione e coordinamento della Società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile. Il Consiglio di Amministrazione è composto da consiglieri non correlati all'azionista di maggioranza relativa.

Per converso, le società italiane rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo (ad eccezione di Cobat S.p.A.) sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte di Innovatec S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice civile.

Tale attività comprende, in particolare, la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e l'adeguamento al sistema di controllo interno e di *governance* della capogruppo.

Si segnala che le disposizioni del Capo IX del Titolo V del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività – agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime – arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); e (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

## **25. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nonostante le incertezze geopolitiche globali, tra cui i conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, i fattori che sostengono i trend di crescita a lungo termine restano solidi. In particolare, per il mercato italiano si prevede un ulteriore rafforzamento del tasso di crescita nei prossimi anni. Secondo i dati pubblicati da Terna, il mercato fotovoltaico italiano ha registrato una crescita significativa nel 2024. La domanda di energia elettrica in Italia è stata soddisfatta per l'83,7% dalla produzione nazionale, mentre il restante 16,3% è stato coperto dal saldo dell'energia scambiata con l'estero. La produzione nazionale netta ha raggiunto i 264 miliardi di kWh, segnando un incremento del 2,7% rispetto al 2023. Particolarmente rilevante è stata la crescita a due cifre della produzione idroelettrica (+30,4%) e fotovoltaica (+19,3%), con quest'ultima che ha raggiunto un record storico, superando i 36 TWh. Le rilevazioni di Terna evidenziano un incremento complessivo della capacità da fonti rinnovabili in Italia pari a 7.480 MW nel 2024, con un aumento di 1.685 MW (+29%) rispetto all'anno precedente. Al 31 dicembre 2024, la potenza installata da fonti rinnovabili ha raggiunto i 76,6 GW, di cui 37,1 GW da solare e 13 GW da eolico. Questi risultati hanno permesso di superare di 1.609 MW il target previsto per il quadriennio 2021-2024 dal DM Aree Idonee (21 giugno 2024).

Questo trend positivo conferma le prospettive di ulteriore espansione e innovazione per l'industria solare, con un impatto significativo non solo sull'ambiente, ma anche sull'economia. La crescita costante del settore favorirà la creazione di nuove opportunità occupazionali e stimolerà l'innovazione tecnologica nel comparto delle energie pulite.

Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo un anno di trasformazione strategica ed organizzativa, caratterizzato dallo stop all'ecobonus, dalle modifiche normative sull'attività delle Rinnovabili, dall'operazione di Scissione nonché dall'accelerazione del percorso di crescita della nuova Innovatec nel settore della produzione di energia rinnovabile. Il consiglio di amministrazione di Innovatec ritiene che gli obiettivi di ricavo, marginalità e PFN previsti nei nuovi Piani di Sviluppo nonché l'operazione di scissione delle due business unit in due distinte società quotate all'EGM, porteranno dei benefici agli azionisti, in quanto le due business unit - singolarmente gestite – avranno la possibilità di focalizzarsi al meglio nei rispettivi settori di attività permettendo a ciascuna delle stesse di perseguire autonomamente le proprie strategie di sviluppo consentendo al mercato e a tutti gli stakeholders una maggiore comprensione delle attività svolte, con conseguente valutazione autonoma delle differenti strategie, e creare un elevato valore aggiunto per gli azionisti, oggi ancora inespresso.

Nonostante le sfide derivanti dalla fine degli incentivi del Superbonus e dalla necessità di consolidare un modello di business orientato alla produzione diretta di energia, la nuova Innovatec è riuscita a mantenere

un assetto patrimoniale solido, assenza di debito e una visione chiara sugli obiettivi futuri di medio lungo termine. L'impegno costante volto al completamento della pipeline di impianti di 250MW di cui 40Mw già autorizzati, la fiducia riposta dalle istituzioni finanziarie - con il recente collocamento del Bond - ad assistere Innovatec nello sviluppo del business e realizzazione impianti - consentono di affrontare il 2025 con fiducia e determinazione consapevoli delle sfide di mercato e delle incertezze del contesto macroeconomico. La nuova Innovatec oggi si presenta come un operatore solido, in grado di generare valore per gli azionisti nel medio lungo termine attraverso un modello di business sostenibile e scalabile. Le nuove linee guida strategiche del Piano di Sviluppo 2025-2027 riaffermano l'obiettivo di svincolarsi dai meccanismi incentivanti, valorizzando l'attuale pipeline in sviluppo mediante un approccio scalare che preveda sia la valorizzazione con cessione a terzi ante costruzione, sia la vendita in logica turn key, sia la gestione in modalità asset management mantenendo la proprietà e/o la gestione degli asset rinnovabili.

Innovatec, proseguirà nel corrente esercizio con le iniziative di investimento e crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione, pur affrontando le sfide legate all'iter autorizzativo per i progetti su larga scala e alla gestione della congestione delle reti elettriche. Gli *economics* saranno caratterizzati da tempistiche di realizzazione di medio/lungo termine nonché supportati da un maggior assorbimento di capitali e finanza di progetto. Obiettivo del nuovo Gruppo Innovatec, consapevole delle sfide di mercato e delle incertezze del contesto macroeconomico, è crescere in modo strutturato investendo in innovazione, sostenibilità e sviluppo di lungo termine, garantendo stabilità finanziaria e generazione di valore per tutti i nostri stakeholder. In tale percorso il Gruppo metterà a fattore comune le potenzialità di sviluppo di Innovatec con l'expertise e la capacità di esecuzione di ESI S.p.A., player di riferimento in Italia nella realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici con un portafoglio ordini di circa Euro 32 milioni.

## **26. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO DI INNOVATEC S.p.A.**

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec ha delegato il Presidente Avv. Roberto Maggio a convocare l'Assemblea degli Azionisti per (i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e (ii) l'approvazione della destinazione del risultato di esercizio con la seguente destinazione dell'Perdita d'esercizio di Euro -4.333.145,38:

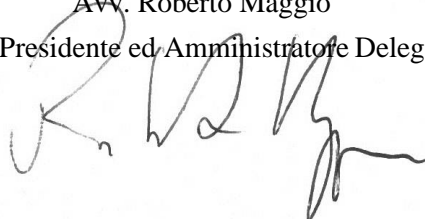
- Euro -4.333.145,38 a Perdite portati a nuovo.

\*\*\*\*\*

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Milano, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di amministrazione  
Avv. Roberto Maggio  
Presidente ed Amministratore Delegato



***Prospetti contabili consolidati  
al 31 dicembre 2024***

# Gruppo Innovatec

Valori in Euro

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 31/12/2024 31/12/2023\*

### ATTIVO

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI** - -

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I) Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.412.961	1.567.825
2) Costi di sviluppo	-	114.006
3) Diritti di brevetto ind. e dir.di util. delle op. dell'ingegno	648.044	854.626
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.637.602	2.868.971
5) Avviamento	42.104.813	43.859.931
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.042.050	3.789.120
7) Altre	1.627.307	1.889.322
<b>BII Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>77.472.777</b>	<b>54.943.800</b>

##### II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e Fabbricati	32.240.490	23.981.794
2) Impianti e Macchinario	25.380.057	15.580.815
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.093.031	1.515.208
4) Altri beni	19.918.755	20.900.824
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	33.615.848	9.555.349
<b>BII Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>112.248.180</b>	<b>71.533.989</b>

##### III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	-	-
b) imprese collegate	1.981.470	1.351.297
d-bis) altre imprese	275.951	2.682.191
2) Crediti:		
b) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	123.000
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.458.425	1.809.869
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	430.677	428.744
3) altri titoli	2.112.759	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	8.795	14.380
<b>BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.268.078</b>	<b>6.409.481</b>

**B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** **196.989.034 132.887.271**

#### C) ATTIVO CIRCOLANTE

##### I) Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	337.949	590.733
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	142.633	1.028.920
3) lavori in corso su ordinazione	23.170.899	15.793.900
4) prodotti finiti e merci	3.133.571	2.371.784
5) acconti	-	62.400
<b>Totale rimanenze</b>	<b>26.785.053</b>	<b>19.847.737</b>

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

## II) Crediti

1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	50.747.792	45.260.741
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	902.383	495.092
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	51.165	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.723.718	18.373.520
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.466.493	31.030.777
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	817.818	-
5-ter) Imposte anticipate	2.792.366	1.699.942
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.358.643	30.101.365
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	4.911.026	-
<b>Totale crediti</b>	<b>84.771.404</b>	<b>126.961.436</b>

## III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	499.983,86
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	4.326.427
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>4.826.410</b>

## IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	9.647.045	11.591.112
2) Assegni	18	2.101
3) Denaro e valori di cassa	40.830	45.019
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>9.687.893</b>	<b>11.638.232</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>121.244.349</b>	<b>163.273.815</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>5.358.828</b>	<b>6.054.428</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>323.592.211</b>	<b>302.215.515</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

31/12/2024 31/12/2023\*

<b>A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		
I - Capitale	10.532.802	10.532.567
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.007.791	8.004.823
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	676.656	506.666
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	114.260	76.920
Varie altre riserve	107.065	146.119
Riserva da differenze da traduzione	51.322	22.290
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.507	11.857
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.635.982	22.583.263
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.159.286)	63.240
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>31.980.099</b>	<b>41.947.744</b>
<b>Patrimonio netto di terzi:</b>		
Capitale e riserve di terzi	9.771.158	6.093.643
Utile (perdita) di terzi	1.125.943	146.552
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>10.897.101</b>	<b>6.240.195</b>
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>42.877.200</b>	<b>48.187.939</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8.155	8.155
2) Fondo imposte, anche differite	2.853.502	2.548.662
4) Altri	59.426.413	34.522.101
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>62.288.070</b>	<b>37.078.917</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>5.754.463</b>	<b>3.259.613</b>
<b>D) DEBITI</b>		

1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.438.755	4.346.206
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	7.647.648	12.086.403
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	11.474.875	11.711.771
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	26.366.556	23.661.335
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.987.332	7.874.996
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	12.498.105	12.053.790
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	18.680.281	15.656.442
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	59.257.697	76.106.280
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	373.311	387.875
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.945.229	1.885.502
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	23.000.000	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.928.098	13.593.050
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.167.929	12.602.953
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.821.112	2.660.225
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.052.625	1.476.261
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.306.459	10.720.711
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.471.346	2.450.000
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>206.417.358</b>	<b>209.273.799</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>6.255.121</b>	<b>4.415.247</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>323.592.211</b>	<b>302.215.515</b>

\*Alcune poste di credito e debito del bilancio 2023 sono state rieste ai fini della comparabilità dei dati con il bilancio 2024. Si veda per maggiori informazioni quanto illustrato nel paragrafo "Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio precedente" della presente Relazione Finanziaria consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024..

# Gruppo Innovatec

Valori in Euro

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
-		212.077.988	
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			218.044.374
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti		271.419	(209.638)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		7.376.999	(12.860.363)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		7.152.304	1.852.043
5) Altri ricavi e proventi			
- Contributi in conto esercizio		100.458	429.373
- Altri		5.163.031	8.217.638
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>232.142.198</b>	<b>215.473.427</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(78.583.726)	(54.039.063)
7) per servizi		(80.843.927)	(93.216.826)
8) per godimento di beni di terzi		(7.657.514)	(4.903.685)
9) per il personale		(28.195.240)	(25.929.216)
a) salari e stipendi		(19.758.441)	(18.646.772)
b) oneri sociali		(6.456.596)	(5.678.805)
c) trattamento di fine rapporto		(1.289.174)	(1.228.688)
d) trattamento di quiescenza e simili		-	(580)
e) altri costi		(691.030)	(374.371)
10) ammortamenti e svalutazioni		(30.054.596)	(14.994.430)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(6.951.441)	(5.319.354)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(19.562.286)	(9.211.854)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		(167.643)	(198.194)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide		(3.373.226)	(265.028)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.520.711	(1.631.864)
12) accantonamenti per rischi		(773.543)	(465.220)
13) altri accantonamenti		(2.607.061)	(1.352.774)
14) oneri diversi di gestione		(6.642.847)	(6.961.772)
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>(233.837.742)</b>	<b>(203.494.850)</b>
<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>(1.695.544)</b>	<b>11.978.578</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) Proventi da partecipazioni			
da imprese controllate non consolidate		-	122.880
da imprese collegate		-	394.323
altri		965	46
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese collegate		-	6.414
b) da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni		-	-

c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.935	45.194
d) proventi diversi dai precedenti		
da altri	18.483	47.872
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	(109.726)	(47.342)
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	(18.183)
altri	(6.675.721)	(9.306.722)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	(209)	(6.530)
<b>C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(6.745.272)</b>	<b>(8.762.048)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	45.808	179.602
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	17.558
d) di strumenti finanziari derivati	7.945	1.609
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(122.134)	(425.234)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(25.974)	(5.187)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	(13.559)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<b>D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(94.355)</b>	<b>(245.210)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>(8.535.171)</b>	<b>2.971.320</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(778.348)	(5.009.445)
Imposte relative a esercizi precedenti	(366.078)	(161.071)
imposte differite	88.688	1.938.193
imposte anticipate	557.565	470.795
<b>21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI</b>	<b>(9.033.343)</b>	<b>209.792</b>
<b>UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEI TERZI</b>	<b>1.125.943</b>	<b>146.552</b>
<b>RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>	<b>(10.159.286)</b>	<b>63.240</b>

# Gruppo Innovatec

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

31/12/24

31/12/23

(Valori in Euro)

### A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato dell'esercizio consolidato	(9.033.343)	209.792
Imposte sul reddito	498.172	2.761.528
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	6.745.272 (127)	8.762.094 (46)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	277.486	(1.413.320)

<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, int., dividendi</b>	<b>(1.512.539)</b>	<b>10.320.048</b>
---	--------------------	-------------------

*Rett. per elem. non mon. che non hanno avuto contr. nel cap. circ. netto :*

Accantonamenti ai fondi	3.380.603	1.817.994
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	26.513.727	14.531.208
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di partecipazioni	-	425.234
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	3.373.226	265.028
Svalutazione Crediti finanziari	25.974	5.187
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	(3.999)
Svalutazione di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	167.643	198.194
Accantonamento Trattamento di fine rapporto	1.289.174	1.228.688
Flusso economico del periodo intermedio di impr. entrate nell'area di cons. Altre rettifiche per elementi non monetari	(801.489) (7.977.417)	444.726 (460.335)

<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>24.458.902</b>	<b>28.771.973</b>
---	-------------------	-------------------

*Variazioni del capitale circolante Netto:*

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	(7.658.041)	13.000.092
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	10.590.793	(2.766.130)
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(8.345.228)	1.706.240
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altre passività	18.825.140	(23.739.460)

<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>37.871.567</b>	<b>16.972.715</b>
---	-------------------	-------------------

*Altre rettifiche:*

Interessi incassati/(pagati)	(3.513.177)	(1.923.906)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.375.623)	(622.834)
Dividendi incassati	127	46
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	775.852	(876.782)
(Utilizzo dei fondi)	(2.496.564)	(7.150.291)

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>31.262.180</b>	<b>6.398.947</b>
--	-------------------	------------------

### B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(5.961.490)	(2.692.554)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(25.946.005)	(12.587.538)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	796.756	(5.033.724)
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	3.689.757	(1.687.227)
Flusso di cassa connesso con la cost. e acq. di impr. entr. nell'area di cons.	(6.862.423)	(51.000)

<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(34.283.406)</b>	<b>(22.052.043)</b>
--	---------------------	---------------------

**C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO**

<i>Mezzi terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	3.645.489	8.318.766
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	5.300.968	11.700.488
Aumento/(diminuzione) prestito obbligazionario	(5.479.084)	(2.511.682)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale della Capogruppo a pagamento	3.203	-
Distribuzione dividendi a soci terzi di minoranza	-	(841.399)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>3.470.575</b>	<b>16.666.174</b>
<b>INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>449.350</b>	<b>1.013.078</b>
Effetto disponibilità liquide dal cons. di società controllate acquisite nell'es.	1.437.223	-
Effetto disponibilità liquide dal deconsolidamento di società controllate	(3.836.912)	656.087
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.638.232</b>	<b>9.969.067</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	11.591.112	9.949.293
assegni	2.101	-
denaro e valori in cassa	45.019	19.773
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.687.892</b>	<b>11.638.232</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	9.647.045	11.591.112
assegni	18	2.101
denaro e valori in cassa	40.830	45.019

**Gruppo Innovatec S.p.A.**  
**Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato**

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva soprap.zo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2022</b>	<b>10.532.567</b>	<b>8.004.823</b>	<b>247.421</b>	<b>17.991</b>	<b>76.920</b>	<b>149.245</b>	<b>33.870</b>	<b>12.141.954</b>	<b>10.647.241</b>	<b>41.852.033</b>	<b>4.726.213</b>	<b>46.578.246</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	259.245	-	-	-	-	10.387.996	- 10.647.241	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.879.868	<b>1.879.868</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(841.399)	<b>(841.399)</b>
Variazione riserva da traduzione in valuta di società est	-	-	-	-	-	-	11.580	-	-	<b>(11.580)</b>	(7.720)	<b>(19.300)</b>
Var. nel fair value di str.der. di cop. dei flussi fin.attesi	-	-	-	(6.134)	-	-	-	-	-	<b>(6.134)</b>	-	<b>(6.134)</b>
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(3.126)	-	53.313	-	<b>50.187</b>	336.681	<b>386.868</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	63.240	<b>63.240</b>	146.552	<b>209.792</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2023</b>	<b>10.532.567</b>	<b>8.004.823</b>	<b>506.666</b>	<b>11.857</b>	<b>76.920</b>	<b>146.119</b>	<b>22.290</b>	<b>22.583.263</b>	<b>63.240</b>	<b>41.947.744</b>	<b>6.240.195</b>	<b>48.187.939</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	169.990	-	-	-	-	(106.750)	(63.240)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	37.340	-	-	125.802	-	<b>163.142</b>	3.528.226	<b>3.691.368</b>
Aumento di capitale con sovrapprezzo	235	2.969	-	-	-	-	-	-	-	<b>3.204</b>	-	<b>3.204</b>
Variazione riserva da traduzione in valuta di società est	-	-	-	-	-	-	29.033	-	-	<b>29.033</b>	4.939	<b>33.972</b>
Var. nel fair value di str.der. di cop. dei flussi fin.attesi	-	-	-	1.650	-	-	-	-	-	<b>1.650</b>	(2.202)	<b>(552)</b>
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(39.054)	-	33.667	-	<b>(5.387)</b>	-	<b>(5.387)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.286)	<b>(10.159.286)</b>	1.125.943	<b>(9.033.343)</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>10.532.802</b>	<b>8.007.791</b>	<b>676.656</b>	<b>13.507</b>	<b>114.260</b>	<b>107.065</b>	<b>51.323</b>	<b>22.635.982</b>	<b>(10.159.286)</b>	<b>31.980.099</b>	<b>10.897.101</b>	<b>42.877.200</b>

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

### PREMESSA

La Capogruppo **Innovatec** S.p.A. (“**Società**”, “**Capogruppo**”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato Euronext Growth Milan (“**EGM**”).

### Contenuto e forma del Bilancio consolidato

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall’OIC.

L’esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell’art. 32 del D.lgs. 127/91. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell’esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente Bilancio Consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Il contenuto e le caratteristiche del rendiconto finanziario sono individuati dall’ art. 2425-ter c.c., secondo cui, dal rendiconto finanziario devono risultare, per l’esercizio in chiusura e per quello precedente: l’ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all’inizio e alla fine dell’esercizio e i flussi finanziari dell’esercizio derivanti dall’attività operativa, di investimento e di finanziamento (ivi comprese con autonoma indicazione le operazioni con i soci).

La data di riferimento del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura del periodo della società Capogruppo.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell’art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento. I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall’art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci corredati di relativa informativa delle società controllate da Innovatec S.p.A sono stati approvati dall’organo amministrativo ai fini della redazione del Bilancio Consolidato e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell’ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato.

## Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024 è stato predisposto utilizzando i bilanci della società Innovatec S.p.A. e delle controllate, nelle quali Innovatec S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale. I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni. Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d’esercizio della Innovatec S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

L’area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del Patrimonio netto:

### Gruppo Innovatec Area Consolidamento

31/12/24

Innovatec S.p.A.	Capogruppo	Milano		Controllante	Consolidamento integrale
<b>Società controllate direttamente:</b>					
Haiky+ S.p.A.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Genkinn S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec USA LLC	Innovatec S.p.A.	Delaware - Usa	60,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Sostenya Fintech S.r.l.	Innovatec S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Haiky+ S.p.A. :</b>					
Haiki Mines S.p.A.	Haiky+ S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiky+ S.p.A.	Roma	75,96%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Recycling S.r.l.	Haiky+ S.p.A.	Palazzolo Vercellese (VC)	90,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Electrics S.r.l.	Haiky+ S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
RM Editori S.r.l.	Haiky+ S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Sostenya Fintech S.r.l. :</b>					
Green LuxCo Capital SA	Sostenya Fintech S.r.l.	Lussemburgo	50,10%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Green LuxCo Capital S.A. :</b>					
Ecosavona S.r.l.	Green LuxCo Capital SA	Savona	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Genkinn S.r.l. :</b>					
Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower)	Genkinn S.r.l.	Milano	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec Engineering S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Keytech S.r.l.	Genkinn S.r.l.	Milano	65,00%	Controllata	Consolidamento integrale
ESI S.p.A.	Genkinn S.r.l.	Roma	32,47%	Controllata	Consolidamento integrale
<b>Società controllate tramite Haiki Mines S.p.A. :</b>					
Bensi 3 S.r.l.	Haiki Mines S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale

**Società controllate tramite Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower) :**

Albarum S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>San Zeno Naviglio (BS)</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Uno S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Due S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Tre S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Quattro S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Cinque S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Sei S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Sette S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Elios Otto S.r.l.	Innovatec Energy S.r.l.	<i>Milano</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale

**Società controllate tramite Haiki+ Recycling S.r.l.:**

Isacco S.r.l.	Haiki Recycling S.r.l.	<i>Cremona</i>	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
---------------	------------------------	----------------	--------	-------------	--------------------------

**Società controllate tramite Haiki Cobat SpA società benefit**

Cobat Ecofactory S.r.l.	Cobat S.p.A. Società Benefit	<i>Pollutri (Chieti)</i>	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Cobat TECH S.p.A.	Cobat S.p.A. Società Benefit	<i>Roma</i>	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale

**Società controllate indirettamente anche tramite Haiki+ S.p.A. e Haiki Recycling S.r.l. :**

Matemorfosi S.r.l. Società Benefit	Haiky+ S.p.A.	<i>Milano</i>	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Matemorfosi S.r.l. Società Benefit	Haiki Recycling S.r.l.	<i>Milano</i>	30,00%	Controllata	Consolidamento integrale

**Società controllate tramite Haiki Electrics S.r.l.**

PolyVolt S.r.l.	Haiki Electrics S.r.l.	<i>Milano</i>	60,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Ultralog S.r.l. (1)	Haiki Electrics S.r.l.	<i>Milano</i>	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale

**Società collegate:**

Circularity S.r.l. Società Benefit	Innovatec S.p.A.	<i>Milano</i>	36,82%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Frisbi S.r.l.	Genkinn S.r.l.	<i>Firenze</i>	22,50%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Igers S.r.l. (2)	Haiki Recycling S.r.l.	<i>Milano</i>	24,50%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity

Si precisa che il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2023, utilizzato per i confronti, è quello approvato in data 29 aprile 2024.

(1) La società Ultralog S.r.l di cui la controllata Haiki Recycling S.r.l. detiene una partecipazione del 51% del capitale, è stata esclusa dal consolidamento in quanto non è stato possibile ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento. Tale circostanza costituisce di fatto una limitazione sostanziale nella capacità pratica di esercizio del potere di controllo sulla società partecipata e, pertanto, il costo della partecipazione stato rappresentato negli investimenti in partecipazioni "altre imprese" ed i rapporti intrattenuti con la stessa società partecipata sono stati rappresentati verso altre parti correlate.

I consorzi detenuti da Cobat Tech S.p.A con una quota di partecipazione di minoranza superiore al 20%: Cobat RAEE (37,5%), Tyre Cobat (40%) e Cobat Compositi (50%), sono iscritti come partecipazioni in "altre imprese", in quanto tali consorzi perseguono scopi consortili volti a coordinare le attività

economiche di più imprese partecipanti o lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese ed i relativi risultati dipendono dagli accordi sottostanti che ne assicurano l'equilibrio economico. Gli amministratori della controllata Haiki+ S.p.A. - controllante di Haiki Cobat S.p.A. - ritengono di non esercitare sui sopracitati consorzi un'influenza notevole - ai sensi dei principi contabili OIC ed estensivamente secondo lo IAS 28 - intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali delle partecipate e di ottenerne i benefici relativi senza averne il controllo.

(2) Infine, la società Igers S.r.l. di cui la Haiki Recycling S.r.l. detiene una partecipazione del 24,5% del capitale, non stata inclusa nell'area di consolidamento su base sintetica come partecipazione di collegamento valutata con il metodo del patrimonio netto in quanto non è stato possibile ottenere tempestivamente le informazioni patrimoniali ed economiche relative alla chiusura dell'esercizio 2024.

Si rende inoltre noto che alcune società facenti parte dell'area di consolidamento hanno adottato nel 2020 la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali ed immateriali così come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, che acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni immateriali e materiali nel bilancio 2020.

Si evidenzia infine che il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 non sconta gli effetti dell'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare di Innovatec S.p.A. in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., efficace con la quotazione all'EGM di quest'ultima avvenuta in data 10 gennaio 2025. Ne consegue che, il bilancio consolidato e civilistico di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 comprende ancora la *sub holding* Haiki+ S.p.A. e sue controllate dirette ed indirette nonché le società oggetto di scissione (Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital SA, Ecosavona S.r.l., Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l.). Si veda per maggiori informazioni sul Progetto di Scissione il Capitolo 3 della Relazione sulla Gestione e il paragrafo "*L'Operazione di Scissione, gli effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2024 e prospettive future*" presente in Nota Integrativa Consolidata.

Al 31 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Haiki+ S.r.l. ("Haiki+"),** controllata al 100%. Haiki+ è la *sub holding* di Innovatec S.p.A. per la valorizzazione del patrimonio impiantistico del gruppo e lo sviluppo di progetti legati all'economia circolare. In Haiki+ sono confluite tutte le società del gruppo operanti nell'economia circolare quali:
  - **Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.)** partecipata al 100% titolare d'impianti dedicati alle attività di messa a dimora di rifiuti speciali non pericolosi. La società controlla al 100% **Bensi 3 S.r.l.** titolare del leasing dell'immobile uso uffici a Milano;
  - **Haiki Recycling S.r.l. (già Vescovo Romano & C. S.r.l. e la fusa per incorporazione Ecological Wall S.r.l.),** attiva nel servizio raccolta e titolare d'impianti dedicati alle attività di trattamento e recupero di rifiuti tra cui la carta e il nuovo impianto per il trattamento e il recupero del cartongesso. Haiki Recycling S.r.l. detiene inoltre **Isacco S.r.l.** (controllata al 70%), società attiva nella selezione e valorizzazione dei rifiuti speciali, con una specifica competenza nei rottami metallici e **IGERS S.r.l.** (collegata con una quota del 24,5%), il cui scopo è l'autorizzazione, realizzazione e gestione del primo impianto in Italia per la cernita, sanificazione e riciclo dei rifiuti tessili e degli scarti dell'industria tessile.

- **Haiki Cobat** *società benefit* S.p.A. partecipata al 75,96% è attiva nel business della raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo dei rifiuti quali pile, accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché di pneumatici fuori uso;
  - **Matemorfosi S.r.l.** *società benefit*, (controllata al 100%), ha come obiettivo la realizzazione di un impianto innovativo di economia circolare, finalizzato al recupero e alla trasformazione di ogni tipologia di materasso, convertendolo da rifiuto in nuova materia prima;
  - **Haiki Electrics** S.r.l. (controllata al 100%) titolare d'impianti dedicati alle attività di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi nonché recupero metallo e vetro. La società controlla Polyvolt S.r.l. con una quota del 60% e partecipa - con una quota del 51% - nella società Ultralog S.r.l., dedicata a fornire servizi di logistica a consorzi ed ad impianti attivi nel settore dei RAEE;
  - **RM Editori** S.r.l. (controllata al 100%) gestisce la rivista Materia Rinnovabile, stampata in inglese e italiano, che nasce nel 2015 e si occupa di economia circolare, transizione ecologica, innovazione sostenibile, politiche ambientali, decarbonizzazione e rigenerazione industriale.
- **Genkinn** S.r.l. (controllata al 100%) *sub holding* di Innovatec per lo sviluppo di progetti legati al fotovoltaico e all'efficienza energetica. Controlla il 51% di **Innovatec Energy** S.r.l. (già **Eliospower** S.r.l.) la quale a sua volta controlla al 100% le SPV ("*special purpose vehicle*"), **Elios1** S.r.l., **Elios 2** S.r.l., **Elios 3** S.r.l., **Elios 4** S.r.l., **Elios 5** S.r.l., **Elios 6** S.r.l., **Elios 7** S.r.l., **Elios 8** S.r.l. e **Albarum** S.r.l.. Controlla altresì il 32,47% di **ESI S.p.A.** quotata sul mercato Euronext Growth Milan, attiva nel settore sviluppo, realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici di media/grande taglia, il 100% di **Innovatec Engineering S.r.l.** (già Innovatec Venture S.r.l.), società attiva nell'attività ingegneristica per il gruppo e ha un'influenza notevole in **Frisbi** S.r.l. (partecipata al 30%) *start up* innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese.
  - **Innovatec USA LLC** (controllata al 60%): società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA Lancaster (Pennsylvania).
  - **Circularity S.r.l.** *società benefit* (collegata al 36,82%), attiva nel settore dell'"economia circolare" con la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare.
  - **Sostenya Fintech S.r.l.**, controllata al 100%. Sostenya Fintech S.r.l. è la *sub holding* nella quale è confluita la partecipazione del 50,1% del capitale della società veicolo **Green LuxCo Capital S.A.**, società del Lussemburgo che a sua volta detiene la partecipazione del 70% del capitale di **Ecosavona S.r.l.** Quest'ultima svolge la propria attività nel settore del trattamento, del recupero e dello smaltimento di rifiuti urbani e industriali non pericolosi in quanto titolare della prescritta autorizzazione regionale e del diritto di superficie oneroso, riconosciuto dal Comune di Vado Ligure, sull'area che ospita la discarica del Boscaccio e, inoltre, opera nel settore della produzione di energia elettrica tramite processi connessi allo smaltimento di rifiuti da fonti rinnovabili.

### **Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio:**

- entrata nell'area di consolidamento su base integrale di Sostenya Fintech S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024 a seguito dell'acquisizione del controllo totalitario della stessa;
- entrata nell'area di consolidamento su base integrale di Green Luxco Capital S.A. a partire dal 1° gennaio 2024 a seguito dell'acquisizione di Sostenya Fintech S.r.l. la quale controlla il 50,1% della società;
- entrata nell'area di consolidamento su base integrale di Ecosavona S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024 a seguito dell'acquisizione di Sostenya Fintech S.r.l. la quale controlla – per il tramite di Green LuxCo Capital SA - il 70% della società;
- entrata nell'area di consolidamento su base integrale di Isacco S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024 a seguito dell'acquisizione del controllo del 70% da parte della società Haiki Recycling S.r.l.;
- entrata nell'area di consolidamento su base integrale delle società di nuova costituzione Elios Sette S.r.l ed Elios Otto S.r.l controllate al 100% da Innovatec Energy S.r.l.;
- deconsolidamento su base integrale di Innovatec Power S.r.l. per avvenuta cessione della relativa partecipazione totalitaria da parte della Capogruppo a partire dal 1° gennaio 2024 .

Inoltre, si evidenzia che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle proprie partecipazioni nel corso dell'esercizio 2024, la Capogruppo ha acquistato la quota residua di partecipazione del 17,34% della società controllata Haiki Electrics S.r.l. per un controvalore pari ad Euro 1.923.954, acquisendo con tale quota il 100% del capitale sociale della società controllata.

### **Deconsolidamento in base al metodo integrale della partecipazione Innovatec Power S.r.l.**

Nel mese di giugno 2024, la Capogruppo ha ceduto la partecipazione totalitaria di **Innovatec Power S.r.l.**, società è attiva nel settore dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica per un corrispettivo di Euro 2.725.000. Pertanto, la partecipazione Innovatec Power S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento su base integrale con effetto convenzionalmente stabilito dal 1° gennaio 2024. Per finalità di informazione comparativa rispetto all'esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 derivanti dall'uscita dall'area di consolidamento su base integrale dell'attività di Innovatec Power S.r.l. di seguito si riportano le principali informazioni sul risultato economico e la situazione delle attività e passività di Innovatec Power S.r.l. al 31 dicembre 2023:

**Conto Economico riclassificato**

Valori in Euro	2023
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>43.148.053</b>
Acquisti	(3.611.961)
Costo del personale	(4.632.835)
Altri costi operativi	(32.887.048)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.016.209</b>
Ammortamenti	(330.052)
Svalutazioni	0
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.686.157</b>
Oneri e proventi finanziari netti	(4.234.859)
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0
<b>Risultato prima dell'imposte</b>	<b>(2.548.702)</b>
Imposte	144.345
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(2.404.357)</b>
<b>Valori in Euro</b>	<b>31/12/23</b>
Differenze nette di consolidamento	372.458
Immobilizzazioni immateriali	792.543
Immobilizzazioni materiali	114.123
Immobilizzazioni finanziarie	149.351
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.428.476</b>
Rimanenze	1.539.551
Crediti commerciali	2.874.116
Attività finanziarie	1.068.325
Crediti diversi e altre attività	56.292.752
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>61.774.743</b>
Debiti commerciali	(32.458.208)
Debiti diversi e altre passività	(27.081.865)
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>(59.540.073)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>3.663.146</b>
Trattamento di fine rapporto	(141.553)
Fondi per rischi ed oneri	(562.209)
<b>Attivo investito</b>	<b>2.959.384</b>
Debiti verso banche	(3.734.208)
Debiti verso altri finanziatori	0
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>(3.734.208)</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.836.912</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>102.704</b>
<b>Attivo netto complessivo</b>	<b>3.062.088</b>
Corrispettivo di cessione :	(2.725.000)
<b>Totale corrispettivo di cessione</b>	<b>(2.725.000)</b>
<b>Minusvalenza da cessione</b>	<b>337.088</b>

Inoltre, per le finalità esplicative e di comparazione dei flussi di cassa rappresentati nel Rendiconto Finanziario Consolidato, di seguito si riporta in dettaglio la variazione nelle disponibilità liquide derivante dall'uscita dal consolidamento su base integrale di Innovatec Power S.r.l.:

	Flussi finanziari (Euro)
<b>Flusso di cassa complessivo connesso con la cessione della partecipazione</b>	
<b>Corrispettivo previsto per la cessione:</b>	
Corrispettivo per la cessione	(2.725.000)
Credito per corrispettivo da regolare	2.725.000
<b>Flusso finanziario connesso con il regolamento del corrispettivo dell'acquisizione</b>	<b>0</b>
<b>Disponibilità liquide trasferite</b>	<b>(3.836.912)</b>
<b>Flusso finanziario netto connesso con l'acquisizione del Gruppo Sostenya Fintech SA</b>	<b>(3.836.912)</b>

## Acquisizione del controllo del sub-gruppo facente capo a Sostenya Fintech S.r.l.

Si riportano le informazioni dei risultati economici e dei dati patrimoniali dell'aggregazione derivante dall'acquisizione del controllo totalitario (avvenuto nel mese di febbraio 2024) di Sostenya Fintech S.r.l. e delle società da lei controllate (Green LuxCo Capital SA controllata al 50,1% e la società Ecosavona S.r.l., controllata da Green LuxCo Capital SA con una quota pari al 70% del capitale sociale) e della relativa determinazione della differenza di consolidamento emergente nel Bilancio Consolidato di Gruppo alla data di riferimento dell'acquisizione del controllo stabilita convenzionalmente del 1° gennaio 2024:

Conto Economico	Sostenya Fintech S.r.l.	Green LuxCo Capital S.A.	Ecosavona S.r.l.	Totale
<b>Valori in Euro</b>				
<b>Ricavi e proventi</b>	0	0	11.803.936	11.803.936
Acquisti	0	0	(284.781)	(284.781)
Costo del personale	0	0	(1.450.783)	(1.450.783)
Altri costi operativi	(346)	(21.346)	(6.192.934)	(6.214.627)
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(346)</b>	<b>(21.346)</b>	<b>3.875.437</b>	<b>3.853.745</b>
Ammortamenti	0	0	(2.776.726)	(2.776.726)
Svalutazioni	0	0	(18.348)	(18.348)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(346)</b>	<b>(21.346)</b>	<b>1.080.364</b>	<b>1.058.672</b>
Oneri e proventi finanziari netti	0	(19.472)	(80.828)	(100.301)
Dividendi	0	1.901.900	0	1.901.900
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(346)</b>	<b>1.861.082</b>	<b>999.536</b>	<b>2.860.271</b>
Imposte	0	(9.630)	0	(9.630)
<b>Risultato netto</b>	<b>(346)</b>	<b>1.851.452</b>	<b>999.536</b>	<b>2.850.641</b>
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	100,00%	50,10%	35,07%	
<b>Risultato netto pro quota consolidato di spettanza del Gruppo</b>	<b>(346)</b>	<b>927.577</b>	<b>350.537</b>	<b>1.277.768</b>
<b>Valori in Euro</b>				
Immobilizzazioni immateriali	0	15.028	15.904	30.932
Immobilizzazioni materiali	0	0	29.340.626	29.340.626
Immobilizzazioni finanziarie	23.235.423	6.400.000	1.852.497	31.487.921
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>23.235.423</b>	<b>6.415.028</b>	<b>31.209.027</b>	<b>60.859.478</b>
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti commerciali	0	0	3.989.296	3.989.296
Attività finanziarie	0	0	0	0
Crediti diversi e altre attività	9.654	10.473	9.248.304	9.268.430
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>9.654</b>	<b>10.473</b>	<b>13.237.600</b>	<b>13.257.726</b>
Debiti commerciali	0	(77.566)	(3.901.286)	(3.978.851)
Debiti diversi e altre passività	(23.235.423)	(2.126.488)	(10.204.135)	(35.566.047)
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>(23.235.423)</b>	<b>(2.204.054)</b>	<b>(14.105.421)</b>	<b>(39.544.898)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(23.225.770)</b>	<b>(2.193.581)</b>	<b>(867.821)</b>	<b>(26.287.172)</b>
Trattamento di fine rapporto	0	0	(467.559)	(467.559)
Fondi per rischi ed oneri	0	0	(25.070.887)	(25.070.887)
<b>Attivo investito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(25.538.446)</b>	<b>(25.538.446)</b>
Debiti verso banche	0	0	(269.790)	(269.790)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(269.790)</b>	<b>(269.790)</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.436.374</b>	<b>1.436.374</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>				<b>1.166.584</b>
Risultato del 1° semestre 2024 (utile)/perdite	346	(1.851.452)	(999.536)	(2.850.641)
Distribuzione dividendi per riserve deliberata ante aggregazione			1.901.900	1.901.900
<b>Attivo netto complessivo dell'acquisizione</b>				<b>9.251.703</b>
<b>Attivo netto pro-quota dell'acquisizione del 50,1% del Gruppo facente capo a Sostenya Fintech S.r.l.</b>				<b>4.906.100</b>
<b>Costo della partecipazioni:</b>				
Partecipazione	10.000	23.000.000	6.400.000	29.410.000
Oneri connessi con l'acquisizione	0	235.423	0	235.423
<b>Totale costo delle partecipazioni</b>	<b>10.000</b>	<b>23.235.423</b>	<b>6.400.000</b>	<b>29.645.423</b>
<b>Differenza di consolidamento</b>				<b>24.739.324</b>

Di seguito si riporta in dettaglio il flusso di liquidità conseguente all'acquisizione e aggregazione del gruppo di entità facente capo a Sostenya Fintech S.r.l. e al trasferimento delle relative disponibilità liquide con il consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2024:

Flusso di cassa complessivo connesso con l'acquisizione del controllo del Gruppo facente capo a Sostenya Fintech Srl	Flussi finanziari netti (Euro)		
<b>Corrispettivo previsto per l'acquisizione:</b>			
Corrispettivo per acquisizione	23.000.000	6.400.000	(29.400.000)
Pagamento degli oneri connessi con l'acquisizione		235.423	(235.423)
Debito per corrispettivo da regolare	(23.000.000)		23.000.000
<b>Flusso finanziario connesso con il regolamento del corrispettivo dell'acquisizione</b>			<b>(6.635.423)</b>
<b>Disponibilità liquide trasferite con l'aggregazione</b>			<b>1.436.374</b>
<b>Flusso finanziario netto connesso con l'acquisizione del Gruppo Sostenya Fintech Srl</b>			<b>(5.199.050)</b>

### Acquisizione del controllo di Isacco S.r.l

Nel corso del secondo semestre 2024 la società controllata Haiki Recycling S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione del controllo del 70% del capitale della società Isacco S.r.l., entrata nell'area di consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2024. Al fine di fornire una adeguata informativa, di seguito, si riportano le informazioni dei risultati economici e dei dati patrimoniali dell'aggregazione derivante dall'acquisizione del controllo della società Isacco S.r.l.:

Valori in Euro	Isacco S.r.l.
Immobilizzazioni immateriali	81.316
Immobilizzazioni materiali	1.689.469
Immobilizzazioni finanziarie	1.333
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.772.119</b>
Totale rimanenze	131.639
Crediti commerciali	545.513
Crediti verso parti correlate	0
Crediti diversi e altre attività	217.259
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>894.411</b>
Debiti commerciali	(633.130)
Debiti verso parti correlate	(452.013)
Debiti diversi e altre passività	(702.952)
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>(1.788.095)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(893.685)</b>
Trattamento di fine rapporto	(103.819)
Fondi per rischi ed oneri	0
<b>Attivo investito</b>	<b>774.616</b>
Debiti verso banche	(448.206)
Debiti verso altri finanziatori	0
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>(448.206)</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>850</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(447.356)</b>
<b>Risultato economico 2024 (perdita)</b>	<b>147.252</b>
<b>Riserva strumenti derivati</b>	<b>(1.283)</b>
<b>Attivo netto</b>	<b>473.228</b>
<b>Attivo netto di spettanza di terzi</b>	<b>141.969</b>
<b>Attivo netto pro-quota di spettanza del Gruppo</b>	<b>331.260</b>
<b>Investimento in partecipazione</b>	<b>217.000</b>
<b>Riserva di consolidamento a PN in consolidato</b>	<b>(114.260)</b>

### **Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio precedente**

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2024 non sono comparabili con l'esercizio in quanto includono - a partire dal 1° gennaio 2024 - i dati patrimoniali ed economici delle (i) società facenti capo al gruppo Sostenya Fintech S.r.l., (ii) di Isacco S.r.l. e (iii) escludono i dati patrimoniali ed economici di Innovatec Power S.r.l.. Inoltre, la controllata ESI S.p.A. è entrata nel perimetro di consolidamento di Gruppo dal 1° luglio 2024. Ne consegue, che mentre lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo Innovatec per l'esercizio 2023 includeva i risultati patrimoniali e finanziari di ESI S.p.A. al 31 dicembre 2023, il conto economico consolidato del Gruppo Innovatec per l'esercizio 2023 includeva i dati economici di ESI S.p.A. per il solo secondo semestre.

Infine si rende noto che i consorzi detenuti da Cobat Tech S.p.A con una quota di partecipazione di minoranza superiore al 20%: Cobat RAEE (37,5%), Tyre Cobat (40%) e Cobat Compositi (50%), sono iscritti nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 come partecipazioni in "altre imprese", in quanto tali consorzi perseguono scopi consortili volti a coordinare le attività economiche di più imprese partecipanti o lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese ed i relativi risultati dipendono dagli accordi sottostanti che ne assicurano l'equilibrio economico. Gli Amministratori della *subholding* Haiki+ S.p.A. (alla data della presente Relazione e a seguito dell'operazione di Scissione, controllante di Haiki Cobat S.p.A. e di Cobat Tech S.r.l.) ritengono di non esercitare sui sopracitati consorzi un'influenza notevole - ai sensi dei Principi Contabili ed estensivamente allo IAS 28 - intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali delle partecipate e di ottenerne i benefici relativi senza averne il controllo. Ne consegue che ai fini della comparabilità dei saldi del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, C.c., si è provveduto ad adeguare per l'esercizio 2023, la consistenza delle voci "Partecipazioni in imprese collegate" in diminuzione con contropartita "Altre Partecipazioni" per un importo di Euro 174 mila.

Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci sopradette avente meramente la finalità di consentire una migliore e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale finanziaria consolidata del Gruppo. Si riporta una tabella di riepilogo:

*in Euro migliaia*

Descrizione	Saldo riesposto al 31.12.2023	Saldo originario al 31.12.2023	Riclassifiche
C) II.1) Crediti verso clienti	45.261	39.200	6.061
C) II.3) Crediti verso imprese collegate	495	6.556	(6.061)
B) III.1b) Immobilizzazioni finanziarie in imprese collegate	1.351	1.525	(174)
B) III.2bis) Partecipazioni in altre imprese	2.682	2.509	174
D.10) Debiti verso imprese collegate - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	450	(450)
D 14) Altri Debiti - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.450	2.000	450
D.10) Debiti verso imprese collegate - di cui esigibili entro l'esercizio successivo	388	1.213	(825)
D 14) Altri Debiti - di cui esigibili entro l'esercizio successivo	10.721	9.896	825
		<b>Totale</b>	<b>-</b>

### **Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni**

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 trae origine dai bilanci al 31 dicembre 2024 di Innovatec S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria oppure nelle quali ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e nelle imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci. In particolare, sono considerate controllate le imprese in cui in cui il Gruppo esercita il controllo, sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto sia per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali Innovatec direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni collegate dove non risulta un'influenza notevole (così come sopra definita) da parte della partecipante sono valutate al costo.

Come già illustrato e motivato precedentemente nel paragrafo della presente Nota Integrativa Consolidata, i consorzi detenuti da Cobat Tech S.p.A con una quota di partecipazione di minoranza superiore al 20% e Ultralog S.r.l. sono iscritti come partecipazioni in "altre imprese".

### **Metodologie di consolidamento**

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi conti economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo.

### **Principi generali di redazione del bilancio**

Conformemente al principio generale della "rilevanza" (art. 2423 comma 4) si è tenuto conto e considerata la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre, si è tenuto conto e considerato il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla

forma” (art 2423-bis c.c.) nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza economica dell’operazione rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell’art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L’applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L’applicazione del principio della “competenza” fa sì che l’effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio ha richiesto l’effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell’esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l’esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Criteri di valutazione applicati**

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all’art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state effettuate nell’esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio della Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si evidenzia che alcune società facenti parte dell’area di consolidamento hanno adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali ed immateriali così come previsto dall’articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, che acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall’art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni immateriali ed materiali nel bilancio 2020.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

## L'Operazione di Scissione, gli effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2024 e prospettive future

In data 5 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione di **Innovatec** S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di **Scissione** della Società, successivamente approvato all'unanimità dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024. L'atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata **Haiki+** S.p.A. è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2024 condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l'8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki+ all'*Euronext Growth Milan* "**EGM**" (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'operazione di Scissione ha come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare assegnate ad Haiki+ S.r.l. (ora S.p.A.), e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec S.p.A..

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di Innovatec S.p.A. e di Haiki+ S.p.A. al 30 giugno 2024 i cui i valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ sono iscritti nella contabilità della Capogruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto dell'operazione di Scissione ("**Compendio Scisso**"). sono costituiti principalmente:

dal lato dell'attivo:

- l'immobile sede del Gruppo e accessori, migliorie su immobili in affitto;
- le partecipazioni di controllo totalitario in Haiki+ S.p.A. e Sostenya Fintech S.r.l., le partecipazioni di maggioranza in Innovatec USA e di influenza notevole in Circularity S.r.l. SB nonché gli Strumenti Finanziari Partecipativi<sup>32</sup> verso Haiki Mines S.p.A.;
- alcuni crediti commerciali e finanziari facenti capo alla Capogruppo ed inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare nonché del gruppo Sostenya Fintech, Innovatec USA e Circularity S.r.l. (facenti parte del Compendio Scisso) ed ad eccezione dei crediti verso Haiki Mines S.p.A. e Haiki Cobat S.p.A. rinvenienti dall'adesione del consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo;
- il credito verso Genkinn S.r.l.<sup>33</sup>;

dal lato del passivo:

- i debiti finanziari verso banche e verso gli obbligazionisti nonché il "Convertendo"<sup>34</sup>
- alcuni debiti commerciali e finanziari facenti capo alla Società ed inerente all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare nonché del gruppo Sostenya Fintech, Innovatec USA e Circularity S.r.l. ed ad eccezione dei debiti verso rinvenienti dall'adesione del consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo;
- i debiti per acquisti partecipazioni delle società rientranti nel perimetro di consolidamento di Haiki+ S.p.A.;

---

<sup>32</sup> Cfr paragrafo Nota Integrativa "Partecipazioni".

<sup>33</sup> Accordo tra Haiki+ S.p.A. e Genkinn S.r.l. - sottoscritto il 17 dicembre 2024 ed efficace a partire dalla data di efficacia della Scissione - di ripagamento del credito di Euro 7.010 mila a cinque anni 31 dicembre 2029) con riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e contestuale impegno formale da parte dell'azionista di maggioranza relativo Sostenya Group S.r.l., a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn;

<sup>34</sup> Cfr paragrafo Nota Integrativa, debiti verso controllanti.

L'effetto del trasferimento in data 10 gennaio 2025 del Compendio Scisso da Innovatec S.p.A. a Haiki+ S.p.A. porta eliminazione delle sopraccitate poste dal bilancio al 31 dicembre 2024 della Capogruppo e in contropartita un'iscrizione di un valore di patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10,3 milioni che è andato a diminuire, alla data del 10 gennaio 2025, il patrimonio netto di Innovatec S.p.A. per pari importo.

Il Gruppo, dal 10 gennaio 2025, a seguito del perfezionamento della Scissione, opera quindi esclusivamente - tramite le sue controllate - nel business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione di scissione permetterà alla nuova Innovatec di focalizzarsi al meglio nel settore dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili perseguendo autonomamente le proprie strategie di sviluppo con conseguenti benefici in termini di ricavi, marginalità e generazione di cassa in accordo con il Piano di Sviluppo 2025-2027 della *business unit* comunicato al mercato nel mese di novembre dello scorso anno.

Sulla base di questi presupposti, il 2024 ha rappresentato per la *business unit*, un anno di trasformazione strategica ed organizzativa, caratterizzato dallo stop all'Ecobonus e dalle modifiche normative sull'attività delle rinnovabili portando così la *business unit* ad accelerare il percorso di crescita nel settore della produzione di energia rinnovabile, in aggiunta a quelle storiche di EPC grandi clienti e B2B anche grazie alla controllata ESI S.p.A. In particolare, la *business unit* ha riorganizzato nel secondo semestre 2024 il suo business svincolandosi dai meccanismi incentivanti e focalizzandosi, forte della sua *pipeline* di 250MW di cui 40MW già autorizzati, nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia da portare allo stato autorizzativo *ready to build* nonché da realizzare in ottica *asset management* per la produzione e vendita di energia ("IPP"<sup>35</sup>) o per cessione a terzi contando sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

L'EBITDA della *business unit* nel 2024 è risultato pari a Euro 1,2 milioni, a seguito del positivo contributo di Euro 3 milioni della controllata ESI S.p.A., mentre la divisione Rinnovabili e B2B registra ancora una perdita operativa derivante dall'attività di sviluppo progetti fotovoltaici.

Il business delle Rinnovabili è un settore a forte espansione come indicato dai recenti studi condotti da Terna la quale evidenzia un incremento complessivo della capacità da fonti rinnovabili in Italia pari a 7.480 MW nel 2024, con un aumento di 1.685 MW (+29%) rispetto all'anno precedente. Inoltre, si stima che raggiungere i target europei sarà necessario per l'Italia di almeno 8 GW di nuova capacità solare fotovoltaica all'anno nel periodo 2024-2030, con il solare fotovoltaico che contribuirà al 68% della capacità rinnovabile totale dell'Italia entro il 2030. L'attività di sviluppo di progetti fotovoltaici è attualmente un business fortemente richiesto dal mercato e con prezzi di vendita delle autorizzazioni a *premium price* a MW autorizzato. Inoltre, la domanda di campi fotovoltaici realizzati è alta così come l'offerta di *financing* da parte di Banche e Fondi.

In questo scenario, il nuovo Gruppo Innovatec, proseguirà nel corrente esercizio le iniziative di investimento e crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione e pur affrontando le sfide legate all'iter autorizzativo per i progetti su larga scala, alle tempistiche di ottenimento delle stesse e alla gestione della congestione delle reti elettriche. La nuova Innovatec prevede nel triennio, tramite un approccio scalare, investimenti complessivi per circa Euro 27 milioni, assistiti da finanza di progetto per circa Euro 20 milioni, al fine di valorizzare la propria *pipeline* fotovoltaica sia mediante cessione a terzi degli impianti che verranno realizzati sia diventando *asset manager* degli stessi, andando a veicolare la produzione energetica a imprese, famiglie e

---

<sup>35</sup> Independent Power Producer, società che produce e commercializza energia elettrica servendosi di impianti (nel caso del Gruppo Innovatec) produttori di energia da fonte solare.

comunità energetiche grazie anche alla collegata Frisbi S.r.l.. La marginalità operativa lorda prevista nel 2025 è pari a circa Euro 4,3 milioni derivante dall'attività di costruzione di progetti fotovoltaici autorizzati *in house* e terzi nonché dalla vendita delle autorizzazioni di impianti *ready to build*.

A supporto dell'attività programmata dal Gruppo per i prossimi dodici mesi, la redditività e la generazione di cassa registrata nel 2024 dalla controllata ESI S.p.A. segue il positivo trend di mercato e mostra la sua continuità di business alla luce del *backlog* contrattualizzato di Euro 32,4 milioni e forte di una liquidità in cassa di Euro 2,7 milioni e di un positivo capitale circolante netto di Euro 2 milioni anche in un'ottica di sviluppo futuro nel business IPP<sup>36</sup>. L'attività nel settore delle Rinnovabili e IPP della controllata Innovatec Energy S.r.l. sta iniziando a dare i suoi frutti anch'essa forte di una *pipeline* di fotovoltaico in sviluppo di circa 250MWp di cui 40MW già autorizzati e dei quali 5MW risultano in fase di contrattualizzazione in cessione ad un cliente post costruzione e 10 MW in *Project Financing* (10MW) come primo cluster su un totale programmato di 14MW nel 2025. L'attività di costruzione assistita da finanza di progetto, prevede rapporti *debt/equity* in linea con gli standard attuali di mercato valorizzando, per il calcolo dell'*equity*, l'autorizzazione ottenuta e l'EPC realizzato internamente. Comunque, essendo tali investimenti "modulari" essi potranno essere riprogrammati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi. Inoltre, le autorizzazioni sulla *pipeline* in sviluppo andranno progressivamente ad aumentare nei prossimi mesi e la loro cessione allo stato *ready to build* o post costruzione alla clientela *target* già in corso di negoziazione porterà ulteriore *cash flow* per il Gruppo.

Il capitale circolante netto entro i dodici mesi, simulando gli effetti della Scissione antergandola al 31 dicembre 2024, rispetto alla data di efficacia del 10 gennaio 2025, risulta positivo Euro 0,6 milioni:

Euro milioni	Dai simulati post scissione 31/12/2024	CCN società controllate**** 31/12/2024	CCN Gruppo**** 31/12/2024
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Crediti verso clienti	0,0	0,0	0,0
Crediti verso imprese controllate (*)	7,3	0,0	7,3
Crediti verso imprese collegate	0,0	0,0	0,0
Crediti verso Impr. sott.al contr. controllanti	0,0	0,0	0,0
Altri attivi	3,2	0,3	3,5
Liquidità	0,0	1,3	1,3
<b>Circolante attivo</b>	<b>10,5</b>	<b>1,6</b>	<b>12,1</b>
<b>PASSIVO CIRCOLANTE</b>			
Obbligazioni	0,0	0,0	0,0
Debiti verso banche	0,0	0,0	0,0
Debiti verso fornitori	1,0	0,9	2,0
Debiti verso imprese controllate***	2,9	0,0	2,9
Debiti verso imprese collegate	0,0	0,0	0,0
Debiti verso controllanti	0,0	0,0	0,0
Altri passivi (**)	6,4	0,2	6,6
<b>Circolante passivo</b>	<b>10,3</b>	<b>1,1</b>	<b>11,5</b>
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>0,2</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>

\* sono ricompresi i crediti verso ex-controllate del Gruppo Haiki+ derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo. Sono altresì ricompresi gli ulteriori crediti verso le medesime società per sanzioni ed interessi che verranno addebitati nel corso del primo trimestre 2025 ma già accantonati come costo in Innovatec a fine 2023 (euro 0,4 milioni). Innovatec è in attesa dell'"avviso bonario" per richiedere la rateizzazione secondo la normativa vigente.

\*\* negli altri passivi sono ricompresi i debiti per consolidato IRES di gruppo + sanzioni ed interessi alla data del 31 dicembre 2024. Tale debito è compensato con i crediti di uguale natura vantati verso le ex-società del Gruppo Haiki+

\*\*\* nei debiti verso controllate sono esclusi i debiti per consolidato di gruppo IRES derivanti da imposte anticipate su perdite dell'esercizio (Euro 2,3 milioni) in quanto potranno essere rimosse dalle controllate solo quando e a seconda dei casi e in accordo con la normativa vigente gli stessi verranno utilizzati in compensazione con gli utili "fiscali" conseguiti da Innovatec

\*\*\*\*escluso il capitale circolante netto di ESI S.p.A. positivo per Euro 2 milioni al 31 dicembre 2024

<sup>36</sup> In data 3 marzo 2025, la controllata ESI S.p.A. ha perfezionato l'acquisto della società veicolo (SPV) detentrici dei diritti e delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da 3 MWp nel Comune di Monterosi. Obiettivo della controllata, come anche della controllata Innovatec Energy S.r.l. è di diventare progressivamente un *Independent Power Producer* IPP.

Dalla tabella si evince che a seguito dell'operazione di Scissione e di trasferimento degli attivi netti di competenza della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ad Haiki+ S.p.A., il capitale circolante netto del nuovo Gruppo Innovatec ad esclusione di ESI S.p.A. (la quale apporterebbe un contributo aggiuntivo di Euro 2 milioni) risulta positivo di Euro 0,6 milioni. Gli Altri passivi si riferiscono principalmente a debiti verso il fisco (+ sanzioni ed interessi) di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'”avviso bonario” al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente. Tale debito è interamente coperto dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,6 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del Gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,1 milioni. Inoltre, la Capogruppo, alla luce della operazione di Scissione, ha iniziato nel corso del secondo semestre 2024 un programma di riduzione, ottimizzazione e riallocazione dei costi nelle società usufruenti dei servizi. Il costo del personale da inizio gennaio 2025 si è azzerato, così come gli oneri finanziari verso le banche e obbligazioni visto il trasferimento del Compendio Scisso.

Infine, al fine di correlare i fabbisogni finanziari con i ritorni degli investimenti del Gruppo, Innovatec ha collocato nel mese di marzo 2025 un MiniBond di Euro 3 milioni, dotando il Gruppo di ulteriore liquidità a disposizione per lo sviluppo del business e di un *liquidity buffer* nel caso ci fossero allungamenti nelle tempistiche di realizzazione dei target fissati nei prossimi dodici mesi.

In ultimo, la valorizzazione della pipeline fotovoltaica in sviluppo e in autorizzazione in aggiunta a quella già prevista a Piano e sulla quale si prevedono progressivi incassi da cessione a terzi dei prossimi dodici mesi, può assicurare un ulteriore *liquidity buffer* a copertura dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi ed impegni inattesi.

Quanto sopra esposto, conforta ulteriormente gli Amministratori sullo sviluppo dei business presidiati e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni mitigando così il rischio di continuità aziendale. La liquidità a disposizione ad inizio 2025 di Euro 4 milioni<sup>37</sup>, la cassa generata dall'attività di costruzione e cessione di autorizzazioni ed impianti, insieme con le consolidate marginalità dell'attività del B2B e della commessa di realizzazione dell'ampliamento della discarica di Savona (in ATI con Haiki Mines S.r.l.) nonché i proventi del MiniBond di Euro 3 milioni, assicurano per i prossimi dodici mesi un'ampia copertura dei fabbisogni finanziari del nuovo Gruppo Innovatec.

Sulla base di quanto sopra evidenziato e delle informazioni ad oggi disponibili, gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo post scissione potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio consolidato del Gruppo Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sul presupposto della continuità aziendale dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione degli Amministratori relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società e il Gruppo sono esposti, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel 2023 e nel primo trimestre 2024.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri *asset* e sia sul proprio modello di business.

---

<sup>37</sup> Comprensiva della liquidità presente in ESI S.p.A. di Euro 2,7 milioni.

## IMMOBILIZZAZIONI

### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

L'**Avviamento** comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

L'avviamento iscritto nella controllata SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A. ora Haiki Mines S.p.A.), rappresenta il maggior valore attribuito al ramo d'azienda ex-Waste Italia trasferito nel 2019 nell'ambito dell'operazione d'assunzione del ramo d'azienda relativo al "business Servizi Ambientali Integrati" del "Concordato Waste Italia S.p.A." ed è valutato attraverso la stima del valore recuperabile eseguita tramite attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla società. Tale avviamento è ammortizzato sulla durata di 18 anni. Gli avviamenti generati dall'acquisizione della Clean Tech LuxCo SA (ora fusa in Haiki+ S.r.l.) e delle sue controllate vengono ammortizzati in 18 anni.

L'avviamento iscritto a seguito del maggior valore attribuito a Vescovo Romano & C. S.r.l. (ora Haiki Recycling S.r.l.) è stato assoggettato ad ammortamento secondo la vita utile di dieci anni. Gli avviamenti generati dall'acquisizione Cobat S.p.A. (ora Haiki Cobat S.p.A.), di Cobat Tech S.r.l., di Haiki Electrics S.r.l. (già SEA S.p.A.), di AET S.r.l. (fusa per incorporazione nell'esercizio nella Haiki Electrics S.p.A.) nonché del ramo d'azienda Treee<sup>38</sup> sono stati assoggettati ad ammortamento secondo la vita utile di dieci anni.

Infine l'avviamento generato dall'acquisizione di ESI S.p.A. è stato ammortizzato a partire dal secondo semestre 2023 e ha vita utile dieci anni.

Le **migliorie su beni di terzi** sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

<sup>38</sup> In data 2 dicembre 2024, Haiki Electrics S.r.l. ha acquisito, dalle venditrici Treee S.r.l., Treee Logistics S.r.l. e Vallone S.r.l., n. 4 distinti rami d'azienda titolari complessivamente di n. 5 impianti di trattamento di rifiuti RAEE localizzati nel centro-nord Italia. Il prezzo per l'acquisto dei rami d'azienda è stato pari a Euro 4,15 milioni, generando un avviamento in Haiki Electrics di Euro 533 mila per il ramo d'azienda Treee e Euro 1.879 mila per il ramo d'azienda Vallone.

Il valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali è rivisto qualora vi siano indicatori di perdita di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, si ricorre ad una stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore valore fra il *fair value* al netto dei costi di dismissione (ovvero dei costi incrementali diretti attribuibili alla dismissione dell'attività) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati e approvati dagli Amministratori, sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile; una perdita di valore è rilevata a conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Tenendo in considerazione quanto sopra esposto, gli ammortamenti per i beni non sottoposti a "sospensione degli ammortamenti" sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

### *Finanziarie*

Le **partecipazioni** ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I **titoli** rappresentati da titoli di debito sono valutati in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## RIMANENZE

I criteri di valutazione delle rimanenze al 31 dicembre 2024, in un'ottica di continuità con l'esercizio precedente delle società del Gruppo Innovatec sono stati i seguenti:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo costo storico;
- i lavori in corso su ordinazione, così come raccomandato dal principio contabile OIC 23, sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, applicato attraverso il c.d. metodo del "costo sostenuto" (*cost-to-cost*).

Nell'effettuare la valutazione delle rimanenze si è in ogni caso tenuto conto dell'andamento del mercato e si è ritenuto opportuno non operare svalutazioni.

### *Lavori in corso su ordinazione*

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la realizzazione di un bene (o una combinazione di beni) o per la fornitura di beni o servizi non di serie che insieme formano un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste. I lavori in corso su ordinazione sono normalmente affidati con contratti di appalto o altri atti aventi contenuti economici simili (ad esempio, la vendita di cosa futura, alcuni tipi di concessioni amministrative) concernenti la realizzazione di opere, edifici, strade, ponti, dighe, navi, impianti, la fornitura di servizi direttamente correlati alla realizzazione di un'opera (ad esempio, servizi di progettazione) o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario. Per lavoro in corso su ordinazione di durata ultrannuale s'intende un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi. Per durata s'intende il tempo che intercorre tra la data d'inizio di realizzazione dei beni e/o servizi e la data di ultimazione e consegna dei beni e/o prestazione dei servizi entrambe determinate dal contratto; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto. I ricavi di commessa (o ricavi a preventivo) sono costituiti dai corrispettivi complessivi pattuiti tra il committente e l'appaltatore per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. I costi di commessa (o costi a preventivo) comprendono i costi attribuibili a una commessa che si stima di sostenere per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto. Il risultato (o margine) di commessa rappresenta la differenza tra i ricavi di commessa e i costi di commessa. L'articolo 2426, numero 11 prevede che "i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza". Tenuto conto che, fin dall'inizio dell'attività di produzione, il bene o il servizio è stato commissionato all'appaltatore e il corrispettivo è stato contrattualmente stabilito, il Codice civile ammette la possibilità di riconoscere il risultato della commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti (metodo della percentuale di completamento). I criteri per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione previsti dal codice civile sono: - il criterio della commessa completata; - il criterio della percentuale di completamento. Si precisa che il Gruppo utilizza il criterio della percentuale di completamento.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto (costo to cost). Le assunzioni alla base delle valutazioni vengono periodicamente aggiornate, nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti vengono contabilizzati gli effetti economici.

Nelle stime viene inclusa anche la valutazione della probabilità di accadimento di passività potenziali e costi preventivati qualora probabili. I ricavi da commessa sono rilevati in funzione dello stato avanzamento delle attività alla data di chiusura della relazione finanziaria, facendo il rapporto tra costi sostenuti per la commessa fino alla data di chiusura e costi stimati da budget. Tutte le variazioni al contratto e le revisioni di prezzi vengono incluse nella commessa solo qualora ragionevolmente certe.

## **CREDITI**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

## **TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari a valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti per la negoziazione e quelli designati al momento della prima rilevazione al valore equo con variazioni imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono tutti quegli strumenti acquisiti ai fini di vendita nel breve termine. Questa categoria include anche gli strumenti derivati che non soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere considerati di copertura. Tali strumenti sono iscritti nello stato patrimoniale al *fair value*, mentre i relativi utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Il *fair value* positivo calcolato con le adeguate tecniche di valutazione è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione e in presenza di strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati di copertura; qualora il *fair value* sia negativo è indicato nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La variazione di *fair value* dei derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una apposita riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del valore di uno strumento finanziario sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è

stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per gli impianti di messa a dimora di rifiuti, la normativa in vigore prevede la costituzione di fondi per la gestione delle fasi di chiusura e post-chiusura discariche di proprietà e in gestione per un periodo di trenta anni, salvo che le competenti autorità non ne prevedano in futuro un termine maggiore. Gli accantonamenti a tali fondi chiusura e post chiusura sono determinati secondo il criterio della competenza, nel pieno rispetto del principio della correlazione tra costi e ricavi e il metodo di calcolo degli stessi è basato sulla percentuale annua di riempimento delle discariche presso i quali sono conferiti i rifiuti. Conseguentemente, tali costi vengono accantonati anno per anno, in base alla percentuale di riempimento delle discariche cui si riferisce e l'ammontare complessivo degli stessi è oggetto di stima giurata da parte di esperti indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

## **FONDO TFR**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

## **DEBITI**

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) il processo produttivo dei beni è stato completato; e ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici che si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi. Per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di

compravendita.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I prestiti obbligazionari sono iscritti al momento della sottoscrizione. I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. Il tasso di interesse effettivo è il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale.

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### ***Imposte correnti***

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

### ***Imposte differite***

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede sarà sostenuta nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### *Consolidato fiscale*

Innovatec S.p.A. ed alcune delle sue controllate hanno optato per la tassazione secondo il regime consolidato nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR. L'opzione, a norma dell'ultimo comma dell'art. 117, ha la durata di tre esercizi sociali ed è irrevocabile.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## **CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

### *Ricavi*

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Tale principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Il *management* dopo una attenta valutazione ha concluso che non vi sono impatti rilevanti sul bilancio 2024 e ritiene che l'applicazione del suddetto principio non ha influenzato il risultato economico del Gruppo.

### *Costi*

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### *Proventi e oneri finanziari*

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

## DEROGHE

Non si sono verificati, nel 2024 in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

## Stato Patrimoniale - Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31 dicembre 2024 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 77.472 mila (2023: Euro 54.944 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	5.535	660	1.204	4.798	68.536	9.432	9.141	99.306
Fondo ammortamento	(3.960)	(532)	(273)	(1.928)	(12.023)	-	(6.985)	(25.700)
Fondo svalutazione	(8)	(14)	(77)	-	(12.653)	(5.643)	(267)	(18.662)
Arrotondamenti								0
<b>Valore netto fine esercizio 2023</b>	<b>1.568</b>	<b>114</b>	<b>855</b>	<b>2.869</b>	<b>43.860</b>	<b>3.789</b>	<b>1.889</b>	<b>54.944</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	292	(39)	349	96	2.676	2.816	305	6.494
<i>Incrementi</i>	794	-	349	96	3.676	2.816	0	7.730
<i>Decrementi</i>	-	(39)	-	-	(1.000)	-	(197)	(1.236)
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	(502)	-	-	-	-	-	502	-
Variazioni nell'area di consolidamento	(129)	-	(36)	-	(449)	(562)	(123)	(1.300)
Attività entrate per primo cons. integrale	15	-	-	24.281	-	-	85	24.381
Ammortamenti	(333)	-	(499)	(1.609)	(3.982)	-	(529)	(6.951)
Svalutazioni	-	(75)	(21)	-	-	-	-	(96)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>1.413</b>	<b>0</b>	<b>648</b>	<b>25.638</b>	<b>42.104</b>	<b>6.042</b>	<b>1.627</b>	<b>77.472</b>

La variazione netta in aumento, pari a Euro 22,5 milioni riflette principalmente gli incrementi per investimenti netti sostenuti nel periodo per Euro 6,5 milioni nonché l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 24,3 milioni), parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo pari a Euro 7 milioni. Gli investimenti netti si riferiscono principalmente al business dell'Ambiente ed Economia Circolare per Euro 3,8 milioni di cui Euro 2,4 milioni riferibili all'acquisto dei rami d'azienda Treee e Euro 0,8 milioni ai costi di quotazione del nuovo gruppo quotato Haiki e il residuo di Euro 2,7 milioni riconducibili al ramo dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili per lo sviluppo progetti fotovoltaici.

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 1,4 milioni in diminuzione rispetto agli Euro 1,6 milioni dello scorso esercizio. La riduzione registrata nell'esercizio riflette l'iscrizione nell'esercizio dei costi inerenti al progetto di scissione e quotazione del nuovo gruppo quotato Haiki (Euro 0,8 milioni) ampiamente compensati dagli ammortamenti di periodo e dalla riclassifica ad immobilizzazioni materiali in corso delle spese sostenute lo scorso esercizio inerenti lo sviluppo e realizzazione dell'impianto per il riciclo delle batterie al litio.

I "Costi di sviluppo" risultano azzerati al 31 dicembre 2024 (2023: Euro 0,1 milioni);

I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" risultano pari a Euro 0,6 milioni (2023: Euro 0,8 milioni), riferibili essenzialmente a brevetti industriali e diritti software. Gli investimenti sostenuti da Haiki Cobat S.p.A. in programmi software per Euro 0,3 milioni sono stati ampiamente compensati dagli ammortamenti di periodo.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a Euro 25,6 milioni (2023: Euro 2,9 milioni) risultano in aumento di Euro 22,7 milioni, al netto degli ammortamenti registrati nel periodo, per effetto dell'iscrizione del valore della concessione (Euro 24,4 milioni) per l'ampliamento della discarica del

Boscaccio (SV) di Ecosavona S.r.l. a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di quest'ultima ad inizio 2024. Il residuo si riferisce essenzialmente licenze e marchi riconducibili principalmente agli oneri riconosciuti al Comune di Vado Ligure per la concessione della discarica di Bossarino in Haiki Mines S.p.A. (Euro 0,7 milioni).

La voce “*Avviamento*” risulta pari a Euro 42,1 milioni in riduzione rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 43,9 milioni. Gli investimenti netti di Euro 2,1 milioni derivanti principalmente dall'acquisizione dei rami d'azienda Treee (Euro 2,4 milioni) e dal deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. (Euro -0,4 milioni) non hanno compensato il peso degli ammortamenti iscritti nell'esercizio di Euro 4 milioni.

Il dettaglio è il seguente:

Avviamenti al 31 dicembre 2024									
Valori in Euro									
		Valore iniziale	Amm.ti cumulati/ svalutazioni iniziali	Valore Netto Avviamenti iniziali	Acquisizioni 2024	Cessioni 2024	Altri movimenti 2024	Amm.ti al 31.12.2024	31.12.2024
<b>Avviamento Innovatec Power Srl</b>	10 anni	<b>898.755</b>	<b>(449.377)</b>	<b>449.378</b>	-	<b>(449.378)</b>	-	-	-
- da acquisizione controllo della partecipazione Clean Tech Luxco SA	18 anni	4.034.822	(672.471)	3.362.351	-	-	-	(224.157)	3.138.195
- incrementale aggregazione Gruppo Clean Tech Luxco SA	18 anni	8.210.993	(1.368.499)	6.842.494	-	-	-	(456.166)	6.386.328
- da acquisizione controllo Gruppo SPC Green	18 anni	175.316	(29.220)	146.096	-	-	-	(9.740)	136.357
- Avv. di cons. interni al gruppo SPC Green (fusa i Haiki Mines)	18 anni	1.003.490	(276.929)	726.561	-	-	-	(53.932)	672.629
<b>Avviamenti di consolidamento BU Green Up (ora Haiki Mines S.p.A.)</b>		<b>13.424.621</b>	<b>(2.347.118)</b>	<b>11.077.503</b>	-	-	-	<b>(743.995)</b>	<b>10.333.508</b>
Avviamento di consolidamento Vescovo Romano S.r.l.	10 anni	3.383.722	(454.069)	2.929.653	-	-	(1.000.000)	(114.501)	1.815.152
Avviamento di consolidamento Cobat S.p.A. Società Benefit	10 anni	3.962.929	(783.086)	3.179.843	-	-	-	(391.543)	2.788.300
Avviamento di consolidamento Ecological Wall S.r.l.	10 anni	48.855	(48.855)	0	-	-	-	0	0
Avviamento di consolidamento Cobat Tech S.p.A.	10 anni	50.184	(10.036)	40.148	-	-	-	(5.018)	35.129
Avviamento di consolidamento SEA S.p.A.	10 anni	2.674.520	(516.363)	2.158.157	-	-	-	(269.770)	1.888.388
Avviamento di consolidamento AET S.r.l.	10 anni	1.173.130	(117.313)	1.055.817	-	-	-	(117.313)	938.504
Avviamento di consolidamento ESI S.p.A.	10 anni	6.985.308	(349.265)	6.636.043	-	-	-	(698.531)	5.937.512
Avviamento di cons. per acqu. Incr. Haiki Electrics S.r.l.	10 anni	-	-	-	-	-	1.156.184	(115.618)	1.040.565
<b>Differenze di consolidamento</b>		<b>32.602.024</b>	<b>(5.075.482)</b>	<b>27.526.542</b>	<b>0</b>	<b>(449.378)</b>	<b>156.184</b>	<b>(2.456.289)</b>	<b>24.777.059</b>
Avv. da aggregazione di attività per "Servizi Ambientali integrati"	18 anni	23.923.856	(7.856.942)	16.066.914	110.419	-	-	(1.257.917)	14.919.416
Avv. da aggregazione di attività in RM Editori S.r.l.	18 anni	120.000	(6.672)	113.328	-	-	-	(6.672)	106.656
Avv. da aggregazione di attività in ESI S.p.A.	10 anni	218.780	(65.633)	153.147	-	-	-	(21.879)	131.268
Avv. da aggregazione di attività in Haiki Electrics Srl	10 anni	-	0	-	2.411.570	-	-	(241.156)	2.170.414
<b>Avviamenti</b>		<b>24.262.636</b>	<b>(7.929.247)</b>	<b>16.333.389</b>	<b>2.521.989</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.527.624)</b>	<b>17.327.754</b>
		<b>56.864.660</b>	<b>(13.004.728)</b>	<b>43.859.931</b>	<b>2.521.989</b>	<b>(449.378)</b>	<b>156.184</b>	<b>(3.983.913)</b>	<b>42.104.813</b>

La riduzione riflette gli ammortamenti di periodo, la cessione a terzi di Innovatec Power S.r.l. e la modifica e rideterminazione contrattuale del prezzo di trasferimento della partecipazione in Haiki Recycling S.r.l. a valere sul corrispettivo residuo per l'acquisto incrementale della stessa avvenuto lo scorso esercizio (da Euro 2 milioni a Euro 1 milione). Tali effetti sono stati parzialmente compensati da un incremento dell'avviamento in Haiki Electrics S.r.l. per acquisizioni incrementalmente delle quote sociali di quest'ultima al fine di raggiungere il controllo totalitario della stessa.

Le “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*” di Euro 6 milioni (2023: Euro 3,8 milioni), si riferiscono principalmente, al netto del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. per Euro 0,5 milioni, alle società facenti parte della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili e riflettono essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo di progetti fotovoltaici.

Le “*Altre Immobilizzazioni Immateriali*” risultano pari a Euro 1,6 milioni (2023: Euro 1,9 milioni). La riduzione di Euro 0,3 milioni è riconducibile agli ammortamenti di periodo (Euro 0,5 milioni) parzialmente compensati dalle spese sostenute su opere di miglioria su beni di terzi per il rifacimento dei piazzali e delle vasche di raccolta acque per Euro 0,3 milioni nello stabilimento di Romano d'Ezzelino (Haiki Electrics S.r.l.) .

Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori non hanno identificato, anche sulla base degli *impairment test* svolti, perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 112,3 milioni (2023: Euro 71,5 milioni) e la composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in migliaia di Euro						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	25.692	29.167	1.942	41.422	9.555	107.777
Fondo ammortamento	(1.578)	(13.386)	(426)	(20.462)	0	(35.852)
Fondo svalutazione	(132)	(200)	0	(59)	0	(391)
<b>Valore netto fine esercizio 2023</b>	<b>23.982</b>	<b>15.581</b>	<b>1.516</b>	<b>20.901</b>	<b>9.555</b>	<b>71.534</b>
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	9.276	13.803	(75)	13.211	24.134	60.348
<i>Incrementi</i>	3.860	7.530	372	12.152	9.549	33.464
<i>Incrementi per beni in locazione finanziaria</i>	-	4.108	-	644	-	4.752
<i>Decrementi</i>	(2)	(865)	(38)	(197)	(2.554)	(3.655)
<i>Riclassificazioni</i>	757	-	(528)	-	(229)	-
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>	-	-	(1)	(555)	-	(556)
Attività entrate per primo cons. integrale	4.660	3.031	120	1.166	17.367	26.344
Ammortamento	(1.017)	(4.004)	(348)	(14.193)	-	(19.562)
Svalutazioni	-	-	-	-	(72)	(72)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>32.240</b>	<b>25.380</b>	<b>1.093</b>	<b>19.919</b>	<b>33.616</b>	<b>112.248</b>
<i>di cui beni in locazione finanziaria:</i>						
Costo storico	6.396	3.973	0	174	1.025	11.569
Fondo ammortamento	(2.157)	(1.695)	0	(41)	0	(3.893)
	<b>4.239</b>	<b>2.278</b>	<b>0</b>	<b>133</b>	<b>1.025</b>	<b>7.676</b>

La variazione netta in aumento, pari a Euro 40,7 milioni riflette principalmente gli incrementi per investimenti netti sostenuti nel periodo per Euro 34,6 milioni nonché l'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. ed Isacco (Euro 26,3 milioni), parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo pari a Euro 19,6 milioni e del deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l.. Gli investimenti netti si riferiscono essenzialmente al business dell'Ambiente ed Economia Circolare per Euro 33,1 milioni di cui Euro 17 milioni sulle discariche del Gruppo, Euro 3 milioni per il nuovo impianto recupero batterie al litio e il residuo per investimenti nella capacità impiantistica della *business unit*. Il ramo Efficienza Energetica e Rinnovabili ha sostenuto investimenti per Euro 1,4 milioni principalmente per acquisto fabbricati e macchinari da parte della controllata ESI S.p.A. per rispettivamente Euro 0,8 milioni e Euro 0,2 milioni nonché in acquisto terreni per Euro 0,4 milioni.

La voce “Terreni e Fabbricati”, pari a Euro 32,2 milioni (2023: Euro 24 milioni), comprende il valore residuo degli immobili, terreni fabbricati di proprietà nonché dell'immobile di Milano in leasing concesso alla società Bensi 3 S.r.l.. L'aumento di Euro 0,5 milioni è riconducibile principalmente all'acquisto di fabbricati e terreni da parte della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili nonché dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. ed Isacco S.r.l. parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo.

I terreni costituiti da pertinenze fondiari degli stabilimenti e terreni su cui insistono i fabbricati e lo scorporo del terreno dell'immobile in leasing in capo a Bensi 3 S.r.l. risulta pari a Euro 2.035 mila. I terreni non sono stati oggetto di ammortamento ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Le voci “Impianti e macchinario” di Euro 25,4 milioni (2023: Euro 15,6 milioni) e le “Attrezzature industriali e commerciali” di Euro 1,1 milioni (2023: Euro 1,5 milioni) accolgono principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature degli impianti di trattamento, impianti fotovoltaici e gli impianti biogas di proprietà del Gruppo.

L'incremento nell'esercizio delle due sopracitate voci, pari a 9,4 milioni riflette gli investimenti in impianti ed attrezzature per circa Euro 11 milioni essenzialmente sostenuti dalla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo di Euro 4,4 milioni. Il valore della variazione nell'area di consolidamento di Euro 3,1 milioni è riconducibile all'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. per Euro 3 milioni.

Gli “**Altri beni**”, pari a Euro 19,9 milioni (2023: Euro 20,9 milioni) comprendono principalmente i valori delle discariche del Gruppo nonché i valori dei veicoli, mobili e arredi, cassoni, contenitori ed automezzi e macchine d’ufficio elettroniche. Gli incrementi netti dell’esercizio di Euro 12,6 milioni riguardano principalmente gli investimenti sulle discariche del Gruppo (Euro 7,4 milioni)

La voce “**immobilizzazioni in corso e acconti**”, pari ad Euro 33,6 milioni (2023: Euro 9,6 milioni), comprende principalmente i lavori in corso per ampliamento delle discariche del gruppo e dello stabilimento per il recupero delle batterie al litio sito a Pollutri (CH).

Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	7.268	6.409	859

Le immobilizzazioni finanziarie risultano al 31 dicembre 2024 pari a Euro 7,3 milioni rispetto al dato del precedente esercizio di Euro 6,4 milioni segnando un decremento per Euro 0,9 milioni. L’entrata nella compagine sociale in Igers S.r.l. e in Ultralog S.r.l. (complessivamente Euro 0,8 milioni) nonché la riclassifica dei titoli in portafoglio da “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” ad “attività immobilizzate”, in riduzione a Euro 2,1 milioni (2023: Euro 4,3 milioni) sono stati parzialmente compensati dalla cessione della partecipazione in Arum S.p.A. (Euro 2,5 milioni) non più ritenuta core per il Gruppo.

### Partecipazioni

La voce “**Partecipazioni in imprese collegate**” è pari ad Euro 1.982 mila ed è così composta:

*Euro migliaia*

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/24	31/12/23	Variazione
Frisbi S.r.l.	820	935	(115)
Circularity S.r.l.	462	416	46
Igers S.r.l.	700	-	700
<b>Totale Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>1.982</b>	<b>1.351</b>	<b>(70)</b>

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono a:

- I GERS S.r.l. (24,5%), società attiva nell’ottenimento dell’autorizzazione, realizzazione e gestione del primo impianto in Italia per la cernita, sanificazione e riciclo dei rifiuti tessili e degli scarti dell’industria tessile;
- Circularity S.r.l. società benefit (36,82%), attiva nel settore dell’”economia circolare” con la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l’economia circolare;
- Frisbi S.r.l. (30%) *start up* innovativa per la fornitura di energia e servizi green a famiglie ed imprese.

La movimentazione delle Partecipazioni in imprese collegate intervenuta nell'esercizio risulta la seguente:

*Euro migliaia*

Partecipazioni in imprese collegate	31/12/24	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Variazione
Frisbi S.r.l.	820	935	-	(115)	(115)
Circularity S.r.l.	462	416	46	-	46
Igers S.r.l.	700	-	700	-	700
<b>Totale Partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>1.982</b>	<b>1.351</b>	<b>746</b>	<b>(115)</b>	<b>630</b>

Le variazioni dell'esercizio riflettono principalmente:

- Alla valutazione ad "equity" di Frisbi S.r.l. e Circularity S.r.l.;
- In data 17 giugno 2024, Haiki Recycling S.r.l., ha sottoscritto un aumento di capitale (Euro 0,7 milioni) a lei riservato in Igers S.r.l. società attiva nel riciclo di scarti e rifiuti provenienti dal circuito del tessile. L'operazione di aumento di capitale è volta a fornire le risorse finanziarie, tecniche ed operative affinché veda la luce il primo impianto integrato in Italia per il riciclo di scarti e rifiuti tessili finalizzato al recupero di fibre naturali e sintetiche da reimmettere nel circuito produttivo. Con la sottoscrizione dell'aumento di capitale Haiki Recycling S.r.l. detiene alla data odierna il 24,5% del capitale sociale della società;

Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori, ad eccezione di quanto sopra riportato sulla partecipazione in Circularity S.r.l. non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni iscritte in bilancio.

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è pari ad Euro 276 mila è così composta:

*Euro migliaia*

Partecipazioni in altre imprese	31/12/24	31/12/23	Variazione	Incrementi	Decrementi
Arum S.p.A.	-	2.506	(2.506)	0	(2.506)
Cobat Tessile S.c.a.r.l.	2	2	0	0	0
Cobat Servizi S.c.a.r.l.	10	10	0	0	0
Ultralog S.r.l.	87	-	87	87	0
Cogepir S.c.a.r.l.	-	0	(0)	0	(0)
Confapi lombardia fidi	1	1	0	0	0
Artigianfidi	0	0	0	0	0
Api Veneto	0	-	0	0	0
Confidi Veneto	0	0	0	0	0
Reneos S.r.l.	115	115	0	0	0
Energy for future S.r.l.	-	4	(4)	0	(4)
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	8	8	0	0	0
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	30	30	0	0	0
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	15	5	10	10	0
Banca Valsabbina	2	-	2	2	0
RD Holding S.r.l.	5	-	5	5	0
Altre	1	1	0	0	0
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>276</b>	<b>2.682</b>	<b>(2.413)</b>	<b>96</b>	<b>(2.510)</b>

Nel corso dell'esercizio, Innovatec S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione da lei detenuta (n. 156.250 azioni, pari al 1,217% del capitale sociale) di ARUM S.p.A. socio di riferimento di BF S.p.A. (quotata all'Euronext Milan) realizzando un provento per cassa di Euro 2,5 milioni. La partecipazione Ultralog

S.r.l., acquistata a fine novembre 2024 e titolare del ramo d'azienda logistica nell'ambito dell'acquisizione Treee, è stata considerata una partecipazione in altre imprese, in quanto - benché Haiki Electrics S.r.l. abbia una partecipazione del 51% - quest'ultima non esercita ancora il controllo della società.

Descrizione	Sede	Capitale sociale		Valori in Euro		Valori in Euro		
				Patrimonio netto	Utile (Perdita) esercizio	Quota % diretta posseduta	Pro quota Patrimonio	Valore in base al Metodo del patrimonio netto
<b>Società collegate dirette:</b>								
Circularity Società Benefit S.r.l.	Milano	18.280	Euro	1.077.190	227.087 *	36,82%	396.621	461.748
<b>Società collegate indirette:</b>								
<b>Società collegate detenute tramite Genkinn S.r.l.</b>								
Frisbi Società Benefit S.r.l.	Firenze	110.714	Euro	402.805	(85.960) *	22,50%	90.631	819.723
<b>Società collegate detenute tramite Haiki Recycling S.r.l.</b>								
Ingers S.r.l.	Milano	60.000	Euro	61.902	(428.077) **	24,50%	15.166	700.000 ***
								<b>1.981.470</b>

**Note:**

(\* I dati delle società si riferiscono all'ultima situazione contabile al 31 dicembre 2024 predisposta dall'Organo Amministrativo della società

(\*\*) I dati delle società si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

(\*\*\*) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto in quanto non sono stati resi disponibili dati aggiornati relativi al 31 dicembre 2024

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 2,9 milioni (2023: Euro 2,4 milioni).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
<b>Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:</b>			
Crediti finanziari verso imprese collegate	0	123	(123)
<b>Altri Crediti:</b>			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.458	1.810	649
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	431	429	2
<b>TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI</b>	<b>2.889</b>	<b>2.362</b>	<b>527</b>

I crediti verso imprese collegate dell'esercizio precedente si riferiscono a crediti vantati dalla capogruppo verso la collegata Rete Ambiente S.r.l. per Euro 100 mila (ceduta nell'esercizio) e verso la collegata Circularity S.r.l. per Euro 23 mila.

Gli Altri Crediti si riferiscono essenzialmente a depositi cauzionali a garanzia di contratti sottoscritti con fornitori, clienti, subappaltatori nonché ad acconti alle autorità preposte per lo sviluppo di progetti fotovoltaici. La voce ricomprende, una caparra depositata a fine 2024 di Euro 0,2 milioni per l'acquisto della società Raemann S.r.l. (acquisita nel mese di febbraio 2025) e nuovi finanziamenti a Cobat Compositi Scarl per Euro 0,1 milioni. La voce accoglie inoltre crediti di Euro 0,5 milioni vantati da Innovatec USA LLC – già presenti lo scorso esercizio - per l'attività di *scouting* e realizzazione di progetti legati all'economia circolare in America. La parte di crediti oltre l'esercizio, si riferisce anch'essa a cauzioni a fornitori e depositi cauzionali a clienti.

I titoli in portafoglio al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 2,1 milioni. Lo scorso esercizio i titoli erano classificati nella voce III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, per Euro 4,2 milioni. Essi si riferiscono ad obbligazioni detenute da Haiki Cobat per Euro 2 milioni e il residuo sono quote di Fondi Arca per Euro 0,1 milioni.

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi di Euro 9 mila (2023: Euro 14 mila) riflette il *fair value* di derivati a copertura tasso di interesse su finanziamenti in capo a Haiki Electrics S.r.l. e Isacco S.r.l. sottoscritti con le stessi controparti finanziarie che hanno erogato il finanziamento. La contropartita di tale

valore attivo, come previsto nel principio contabile OIC 32, è stato rilevato con valore positivo nel patrimonio netto, nella specifica riserva dedicata alle “operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” e pertanto tale iscrizione non ha determinato effetti sul risultato dell’esercizio. Il dettaglio delle informazioni sugli strumenti finanziari derivati attivi è fornito nell’apposita sezione “Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile”.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Al 31 dicembre 2024, le rimanenze finali risultano pari a Euro 26.785 mila (2023: Euro 19.848 mila).

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazioni
Materie prime, sussid. e di consumo	338	591	(253)
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	143	1.029	(886)
Lavori in corso su ordinazione	23.171	15.794	7.377
Prodotti finiti, merci	2.994	2.372	622
Acconti	140	62	78
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>26.785</b>	<b>19.848</b>	<b>6.937</b>

Le rimanenze per “Lavori in corso su ordinazione” al 31 dicembre 2024 si riferiscono alla società controllata ESI S.p.A., entrata nell’area di consolidamento su base integrale con effetto dal 1° luglio 2024, e riguardano la valutazione delle commesse aperte di realizzazione in conto terzi di impianti fotovoltaici e di system integrator.

Le “materie prime, sussidiarie e di consumo” di Euro 0,3 milioni, si riferiscono anch’esse alla società ESI S.p.A. e sono relativi prevalentemente a cavi solari e moduli fotovoltaici che verranno impiegati nella realizzazione delle nuove commesse.

I “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” di Euro 0,1 milioni e i “prodotti finiti e merci” di Euro 3 milioni, si riferiscono principalmente al business dell’Ambiente e dell’Economia Circolare (Euro 2,5 milioni) e sono riconducibili ai materiali – essenzialmente RAEE - da recuperare e trattare o in corso di recupero. Il residuo di Euro 0,5 milioni si riferiscono al business dell’Efficienza Energetica e Rinnovabili.

Si precisa che a fronte dei materiali non altrimenti valorizzabili derivanti dalle attività di recupero svolte dalla controllata Haiki Electrics S.r.l., risulta iscritto un fondo per oneri di smaltimento magazzino pari a Euro 0,6 milioni in aumento rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 0,1 milioni.

Gli “acconti” si riferiscono alla società ESI S.p.A., pari a Euro 0,1 milioni, legati principalmente ad anticipi dati a fornitori per l’acquisto di beni utili alla realizzazione degli impianti fotovoltaici, quali moduli fotovoltaici, strutture e inverters.

## II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 84,8 milioni (2023: Euro 127 milioni):

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Crediti verso clienti	50.748	45.261	5.487
Crediti verso collegate	902	495	407
Crediti verso controllanti	51	0	51
Crediti vs imprese sott. al contr. delle controllanti	8.724	18.374	(9.650)
Crediti tributari	11.284	31.031	(19.746)
Crediti per imposte anticipate	2.792	1.700	1.092
Crediti verso altri	10.265	30.101	(19.836)
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>84.771</b>	<b>126.961</b>	<b>(42.190)</b>

Come illustrato e motivato nel paragrafo “*Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio precedente*”, i crediti 2024 verso i consorzi detenuti da Cobat Tech S.p.A. con una quota di partecipazione di minoranza superiore al 20% sono inclusi nei crediti verso clienti. Per tale motivo, i crediti verso gli stessi al 31 dicembre 2023, sono stati riclassificati (i) nei crediti commerciali (Euro 6.010 mila) e (ii) nei crediti verso altri (Euro 1.250 mila di cui Euro 450 mila oltre i dodici mesi) in riduzione per pari importo dei “crediti verso collegate”.

La riduzione di Euro 42,2 milioni è principalmente riconducibile al deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. a seguito della cessione della partecipazione nel corso del 2024 (effetto: Euro 51 milioni al netto dei crediti vantati verso quest'ultima) parzialmente compensata dall'entrata nel perimetro di consolidamento dei crediti vantati da Ecosavona S.r.l. e della maggiore attività registrata dalla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

La suddivisione dei crediti entro ed oltre i dodici mesi è la seguente:

*Euro migliaia*

	31/12/24	di cui	
		entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi
Crediti verso clienti	50.748	50.748	0
Crediti verso collegate	902	902	0
Crediti verso controllanti	51	51	0
Crediti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	8.724	8.724	0
Crediti tributari	11.284	10.466	818
Crediti per imposte anticipate	2.792	2.792	0
Crediti verso altri	10.270	5.359	4.911
<b>Totale Crediti Attivo Circolante</b>	<b>84.771</b>	<b>79.043</b>	<b>5.729</b>

Il credito verso altri oltre i dodici mesi di Euro 4,9 milioni riflette l'attualizzazione del credito verso Innovatec Power S.r.l. in quanto esigibile, per accordo tra le parti, in un arco di tempo di quinquennale, *amortising* a partire dal 30 giugno 2026 ed infruttifero di interessi. Mentre il credito tributario di Euro 0,8 milioni riclassificato oltre i 12 mesi è rinveniente dall'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. e si riferisce:

- crediti IVA (Euro 0,6 milioni) su note di credito da emettere sui clienti assoggettati a procedura concorsuale ex Waste Italia S.p.A.;
- credito di imposta (Euro 0,2 milioni) da utilizzarsi per il pagamento del finanziamento agevolato ricevuto nei precedenti esercizi da una istituzione finanziaria. Il finanziamento è *amortising* e con scadenza del 31 dicembre 2044.

I “Crediti verso clienti”, pari a Euro 50,7 milioni (2023: Euro 45,3 milioni) risultano in aumento a seguito dello sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia Circolare e dell’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. e Isacco S.r.l. (Euro 5,5 milioni) parzialmente compensati dal deconsolidamento dei crediti verso terzi vantati da Innovatec Power S.r.l. per circa Euro 3 milioni.

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	55.803	47.920	7.882
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazione	(5.055)	(2.659)	(2.396)
<b>CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto</b>	<b>50.748</b>	<b>45.261</b>	<b>5.487</b>

I “Crediti verso collegate” sono pari a Euro 0,9 milioni (2023: Euro 0,5 milioni) ed accolgono principalmente i crediti commerciali vantati verso Igers S.r.l. (Euro 0,4 milioni), Circularity S.r.l. (Euro 0,3 milioni) e Frisbi S.r.l. (Euro 0,1 milioni). Lo scorso esercizio la voce accoglieva anche il credito verso Rete Ambiente S.r.l., società ceduta ad inizio 2024. Si rende noto che lo scorso esercizio, in tale voce erano classificati i crediti verso i consorzi, riclassificati ai fini della comparabilità dei dati con l’esercizio 2024, nei crediti 2023 verso clienti (Cfr paragrafo “*Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all’esercizio precedente*”).

*Euro migliaia*

	31/12/24	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/23
<b>Crediti commerciali verso imprese collegate:</b>				
Rete Ambiente Srl	-	-	-	214
Circularity S.r.l.	336	336	-	281
Frisbi S.r.l.	137	137	-	-
Igers S.r.l.	429	429	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>902</b>	<b>902</b>	<b>0</b>	<b>495</b>

I “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 8,7 milioni (2023: Euro 18,4 milioni). La riduzione rispetto allo scorso esercizio di Euro 9,7 milioni, riflette principalmente l’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro -8 milioni).

I “Crediti tributari”, pari a Euro 11,8 milioni si decrementano di Euro 19,7 milioni rispetto al valore del 31 dicembre 2023 che ammontava ad Euro 31 milioni a seguito dell’azzeramento dei crediti erariali ecobonus 110% derivanti dal deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. (Euro -26 milioni) parzialmente compensato dall’aumento dei crediti IVA per Euro 4,4 milioni e crediti per imposta investimenti 4.0 per Euro 1,3 milioni di cui Euro 3,7 milioni riferibili all’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l..

Di seguito la tabella di dettaglio:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Crediti verso erario per IVA	6.447	2.017	4.430
Crediti verso erario per ritenute e imposta IRES e IRAP	317	205	112
Crediti per detr. spese agevolabili spett. per Superbonus	474	25.847	(25.373)
Credito imposta investimenti 4.0	2.838	1.561	1.277
Crediti imposta diversi	123	432	(309)
Crediti per acconti imposte dirette	646	628	18
Erario c/crediti di imposta rimborso	166	170	(4)
Altri verso Pubblica Amministrazione	272	173	99
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>11.284</b>	<b>31.031</b>	<b>(19.746)</b>

I “Crediti tributari”, oltre i dodici mesi sono pari a Euro 0,8 milioni e riflettono l’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l..

I “Crediti per imposte anticipate” risultano pari ad Euro 2,8 milioni (2023: Euro 1,7 milioni).

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Imposte anticipate - IRES e IRAP	2.792	1.700	1.092
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>2.792</b>	<b>1.700</b>	<b>1.092</b>

La composizione e movimentazione delle imposte anticipate per le società del Gruppo risulta la seguente:

*Euro migliaia*

Società	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Var. nell'area di consolidamento	31/12/24
Innovatec SpA	8	447	0	0	455
Haiki Electrics S.r.l.	197	183	0	0	380
Haiky Mines S.p.A.	768	0	(103)	0	665
Haiki Recycling S.r.l.	28	2	0	0	30
Haiki Cobat S.p.A. SB	0	23	0	0	23
RM Editori S.r.l.	34	0	39	0	73
ESI S.p.A.	587	1	0	0	588
Bensi 3 S.r.l.	25	21	(25)	0	21
Eliospower S.r.l.	0	0	0	0	0
Haiki Electrics S..r.l.	0	0	0	0	0
Cobat Ecofactory S.r.l.	39	27	0	0	66
Cobat TECH S.p.A.	0	0	0	0	0
Genkinn S.r.l.	0	0	0	0	0
Puli Ecol Recuperi S.r.l.	0	0	0	0	0
AET S.r.l.	0	0	0	0	0
Ecosavona S.r.l.	0	0	0	398	398
Albarum S.r.l.	13	0	(12)	0	1
Isacco S.r.l.	0	0	0	92	92
<b>CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>1.700</b>	<b>704</b>	<b>(101)</b>	<b>490</b>	<b>2.792</b>

Il saldo delle imposte differite attive è riconducibile alle perdite registrate nell’esercizio da Innovatec S.p.A. in qualità di capogruppo del consolidato IRES di gruppo e alle perdite conseguite negli esercizi precedenti di società controllate ante consolidato IRES nonché ad imposte anticipate a seguito di accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri, svalutazioni crediti, magazzini e avviamenti nonché su manutenzioni.

L’aumento è riferibile principalmente a Innovatec S.p.A. (Euro 0,4 milioni) a seguito della perdita fiscale registrata nell’esercizio, a Haiki Electrics S.r.l. (Euro 0,2 milioni) derivante dalla rilevazione delle imposte differite sul fondo oneri di smaltimento magazzino incrementatosi nel 2024 e dall’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. e di Isacco S.r.l.. Il decremento registrato

nell'esercizio è riconducibile a Haiki Mines S.p.A. a seguito del rilascio annuale d'imposta sulla consistenza del fondo svalutazione di parte dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di SPC Green S.p.A. effettuata negli anni precedenti.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dal *business plan* delle società e del Gruppo approvate dagli organi amministrativi nonché da previsioni di pianificazione fiscale che stimano redditi imponibili futuri sufficienti per utilizzare le perdite riportabili.

I "Crediti verso altri", pari a Euro 10,3 milioni (2023: Euro 30,1 milioni), in diminuzione di Euro 19,8 milioni, a seguito dell'azzeramento dei crediti ecobonus 110% derivanti dal deconsolidamento di Innovatec Power S.r.l. (Euro -27 milioni) parzialmente compensati dai crediti residui verso quest'ultima di circa Euro 5 milioni e dall'aumento degli anticipi ed acconti a fornitori nonché del credito derivante dalla cessione di Rete Ambiente S.r.l. ad un controvalore di Euro 0,5 milioni ridottosi al 31 dicembre 2024 a Euro 450 mila.

#### Euro migliaia

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Crediti per anticipi e acconti a fornitori	3.079	1.676	1.403
Crediti per caparre e cauzioni	1	0	1
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	56	14	41
Crediti per agevolazioni, inc. e contr. da corrispondere	0	80	(80)
Crediti verso dipendenti e amministratori	69	49	20
Crediti "superbonus" in attesa di visto di conformità	0	27.086	(27.086)
Crediti diversi verso imprese cedute (Inn. Power e Rete Ambiente)	5.631	0	5.631
Crediti diversi	1.434	1.196	238
<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>10.270</b>	<b>30.101</b>	<b>(19.832)</b>

Si evidenzia che il credito rinveniente dalla cessione della partecipazione di Innovatec Power S.r.l., pari a Euro 2.725 mila è stato interamente svalutato nell'esercizio. Inoltre, il credito vantato verso la ex controllata Innovatec Power S.r.l. di Euro 5,4 milioni è stato riclassificato oltre i dodici mesi ed attualizzato in quanto esigibile (Euro 4,9 milioni), per accordo tra le parti, in un arco di tempo di quinquennale, *amortising* a partire dal 30 giugno 2026 ed infruttifero di interessi.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica:

#### Euro migliaia

Valori in Euro					
Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo immobilizzato	2.321.194	0	0	567.908	2.889.102
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	50.389.810	357.982	0	0	50.747.792
Crediti verso imprese controllate non consolidate	0	0	0	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	902.383	0	0	0	902.383
Crediti verso controllanti	51.165	0	0	0	51.165
Crediti vs impr. sott. al contr. delle controllanti iscr. nell'att. circ.	8.723.718	0	0	0	8.723.718
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.284.310	0	0	0	11.284.310
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.792.366	0	0	0	2.792.366
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.162.338	139.614	0	399.809	9.701.761
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante e immobilizzato</b>	<b>85.627.284</b>	<b>497.596</b>	<b>0</b>	<b>967.717</b>	<b>87.092.597</b>

I crediti verso altri paesi UE e resto del mondo sono riconducibili a ESI S.p.A. e Innovatec USA LLC. Nello specifico per ESI S.p.A., i crediti verso controparti europee si riferiscono principalmente alle commesse in Mozambico commissionate dall'Agenzia Belga per lo Sviluppo e sono così composti da

fatture emesse (Euro 211 mila), crediti per fatture emesse al netto delle note credito da emettere (Euro 53 mila) e depositi cauzionali (Euro 108 mila). In riferimento al resto del mondo i crediti sono riconducibili per Euro 320 mila a ESI S.p.A. mentre il residuo a Innovatec USA LLC.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si sono azzerati nell'esercizio (2023: Euro 4.826 mila). I titoli in portafoglio al 31 dicembre 2024, classificati nelle Immobilizzazioni "altri titoli" ammontano a Euro 2,1 milioni (2023: Euro 4,2 milioni classificati nella presente voce).

Inoltre, la voce accoglieva nello scorso esercizio, il valore della partecipazione nella collegata Rete Ambiente S.r.l. (Euro 0,5 milioni) in quanto oggetto di cessione, in data 7 Febbraio 2024, a Edateam S.r.l. 2024, per pari importo. Il credito residuo di Euro 450 mila è classificato al 31 dicembre 2024 nei crediti verso altri.

### IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 9,7 milioni (2023: Euro 11,6 milioni) e comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

*Euro migliaia*

Voci	31/12/24	31/12/23	Variazione
Depositi bancari e postali	9.647	11.591	(1.944)
Denaro e valori in cassa	41	45	(4)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>9.688</b>	<b>11.638</b>	<b>(1.950)</b>

### D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 5.359 mila (2023: Euro 6.054 mila):

*Euro migliaia*

Voci	31/12/24	31/12/23	Variazione
Ratei attivi	1	2	(1)
Risconti attivi	5.358	6.052	(695)
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>5.359</b>	<b>6.054</b>	<b>(696)</b>

Rappresentano principalmente i risconti attivi su fidejussioni della controllata Haiki Mines S.p.A. (Euro 2,8 milioni e a Ecosavona S.r.l. (Euro 0,8 milioni) riferibili a polizze a garanzia dell'attività degli impianti e dei costi di gestione, chiusura e post chiusura delle discariche emesse a favore degli Enti territoriali competenti. I risconti attivi accolgono inoltre le competenze anticipate a favore dei comuni di Albonese e di Mortara, rispettivamente per Euro 0,2 milioni e per Euro 0,3 milioni e a favore di fornitore incaricato della gestione operativa della discarica di Bedizzole per Euro 0,2 milioni. Il residuo è riconducibile principalmente a risconti su assicurazioni, su oneri di rinegoziazione dei prestiti obbligazionari trasferiti a seguito dell'operazione di scissione ed emissione warrant. I risconti attivi oltre i 5 anni sono pari ad Euro 717 mila in capo alla controllata Haiki Mines S.p.A..

## Stato Patrimoniale – Passività

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 42.877 mila (2023: Euro 48.188 mila) e risulta così composto:

*Euro migliaia*

Dettaglio Patrimonio netto	31/12/24	31/12/23	Variazione
Capitale Sociale	10.533	10.533	-
Riserva sovrapprezzo azioni	8.008	8.005	3
Riserva di rivalutazione	-	1	(1)
Riserva legale	677	507	170
Altre riserve	107	146	-
Riserva di consolidamento	114	77	-
Riserva da differenze da traduzione	51	22	29
Riserva per op. di cop.dei flussi fin. attesi	14	12	2
Utili/(Perdite) portati a nuovo	22.636	22.583	53
Utile/(perdita) di Gruppo	(10.159)	63	(10.223)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO</b>	<b>31.980</b>	<b>41.948</b>	<b>(9.967)</b>
Utile/(perdita) di Terzi	9.771	6.094	3.678
Riserva di consolidamento Terzi	1.126	147	979
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI</b>	<b>10.897</b>	<b>6.240</b>	<b>4.657</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI</b>	<b>42.877</b>	<b>48.188</b>	<b>(5.311)</b>

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente Relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

La movimentazione del Patrimonio netto consolidato è la seguente:

Valori in euro

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Riserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Riserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2023</b>	<b>10.532.567</b>	<b>8.004.823</b>	<b>506.666</b>	<b>11.857</b>	<b>76.920</b>	<b>146.119</b>	<b>22.290</b>	<b>22.583.263</b>	<b>63.240</b>	<b>41.947.744</b>	<b>6.240.195</b>	<b>48.187.939</b>
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	169.990	-	-	-	-	(106.750)	(63.240)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	37.340	-	-	125.802	-	163.142	3.528.226	3.691.368
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento di capitale con sovrapprezzo	235	2.969	-	-	-	-	-	-	-	3.204	-	3.204
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Var. riserva da traduzione in valuta di società estera	-	-	-	-	-	-	29.033	-	-	29.033	4.939	33.972
Var. nel fair value di str.der. di cop. dei flussi fin. attesi	-	-	-	7.158	-	-	-	-	-	7.158	(7.710)	(552)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(39.054)	-	33.670	-	(5.384)	-	(5.384)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(10.159.287)	(10.159.287)	1.125.943	(9.033.344)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2024</b>	<b>10.532.802</b>	<b>8.007.791</b>	<b>676.656</b>	<b>19.015</b>	<b>114.260</b>	<b>107.065</b>	<b>51.323</b>	<b>22.635.985</b>	<b>(10.159.287)</b>	<b>31.985.610</b>	<b>10.891.593</b>	<b>42.877.203</b>

Il **Capitale Sociale** di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 risulta essere pari a Euro 10.532.802,30 (precedente Euro 10.532.567,45) pari a n. 96.447.993 (precedente n. 96.445.858 azioni) azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.. Le azioni di Innovatec S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005412298.

L'aumento di n. 2.135 azioni, rispetto al 31 dicembre 2023, riflette la conversione<sup>39</sup> in azioni di n. 2.135 Warrant Innovatec 2023-2026 (codice ISIN n. IT0005568305) (i "Warrant") al prezzo di Euro 1,5 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 3.202,50, imputato parte a capitale (Euro 234,85) e il residuo a riserve.

La **Riserva Sovrapprezzo azioni** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 8.008 mila mentre la **Riserva legale** di Innovatec S.p.A. è pari a Euro 677 mila in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 170 mila

<sup>39</sup> La conversione è avvenuta in data 31 ottobre 2024 al termine 1° Periodo di Esercizio dei "Warrant Innovatec 2023 - 2026", ricompreso tra il 7 ottobre – 31 ottobre 2024, termini iniziale e finale compresi.

a seguito dell'utile conseguito dalla capogruppo nel 2023.

La voce “**Altre Riserve**”, pari a Euro 107 mila (2023: Euro 146 mila), si riferisce alla Riserva indisponibile “sospensione ammortamenti” iscritta da Innovatec S.p.A., in accordo con le previsioni normative ex- D.L. n. 104/2020, c.d. “Decreto Agosto”, art. 60, comma 7-quater, convertito in legge n. 126 il 13 ottobre 2020.

La “**Riserva di consolidamento**” e pari a Euro 114 mila (2023: Euro 77 mila).

Gli **Utili/Perdite a nuovo** ammontano a Euro 22.636 mila rispetto a 22.583 mila al 31 dicembre 2023. Per un valore positivo di Euro 19 mila, la voce “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. L'efficacia della copertura dei flussi finanziari connessi con lo strumento primario di debito finanziario iscritta in bilancio determina la riclassifica dell'importo della riserva nel conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

## Patrimonio Netto di Terzi

Al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 10.897 mila (2023: 6.240 mila), è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi nelle società del Gruppo con partecipazioni di minoranza e include un utile netto di pertinenza di terzi dell'esercizio di Euro 1.126 mila (2023: Euro 147 mila).

La composizione del patrimonio netto di spettanza di terzi per le società del Gruppo con partecipazioni di minoranza di terzi risulta la seguente:

### Euro migliaia

Società partecipata controllata con interessenza di minoranza	Interessenza complessiva delle minoranze	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi
<b>Haiki Mines S.r.l.</b>	-	354	0	<b>354</b>
<b>Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit</b>	24,04%	2.737	253	<b>2.989</b>
<b>Haiki Recycling S.r.l.</b>	10,00%	0	(120)	<b>(120)</b>
<b>Innovatec USA Inc</b>	40,00%	6	(5)	<b>1</b>
<b>Cobat Ecofactory S.r.l.</b>	61,26%	(52)	(59)	<b>(111)</b>
<b>Cobat TECH S.p.A.</b>	24,04%	(7)	(5)	<b>(12)</b>
<b>Matemorfosi S.r.l. Società Benefit</b>	3%	28	(1)	<b>27</b>
<b>Albarum S.r.l.</b>	49,00%	(7)	(22)	<b>(29)</b>
<b>ESI S.p.A.</b>	67,53%	2.463	1.284	<b>3.747</b>
<b>Elios Uno S.r.l.</b>	49,00%	(8)	(154)	<b>(161)</b>
<b>Elios Due S.r.l.</b>	49,00%	(2)	(13)	<b>(15)</b>
<b>Elios Tre S.r.l.</b>	49,00%	(1)	(4)	<b>(5)</b>
<b>Elios Quattro S.r.l.</b>	49,00%	(1)	(66)	<b>(67)</b>
<b>Elios Cinque S.r.l.</b>	49,00%	(0)	(1)	<b>(1)</b>
<b>Elios Sei S.r.l.</b>	49,00%	(0)	(4)	<b>(4)</b>
<b>Elios Sette S.r.l.</b>	49,00%	0	(0)	<b>(0)</b>
<b>Elios Otto S.r.l.</b>	49,00%	0	(0)	<b>(0)</b>
<b>PolyVolt S.r.l.</b>	40,00%	4	(0)	<b>4</b>
<b>Isacco S.r.l.</b>	37,00%	142	(54)	<b>88</b>

<b>Green LuxCo Capital S.A.</b>	49,90%	1.183	(53)	<b>1.129</b>
<b>Ecosavona S.r.l.</b>	64,93%	2.480	557	<b>3.037</b>
		<b>9.771</b>	<b>1.126</b>	<b>10.897</b>

La movimentazione intervenuta nell'esercizio del patrimonio netto di spettanza di terzi per le società del Gruppo con partecipazioni di minoranza di terzi risulta la seguente:

*Euro migliaia*

Società del Gruppo	31/12/23	Variazioni area di consolidamento	Risultati dell'esercizio 2024	Variazioni per primo consolidamento	Riserva da differenze da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31/12/24
Haiki Mines S.r.l.	354	0	0	0	0	0	354
Haiki Cobat S.p.A. SB	2.737	0	253	0	0	0	2.989
Haiki Recycling S.r.l.	0	0	(120)	0	0	0	(120)
Genkinn S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Innovatec Engineering S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Innovatec USA Inc	1	0	(5)	0	5	0	1
Eliospower S.r.l.	453	0	(406)	0	0	0	47
Haiki Electrics S.r.l.	275	(268)	0	0	0	(8)	0
Cobat Ecofactory S.r.l.	(52)	0	(59)	0	0	0	(111)
Cobat TECH S.p.A.	(7)	0	(5)	0	0	0	(12)
Matemorfosi S.r.l. SB	28	0	(1)	0	0	0	27
Albarum S.r.l.	(7)	0	(22)	0	0	0	(29)
ESI S.p.A.	2.463	0	1.284	0	0	0	3.747
Elios Uno S.r.l.	(8)	0	(154)	0	0	0	(161)
Elios Due S.r.l.	(2)	0	(13)	0	0	0	(15)
Elios Tre S.r.l.	(1)	0	(4)	0	0	0	(5)
Elios Quattro S.r.l.	(1)	0	(66)	0	0	0	(67)
Elios Cinque S.r.l.	(0)	0	(1)	0	0	0	(1)
Elios Sei S.r.l.	(0)	0	(4)	0	0	0	(4)
Elios Sette S.r.l.	0	0	(0)	0	0	0	(0)
Elios Otto S.r.l.	0	0	(0)	0	0	0	(0)
Keytech S.r.l.	4	(4)	0	0	0	0	0
PolyVolt S.r.l.	4	0	(0)	0	0	0	4
RM Editori S.r.l. SB	0	0	0	0	0	0	0
Bensi 3 S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Sostenya Fintech S.r.l.	0	0	0	0	0	0	0
Green LuxCo Capital S.A.	0	0	(53)	1.183	0	0	1.129
Ecosavona S.r.l.	0	0	557	2.480	0	0	3.037
	<b>6.240</b>	<b>(271)</b>	<b>1.126</b>	<b>3.805</b>	<b>5</b>	<b>(7)</b>	<b>10.897</b>

### Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidati

Per una migliore informazione, di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato nonché fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2024:

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO  
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

Valori in Migliaia di Euro

	<b>Patrimonio Netto 31/12/2024</b>	<b>Risultato d'esercizio 31/12/2024</b>
<b>Saldi Innovatec S.p.A.</b>	<b>29.056</b>	<b>(4.333)</b>
<b>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</b>		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(111.744)	
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	32.309	
Differenza di consolidamento attribuita ad Immobilizzazioni	29.193	
Ammortamento e rettifiche differenza di consolidamento	(7.896)	(2.587)
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	61.609	445
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	20	20
<b>Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:</b>		
Plusvalenze ed altri proventi da operazioni infragruppo	(1.653)	(2.052)
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	(96)	(70)
Eliminazione dividendi distribuiti da imprese del Gruppo	-	(1.902)
Effetto delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario	1.594	320
Altre rettifiche	(412)	-
<b>Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo</b>	<b>31.980</b>	<b>(10.159)</b>
Quota di competenza di terzi	10.897	1.126
<b>Patrimonio netto e risultato consolidato</b>	<b>42.877</b>	<b>(9.033)</b>

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 62.288 mila (2022: Euro 37.079 mila).

Di seguito si riporta il dettaglio della variazione dei fondi per rischi ed oneri:

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/23	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	31/12/24
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8	-	-	-	8
Fondo per imposte, anche differite	2.549	126	(215)	393	2.854
Altri fondi	34.522	7.990	(7.034)	23.948	59.426
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>37.079</b>	<b>8.116</b>	<b>(7.249)</b>	<b>24.341</b>	<b>62.288</b>

Il “Fondo per imposte anche differite” ammonta a Euro 2.854 mila (2023: Euro 2.549 mila) ed include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali che generano una fiscalità differita, in conformità all’OIC n. 25. La voce accoglie la fiscalità differita sui leasing contratti dal Gruppo (per Euro 1,2 milioni) e quella derivante dalla sospensione degli ammortamenti ex- D.L. 104/2020 - al netto degli utilizzi dell’esercizio - cui alcune società del Gruppo avevano fatto ricorso nel 2020 di cui quella rilevante è Haiki Mines S.p.A. per Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2023. La variazione del perimetro e altri movimenti di Euro 0,4 milioni riflette entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l..

Gli “Altri fondi” ammontano, al 31 dicembre 2024, a Euro 59.426 mila (2023: Euro 34.522 mila) e si riferiscono principalmente ai fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione della controllata Haiki Mines S.p.A. per Euro 33,5 milioni e di Ecosavona per Euro 24 milioni oltre agli oneri da sostenersi per lo smantellamento degli impianti di biogas di Andria, Bossarino, Chivasso, Ghemme e Giovinazzo per un totale di Euro 0,3 milioni sempre di proprietà e in gestione di Haiki Mines S.p.A.. Il residuo è principalmente riconducibile al fondo oneri smaltimento magazzino iscritti da Haiki Electrics S.r.l. per Euro 0,6 milioni e da fondi rischi vari nonché su contenziosi e cause legali.

	31/12/23	Incr.	Utilizzi	Var. area di consolid.	31/12/24
Fondo rischi vari	937	85	- (493)	-	<b>529</b>
Fondo per altri passivi in assunzione	128	-	-	-	<b>128</b>
Fondo per oneri e spese future	405	887	(332)	-	<b>960</b>
Fondo per oneri di smantellamento impianti	334	-	-	-	<b>334</b>
F.do oneri impegni discarica Bossarino	22.352	4.655	(1.628)	-	<b>25.379</b>
F.do oneri impegni discarica Bedizzole	2.215	2.363	(2.939)	-	<b>1.639</b>
F.do oneri impegni discarica Albonese	8.150	-	(1.642)	-	<b>6.508</b>
F.do oneri impegni discarica Boscaccio - Savona	-	-	-	23.949	<b>23.949</b>
	<b>34.521</b>	<b>7.990</b>	<b>(7.034)</b>	<b>23.949</b>	<b>59.426</b>

La quantificazione di tali oneri è periodicamente aggiornata sulla base delle perizie asseverate della società di consulenza Desmos Ingegneria Ambiente Energia S.r.l..

### C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data.

Il saldo al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 5.754 mila (2023: Euro 3.261 mila), è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

#### *Euro migliaia*

	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Altri Movimenti	31/12/24
Trattamento di fine rapporto	3.260	1.289	(638)	1.843	5.754

Il Fondo TFR si decrementa a seguito di alcune uscite nel periodo di personale dipendente a seguito degli accantonamenti dell'anno e del consolidamento delle società acquisite nel 2024.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio del trattamento di fine rapporto per le diverse società del Gruppo risulta la seguente:

*Euro migliaia*

	31/12/23	Incrementi	Decrementi	Altri Movimenti	31/12/24
Innovatec S.p.A.	87	28	(39)	-	76
Innovatec Power S.r.l.	141	0	0	(141)	0
Green Up S.r.l.	313	169	(180)	-	302
Haiky+ S.p.A.	2	36	(8)	-	30
Vescovo Romano S.r.l.	1.087	302	(170)	-	1.219
Cobat S.p.A. Società Benefit	771	173	(136)	-	808
Eliospower S.r.l.	12	47	(32)	-	27
Cobat Ecofactory S.r.l.	2	0	5	-	7
Innovatec Engineering S.r.l.	25	22	(6)	-	41
ESI S.p.A.	116	99	(62)	-	154
Haiki Electrics S.r.l.	703	251	0	1.599	2.553
Genkinn S.r.l.	-	5	(5)	-	0
Ecosavona S.r.l.	-	133	0	300	433
Isacco S.r.l.	-	24	0	80	104
<b>TOTALE TFR</b>	<b>3.260</b>	<b>1.289</b>	<b>(633)</b>	<b>1.838</b>	<b>5.754</b>

La colonna “Altri Movimenti” evidenzia le entrate di TFR nel perimetro di consolidamento nonché, in riferimento ad Haiki Electrics S.r.l. l’entrata derivante dall’acquisto del ramo d’azienda Treee.

I “Debiti” iscritti in bilancio ammontano ad Euro 206.417 mila (2023: Euro 209.274 mila). La composizione e la movimentazione delle singole voci è così appresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Obbligazioni	12.086	16.433	(4.346)
Debiti verso le banche	37.841	35.373	2.468
Debiti verso altri finanziatori	21.485	19.929	1.557
Acconti	18.680	15.656	3.024
Debiti verso fornitori	59.258	76.106	(16.849)
Debiti verso collegate <sup>40</sup>	373	388	(15)
Debiti verso controllanti	24.945	1.886	23.060
Debiti vs impr. sott. al contr. delle controllanti	3.928	13.593	(9.665)
Debiti tributari	11.989	15.263	(3.274)
Debiti verso istituti previdenziali	2.053	1.476	576
Debiti verso altri <sup>8</sup>	13.778	13.171	607
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>206.417</b>	<b>209.274</b>	<b>(2.857)</b>

Ai fini dell’indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l’esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

<sup>40</sup> Il saldo dei debiti verso collegate e dei debiti verso altri dello scorso esercizio rispettivamente diminuisce ed aumenta di Euro 1.275 mila per la comparabilità dei valori con i debiti dell’esercizio 2024 a seguito della riclassifica operata in merito alla natura dei consorzi (da collegate, a terzi). Si veda il paragrafo della Nota Integrativa “Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all’esercizio precedente”.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Obbligazioni	12.086	16.433	4.439	7.648
Debiti verso le banche	37.841	35.373	11.475	26.367
Debiti verso altri finanziatori	21.485	19.929	8.987	12.498
Acconti	18.680	15.656	18.680	-
Debiti verso fornitori	59.258	76.106	59.258	-
Debiti verso collegate	373	388	373	-
Debiti verso controllanti	24.945	1.886	1.945	23.000
Debiti vs impr. sott. al contr. controllanti	3.928	13.593	3.928	-
Debiti tributari	11.989	15.263	10.168	1.821
Debiti verso istituti previdenziali	2.053	1.476	2.053	-
Debiti verso altri	13.778	13.171	12.306	1.471
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>206.417</b>	<b>209.274</b>	<b>133.613</b>	<b>72.805</b>

Le Obbligazioni ammontano a Euro 12,1 milioni (2023: Euro 16,4 milioni) di cui Euro 4,4 milioni a breve termine e Euro 7,6 milioni a lungo termine. La riduzione di Euro 4,4 milioni riflette il pagamento delle rate di competenza dell'esercizio. Innovatec S.p.A. ha emesso a fine 2021 e 2022 due prestiti obbligazionari. In dettaglio, la capogruppo ha emesso a fine anno 2021 un prestito obbligazionario ("Bond 2021") di Euro 10 milioni, tasso di interesse 6%, assistito da Garanzia Italia di SACE per il 90% del controvalore scadenza il 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo 6% e un rimborso amortising con 18 mesi di preammortamento (debito residuo al 31 dicembre 2024: Euro 5,8 milioni). Ad inizio dicembre 2022, la capogruppo ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario di Euro 8 milioni (debito residuo al 31 dicembre 2024: Euro 6,3 milioni), attraverso l'adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di *arranger* e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale ("Bond 2022"). Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortising, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

Si rende noto che in data 6 marzo 2024, Innovatec S.p.A. inviato una comunicazione ai *bondholders* del Bond 2022 dove si evidenziava, sulla base dei primi calcoli preliminari dei *covenant* finanziari 2023, uno sfioramento del *gearing ratio*, superiore alla soglia dell'1,3x e un rispetto del *leverage ratio*. Il regolamento del Bond 2022 prevede delle clausole di *remediation* tra cui quella aumentare il patrimonio netto dell'obbligazionista tramite strumenti finanziari e di credito/debito in forma e sostanza soddisfacente per gli obbligazionisti e del rispetto dei parametri finanziari ("*equity cure*"). Tale sfioramento è stato sanato a fine febbraio 2024 con la classificazione del debito di Euro 23 milioni per l'acquisto della partecipazione di Sostenya Fintech S.r.l. (controllata indiretta di Ecosavona S.r.l.) a debito subordinato "Convertendo" con conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 29 febbraio 2024 ed aumento del patrimonio netto di Innovatec. In data 13 marzo 2024, i *bondholders* tramite PEC hanno riscontrato che l'*equity cure* adottato dalla Società è da ritenersi in forma e sostanza soddisfacente al fine di poter rispettare il *gearing ratio* per l'esercizio 2023. Inoltre, i *bondholders* del Bond 2021 e Bond 2022, con le assemblee degli obbligazionisti del 16 dicembre 2024, hanno dato il loro assenso all'operazione di Scissione e al trasferimento delle loro obbligazioni dall'emittente

originario Innovatec S.p.A. al nuovo emittente Haiki+ S.p.A.. mantenendo un impegno di coobbligazione di Innovatec S.p.A. sui due prestiti obbligazionari trasferiti in Haiki+ S.r.l. fino alla scadenza di ognuno.

I Debiti verso le Banche ammontano a Euro 37,8 milioni (2023: Euro 35,4 milioni) di cui Euro 11,5 milioni a breve termine e Euro 26,4 milioni a lungo termine. I debiti bancari si riferiscono essenzialmente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare per Euro 35,7 milioni mentre il residuo di Euro 2,1 milioni è riconducibile alla *business unit* dell'Efficienza e Rinnovabile e in particolare a ESI S.p.A.. L'aumento di Euro 2,4 milioni riflette essenzialmente i nuovi finanziamenti erogati nell'esercizio per circa Euro 13,2 milioni (Euro 11,8 milioni verso la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare) al netto delle rate di pagamento sostenute nel periodo. Del totale incremento, il Gruppo – e nello specifico Ecosavona S.r.l. ha contratto nell'esercizio un nuovo finanziamento di Euro 10 milioni per i lavori di ampliamento della discarica del Boscaccio (SV). Il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili, e nello specifico ESI S.p.A., ha contratto nuovi finanziamenti per Euro 1,4 milioni di cui Euro 750 mila garantito da ipoteca e finalizzato all'acquisto di un fabbricato strumentale ad uso magazzino.

Il totale dei debiti bancari al 31 dicembre 2024 riconducibili alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ammontano a Euro 35,7 milioni di cui Euro 11,2 milioni a breve termine e Euro 24,5 milioni a medio e lungo termine. Il totale dei debiti bancari al 31 dicembre 2024 riconducibili alla *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili ammontano a Euro 2,1 milioni di cui Euro 0,3 milioni a breve termine e Euro 1,8 milioni a medio e lungo termine.

I finanziamenti del gruppo sono principalmente assistiti da garanzie concesse alternativamente dal Fondo Centrale di Garanzia, Medio Credito Centrale o SACE.

Sono presenti finanziamenti su immobili del gruppo garantiti da ipoteca per residuali Euro 2,1 milioni di cui Euro 1,4 milioni riferibili alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare e il residuo al predetto mutuo contratto da ESI S.p.A.. Sono altresì presenti utilizzi su affidamenti di cassa, anticipo fatture e ricevute bancarie per circa Euro 3,3 milioni.

I Debiti verso altri finanziatori risultano pari a Euro 21,5 milioni (2023: Euro 19,9 milioni), di cui Euro 9 milioni a breve termine e Euro 12,5 milioni a medio lungo termine, si riferiscono esclusivamente alla *business unit* dell'Ambiente ed Economia Circolare e in particolare ad un finanziamento di Euro 10 milioni - sottoscritto da Haiki+ S.p.A. con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII – per sostenere gli investimenti nell'economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortising, scadenza 2028. Il debito del finanziamento Ver Capital al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 7,9 milioni (2023: 9,8 milioni) di cui Euro 1,9 milioni a breve termine e Euro 6 milioni a medio lungo termine. Il residuo dei debiti finanziari iscritti al 31 dicembre sono riconducibili essenzialmente ad anticipi factoring su clienti di Haiki Cobat S.p.A. (Euro 5,2 milioni). La voce accoglie inoltre i debiti per leasing e si riferiscono essenzialmente agli investimenti in capacità impiantistica delle controllate Haiki Recycling S.r.l. e Haiki Electrics S.r.l.. E' altresì presente un leasing immobiliare contratto sull'immobile sede del gruppo in Via Bensi 12/5 Milano (residuo al 31 dicembre 2024: Euro 2 milioni Euro e di cui Euro 0,1 milioni a breve termine e Euro 1,9 milioni a lungo termine). Il totale dei debiti verso altri finanziatori al 31 dicembre 2024 riconducibili alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ammontano a Euro 21 milioni di cui Euro 8,5 milioni a breve termine e Euro 12,5 milioni a medio e lungo termine. Il totale dei debiti bancari al 31 dicembre 2024 riconducibili alla *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili ammontano a Euro 0,5 milioni tutti a breve termine.

La voce "Acconti" risulta pari a Euro 18,7 milioni (2022: Euro 15,7 milioni) e si riferiscono principalmente ad acconti corrisposti da clienti alla controllata ESI S.p.A. per commesse in corso di lavorazione (2024: Euro 17,4 milioni vs 2023: Euro 13,9 milioni). Gli acconti si riferiscono per Euro 11 milioni a commesse EPC e Euro 6,4 milioni commesse di Revamping tutte localizzate in Italia. Il residuo di Euro 1,3 milioni si riferisce ad acconti ricevuti da clienti delle società controllate attive nel business

dell’Ambiente ed Economia Circolare.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 59.258 mila (2023: Euro 76.106 mila) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l’espletamento delle attività aziendali. In dettaglio, i debiti al 31 dicembre 2024 sono riconducibili al business dell’Ambiente ed Economia Circolare per Euro circa 49 milioni, al business dell’Efficienza Energetica e Rinnovabili per Euro 9,4 milioni e il residuo alla Capogruppo Innovatec S.p.A.

I “Debiti verso collegate” sono pari ad Euro 0,4 milioni (2023: Euro 0,4 milioni<sup>41</sup>) e sono relativi principalmente a debiti verso Circularity S.r.l. (Euro 0,2 milioni) e Frisbi S.r.l. (Euro 0,2 milioni).

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 24,9 milioni (2023: Euro 1,9 milioni) di cui 1,9 milioni a breve termine e Euro 23 milioni a medio lungo termine. La parte a breve termine si riferisce a finanziamenti fruttiferi ed interessi ricevuti da Sostenya Group S.r.l. a servizio del business dell’economia circolare e delle rinnovabili. La parte a lungo termine è un debito subordinato denominato “Convertendo” sorto a seguito dell’operazione di acquisizione del gruppo Sostenya Fintech controllante indiretta di Ecosavona S.r.l. avvenuta nel mese di febbraio 2024.

Il “Convertendo” è così regolato:

c) s’intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec S.p.A., senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero;

d) ha scadenza 22 ottobre 2028 e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il tale termine, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec,

- In caso di richiesta di pagamento di tale debito, in tutto o in parte, da parte di Sostenya Group, il debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio del debitore *i*) la società alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l’equilibrio patrimoniale e finanziario del debitore;
- il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. *covenants*) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec S.p.A., ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti dal debitore; e
- i flussi finanziari e di cassa di Innovatec, consentano l’esecuzione del pagamento.

In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A., a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale del debitore.

A seguito dell’operazione di Scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025, Haiki+ S.r.l. è diventata titolare dei diritti ed obblighi del “Convertendo”. Per questo motivo non si è proceduto ad operare alcuna attualizzazione del valore debito alla data del 31 dicembre 2024.

---

<sup>41</sup> Il saldo dei debiti verso collegate e dei debiti verso altri dello scorso esercizio rispettivamente diminuisce ed aumenta di Euro 1.275 mila per la comparabilità dei valori con i debiti dell’esercizio 2024 a seguito della riclassifica operata in merito alla natura dei consorzi (da collegate, a terzi). Si veda il paragrafo della Nota Integrativa “*Comparabilità del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato rispetto all’esercizio precedente*”.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 3.928 mila (2022: Euro 13.593 mila). Il saldo riflette principalmente le esposizioni verso la società Sostenya Green S.r.l. per Euro 3,4 milioni (2023: Euro 2,6 milioni) e verso la società Next Generation S.r.l. per Euro 0,3 milioni titolare della discarica in gestione al Gruppo. Il saldo dello scorso esercizio risentiva del debito verso Ecosavona S.r.l. di Euro 10,4 milioni, società entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel 2024.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 11.989 mila (2023: Euro 15.263 mila) di cui Euro 10.168 a breve termine e Euro 1.868 a medio lungo termine e si compongono come segue:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Erario per imposte sul reddito	6.814	7.588	(775)
Debiti verso il fisco transazioni e rateizz.	2.719	3.533	(814)
Erario per IVA	47	3.026	(2.979)
Erario per dipendenti e lav.aut.	1.963	894	1.070
Debiti per altre tasse e imposte	446	222	224
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>11.989</b>	<b>15.263</b>	<b>(3.274)</b>

In dettaglio i debiti per IRES e IRAP al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 6,8 milioni (2023: Euro 7,6 milioni). Il debito, al netto dei pagamenti effettuati nell’esercizio per compensazioni di imposte e comprensivo di interessi e sanzioni (Euro 0,4 milioni) calcolate alla data del 31 dicembre 2024, riflette le imposte IRES da consolidato fiscale anni precedenti e non ancora versate e sulle quali la Società è in attesa dell’avviso bonario da parte dell’Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione in accordo con la normativa vigente. Ecosavona S.r.l. contribuisce ai debiti per IRES e IRAP rispettivamente per Euro 152 mila e per Euro 33 mila.

I debiti verso il fisco per transazioni e rateizzazioni di Euro 3,1 milioni sono essenzialmente riconducibili a debiti verso l’Erario della controllata Haiki Mines S.p.A. per Euro 2,7 milioni di cui Euro 1,7 milioni oltre l’esercizio (2023: Euro 3,5 milioni di cui Euro 2,6 milioni oltre l’esercizio) rinvenienti da esposizioni concordatarie ex-Waste Italia da rimborsare – a partire dal 30 gennaio 2021 – in n. 14 rate con scadenza gennaio-luglio di ogni anno con termine luglio 2027.

I debiti per IVA si riducono a seguito dell’uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. la quale contribuiva sostanzialmente per intero sul totale dei debiti per imposte indirette.

I debiti verso l’erario in riferimento ai dipendenti e lavoro autonomo si incrementa a Euro 2 milioni a seguito dell’aumento del personale derivante dall’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. e di Isacco S.r.l. nonché derivante dall’acquisizione dei rami d’azienda Treee.

I debiti per altre tasse ed imposte si riferiscono essenzialmente al debito di Euro 380 mila per l’imposta di registro di Ecosavona S.r.l. relativo all’atto della nuova concessione con il Comune di Vado Ligure.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 2.053 mila (2023: 1.476 mila) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS.

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	2.053	1.476	576

L’incremento risente dell’aumento del personale derivante dall’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. e di Isacco S.r.l. nonché derivante dall’acquisizione dei rami d’azienda Treee.

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 13.778 mila (2023: Euro 13.171 mila<sup>9</sup>) così composti:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Debiti verso il personale	3.121	2.608	513
Debiti verso amministratori	73	40	33
Debiti verso organizzazioni sindacali	13	6	7
Depositi cauzionali e caparre da clienti	30	24	6
Debiti per aggi e royalties	472	273	198
Debiti per ecotassa	1.253	353	900
Debiti per acquisizioni di partecipazioni	5.584	4.355	1.229
Debiti verso soci di minoranza	1.739	1.511	228
Debiti verso altri	1.494	4.001	(2.507)
<b>DEBITI VERSO ALTRI</b>	<b>13.778</b>	<b>13.171</b>	<b>607</b>

Essi comprendono debiti verso il personale dipendente per 3,9 milioni (2023: Euro 2,8 milioni) in aumento a seguito dell’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. e di Isacco S.r.l. nonché derivante dall’acquisizione dei rami d’azienda Treee.

La voce debiti per aggi, royalties ed ecotassa è relativa agli oneri maturati ancora da liquidare relativamente alle discariche di proprietà e in gestione di Haiki Mines S.p.A. (Euro 1,3 milioni) e Ecosavona S.r.l. (Euro 0,4 milioni). L’aumento riflette l’entrata nel perimetro di consolidamento di quest’ultima.

I debiti per acquisto partecipazioni risultano pari a Euro 5,6 milioni e riflettono le esposizioni residue per gli acquisti delle quote societarie incrementali in Haiki Electrics S.r.l. e Haiki Recycling S.r.l. nonché dei rami d’azienda Treee. Essi si riducono a seguito del pagamento operato nell’esercizio del debito residuo per l’acquisto del 49,9% della partecipazione Clean Tech e degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP B) emessi da SPC Green S.p.A. ora fusa in Haiki Mines S.p.A (Euro 1,9 milioni) e della rideterminazione – in accordo con il socio di minoranza - del prezzo per l’acquisto della quota incrementale in Haiki Recycling S.r.l. avvenuta lo scorso esercizio (Euro 1 milione).

I Debiti verso soci terzi di società controllate di Euro 1,7 milioni (2023: Euro 1,5 milioni) si riferiscono per Euro 1 milione (2023: Euro 1 milione) ad un finanziamento erogato da un socio terzo alla controllata Cobat Ecofactory e per Euro 0,3 milioni (2023: Euro 0,1 milioni) a debiti soci verso i soci di minoranza di Haiki Recycling S.r.l. e Isacco S.r.l.. La voce accoglie dividendi ancora da erogare verso i soci di minoranza di Ecosavona S.r.l. per Euro 0,4 milioni (2023: verso i soci di minoranza di Haiki Cobat S.p.A. per Euro 0,4 milioni).

La voce “Debiti verso altri” di Euro 1,5 milioni si riferisce principalmente a debiti concordatari residui assunti da SPC Green, ora fusa in Haiki Mines a seguito del trasferimento del ramo d’azienda ex-Waste, e in particolare dai debiti “privilegio speciale capiente e privilegio personale” residuo per complessivi Euro 0,9 milioni (2023: Euro 0,9 milioni) e debiti vari. La riduzione di Euro 2,5 milioni riflette il pagamento delle esposizioni verso il consorzio Cobat RAEE (Euro 1,3 milioni), l’azzeramento dei debiti verso i Comuni di Mortara e Vado Ligure (Euro 0,9 milioni) e verso il GSE (Euro 0,4 milioni). L’entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. contribuisce per Euro 0,3 milioni, al netto dei debiti per dividendi ed ecotassa illustrati sopra.

## Suddivisione dei crediti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

*Euro migliaia*

Valori in Euro					
Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Obbligazioni	12.086.403	0	0	0	12.086.403
Debiti verso banche	37.841.431	0	0	0	37.841.431
Debiti verso altri finanziatori	21.485.438	0	0	0	21.485.438
Acconti	18.680.281	0	0	0	18.680.281
Debiti verso fornitori	58.438.185	439.954	0	379.558	59.257.697
Debiti verso imprese collegate	373.311	0	0	0	373.311
Debiti verso imprese sottposte al controllo delle controllanti	3.928.098	0	0	0	3.928.098
Debiti verso controllanti	24.945.229	0	0	0	24.945.229
Debiti tributari	11.989.041	0	0	0	11.989.041
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.052.625	0	0	0	2.052.625
Debiti verso altri	13.777.805	0	0	0	13.777.805
<b>Totale Debiti</b>	<b>205.597.846</b>	<b>439.954</b>	<b>0</b>	<b>379.558</b>	<b>206.417.358</b>

## Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

## E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 6.255 mila (2022: Euro 4.415 mila) e sono qui di seguito dettagliati:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Ratei passivi	455	706	(251)
Risconti Passivi	5.800	3.709	2.091
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>6.255</b>	<b>4.415</b>	<b>1.840</b>

I "Risconti passivi" comprendono per Euro 2,4 milioni al risconto del credito d'imposta 4.0 sui investimenti in beni strumentali che saranno contabilizzate seguendo i piani di ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione.

Il residuo si riferisce principalmente:

- a ricavi su vendite e servizi differiti per competenza economica e temporale per Euro 1,5 milioni relativi alla società Haiki Recycling S.r.l. e di affitti attivi per Euro 0,2 milioni;
- al provento credito di imposta sul finanziamento agevolato ricevuto da Ecosavona S.r.l. da utilizzarsi per il pagamento della quota capitale ed interessi che matureranno sino all'estinzione dello stesso.

I Risconti passivi avente una durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 0,6 milioni.

## Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e le garanzie dell'intero Gruppo, al 31 dicembre 2024 ammontano a circa Euro 108 milioni (2023: Euro 84,2 milioni) e sono così rappresentate:

Innovatec S.p.A.: Coobbligazioni per complessivi Euro 5,2 milioni, di cui per:

- fidejussione emessa da Sostenya Group Ltd (già Plc) a favore del Ministero dell'Ambiente, per attività inerenti alle discariche della ex-controllata ed ora correlata Sostenya Green S.r.l. per la messa in sicurezza, bonifica, ripristino delle aree contaminate, e risarcimento eventuali ulteriori danni all'ambiente (Euro 1.525 mila);
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'operazione Treee (Euro 3,4 milioni);
- coobblighi su commesse verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. per Euro 314 mila.

Green Up S.p.A.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazioni Pubbliche per la gestione e post gestione delle discariche e degli impianti per l'importo garantito complessivo di Euro 79 milioni.

Haiki Recycling S.r.l.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo di Euro 594 mila.

Cobat S.p.A.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo rispettivamente di Euro 1.345 mila.

Haiki Electrics S.p.A.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche, enti privati e per rimborso IVA per l'importo garantito complessivo rispettivamente di Euro 3.423 mila, Euro 991 mila ed Euro 343 mila.

Ecosavona S.r.l.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazioni Pubbliche per la gestione e post gestione delle discariche e degli impianti per l'importo garantito complessivo di Euro 17,1 milioni;

## Conto economico

I dati economici consolidati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono comparabili con lo stesso periodo dello scorso esercizio a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento del gruppo Sostenya Fintech S.r.l. e Isacco S.r.l. e dall'uscita di Innovatec Power S.r.l.. Inoltre, ESI S.p.A. contribuisce per intero ai risultati economici del 2024 rispetto invece allo scorso esercizio, la quale contribuiva solo per il secondo semestre del 2023.

### A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" riportato al termine dell'esercizio 2024 risulta pari a Euro 232,1 da milioni (2023: Euro 215,5 milioni).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	212.078	218.044	(5.966)
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	271	(210)	481
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.377	(12.860)	20.237
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.152	1.852	5.300
Altri ricavi e proventi	5.263	8.647	(3.384)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>232.142</b>	<b>215.473</b>	<b>16.669</b>

Il **Valore della Produzione** si attesta a Euro 232,1 milioni (2023: Euro 215,5 milioni) trainato dal business dell'Ambiente e dell'Economia Circolare. Quest'ultima contribuisce sul totale per Euro 204 milioni (2023: Euro 165 milioni) mentre il business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili registra un Valore della Produzione di Euro 27,4 milioni (2023: Euro 50 milioni) sostenuto essenzialmente dal business EPC di ESI S.p.A..

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono risultati pari a Euro 212 milioni (2023: 218 milioni) in diminuzione a seguito degli effetti derivanti dalla cessione di Innovatec Power S.r.l., non più ritenuta core per i motivi collegati allo stop all'ecobonus parzialmente compensati dall'aumento dei ricavi nel business dell'economia circolare. Per i motivi suesposti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili sono risultati pari a Euro 18,5 milioni (2023: 61,3 milioni) di cui ESI S.p.A. contribuisce per Euro 17,5 milioni, mentre i ricavi della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare sono passati da Euro 158 milioni a Euro 194 milioni grazie al contributo della controllata Haiki Cobat S.p.A. e dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. la quale ha contribuito per Euro 20 milioni.

La **variazione dei lavori in corso su ordinazione** risulta positiva a Euro 7,3 milioni (2023: Euro 12,9 milioni) grazie al contributo della controllata ESI S.p.A.. ESI S.p.A. registra un aumento dei lavori in corso pari a Euro 23 milioni di cui Euro 9,7 milioni sono riferiti a commesse relative a progetti Revamping, parzialmente compensato da un decremento dei lavori in corso per Euro 15,6 milioni.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** di Euro 7,2 milioni (2023: Euro 1,9 milioni) riflette i lavori in corso commissionati all'ATI Haiki Mines S.p.A. e Innovatec Energy S.r.l. per

l'ampliamento della discarica di Ecosavona entrata nel perimetro di consolidamento nel 2024 (Euro 6,4 milioni) mentre il residuo si riferisce alle attività tecniche ed ingegneristiche commissionate a Innovatec Energy S.r.l. e Innovatec Engineering S.r.l., dalle società veicolo titolari dei progetti fotovoltaici in sviluppo.

Gli **Altri ricavi e proventi**, per Euro 5,3 milioni (2023: Euro 8,6 milioni), si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per Euro 3,1 milioni (2023: Euro 5,6 milioni) e proventi vari tra cui quelli relativi a "Industria 4.0", rimborso di accise e abbuoni attivi.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente dallo stralcio di fondi di chiusura e post chiusura relativi alla discarica di Albonese (Euro 0,9 milioni), a conguagli tariffari richiesti ai clienti pubblici in funzione dei costi consuntivati nella gestione del servizio di lavorazione e smaltimento dei rifiuti urbani rispetto a quanto originariamente assunto in sede di PAUR (Euro 1 milione) e il residuo a rimborsi assicurativi (Euro 0,2 milioni), utilizzo fondi tassati e stralci su debiti tra cui quelli inerenti i lavori svolti nell'ambito del "progetto serre" 2014-2015.

Lo scorso anno, la voce accoglieva una plusvalenza patrimoniale per un impianto trasferito in proprietà a Haiki Electrics S.r.l. per Euro 1,4 milioni.

## B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risultano pari a Euro 233,8 milioni (2023: Euro 203,4 milioni). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.584	54.039	24.545
Costi per Servizi	80.844	93.217	(12.373)
Costi per Godimento beni di terzi	7.658	4.904	2.754
Costi per il personale	28.195	25.929	2.266
Ammortamenti e Svalutazioni	30.055	14.994	15.060
Var. delle rim. di materie prime, suss. di cons. e di merci	(1.521)	1.632	(3.153)
Accantonamenti per rischi	774	465	308
Altri accantonamenti	2.607	1.353	1.254
Oneri diversi di gestione	6.643	6.962	(319)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>233.838</b>	<b>203.495</b>	<b>30.343</b>

I costi per acquisti operativi ammontano a circa Euro 78,6 milioni (2023: Euro 54 milioni) in aumento a seguito dell'incremento dell'attività di riciclo condotta dalla controllata Haiki Cobat S.p.A.. Il calo degli acquisti del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili riflette l'uscita dal perimetro di consolidamento della società Innovatec Power S.r.l. attiva nel business dell'ecobonus, parzialmente compensato dall'aumento dell'attività EPC della controllata ESI S.p.A..

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Acquisti BU Ambi. ed Economia Circolare	65.944	46.864	19.080
Acquisti BU Eff. Energ & Rinn.	12.615	7.135	5.481
Holding	24	40	(16)
<b>ACQUISTI MAT.PRIME,SUSS.,CONS.</b>	<b>78.584</b>	<b>54.039</b>	<b>24.545</b>

Gli acquisti registrati dal business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili risultano pari a Euro 12,6 milioni (2023: Euro 7,1 milioni) e riflettono sostanzialmente gli acquisti di materiale per l'attività EPC

di ESI S.p.A. (Euro 11,7 milioni). Gli acquisti registrati dal business Ambiente ed Economia Circolare di Euro 65,9 milioni (2023: Euro 46,9 milioni) sono riconducibili essenzialmente a Haiki Cobat S.p.A. e Haiki Electrics S.r.l. per acquisti batterie e RAEE. Ecosavona S.r.l. contribuisce per Euro 0,5 milioni. Qui di seguito è il dettaglio dei costi per acquisti per l'esercizio 2024 ad esclusione del contributo di Ecosavona S.r.l.:

I costi per servizi, pari a Euro 80,8 milioni (2023: Euro 93,2 milioni) risultano in diminuzione a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento della società Innovatec Power S.r.l. parzialmente compensato dall'incremento dell'attività di riciclo condotta dalla controllata Haiki Cobat S.p.A. e dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 6,5 milioni). Il calo nei costi di servizi del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili riflette sostanzialmente l'uscita dal perimetro di consolidamento della società Innovatec Power S.r.l. attiva nel business dell'ecobonus, parzialmente compensato dall'aumento dell'attività EPC della controllata ESI S.p.A..

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
BU Ambi. ed Economia Circolare	71.310	60.404	10.905
BU Eff. Energ & Rinn.	8.069	30.828	(22.759)
Holding	1.465	1.984	(519)
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>80.844</b>	<b>93.217</b>	<b>(12.373)</b>

I costi per servizi si compongono come segue:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Costi di gestione impianti	1.806	1.273	533
Costi autovetture aziendali	965	1.543	(578)
Costi fidejussioni assicurative	1.021	1.026	(4)
Costi per costruzione impianti / commesse	5.900	29.378	(23.477)
Costi per intermediazioni	1.814	129	1.685
Altri servizi generali e amministrativi	1.503	2.666	(1.162)
Costi per commissioni e fidejussioni bancarie	346	87	259
Utenze gas, acqua, elettricità e telefoniche	1.954	1.635	320
Manutenzioni e riparazioni	4.792	3.345	1.446
Compensi a collaboratori	372	138	233
Trasporti e spedizioni	8.237	6.795	1.442
Costo sistemi informativi	420	429	(9)
Consulenze legali, fiscali e tributarie	1.624	1.648	(24)
Costi di pubblicità e di marketing	817	1.034	(216)
Costi per fiere e mostre	416	531	(115)
Assicurazioni	864	798	67
Consulenze tecniche diverse	2.057	3.029	(972)
Compensi amministratori e sindaci	1.810	1.583	226
Vigilanza e pulizia	955	692	263
Costi di smaltimento	15.918	18.490	(2.571)
Altre spese	549	1.649	(1.100)
Servizi sub-appaltati	649	4.215	(3.566)
Costi analisi	1.141	819	322
Costi per lavorazioni conto terzi	21.690	6.138	15.552
Provvigioni	87	122	(35)
Servizi e royalties per attività editoriale	6	-	6
Altri Costi per servizi	2.685	4.027	(1.342)
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>80.844</b>	<b>93.217</b>	<b>(12.373)</b>

Il costo del godimento beni di terzi ammonta a Euro 7,7 milioni (2023: Euro 4,9 milioni):

	31/12/24	31/12/23	Variazione
BU Ambi. ed Economia Circolare	6.711	3.871	2.840
BU Eff. Energy & Rinn.	660	818	(158)
Holding	286	215	71
<b>COSTI GOD. BENI DI TERZI</b>	<b>7.658</b>	<b>4.904</b>	<b>2.754</b>

e si compone come segue:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Canoni locazione immobili e altro	529	613	(84)
Affitti	567	533	35
Noleggi	3.768	2.958	809
Altri costi per godimento beni di terzi	2.793	800	1.994
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>7.658</b>	<b>4.904</b>	<b>2.754</b>

I “*noleggi*”, pari a Euro 0,5 milioni, riguardano principalmente i noleggi operativi legati al business Ambiente. La voce “*affitti*” pari ad Euro 0,6 milioni è rappresentata dai costi di affitti vari sostenuti dalle controllate del business Ambiente ed Economia Circolare. La voce “*Altri costi per godimento beni di terzi*” pari a Euro 2,8 milioni sono riconducibili alle royalties (Euro 2,2 milioni) di competenza ai comuni di Bedizzole e Chivasso e Vado Ligure di cui per quest’ultima le royalties ammontano a Euro 2 milioni.

Il costo del personale ammonta a Euro 28,2 milioni (2023: Euro 25,9 milioni) e si compone come segue:

*Euro migliaia*

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	19.758	18.647	1.112
Oneri sociali	6.457	5.679	778
Trattamento di fine rapporto	1.289	1.229	60
Trattamento di quiescenza e simili	-	1	(1)
Altri costi del personale	691	374	317
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>28.195</b>	<b>25.929</b>	<b>2.266</b>

L’aumento registrato nell’esercizio riflette l’incremento dell’organico della business unit Ambiente ed Economia Circolare parzialmente compensato dal calo del personale della business unit Efficienza Energetica e Rinnovabili anche a seguito dell’uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l.. Il personale della Holding è anch’essa diminuito progressivamente nel corso dell’esercizio a seguito di una riallocazione delle risorse nelle business unit di competenza ed uscite di personale:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
BU Ambi. ed Economia Circolare	23.658	18.222	5.437
BU Eff. Energy & Rinn.	3.957	6.328	(2.371)
Holding	580	1.380	(800)
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>28.195</b>	<b>25.929</b>	<b>2.266</b>

Il personale medio del 2024 si attesta a 472 unità (2023: 399 unità) in aumento a seguito dell’entrata nell’organico di gruppo dei rami d’azienda Treee (198 unità a inizio dicembre 2024) e di Ecosavona S.r.l. (41 unità da gennaio 2024) parzialmente compensato dall’uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. (54 unità a fine dicembre 2023). Al 31 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. ha

un solo dipendente rispetto alle 5 unità presenti al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024, nel Gruppo lavorano 681 dipendenti in aumento di 304 unità rispetto al 31 dicembre 2023. Essi sono inquadrati come segue:

Gruppo Innovatec	Puntuale 2024	Puntuale 2023	media 2024	media 2023
Dirigenti	17	17	17	18,8
Quadri	25	20	20	21,2
Impiegati	213	192	176	178,4
Operai	426	466	259	0180,5
<b>TOTALE</b>	<b>681</b>	<b>377</b>	<b>472,2</b>	<b>398,9</b>

Il totale dei dipendenti della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare sono inquadrati come segue:

BU Amb. e Circolarità	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 2023	Media 2023
Dirigenti	12	11,7	8	8,4
Quadri	22	16,7	15	15,6
Impiegati	166	140,1	113	103,8
Operai	401	230,8	203	200,8
<b>TOTALE</b>	<b>601</b>	<b>399,3</b>	<b>339</b>	<b>328,5</b>

Il totale dei dipendenti della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili sono inquadrati come segue:

BU Eff. Energ. e Rinnovabili	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 2023	Media 2023
Dirigenti	4	3,1	6	5,8
Quadri	3	2,4	3	4,4
Impiegati	47	35,8	77	77,3
Operai	25	28	36	31,4
<b>TOTALE</b>	<b>79</b>	<b>69,3</b>	<b>122</b>	<b>119</b>

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 6,6 milioni (2023: Euro 7 milioni) e sono essenzialmente riconducibili al business Ambiente ed Economia Circolare per Euro 5,7 milioni (2023: Euro 3,5 milioni), al business dell'Efficienza Energetica per Euro 0,6 milioni (2023: Euro 2,8 milioni) e il residuo di Euro 0,3 milioni riferibile alla holding.

Euro migliaia

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ecotasse, imposte e altre tasse non sul reddito	4.003	1.664	2.339
Imposta sugli immobili	435	323	112
Sopravvenienze passive	1.067	3.462	(2.396)
Penalità e risarcimenti contrattuali	25	25	1
Minusvalenze su cespiti	317	0	317
Omaggi e spese di rappresentanza	32	37	(5)
Contributi associativi	174	275	(101)
Perdite su crediti	13	566	(553)
Multe e ammende	123	103	20
Erogazioni sociali	35	159	(124)
Altri oneri di gestione	418	347	71
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>6.643</b>	<b>6.962</b>	<b>(319)</b>

L'ecotassa ammonta a Euro 3,8 milioni in aumento a seguito dell'entrata nel perimetro di consolidamento di Ecosavona S.r.l. (Euro 1,7 milioni). Le sopravvenienze passive riflettono principalmente spese per IMU (Euro 0,4 milioni) e costi per mortalità progetti fotovoltaici (Euro 0,5 milioni) nonché costi e rettifiche contabili rilevati nel 2024 ma di competenza di precedenti esercizi. Inoltre, risentono della risoluzione dell'accordo con Fidimo che regolava uno sconto di Euro 0,1 milioni sull'esposizione residua se pagata anticipatamente alla scadenza pattuita.

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente per Euro 30 milioni (2023: Euro 15 milioni) e si compongono come segue:

Euro migliaia

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	333	364	(31)
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo	-	28	(28)
Ammortamento dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	499	1	498
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	1.609	980	629
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	529	572	(44)
<b>Totale Amm.to immobilizzaz. Immateriali senza goodwill</b>	<b>2.969</b>	<b>1.945</b>	<b>1.024</b>
Ammortamento Avviamenti	3.982	3.375	608
<b>Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.951</b>	<b>5.319</b>	<b>1.632</b>
Ammortamento fabbricati	1.017	857	160
Ammortamento impianti e macchinari	4.004	1.988	2.016
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	348	188	160
Ammortamento altri beni	14.193	6.178	8.015
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>19.562</b>	<b>9.212</b>	<b>10.350</b>
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	168	198	(31)
Svalutaz. crediti att.circ.	3.373	265	3.108
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>30.055</b>	<b>14.994</b>	<b>15.060</b>

Essi sono così distinti per *business unit*:

Euro migliaia

	31/12/24	31/12/23	Variazione
BU Ambi. ed Economia Circolare	24.975	13.503	11.472
BU Eff. Energ & Rinn.	1.799	973	826
Holding	3.280	518	2.762
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>30.055</b>	<b>14.995</b>	<b>15.060</b>

Incremento della voce ammortamenti della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare deriva principalmente dall'aumento degli avviamenti generati dall'attività di M&A ed ella capacità impiantistica della *business unit*. Il totale degli ammortamenti e svalutazioni iscritti nell'esercizio sono risultati pari a Euro 25 milioni (2023: Euro 13,5 milioni). La "divisione discariche" ha iscritto nell'esercizio ammortamenti ed accantonamenti per Euro 17,7 milioni (2023: Euro 8 milioni) di cui Ecosavona S.r.l. incide per Euro 5,8 milioni. I nuovi investimenti sulla capacità impiantistica e M&A a supporto dell'economia circolare ha comportato l'iscrizione di ammortamenti per circa Euro 7,2 milioni (2023: Euro 5,5 milioni). Il maggior valore iscritto nella voce "Concessioni" derivante dall'acquisizione di Sostenya Fintech S.r.l. la quale controlla indirettamente Ecosavona S.r.l. non ha prodotto nel 2024 nessun ammortamento in quanto riferibile ai nuovi spazi autorizzati in discarica attualmente in fase di realizzazione e non ancora operativi.

Incremento della voce ammortamenti della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili da Euro 1 milione del 2023 a Euro 1,8 milioni del 2024 deriva dall'ammortamento dell'avviamento di ESI per Euro 0,7 milioni (lo scorso esercizio incideva per un solo semestre) e svalutazioni (Euro 0,4 milioni) iscritti dalla stessa.

Alla luce delle interlocuzioni avute nel mese di marzo 2025 con il compratore di Innovatec Power S.r.l. dove ha posto delle incertezze sul ripagamento del corrispettivo di Euro 2,7 milioni alla data pattuita del 30 giugno 2025, la Holding ha iscritto prudenzialmente un fondo rischi di pari importo. Il residuo, di Euro 0,5 milioni in linea con lo scorso esercizio.

Gli accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti dell'esercizio ammontano rispettivamente ad Euro 0,8 milioni (2023: 0,5 milioni) e Euro 2,6 milioni (2023: Euro 1,4 milioni) riflettono principalmente il business dell'Ambiente ed Economia Circolare.

Euro migliaia

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Accantonamento altri fondi	774	465	308
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>	<b>774</b>	<b>465</b>	<b>308</b>
Altri accantonamenti	2.607	1.353	1.254
<b>ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>2.607</b>	<b>1.353</b>	<b>1.254</b>

Gli *accantonamenti altri fondi* di Euro 0,8 milioni riflettono principalmente:

- gli oneri di smaltimento magazzino (Euro 0,5 milioni) stanziati da Haiki Electrics S.r.l. a fronte degli obblighi di smaltimento dei materiali non altrimenti valorizzabili derivanti dalle attività di recupero svolte dalla società;
- la stima dei rischi e oneri futuri sull'attività di vendita spazi delle discariche di proprietà e in gestione al Gruppo.
- ad accantonamenti (Euro 0,1 milioni) registrati dalla controllata ESI S.p.A. su cause legali, procedure arbitrali e conciliazioni sindacali.

Gli *altri accantonamenti* ammontano a Euro 2,6 milioni (2023: Euro 1,4 milioni) e si riferiscono per il 2024 esclusivamente al business Ambiente ed Economia Circolare. Essi riflettono essenzialmente la quota annuale degli accantonamenti di chiusura e post chiusura discariche per Euro 2,6 milioni (Euro 1,3 milioni. Ecosavona S.r.l., entrata nel perimetro di consolidamento nel 2024 incide per Euro 0,1 milioni. Gli accantonamenti riflettono essenzialmente gli accantonamenti per oneri di chiusura e post chiusura delle discariche in gestione alla Società. La determinazione degli oneri di chiusura e post chiusura è stata effettuata sulla base di specifiche perizie tecniche asseverate da società di consulenza del settore nonché delle volumetrie utilizzate presso le singole discariche nell'esercizio 2024.

## C) Proventi e Oneri finanziari

La composizione delle singole voci dei "Proventi e Oneri finanziari" al 31 dicembre 2024 è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Proventi finanziari da partecipazioni	1	517	(516)
Proventi finanziari da crediti	-	6	(6)
Proventi finanziari da titoli	21	45	(24)
Proventi finanziari diversi	18	48	(29)
Interessi ed altri oneri finanziari	(6.785)	(9.372)	2.587
Utile e perdite su cambi	(0)	(7)	6
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(6.745)</b>	<b>(8.762)</b>	<b>2.017</b>

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono negativi per Euro -6,7 milioni (2023: Euro -8,8 milioni) e riflettono sostanzialmente gli oneri finanziari, associati al maggior indebitamento medio registrato nell'esercizio. Lo scorso anno, gli interessi ed altri oneri finanziati di Euro 9,4 milioni includevano i costi netti di cessione crediti ecobonus 110% per Euro 3,6 milioni. I proventi finanziari da partecipazioni dello scorso esercizio accoglievano i proventi derivanti dalla cessione della partecipazione Exalto Energy & Innovation S.r.l. per Euro 0,4 milioni.

### *Proventi finanziari*

I Proventi finanziari sono complessivamente pari a Euro 40 mila (2023: Euro 0,6 milioni) e sono così composti:

*Euro migliaia*

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	123	(123)
<b><i>Proventi da imprese controllate</i></b>	<b>0</b>	<b>123</b>	<b>(123)</b>
Plusvalenze da cessione partecipazioni	0	394	(394)
<b><i>Proventi da imprese collegate</i></b>	<b>0</b>	<b>394</b>	<b>(394)</b>
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>517</b>	<b>(517)</b>
<b><i>Altri proventi finanziari verso imprese collegate</i></b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>(6)</b>
<b>TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>(6)</b>
Interessi attivi su titoli iscritti all'attivo circolante	19	44	(25)
Plusvalenza da cessione di titoli iscritti all'attivo circolante	2	1	1
<b>TOTALE PROVENTI DA TITOLI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>21</b>	<b>45</b>	<b>(24)</b>
Interessi attivi su conti bancari	6	8	(1)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	0	32	(32)
Altri proventi finanziari	12	8	4
<b>TOTALE PROVENTI DIVERSI VERSO ALTRI</b>	<b>18</b>	<b>48</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>40</b>	<b>616</b>	<b>(545)</b>

## Interessi e altri oneri finanziari

Gli Interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 6,7 milioni (2023: Euro 8,8 milioni) e sono composti come segue:

Euro migliaia

	31/12/24	31/12/23	Variazione
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group S.r.l.	(110)	(47)	(62)
<b><i>Inter. e altri on. fin. vs imprese controllanti</i></b>	<b>(110)</b>	<b>(47)</b>	<b>(62)</b>
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group Limited	0	0	0
<b><i>Int. e altri on. fin. vs impr. sott. al contr. delle controllanti</i></b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Interessi su debiti finanziari verso Ecosavona S.r.l.	0	(18)	18
<b><i>Inter. e altri on. fin. vs impr. sott. al contr. delle controllanti</i></b>	<b>0</b>	<b>(18)</b>	<b>18</b>
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(3.316)	(2.206)	(1.109)
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(1.076)	(1.333)	257
Interessi passivi verso altri enti finanziari	(1.001)	(1.141)	140
Altri oneri finanziari	(894)	(3.787)	2.893
Interessi passivi v/fornitori	(23)	(245)	223
Minusvalenze e altre perdite da partecipazioni	(366)	(593)	227
<b><i>Inter. e altri on. fin. vs altri</i></b>	<b>(6.676)</b>	<b>(9.306)</b>	<b>2.630</b>
<b>TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(6.785)</b>	<b>(9.372)</b>	<b>2.586</b>
<b>UTILE E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>(0)</b>	<b>(7)</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(6.746)</b>	<b>(8.762)</b>	<b>2.041</b>

## D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per Euro 94 mila (2023: negative per Euro 246 mila):

Euro migliaia

	31/12/24	31/12/23
<b>Rivalutazioni:</b>		
<b>Utile pro quota di partecipazioni in imprese collegate:</b>		
<i>Circularity S.r.l. Società Benefit</i>	45.808	-
<b>Partecipazione in imprese collegate destinate alla cessione:</b>		
<i>Rete Ambiente S.r.l.</i>	-	179.602
<b>Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	-	17.558
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	7.945	1.609
<b>Totale Rivalutazioni</b>	<b>53.753</b>	<b>198.770</b>
<b>Svalutazioni:</b>		
<b>Perdite pro quota di partecipazioni in imprese collegate:</b>		
<i>Keytec S.r.l.</i>	(6.500)	-
<i>Circularity S.r.l. Società Benefit</i>		(360.590)
<i>Frisbi S.r.l. Società Benefit</i>	(115.634)	(64.644)
<b>Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>		(13.559)
<b>Titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>	(25.974)	(5.187)
<b>Totale Svalutazioni</b>	<b>(148.108)</b>	<b>(443.980)</b>
<b>Totale rettifiche attività finanziarie</b>	<b>(94.355)</b>	<b>(245.210)</b>

Riflettono principalmente le perdite pro quota della partecipata Frisbi S.r.l. per Euro 116 mila.

## Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” riportano un saldo netto complessivo pari ad Euro 499 mila. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte sul reddito locali	-	-	-
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(507)	(997)	490
Imposte sul reddito locali (IRES)	(785)	(783)	(2)
Imposte su redditi esteri	(10)	0	(10)
Oneri IRES netti da consolidato fiscale	528	(3.229)	3.757
Oneri per sanzioni attinenti ad imposte sul reddito	(5)	0	(5)
<b>Imposte correnti</b>	<b>(778)</b>	<b>(5.009)</b>	<b>4.231</b>
Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	0
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(367)</b>	<b>(161)</b>	<b>(206)</b>
Imposte differite	89	1.938	(1.850)
Imposte anticipate	558	471	87
Imposte per Proventi/(oneri) da consolidato fiscale	0	0	0
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(499)</b>	<b>(2.762)</b>	<b>2.262</b>

Si evidenzia che Innovatec ha agito - in qualità di capogruppo - alle previsioni disposte dalla normativa fiscale vigente in merito al Consolidato Nazionale IRES (ex D.P.R 917-86 “TUIR”, articoli da 117 a 129 e successive modifiche ed integrazioni con conseguenti iscrizione di debiti e crediti per consolidato IRES.

La riduzione delle imposte dell’esercizio riflette il risultato negativo registrato e l’iscrizione di un provento netto IRES da consolidato fiscale. Inoltre, il Gruppo ha registrato nel 2024 sanzioni ed interessi (Euro 0,4 milioni) sul debito pregresso Ires ancora da pagare. Il Gruppo è in attesa dell’”avviso bonario” per richiedere la rateizzazione secondo la normativa vigente.

## Altre Informazioni

I business condotti da Innovatec S.p.A. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la società presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell'effettuazione della propria attività, il Gruppo Innovatec incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

Il Gruppo risulta quindi significativamente influenzato dall'andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Il Gruppo monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Si evidenzia che a seguito della Scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, Innovatec non è più esposta ai rischi relativamente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. Da tale data, Il Gruppo Innovatec opera esclusivamente nel business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili ("**nuovo Gruppo Innovatec**").

Sempre a seguito del trasferimento alla beneficiaria Haiki+ S.p.A. degli attivi e passivi rientranti nell'operazione di Scissione, Il nuovo Gruppo Innovatec non risulta più titolare di debiti bancari e dei prestiti obbligazionari presenti alla data del 31 dicembre 2024 in capo alla Holding nonché di tutti i debiti finanziari presenti nelle società facenti parte della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

Per l'illustrazione di tutti i rischi connessi all'attività si rimanda al relativo capitolo presente nella Relazione sulla Gestione del Gruppo Innovatec al 31 dicembre 2024. Vi potrebbero essere rischi al momento non identificati o considerati non significativamente rilevanti che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società.

Inoltre, si evidenzia che per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e la società beneficiaria Haiki+ S.p.A. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Innovatec e Haiki+ possono rispondere solidalmente anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposta al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Come precedentemente illustrato, a seguito della Scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, il nuovo Gruppo Innovatec non è più esposto ai rischi relativamente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare. Ne consegue, che le informazioni di questo paragrafo riguarderanno solo i rischi di gestione di Innovatec e del nuovo perimetro di consolidamento del nuovo Gruppo Innovatec che opera esclusivamente nel settore dell'Efficienza Energetica e delle Rinnovabili.

### *Gestione dei rischi finanziari*

Il nuovo Gruppo Innovatec è esposto a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, debiti bancari e finanziari, finanziamenti.

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### *Rischio di tasso d'interesse, valutario e derivati*

Riguardo ai rischi di tasso di interesse, questi sono connessi all'incertezza derivante dall'andamento dei tassi di mercato che può avere impatto sui cash flow generati da attività o passività finanziarie con flussi di cassa indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Il costo della struttura finanziaria della società è caratterizzato da tassi variabili parametrati all'Euribor oltre uno spread che, nella media, rimane contenuto in quanto relativo a finanziamenti assistiti da adeguate garanzie ovvero linee di credito autoliquidanti. La società non ha attualmente in essere politiche di copertura contro la variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti.

Il nuovo Gruppo Innovatec opera prevalentemente in Italia e per le attività svolte all'estero i contratti di riferimento sono comunque assunti con valuta in euro, conseguentemente le esposizioni in termini di rischi di cambio non sono significative. Non si ritiene pertanto necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul conto economico e sul patrimonio netto della Società a seguito di una variazione attesa di tassi di cambio. Il nuovo Gruppo Innovatec non detiene attualmente strumenti finanziari derivati al fine di coprirsi dai rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

A seguito dell'operazione di Scissione, il nuovo Gruppo Innovatec è titolare dei soli debiti verso banche e verso altri istituti finanziari presenti nella controllata ESI S.p.A. Alla luce di quanto sopra descritto, il nuovo Gruppo Innovatec non risulta, alla data della presente relazione, esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse.

### *Rischio liquidità*

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Nuovo Gruppo Innovatec di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Si evidenzia di nuovo che a seguito dell'operazione di Scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025, il nuovo Gruppo Innovatec si presenta con una sostanziale assenza di debito finanziario verso banche ed altri istituti finanziari.

Il capitale circolante netto post scissione al 31 dicembre 2024, risulta positivo di Euro 0,6 milioni. La

liquidità del nuovo Gruppo Innovatec è pari a Euro 4,1 milioni, l'indebitamento finanziario a breve termine ammonta a Euro 0,8 milioni. I debiti verso il fisco (+ sanzioni ed interessi) di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'"avviso bonario" al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente, è interamente coperto dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,6 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del Gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,1 milioni.

Inoltre, ESI S.p.A. dispone alla data odierna *backlog* contrattualizzato di Euro 32,4 milioni a cui si aggiunge l'attività nel settore delle Rinnovabili e IPP della controllata Innovatec Energy S.r.l. la sta iniziando a dare i suoi frutti anch'essa forte di una pipeline di fotovoltaico in sviluppo di circa 250MWp di cui 40MW già autorizzati e dei quali 5MW risultano in fase di contrattualizzazione in cessione ad un cliente post costruzione e 10 MW in Project Financing (10MW) come primo cluster su un totale programmato di 14MW nel 2025. L'attività di costruzione assistita da finanza di progetto, prevede rapporti debt/equity in linea con gli standard attuali di mercato valorizzando, per il calcolo dell'equity, l'autorizzazione ottenuta e l'EPC realizzato internamente. Comunque, essendo tali investimenti "modulari" essi potranno essere riprogrammati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi.

A maggior conforto dell'attività programmata, nel mese di marzo 2025, Innovatec ha collocato un MiniBond di Euro 3 milioni, dotando il Gruppo di ulteriore liquidità a disposizione per lo sviluppo del business e di un *liquidity buffer* nel caso ci fossero allungamenti nelle tempistiche di realizzazione dei target fissati nei prossimi dodici mesi.

Alla luce di quanto sopra esposto, Il nuovo Gruppo Innovatec dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità e consentono di gestire il rischio assicurandone la continuità aziendale con l'obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e dei crediti/debiti commerciali esistenti, e, se del caso, rimodulando piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale, il tutto garantendo la giacenza di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi.

### ***Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali***

La posizione creditoria del nuovo Gruppo Innovatec è composta prevalentemente da crediti verso clienti ed in modo minoritario verso parti correlate. I primi sono oggetto di costante monitoraggio, ed in caso di incagli si interviene nell'attività di recupero direttamente o avvalendosi del supporto di legali, mentre i secondi presentano un minore profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di allungamenti nelle tempistiche di incasso.

Il nuovo Gruppo Innovatec e in particolar modo ESI S.p.A. e la divisione B2B, in considerazione della pluralità di operatori e attori presenti su un determinato progetto, il Gruppo potrebbe incorrere nel rischio di credito. Eventuali ritardi nei pagamenti da parte dei clienti potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Nonostante il Gruppo valuti preventivamente la solvibilità dei propri clienti, con i quali tra l'altro si trova contemporaneamente coinvolta anche su fronti diversi, qualora più clienti risultassero in futuro inadempienti nei confronti del Gruppo, ad esempio perché le valutazioni di solvibilità preliminari svolte dal Gruppo risultassero non corrette, lo stesso subirebbe un rallentamento dei tempi di incasso dei crediti commerciali preventivati, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Questo rischio è mitigato in quanto i clienti del Gruppo, oltre ad essere in numero limitato, sono, in particolar modo per la controllata ESI S.p.A. operatori primari di elevato standing sul mercato di riferimento, che non mostrano alcun segno di affaticamento finanziario.

#### *Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori*

Il nuovo Gruppo Innovatec monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti verso parti correlate hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità del nuovo Gruppo Innovatec di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante. Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

La gestione di tale rischio dipende quindi dalla capacità del nuovo Gruppo Innovatec di continuare a garantire positivi flussi di operativi, coerenti con il proprio piano di sviluppo, di mantenere un'attenta gestione del circolante ed in particolare delle posizioni fiscali.

#### *Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali*

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che, nel corso della frazione di esercizio conclusa al 31 dicembre 2021, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

### **Informativa sulla PFN richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293**

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/24</b>	<b>%</b>	<b>31/12/23</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>
<i>(migliaia di euro)</i>					
A) Cassa e disponibilità liquide	9.688	13%	11.638	19%	(1.950)
C) Altre attività finanziarie correnti	2.182	3%	4.326	7%	(2.144)
<b>D) Liquidità (A+B+C)</b>	<b>11.870</b>	<b>16%</b>	<b>15.964</b>	<b>26%</b>	<b>(4.094)</b>
E) Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(12.442)	17%	(13.946)	-22%	1.504
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(23.489)	33%	(14.339)	-23%	(9.150)
<b>G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(35.931)</b>	<b>50%</b>	<b>(28.285)</b>	<b>45%</b>	<b>(7.646)</b>
<b>H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(24.062)</b>	<b>33%</b>	<b>(12.321)</b>	<b>20%</b>	<b>(11.740)</b>
I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(38.865)	54%	(23.661)	38%	(15.204)
J) Strumenti di debito	(7.648)	11%	(24.140)	39%	16.492
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(1.649)	2%	(2.450)	4%	801
<b>L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(48.162)</b>	<b>67%</b>	<b>(50.251)</b>	<b>80%</b>	<b>2.089</b>
<b>M) Indebitamento Finanziario Lordo (G+L)</b>	<b>(48.162)</b>	<b>67%</b>	<b>(50.251)</b>	<b>80%</b>	<b>2.089</b>
<b>N) Indebitamento Finanziario Netto (D+M)</b>	<b>(72.223)</b>	<b>100%</b>	<b>(62.572)</b>	<b>100%</b>	<b>(9.651)</b>

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 risulta pari a Euro 72,2 milioni in aumento rispetto a Euro 62,6 milioni a seguito del progressivo pagamento delle rate di ammortamento sui finanziamenti e prestiti obbligazionari in essere e a seguito della riduzione dei debiti scaduti verso i fornitori. Ecosavona S.r.l. e Isacco contribuiscono all'indebitamento finanziario netto di circa Euro 9,5 milioni a seguito del finanziamento a lungo termine erogato nel secondo semestre del 2024 da Banca Progetto a Ecosavona S.r.l. di Euro 10 milioni. L'uscita dal perimetro di consolidamento di Innovatec Power S.r.l. ha determinato effetti sulla PFN.

La differenza rispetto alla PFN *Adj.* – a cui si rimanda per un'illustrazione descrittiva delle poste nel Capitolo 13 della Relazione sulla Gestione, risulta essere principalmente la voce (E) che accoglie alcuni debiti scaduti verso fornitori.

Al 31 dicembre 2024, sussistono impegni contrattualizzati per leasing per Euro 2,2 milioni. Si rende inoltre noto che risultano debiti verso il fisco (+ sanzioni ed interessi) di circa Euro 4 milioni (al netto dei crediti IVA) derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'"avviso bonario" al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente.

### Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono riepilogati qui di seguito:

Gruppo Innovatec:

Amministratori: Euro 1.678 mila

Sindaci: 163 mila

### Compensi revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione del gruppo ammontano a Euro 230 mila.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono effettuate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi. Il Consiglio di amministrazione, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

### *Stato Patrimoniale*

Controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
<i>(in Euro)</i>							
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	2.916	-	-	-	-	2.916
La Svolta S.r.l. società benefit	-	-	-	-	-	-	-
Sostenya Green S.p.A	-	6.663.751	48.353	-	(3.353.525)	-	3.358.580
SG Holding S.r.l.	-	-	-	-	-	(10.000)	(10.000)
<b>Totali impr. sott al contr. della Sostenya Group S.r.l.</b>	<b>-</b>	<b>6.666.667</b>	<b>48.353</b>	<b>-</b>	<b>(3.353.525)</b>	<b>(10.000)</b>	<b>3.351.497</b>
Circularity Srl - Società benefit	-	335.750	-	-	(186.443)	-	149.308
Frisbi Società Benefit S.r.l	-	137.165	-	-	(186.868)	-	(49.703)
IGERS S.r.l.	-	429.467	-	-	-	-	429.467
<b>Totali imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>902.383</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(373.311)</b>	<b>-</b>	<b>529.072</b>
Sostenya Group S.r.l.	-	-	51.164	(23.070.000)	(1.875.144)	(84)	(24.894.064)
<b>Totali imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>51.164</b>	<b>(23.070.000)</b>	<b>(1.875.144)</b>	<b>(84)</b>	<b>(24.894.064)</b>
Ultralog S.r.l.	50.000	4.641	-	-	-	-	54.641
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	-	8.697	-	-	(2.671)	6.026
Sostenya Group limited in liquidazione	-	-	-	(71.677)	(74.830)	0	(146.506)
Next Generation S.r.l.	-	-	2.000.000	-	(340.786)	-	1.659.214
Smart Luxco SA	-	-	-	(39.609)	-	0	(39.609)
Fintech BV	-	-	-	(45.000)	-	0	(45.000)
<b>Totali altre parti correlate</b>	<b>50.000</b>	<b>4.641</b>	<b>2.008.697</b>	<b>(156.286)</b>	<b>(415.616)</b>	<b>(2.671)</b>	<b>1.488.764</b>
<b>Totali parti correlate</b>	<b>50.000</b>	<b>7.573.691</b>	<b>2.108.215</b>	<b>(23.226.286)</b>	<b>(6.017.595)</b>	<b>(12.755)</b>	<b>(19.524.731)</b>

### *Conto Economico*

Controparte	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
<i>(in Euro)</i>							
Sostenya Green S.p.A	10.504.995	-	(713.098)	-	-	-	9.791.898
<b>Totali impr. sott al contr. della Sostenya Group S.r.l.</b>	<b>10.504.995</b>	<b>-</b>	<b>(713.098)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.791.898</b>
Circularity Srl - Società benefit	25.000	-	(84.901)	-	-	-	(59.901)
IGERS S.r.l.	109.696	-	-	-	-	-	109.696
Frisbi Società Benefit S.r.l.	680.580	-	(252.349)	-	-	-	428.231
<b>Totali imprese collegate</b>	<b>815.276</b>	<b>-</b>	<b>(337.250)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>478.026</b>
Sostenya Group S.r.l.	-	-	-	-	-	(109.727)	(109.727)
<b>Totali imprese controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(109.727)</b>	<b>(109.727)</b>
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totali altre parti correlate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totali parti correlate</b>	<b>11.320.271</b>	<b>-</b>	<b>(1.050.348)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(109.727)</b>	<b>10.160.196</b>

Nello specifico i principali rapporti dell'esercizio possono essere qui di seguito riepilogati:

- **Sostenya Group S.r.l.**, società di maggioranza relativa del gruppo ha erogato finanziamenti per lo sviluppo del business ed svolge attività di service per Haiki Mines S.p.A.;
- La controllata **Haiki Mines S.p.A.** intrattiene attività ordinaria di business con:
  - Sostenya Green S.p.A. per attività di vendita spazi nelle discariche in gestione.;
  - Smart LuxCo SA e la sua controllata Next Generation S.r.l. in quanto proprietaria della discarica di Bedizzole.

Il Gruppo inoltre, ha rapporti operativi di business con le collegate Circularità S.r.l. e Frisbi S.r.l. e

rapporti di debito di minore entità con l'ex socio di maggioranza relativa Sostenya Group Ltd e con le ex-controllate di quest'ultima, Fintech BV e Smart Luxco Capital SA.

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle fra la Società e le sue correlate, rientrano nella gestione dell'attività caratteristica del gruppo in cui opera la Società e tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del codice civile.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

#### **Nota integrativa, parte finale**

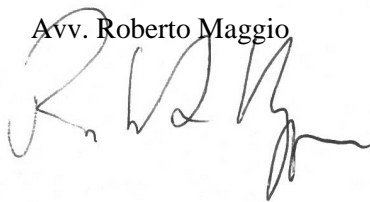
Il presente Bilancio Consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 marzo 2025

**Per il Consiglio di amministrazione**

Presidente ed Amministratore Delegato

Avv. Roberto Maggio



***Innovatec S.p.A.***

***Prospetti Contabili al 31 dicembre 2024***

## Bilancio al 31/12/2024

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	100.121	198.041
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	64.352	84.722
7) Altre	501.448	710.811
Totale immobilizzazioni immateriali	665.921	993.574
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.427.230	3.544.022
2) Impianti e macchinario	18.752	21.637
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.797	4.913
4) Altri beni	229.785	305.819
Totale immobilizzazioni materiali	3.680.564	3.876.391
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	13.968.052	16.560.582
b) Imprese collegate	377.266	377.266
d-bis) Altre imprese	0	2.505.500
Totale partecipazioni (1)	14.345.318	19.443.348
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.713.544	17.791.079
Esigibili oltre l'esercizio successivo	19.936.541	5.796.700
Totale crediti verso imprese controllate	50.650.085	23.587.779
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.781	6.781
Totale crediti verso altri	6.781	6.781
Totale Crediti	50.656.866	23.594.560
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	65.002.184	43.037.908
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>69.348.669</b>	<b>47.907.873</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	230.001	4.880
Totale crediti verso clienti	230.001	4.880
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.550.090	15.134.133
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.773.000

Totale crediti verso imprese controllate	9.550.090	32.907.133
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	317.223	595.025
Totale crediti verso imprese collegate	317.223	595.025
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.958	201.475
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84.958	201.475
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.248.269	195.703
Totale crediti tributari	2.248.269	195.703
5-ter) Imposte anticipate	454.772	7.613
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.298	199.777
Totale crediti verso altri	1.001.298	199.777
<b>Totale crediti</b>	<b>13.886.611</b>	<b>34.111.606</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	499.984
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	499.984
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	25.143	33.337
3) Danaro e valori in cassa	1.064	1.801
Totale disponibilità liquide	26.207	35.138
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>13.912.818</b>	<b>34.646.728</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>69.944</b>	<b>104.081</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>83.331.431</b>	<b>82.658.682</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	10.532.802	10.532.567
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.007.791	8.004.823
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	676.656	506.666
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	145.983	146.121
Totale altre riserve	145.983	146.121
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	14.025.982	10.796.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-4.333.145	3.399.796
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>29.056.069</b>	<b>33.386.014</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	162.288	171.267
4) Altri	378.696	378.696
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>540.984</b>	<b>549.963</b>

<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>77.404</b>	<b>86.695</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.438.755	4.346.206
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.647.648	12.086.403
Totale obbligazioni (1)	12.086.403	16.432.609
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.494	803.735
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	69.494
Totale debiti verso banche (4)	69.494	873.229
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.812	1.305.973
Totale debiti verso fornitori (7)	1.035.812	1.305.973
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.815.639	20.490.945
Totale debiti verso imprese controllate (9)	10.815.639	20.490.945
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.781	75.741
Totale debiti verso imprese collegate (10)	182.781	75.741
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	23.050.876	126.355
Totale debiti verso controllanti (11)	23.050.876	126.355
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.830	120.516
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	58.830	120.516
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.244.010	6.743.554
Totale debiti tributari (12)	6.244.010	6.743.554
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.041	82.106
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	47.041	82.106
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	65.808	2.384.702
Totale altri debiti (14)	65.808	2.384.702
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>53.656.694</b>	<b>48.635.730</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>280</b>	<b>280</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>83.331.431</b>	<b>82.658.682</b>

# Innovatec S.p.A.

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.580.491	2.504.880
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	532.992	62.377
Totale altri ricavi e proventi	532.992	62.377
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.113.483</b>	<b>2.567.257</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.007	40.349
7) Per servizi	1.465.043	1.984.417
8) Per godimento di beni di terzi	285.748	215.505
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	402.785	1.012.133
b) Oneri sociali	145.750	305.356
c) Trattamento di fine rapporto	28.369	57.233
e) Altri costi	3.309	4.996
Totale costi per il personale	580.213	1.379.718
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	353.272	276.430
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.840	198.177
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	2.725.000	43.671
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.280.112	518.278
14) Oneri diversi di gestione	257.702	509.476
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.892.825</b>	<b>4.647.743</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-3.779.342</b>	<b>-2.080.486</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	8.000.000
Da imprese collegate	838	394.323
Totale proventi da partecipazioni (15)	838	8.394.323
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	1.223.712	1.785.715
Da imprese collegate	0	6.414
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.223.712	1.792.129
d) Proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari	1.223.712	1.792.129
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	537.475	831.176
- verso imprese controllanti	44.521	6.355
Altri	1.139.296	1.471.438
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.721.292	2.308.969
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-496.742</b>	<b>7.877.483</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		

19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	2.925.234
Totale svalutazioni	0	2.925.234
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>-2.925.234</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>-4.276.084</b>	<b>2.871.763</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte relative ad esercizi precedenti	403.392	0
Imposte differite e anticipate	-8.979	50.419
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-337.352	578.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.061	-528.033
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-4.333.145</b>	<b>3.399.796</b>

# Innovatec S.p.A.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31/12/24</b>	<b>31/12/23</b>
<b>A. Flusso finanziario della gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.333.144	3.399.797
Imposte sul reddito	57.061	(528.033)
Oneri/(Proventi) finanziari	496.742	516.840
(Dividendi)	0	(8.000.000)
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	(394.323)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione</b>	<b>(3.779.341)</b>	<b>(5.005.718)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	555.112	474.606
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	2.925.234
Svalutazioni crediti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Svalutazioni titoli azionari	0	0
Accantonamento per trattamento di fine rapporto	28.369	57.233
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>583.481</b>	<b>3.457.074</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(215.122)	86.459
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(270.161)	(82.866)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	34.137	(78.284)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	(2.573)
Altre variazioni del capitale circolante netto	14.582.261	13.088.374
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>14.131.115</b>	<b>13.011.110</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.139.296)	(1.077.115)
(Imposte sul reddito pagate)	(796.874)	0
Dividendi incassati	0	664.000
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(3.446)	(3.446)
(Utilizzo dei fondi)	(43.193)	(2.925.888)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.982.809)</b>	<b>(3.342.449)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>8.952.446</b>	<b>8.120.016</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti/disinvestimenti)	(6.014)	(37.538)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti/disinvestimenti)	(25.618)	(377.354)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti/disinvestimenti)	(21.964.276)	(4.487.233)

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti/disinvestimenti)	13.835.067	(7.220.247)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(8.160.841)</b>	<b>(12.122.371)</b>

#### C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(734.241)	55.237
Incremento (decremento) debiti finanziari	0	0
Rimborso finanziamenti	(69.494)	(802.497)
Mezzi propri		
Aumento riserve di capitale nel Patrimonio Netto	0	0
Aumento di capitale a pagamento	3.199	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>(800.536)</b>	<b>-747.260</b>

<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(8.931)</b>	<b>(4.749.614)</b>
---	----------------	--------------------

Disponibilità liquide iniziali	35.138	4.784.752
Disponibilità liquide finali	26.207	35.138
di cui:		
<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>25.143</i>	<i>33.337</i>
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>1.064</i>	<i>1.801</i>

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO INNOVATEC S.P.A. CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

### PREMESSA

La Capogruppo Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, “**Società**”) è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato Euronext Growth Milan (“**EGM**”).

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità con i principi contabili nazionali. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, la quale riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Società.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto in conformità con le disposizioni previste e qualora necessario, vengono fornite le indicazioni supplementari.

La Nota Integrativa illustra i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio d’esercizio, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

### Introduzione

Il Bilancio d’esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 tengono conto delle novità introdotte nell’ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell’esercizio.

Si evidenzia, anche, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, e all’art. 2423-bis), comma 2, del Codice civile.

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è espresso in unità di Euro, senza cifre decimali. L’arrotondamento è avvenuto secondo la regola di cui all’art. 5 del regolamento UE numero 1103/97. Le differenze emergenti nello stato patrimoniale per effetto dell’eliminazione dei decimali sono state imputate in un’apposita riserva tra le “altre riserve”, voce A VII) del Patrimonio Netto.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell’esercizio in corso sia nell’esercizio precedente.

## **Principi generali di redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di Innovatec S.p.A.**

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 di Innovatec S.p.A. è redatto in osservanza dei principi di cui all'art. 2423 bis del Codice civile, in particolare:

- 1 la valutazione delle voci degli schemi di Bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- 2 la rilevazione e la presentazione delle voci è fatta considerando la sostanza dell'operazione o del contratto (principio della rilevanza);
- 3 per gli utili si è tenuto conto esclusivamente di quelli realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- 4 i proventi, gli oneri, i rischi e le perdite sono evidenziati secondo il principio della competenza;
- 5 in sede di valutazione si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'anno, anche se divenuti noti dopo la data della sua chiusura;
- 6 lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

## **L'Operazione di Scissione, gli effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2024 e prospettive future**

In data 5 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., ha esaminato ed approvato il progetto di **Scissione** della Società, successivamente approvato all'unanimità dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 settembre 2024. L'atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di **Innovatec S.p.A.** a favore della controllata Haiki+ S.p.A. è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2024 condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l'8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all'*Euronext Growth Milan "EGM"* (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'operazione di Scissione ha come obiettivo la separazione della gestione (i) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare assegnate ad Haiki+ S.r.l. (ora S.p.A.) per effetto della Scissione, e (ii) delle attività e passività inerenti all'attività della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili, che sono state invece mantenute nella titolarità di Innovatec.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali di Innovatec S.p.A. e di Haiki+ S.p.A. al 30 giugno 2024 i cui i valori contabili degli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ sono iscritti nella contabilità della Società. Gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto dell'operazione di Scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, miglorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Società ed inerente all'attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ("**Compendio Scisso**").

I valori del Compendio Scisso iscritti nella contabilità di Innovatec S.p.A. possono essere qui di seguito riepilogati:

- l'immobile di proprietà di Innovatec sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 e le miglorie su detto immobile e sull'immobile adiacente in via Bensi 12/5 in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec.;
- le "Partecipazioni":
  - (a) Haiki+ S.r.l. (ora S.p.A.) annullata a seguito della Scissione;
  - (b) Strumenti finanziari partecipativi di categoria "A" emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti

finanziari partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP”.

- (c) Sostenya Fintech S.r.l., costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale. La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
- (d) Innovatec USA LLC, con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA;
- (e) Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale;
- alcuni crediti e debiti verso le società controllate di Haiki+ S.p.A. e il credito<sup>42</sup> verso la controllata Genkinn S.r.l. iscritti nella voce “Immobilizzazioni finanziarie”;
- I seguenti “Debiti Finanziari”:
  - (f) prestito obbligazionario 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni (“Bond 2022”) e prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. – 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10 milioni (“Bond 2021” e complessivamente i “Prestiti Obbligazionari”);
  - (g) finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A. per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi (residuo al 31 dicembre 2024: Euro 69 mila);
- Il debito subordinato denominato “Convertendo”<sup>43</sup> di Euro 23 milioni verso Sostenya Group S.r.l. è sorto a seguito dell’acquisizione della Sostenya Fintech S.r.l. e sue controllate Green LuxCo SA e Ecosavona S.r.l.;

L’effetto del trasferimento in data 10 gennaio 2025 del Compendio Scisso da Innovatec S.p.A. a Haiki+ S.p.A. porta eliminazione delle sopracitate poste dal bilancio al 31 dicembre 2024 della Società e in contropartita un’iscrizione di un valore di patrimonio netto di Scissione pari a Euro 10,3 milioni che è andato a diminuire, alla data del 10 gennaio 2025, il patrimonio netto di Innovatec S.p.A. per pari importo.

La tabella sottostante simula gli effetti della Scissione sul bilancio di Innovatec S.p.A. utilizzando i dati contabili al 31 dicembre 2024.

---

<sup>42</sup> Accordo tra Haiki+ S.p.A. e Genkinn S.r.l. - sottoscritto il 17 dicembre 2024 ed efficace a partire dalla data di efficacia della Scissione - di ripagamento del credito di Euro 7.010 mila a cinque anni 31 dicembre 2029) con riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e contestuale impegno formale da parte dell’azionista di maggioranza relativo Sostenya Group S.r.l., a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn;

<sup>43</sup> Il “Convertendo” s’intende subordinato e convertibile in patrimonio netto in conto futuro aumento capitale a discrezione di Innovatec (ora: Haiki+ S.p.A.), senza applicazioni di interessi e, pertanto, infruttifero. Ha scadenza 22 ottobre 2028 e potrà essere estinto in tutto o in parte entro il tale termine, in qualsiasi momento a discrezione di Innovatec (ora: Haiki+ S.p.A.). In caso di richiesta di pagamento di tale debito, in tutto o in parte, da parte di Sostenya Group S.r.l., il debito sarà esigibile, a valle della richiesta di pagamento, unicamente a condizione che, a insindacabile giudizio del debitore i) la società alla data della richiesta e del pagamento, si trovi in condizioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario che possano consentire il soddisfacimento del debito, o di parte di esso, senza pregiudizio alcuno per l’equilibrio patrimoniale e finanziario del debitore, ii) il pagamento non dia luogo a una violazione degli impegni finanziari (c.d. covenants) e non finanziari previsti dai regolamenti dei prestiti obbligazionari che Innovatec (ad esito positivo della Scissione: Haiki+ S.r.l.), ha in essere nonché dai contratti di finanziamento sottoscritti dal debitore; e iii) i flussi finanziari e di cassa di Innovatec (ora: Haiki+ S.p.A.), consentano l’esecuzione del pagamento. In ogni caso, anche qualora Sostenya Group S.r.l. eserciti la facoltà di richiedere il pagamento e ricorrano le condizioni di cui sopra, Innovatec S.p.A. (ora: Haiki+ S.p.A. ), a seconda dei casi, avrà facoltà di convertire unilateralmente il relativo debito in poste di patrimonio netto in conto futuro aumento capitale del debitore.

<b>ATTIVO Euro milioni</b>	<b>31/12/24</b>	<b>Simulazione degli Effetti Scissione al 31 dic. 2024</b>	<b>Dai simulati post scissione 31/12/2024</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>69,3</b>	<b>(47,5)</b>	<b>21,8</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Crediti verso clienti	0,2	(0,2)	0,0
Crediti verso imprese controllate	9,6	(2,7)	6,9
Crediti verso imprese collegate	0,3	(0,3)	0,0
Crediti verso Impr. sott.al contr. controllanti	0,1	(0,1)	0,0
Altri attivi e ratei e risconti	3,8	(0,5)	3,3
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>83,3</b>	<b>(51,4)</b>	<b>32,0</b>
<b>PASSIVO Euro milioni</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29,1</b>	<b>(10,3)</b>	<b>18,8</b>
<b>fondi per rischi e oneri</b>	<b>0,5</b>		<b>0,5</b>
<b>TFR</b>	<b>0,1</b>		<b>0,1</b>
<b>DEBITI</b>			
Obbligazioni	12,1	(12,1)	0,0
Debiti verso banche	0,1	(0,1)	0,0
Debiti verso fornitori	1,0		1,0
Debiti verso imprese controllate	10,8	(5,7)	5,2
Debiti verso imprese collegate	0,2	(0,2)	
Debiti verso controllanti	23,1	(23,1)	0,0
Altri passivi e ratei e risconti	6,4		6,4
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>83,3</b>	<b>(51,4)</b>	<b>32,0</b>

\*\*\*\*\*

La Società, dal 10 gennaio 2025, a seguito del perfezionamento della Scissione, opera quindi esclusivamente - tramite le sue controllate - nel business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione di scissione permetterà alla nuova Innovatec di focalizzarsi al meglio nel settore dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili perseguendo autonomamente le proprie strategie di sviluppo con conseguenti benefici in termini di ricavi, marginalità e generazione di cassa in accordo con il Piano di Sviluppo 2025-2027 della *business unit* comunicato al mercato nel mese di novembre dello scorso anno.

Sulla base di questi presupposti, il 2024 ha rappresentato per la *business unit*, un anno di trasformazione strategica ed organizzativa, caratterizzato dallo stop all'Ecobonus e dalle modifiche normative sull'attività delle rinnovabili portando così la *business unit* ad accelerare il percorso di crescita nel settore della produzione di energia rinnovabile, in aggiunta a quelle storiche di EPC grandi clienti e B2B anche grazie alla controllata ESI S.p.A. In particolare, la *business unit* ha riorganizzato nel secondo semestre 2024 il suo business svincolandosi dai meccanismi incentivanti e focalizzandosi, forte della sua pipeline di 250MW di cui 40MW già autorizzati, nel settore dello sviluppo e realizzazione di progetti fotovoltaici di media e grande taglia da portare allo stato autorizzativo *ready to build* nonché da realizzare in ottica *asset management* per la produzione e vendita di energia ("IPP") o per cessione a terzi contando sulle competenze consolidate nel ramo costruzione impianti della controllata quotata ESI S.p.A..

L'EBITDA della *business unit* nel 2024 è risultata pari a Euro 1,2 milioni, a seguito del positivo contributo di Euro 3 milioni della controllata ESI S.p.A. per l'attività EPC, System Integrator e

Revamping, mentre la divisione Rinnovabili e B2B registra ancora una perdita operativa derivante dall'attività di sviluppo progetti fotovoltaici.

Il business delle Rinnovabili è un settore a forte espansione come indicato dai recenti studi condotti da Terna la quale evidenzia un incremento complessivo della capacità da fonti rinnovabili in Italia pari a 7.480 MW nel 2024, con un aumento di 1.685 MW (+29%) rispetto all'anno precedente. Inoltre, si stima che raggiungere i target europei sarà necessario per l'Italia di almeno 8 GW di nuova capacità solare fotovoltaica all'anno nel periodo 2024-2030, con il solare fotovoltaico che contribuirà al 68% della capacità rinnovabile totale dell'Italia entro il 2030.

Sulla base di quanto sopra esposto, l'attività di sviluppo di progetti fotovoltaici è attualmente un business fortemente richiesto dal mercato e con prezzi di vendita delle autorizzazioni a *premium price* a MW autorizzato. Inoltre, la domanda di campi fotovoltaici realizzati è alta così come l'offerta di *financing* da parte di Banche e Fondi.

In questo scenario, Innovatec proseguirà nel corrente esercizio con le iniziative di investimento e crescita già pianificate in presenza di una domanda di energia rinnovabile in continua espansione, pur affrontando le sfide legate all'iter autorizzativo per i progetti su larga scala, alle tempistiche di ottenimento delle stesse e alla gestione della congestione delle reti elettriche. La nuova Innovatec prevede nel triennio, tramite un approccio scalare, investimenti complessivi per circa Euro 27 milioni, assistiti da finanza di progetto per circa Euro 20 milioni, al fine di valorizzare la propria *pipeline* fotovoltaica sia mediante cessione a terzi degli impianti che verranno realizzati sia diventando *asset manager* degli stessi, andando a veicolare la produzione energetica a imprese, famiglie e comunità energetiche grazie anche alla collegata Frisbi S.r.l.. La marginalità operativa lorda prevista nel 2025 è pari a circa Euro 4,3 milioni derivante dall'attività di costruzione di progetti fotovoltaici autorizzati *in house* e terzi nonché dalla vendita delle autorizzazioni di impianti *ready to build*.

Le autorizzazioni sulla *pipeline* di 250MW (di cui 40Mw già autorizzati) andranno progressivamente ad aumentare nei prossimi mesi valorizzando l'*asset base* del Gruppo e la generazione di cassa grazie alla loro potenziale cessione allo stato *ready to build* o *post* costruzione.

Inoltre, la programmata attività di costruzione (14MW nel 2025) sarà assistita da finanza di progetto con rapporti *debt/equity* in linea con gli standard attuali di mercato valorizzando, per il calcolo dell'*equity*, l'autorizzazione ottenuta e l'EPC realizzato internamente. Sono in corso alla data della presente Relazione, negoziazioni in corso con Banche per l'ottenimento dei primi *Project Financing* per un totale di 9,443 MW. Comunque, essendo tali investimenti "modulari", essi potranno essere riprogrammati in caso di coperture dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi.

Infine, il *backlog* contratti per Euro 32,3 milioni presente in ESI S.p.A. assicura la continuità di business della controllata.

La capogruppo Innovatec è influenzata dai programmi di sviluppo di business, di redditività e di cash flow delle controllate nonché dalle sopracitate variabili di scenario, in quanto i suoi principali ricavi e la conseguente generazione di cassa della Società a servizio dei costi fissi di struttura dipendono dall'attività di *service* svolta per le controllate e da eventuali dividendi ricevuti dalle stesse.

Nel 2024, Innovatec S.p.A. ha registrato attività di *service* alle controllate per Euro 2,1 milioni essenzialmente verso la *business unit* Ambiente ed Economia Circolare in riduzione rispetto agli Euro 2,6 milioni conseguiti nel 2023 a seguito della cessione a terzi di Innovatec Power S.r.l.. L'EBITDA è risultato negativo a Euro -0,5 milioni: il calo dei ricavi è stato solo parzialmente compensato da una progressiva riduzione dei costi fissi di struttura. A seguito della Scissione e del conseguente trasferimento degli attivi netti di competenza della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare a Haiki+ S.p.A., Innovatec nel 2025 e negli anni seguenti potrà prestare attività di servizi e percepire eventuali dividendi esclusivamente dalla società controllate della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili le quali dovranno generare adeguati flussi di reddituali e di cassa per coprire anche i costi fissi della holding sui

quali si è iniziato un programma di riduzione, ottimizzazione e riallocazione dei costi nelle società controllate. Inoltre, sempre alla luce dell'operazione di Scissione, Innovatec riduce già nel 2025 i costi fissi e gli oneri finanziari in assenza di debito verso le banche e prestiti obbligazionari.

Il capitale circolante netto entro i dodici mesi, simulando gli effetti della Scissione, è il seguente.

Euro milioni	Dai simulati post scissione 31/12/2024
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
Crediti verso clienti	0,0
Crediti verso imprese controllate (*)	7,3
Crediti verso imprese collegate	0,0
Crediti verso Impr. sott.al contr. controllanti	0,0
Altri attivi	3,2
<b>Circolante attivo</b>	<b>10,5</b>
<b>PASSIVO CIRCOLANTE</b>	
Obbligazioni	0,0
Debiti verso banche	0,0
Debiti verso fornitori	1,0
Debiti verso imprese controllate***	2,9
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	0,0
Altri passivi (**)	6,4
<b>Circolante passivo</b>	<b>10,3</b>
<b>Capitale Circolante netto</b>	<b>0,2</b>

\* sono ricompresi i crediti verso ex-controllate del Gruppo Haiki+ derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo. Sono altresì ricompresi gli ulteriori crediti verso le medesime società per sanzioni ed interessi che verranno addebitati nel corso del primo trimestre 2025 ma già accantonati come costo in Innovatec a fine 2023 (euro 0,4 milioni). Innovatec è in attesa dell'"avviso bonario" per richiedere la rateizzazione secondo la normativa vigente.

\*\* negli altri passivi sono ricompresi i debiti per consolidato IRES di gruppo + sanzioni ed interessi alla data del 31 dicembre 2024. Tale debito è compensato con i crediti di uguale natura vantati verso le ex-società del Gruppo Haiki+

\*\*\* nei debiti verso controllate sono esclusi i debiti per consolidato di gruppo IRES derivanti da imposte anticipate su perdite dell'esercizio (Euro 2,3 milioni) in quanto potranno essere riscosse dalle controllate solo quando e a seconda dei casi e in accordo con la normativa vigente gli stessi verranno utilizzati in compensazione con gli utili "fiscali" conseguiti da Innovatec

Dalla tabella si evince che a seguito dell'operazione di Scissione e di trasferimento degli attivi netti di competenza della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare ad Haiki+ S.p.A., il capitale circolante netto risulta positivo di Euro 0,2 milioni. Non risultano debiti finanziari in quanto interamente trasferiti a Haiki+ S.p.A. Gli Altri passivi si riferiscono principalmente a debiti verso il fisco (+ sanzioni ed interessi) di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'"avviso bonario" al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente. Tale debito è interamente coperto dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,6 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del Gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,1 milioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, la liquidità a disposizione ad inizio 2025 di Euro 4 milioni, la cassa generata dall'attività di costruzione e cessione di autorizzazioni ed impianti, insieme con le consolidate marginalità dell'attività del B2B e della commessa di realizzazione dell'ampliamento della discarica di Savona (in ATI con Haiki Mines S.r.l.), assicurano per i prossimi dodici mesi un'ampia copertura dei costi fissi struttura delle controllate e della holding.

A maggior conforto dell'attività programmata, nel mese di marzo 2025, Innovatec ha collocato un MiniBond di Euro 3 milioni, dotando il Gruppo di ulteriore liquidità a disposizione per lo sviluppo del business e di un *liquidity buffer* nel caso ci fossero allungamenti nelle tempistiche di realizzazione dei target fissati nei prossimi dodici mesi.

In ultimo, la valorizzazione della pipeline fotovoltaica in sviluppo e in autorizzazione in aggiunta a quella già prevista a Piano e sulla quale si prevedono progressivi incassi da cessione a terzi dei prossimi dodici mesi, può assicurare un ulteriore liquidity buffer a copertura dei fabbisogni finanziari dei prossimi dodici mesi ed impegni inattesi.

Quanto sopra esposto, conforta ulteriormente gli Amministratori sullo sviluppo dei business presidiati e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni mitigando così il rischio di continuità aziendale.

Sulla base di quanto sopra evidenziato e delle informazioni ad oggi disponibili, tenuto conto della redditività prevista dal Piano di Sviluppo 2025-2027 la quale assicurerà il pagamento delle controllate dei crediti verso la capogruppo, gli Amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la propria operatività in un futuro prevedibile. Pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio separato di Innovatec per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sul presupposto della continuità aziendale dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione degli Amministratori relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel 2024 e nel primo trimestre 2025.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset e sia sul proprio modello di business.

### **Criteri di valutazione**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Inoltre, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Nel corso dell'esercizio non sono state operate capitalizzazione di oneri finanziari.

Nel 2020 la società, aveva adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali e immateriali, così come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, che ha acconsentito ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali nel bilancio 2020. La Società in sede di approvazione del bilancio ha destinato a riserva "non disponibile" quota parte del risultato d'esercizio equivalente all'ammontare degli ammortamenti non accantonati. Alla data del 31 dicembre 2024, tale riserva indisponibile ammonta a Euro 145.984,52.

Le quote non contabilizzate nell'esercizio sono imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo rinviando con medesimo criterio anche le quote successive e allungando di conseguenza il piano di ammortamento originario. La società ha processato le imposte differite sulle quote di ammortamento sospese. Nel corso dell'esercizio la società ha imputato parzialmente a conto economico gli ammortamenti sospesi contabilizzando a riserva "disponibile" la parte contabilizzata al netto delle imposte differite.

### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Esse sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Il piano di ammortamento applicato "a quote costanti" non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Le aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Periodo di Ammortamento</b>	<b>Aliquota %</b>
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni	20%
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	20%
Software	5 anni	20%
Marchi e licenze	18 anni	5,56%
Altri Costi ad utilità pluriennale	5 anni	20%

I costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Fino a che l'ammortamento dei costi di sviluppo, di impianto e di ampliamento non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

La Società valuta, inoltre, alla data di chiusura di ogni esercizio, la presenza di perdite durevoli di valore, ed in caso effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario. Il nuovo OIC 24 vieta il ripristino di valore delle svalutazioni apportate all'avviamento, ai costi di impianto ed ampliamento ed ai costi di sviluppo.

### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Periodo di Ammortamento</b>	<b>Aliquota %</b>
Impianti generici	10 anni	10%
Fabbricati	33 anni	3%
Attrezzature ind.li e comm.li	5 anni	20%
Attrezzature < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100%
Mobili e arredi	8 anni	12%
Macchine ufficio elettroniche	5 anni	20%
Macchine ufficio elettroniche < 516 Euro	spesato nell'esercizio	100%
Veicoli	4 anni	25%

A fronte di immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

### **Finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I titoli rappresentati da titoli di debito sono valutati in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società Emittente.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

## **CREDITI**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

## **TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

## **PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile e sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

## **FONDO TFR**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

### **Imposte correnti**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

### **Imposte differite**

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede saranno sostenuti nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### **Consolidato fiscale nazionale**

La capogruppo e le controllate del Gruppo Innovatec hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale",

disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta. In virtù di questa opzione, la capogruppo e le sue controllate hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo.

Le società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale Nazionale sono le seguenti: Innovatec S.p.A., Innovatec Engineering S.r.l., Haiki+ S.p.A., Haiki Mines S.p.A., Haiki Recycling S.r.l.,

Matemorfosi S.r.l., Haiki Electrics S.r.l., Haiki Cobat S.p.A., Bensi 3 S.r.l., RM Editori S.r.l., Genkinn S.r.l., Innovatec Energy S.r.l., Elios Uno S.r.l., Elios Due S.r.l., Elios Tre S.r.l., Elios Quattro S.r.l., Elios Cinque S.r.l., Elios Sei S.r.l., Elios Sette S.r.l., Elios Otto S.r.l., Keytech S.r.l. e Albarum S.r.l.

## **GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI**

Le informazioni riguardanti garanzie, impegni e passività potenziali sono analiticamente esposte nella Nota Integrativa.

## **CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

### ***Ricavi***

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Tale principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Il management dopo una attenta valutazione ha concluso che non vi sono impatti rilevanti sul bilancio 2024 e ritiene che l'applicazione del suddetto principio non ha influenzato il risultato economico della società.

### ***Costi***

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### ***Proventi e oneri finanziari***

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## **CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

## DEROGHE

Non si sono verificati, nell'esercizio in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e 5 all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

### Attività

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data di chiusura del bilancio di esercizio non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 666 mila (2023: Euro 994 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così composta:

*Euro*

Descrizione	Costi impianto e ampliamento	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Altre	Totale
Costo storico inizio esercizio	561.770	198.352	110.218	8.253.503	9.123.843
F.do amm.to inizio esercizio	(363.729)	(113.630)	(33.065)	(7.378.445)	(7.888.869)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	(77.153)	(164.247)	(241.400)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>198.041</b>	<b>84.722</b>	<b>0</b>	<b>710.811</b>	<b>993.574</b>
Incrementi	0	0	0	25.620	25.620
Decrementi	0	0	0	0	0
Decrementi f.do ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(97.920)	(20.370)	0	(234.982)	(353.273)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>561.770</b>	<b>198.352</b>	<b>110.218</b>	<b>8.279.122</b>	<b>9.149.462</b>
<b>F.do amm.to fine esercizio</b>	<b>(461.649)</b>	<b>(134.000)</b>	<b>(33.065)</b>	<b>(7.613.427)</b>	<b>(8.242.141)</b>
<b>F.do svalutazione fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(77.153)</b>	<b>(164.247)</b>	<b>(241.400)</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>100.121</b>	<b>64.352</b>	<b>0</b>	<b>501.449</b>	<b>665.921</b>

I "Costi di impianto e di ampliamento", pari a Euro 100 mila, evidenziano un decremento rispetto al

precedente esercizio (2023: Euro 198 mila) dovuto agli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 98 mila.

Le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" presentano un saldo pari a Euro 64 mila (2023: Euro 85 mila). L'ammortamento dell'esercizio ammonta a Euro 20 mila.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", presenta un saldo di Euro 501 mila (2023: Euro 711 mila). La composizione è così rappresentata:

*Euro*

Descrizione	Migliorie beni di terzi	Migliorie beni di terzi serre	Oneri pluriennali	Oneri per consulenze strategiche	Totale
Costo storico inizio esercizio	660.027	4.510.547	2.801.180	281.750	8.253.503
F.do amm.to inizio esercizio	(280.374)	(4.510.547)	(2.587.524)	0	(7.378.445)
F.do svalutazione inizio esercizio	(164.247)	0	0	0	(164.247)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>215.406</b>	<b>0</b>	<b>213.655</b>	<b>281.750</b>	<b>710.811</b>
Incrementi	0	0	0	25.620	25.620
Decrementi	0	0	0	0	0
Decrementi f.do ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(74.506)	0	(83.634)	(76.843)	(234.982)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>660.027</b>	<b>4.510.547</b>	<b>2.801.180</b>	<b>307.370</b>	<b>8.279.123</b>
<b>F.do amm.to fine esercizio</b>	<b>(354.880)</b>	<b>(4.510.547)</b>	<b>(2.671.158)</b>	<b>(76.843)</b>	<b>(7.613.428)</b>
<b>F.do svalutazione fine esercizio</b>	<b>(164.247)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(164.247)</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>140.900</b>	<b>0</b>	<b>130.022</b>	<b>230.528</b>	<b>501.449</b>

Gli incrementi si riferiscono principalmente a spese di consulenza strategica sostenuti dalla Società per il riposizionamento del Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

## II. Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 3.681 mila (2023: Euro 3.876 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro*

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo inizio esercizio	3.895.072	28.850	10.616	484.172	4.418.710
F.do amm.to inizio esercizio	(349.050)	(7.213)	(5.703)	(178.353)	(540.319)
F.do svalutazione inizio esercizio	(2.000)	0	0	0	(2.000)
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>3.544.022</b>	<b>21.638</b>	<b>4.914</b>	<b>305.819</b>	<b>3.876.391</b>
Incrementi	0	0	2.020	3.992	6.012
Decrementi	0	0	0	0	0
Decremento f.di ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(116.792)	(2.885)	(2.136)	(80.027)	(201.841)
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>3.895.072</b>	<b>28.850</b>	<b>12.636</b>	<b>488.165</b>	<b>4.424.724</b>
<b>Fondo ammortamento fine esercizio</b>	<b>(465.842)</b>	<b>(10.098)</b>	<b>(7.838)</b>	<b>(258.380)</b>	<b>(742.158)</b>
<b>Fondo svalutazione fine esercizio</b>	<b>(2.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.000)</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>3.427.230</b>	<b>18.752</b>	<b>4.798</b>	<b>229.785</b>	<b>3.680.564</b>

La voce "Terreni e Fabbricati" è interamente rappresentata dal valore dell'immobile adibito a uffici

situato a Milano in Via Bensi 12/5. L'ammortamento dell'esercizio ammonta a Euro 117 mila.

La voce "Impianti e macchinari" presenta un saldo di Euro 19 mila (2023: Euro 22 mila), rappresentato dall'impianto di condizionamento acquistato nel 2020 e presenta un decremento per l'ammortamento dell'esercizio per Euro 3 mila.

La voce "Attrezzature ind.li e comm.li" è pari a Euro 5 mila (2023: Euro 5 mila).

La voce "Altri beni" presenta un saldo a fine esercizio di Euro 230 mila (2023: Euro 306 mila) così composto:

*Euro*

Descrizione	Autovetture	Mobili e Arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Altro	Totale
Costo inizio esercizio	117.564	268.967	57.250	40.391	484.172
F.do amm.to inizio esercizio	(71.988)	(65.629)	(22.322)	(18.414)	(178.353)
F.do svalutazione inizio esercizio	0	0	0	0	0
<b>Valore netto inizio esercizio</b>	<b>45.576</b>	<b>203.338</b>	<b>34.928</b>	<b>21.977</b>	<b>305.820</b>
Incrementi	0	2.222	1.770	0	3.992
Decrementi	0	0	0	0	0
Decremento f.di ammortamento	0	0	0	0	0
Decremento f.di svalutazione	0	0	0	0	0
Riclassifiche (a) da	0	0	0	0	0
Riclassifiche fondo ammortamento a (da)	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(29.391)	(32.409)	(10.546)	(7.680)	(80.027)
<b>Costo storico fine esercizio</b>	<b>117.564</b>	<b>271.189</b>	<b>59.020</b>	<b>40.391</b>	<b>488.165</b>
<b>F.do ammortamento fine esercizio</b>	<b>(101.379)</b>	<b>(98.038)</b>	<b>(32.869)</b>	<b>(26.094)</b>	<b>(258.380)</b>
<b>Fondo svalutazione fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Valore netto fine esercizio</b>	<b>16.185</b>	<b>173.151</b>	<b>26.152</b>	<b>14.297</b>	<b>229.785</b>

Essi si riferiscono principalmente ad autovetture, mobili e arredi e computer.

Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 65.002 mila (2023: Euro 43.038 mila).

Descrizione	Valore netto inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Riclassifiche	Valore netto fine esercizio
Partecipazioni	19.443.348	1.031.648	(6.129.678)	0	14.345.318
Crediti	23.594.560	25.021.385	(14.986.965)	17.027.885	50.656.866
<b>Totali</b>	<b>43.037.908</b>	<b>26.053.033</b>	<b>(21.116.642)</b>	<b>17.027.885</b>	<b>65.002.184</b>

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono indicate nei paragrafi successivi.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni, comprese nelle immobilizzazioni finanziarie, ammontano ad Euro 14.345 mila (2023: Euro 19.443 mila). Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

## Euro

Descrizione	Valore netto inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazione
Imprese controllate	16.560.582	1.031.648	(3.624.178)	13.968.052	(2.592.530)
Imprese collegate	377.266			377.266	0
Altre imprese	2.505.500		(2.505.500)	0	(2.505.500)
<b>Totali</b>	<b>19.443.348</b>	<b>1.031.648</b>	<b>(6.129.678)</b>	<b>14.345.318</b>	<b>(5.098.030)</b>

Le partecipazioni hanno subito nel corso del 2024 decrementi per Euro 3.624 mila a seguito della cessione Innovatec Power S.r.l. (Euro 2.724 mila) a terzi e di Innovatec Engineering S.r.l. (Euro 900 mila) alla *sub holding* Genkinn S.r.l.. Tali decrementi sono stati parzialmente compensati da incrementi di Euro 1.032 mila riconducibili all'acquisto di Sostenya Fintech S.r.l. (Euro 11 mila) e alla ricapitalizzazione della controllata Genkinn S.r.l. *sub holding* della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili (Euro 1.020 mila).

## Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2024

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

## Euro

Partecipazioni in imprese controllate	Valore inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore fine esercizio	Variazione
Innovatec Power S.r.l.	2.724.178	0	(2.724.178)	0	(2.724.178)
Haiki+ S.p.A.	5.000.000	0	0	5.000.000	0
SFP categoria B Haiki Mines S.p.A.	7.020.134	0	0	7.020.134	0
SFP categoria A Haiki Mines S.p.A.	266.270	0	0	266.270	0
Sostenya Fintech S.r.l.	0	10.648	0	10.648	10.648
Innovatec Engineering S.r.l.	900.000	0	(900.000)	0	(900.000)
Innovatec Usa LLC	1	0	0	1	0
Genkinn S.r.l.	650.000	1.021.000	0	1.671.000	1.021.000
<b>Totali</b>	<b>16.560.582</b>	<b>1.031.648</b>	<b>(3.624.178)</b>	<b>13.968.052</b>	<b>(2.592.530)</b>

## Euro migliaia

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso	Patrimonio netto al 31/12/2024	Risultato d'esercizio 2024	Valore nominale partecipazione	Valore attuale partecipazione
Haiki+ S.p.A.	Milano	5.000	100%	5.478	(388)	5.000	5.478
Sostenya Fintech S.r.l.	Milano	10	100%	8	(2)	11	8
Innovatec Usa LLC	Stati Uniti	1 Euro	60%	26	(11)	0	16
Genkinn S.r.l.	Milano	100	100%	433	(816)	1.671	433
<b>Totali</b>		<b>5.110</b>		<b>5.946</b>	<b>(1.216)</b>	<b>6.682</b>	<b>5.935</b>

- Haiki+ S.p.A., controllata al 100% da Innovatec S.p.A. è la *sub holding* del Gruppo dedicata allo sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare la quale a sua volta controlla:
  - Haiki Mines S.p.A. (con una quota del 100% del capitale sociale): società dedicata all'autorizzazione, realizzazione e gestione di discariche per lo smaltimento di rifiuti;
  - Haiki Cobat S.p.A. (con una quota del 75,96% del capitale sociale): società attiva nei servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso (PFU), prodotti in materiale composito e prodotti tessili giunti a fine vita. La società detiene il 70% di Cobat Ecofactory S.r.l.

(proprietaria del primo impianto realizzato in Italia, nel sito di Pollutri (CH), per il riciclo delle batterie al litio provenienti dal settore *automotive*) e il 100% di Cobat Tech S.r.l.;

- Haiki Recycling S.r.l. (con una quota del 90% del capitale sociale): società attiva nella raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti speciali prodotti dalle aziende. In tale divisione. La società detiene una serie di società quali (i) Isacco S.r.l. (controllata al 70%) e (ii) IGERS S.r.l. (con una quota del 24,5%);
  - Haiki Electrics S.r.l. (con una quota del 100% del capitale sociale): società attiva nel recupero e riciclo di tutte le componenti valorizzabili provenienti dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Haiki Electrics è inoltre attiva nella logistica dei RAEE tramite la propria controllata Ultralog S.r.l. (partecipata indirettamente con una quota del 51% del capitale sociale);
  - Matemorfosi S.r.l. (controllata da Haiki+ S.p.A. con una quota del 70% e da Haiki Recycling S.r.l. con una quota del 30% del capitale sociale) è una società dedicata al recupero materassi;
- Sostenya Fintech S.r.l. controllata al 100% da Innovatec S.p.A. è la sub holding del Gruppo dedicata all'attività allo smaltimento di rifiuti speciali e al trattamento meccanico – biologico e successivo smaltimento dei rifiuti urbani provenienti da tutto il ponente ligure. La società controlla con una quota pari al 50,1% Green LuxCo Capital SA la quale controlla il 70% delle quote sociali di Ecosavona S.r.l. la quale gestisce la discarica del Boscaccio, sita in Vado Ligure (SV).
  - Genkinn S.r.l, controllata al 100% da Innovatec S.p.A. è la sub holding del Gruppo dedicata allo sviluppo del business dell'Efficienza Energetica e Rinnovabili la quale controlla il 51% di Innovatec Energy S.r.l. (a sua volta controllante al 100% delle società SPV attive nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici di grande e media taglia) nonché il 100% di Albarum S.r.l. attiva nello sviluppo progetti fotovoltaici in Autorizzazione Unica. La sub holding controlla altresì - con una quota del 32,47% - la ESI S.p.A., società quotata all'EGM anch'essa attiva nel business delle Rinnovabili. A completamento della catena di valore, Genkinn è infine titolare di una partecipazione del 22,5 % in Frisbi S.r.l. start up innovativa per la fornitura di energia digitale e green a famiglie ed imprese, la quale svolge attività di rivendita al mercato residenziale e alle imprese di energia da fonti 100% rinnovabili.
  - Innovatec USA LLC, con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA;
  - Gli Strumenti Partecipativi “SFPA” e “SFPB”: in data 15 luglio 2019 e 15 aprile 2020, l'assemblea straordinaria di SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A.) – nell'ambito del contratto di assunzione omologato dal Tribunale di Milano degli attivi e passivi esdebitati del ramo d'azienda ambiente della ex-correlata Waste Italia S.r.l. – deliberava l'emissione di due strumenti finanziari partecipativi di categoria A “SFP A” per Euro 4.931 mila e “SFP B” per Euro 10 milioni: Gli strumenti partecipativi SFPA e SFPB prevedono una specifica ripartizione privilegiata in caso di distribuzione di riserve, utili o dividendi da parte dell'attuale Haiki Mines S.p.A.. In entrambi i regolamenti è inoltre previsto un meccanismo per cui la società avrà l'obbligo di erogare i dividendi ai titolari degli strumenti partecipativi a valere sulla cassa disponibile e degli utili o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l'assemblea di Haiki Mines S.p.A. ne abbia deliberato la distribuzione), nel rispetto delle condizioni previste in ciascuno dei regolamenti, a partire da dicembre 2023 per gli SFPA e a partire dal 16 aprile 2030 per gli SFPB. In data 14 luglio 2021, Innovatec ha acquistato la totalità degli

SFP B in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati. In riferimento invece agli SFPA, alla data della presente Nota Integrativa risultano di proprietà di terze parti n. 668 diritti, n. 2.454 mila diritti sono stati emessi e depositati presso la sede sociale in attesa di essere richiamati a tutela degli irreperibili e il residuo di proprietà di Innovatec. Alla della presente Nota Integrativa, si sono quindi eliminate i diritti spettanti ai titolari degli SFP B, mentre permangono quelle relative agli SFP A limitatamente a quelli emessi. Gli SFP A conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione, con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della riserva di patrimonio netto appostata in bilancio, restando il residuo 25% a favore degli azionisti.

- Circularity S.r.l., partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale.

\*\*\*\*\*

Al 31 dicembre 2023, Innovatec S.p.A. controllava Innovatec Power S.r.l. con una quota pari al 100% del capitale sociale. La partecipazione è stata ceduta a terzi nel corso del 2024 in quanto non più core a seguito dello stop del business dell'ecobonus 110%.

Innovatec S.p.A. deteneva inoltre il 90% di Innovatec Engineering S.r.l. ceduta alla controllata Genkinn S.r.l..

Si evidenzia che a seguito dell'operazione di Scissione parziale, proporzionale e inversa della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare di Innovatec S.p.A. (detenuta tramite il controllo di Haiki+ S.p.A. e Sostenya Fintech S.r.l.) in favore della società beneficiaria Haiki+ S.p.A., quest'ultime, Innovatec USA LLC e Circularity S.r.l. non sono più controllate e collegate di Innovatec S.p.A. a partire dal 10 gennaio 2025, data di efficacia della Scissione.

\*\*\*\*\*

Alla data del 31 dicembre 2024 gli Amministratori, non hanno identificato perdite durevoli di valore per le partecipazioni in imprese controllate iscritte in bilancio.

### Elenco delle partecipazioni in imprese collegate al 31 dicembre 2024

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

*Euro*

Partecipazioni in imprese collegate	Valore inizio esercizio	Svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Valore fine esercizio	Svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazione
Consorzio CONAI	574	(574)	0	574	(574)	0	0
Arum S.p.A.	2.505.500	0	2.505.500	0	0	0	(2.505.500)
<b>Totali</b>	<b>2.506.074</b>	<b>(574)</b>	<b>2.505.500</b>	<b>574</b>	<b>(574)</b>	<b>0</b>	<b>(2.505.500)</b>

Alla data del 31 dicembre 2023, Innovatec S.p.A aveva operato una svalutazione della partecipazione in Circularity S.r.l. di Euro 425 mila per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto della collegata.

## Euro

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Valore Partecipazione	Valore attuale partecipazione
Circularity S.r.l.*	Milano	15.222	36,82%%	1.057.000	227.444	377.266	389.187
<b>Totale</b>		<b>15.222</b>		<b>1.057.000</b>	<b>227.444</b>	<b>377.266</b>	<b>389.187</b>

\*Valori desunti da prospetti pre consuntivi 2024

## Elenco delle partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2024

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

### Euro

Partecipazioni in imprese collegate	Valore netto inizio esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazione
Consorzio CONAI	0	0	0	0
Arum S.p.A.	2.505.500	(2.505.500)	0	(2.505.500)
<b>Totale</b>	<b>2.505.500</b>	<b>(2.505.500)</b>	<b>0</b>	<b>(2.505.500)</b>

Nel corso dell'esercizio, Innovatec S.p.A. ha ceduto a terzi la partecipazione di minoranza in Arum S.p.A. in quanto non più ritenuta core nel nuovo disegno strategico del gruppo. Il corrispettivo di cessione è stato pari a Euro 2.500 mila interamente incassato dalla Società.

## Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 50.657 mila (2023 : Euro 23.595 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Euro

Descrizione	Valore netto inizio esercizio	Incr.	Decr.	riclassifiche	Valore netto fine esercizio
Verso controllate entro esercizio	17.791.079	24.987.465	(12.065.000)	0	30.713.544
Verso controllate oltre esercizio	5.796.700	33.921	(2.921.965)	17.027.885	19.936.541
Totale verso controllate	23.587.779	25.021.385	(14.986.965)	17.027.885	50.650.085
Verso collegate entro esercizio	0	0	0	0	0
Verso Altri entro esercizio	6.781	(2)	(1)	0	6.781
<b>Totale</b>	<b>23.594.560</b>	<b>25.021.383</b>	<b>(14.986.966)</b>	<b>17.027.885</b>	<b>50.656.866</b>

I "Crediti Finanziari verso Imprese Controllate" sono passati da Euro 23.588 mila di fine dicembre 2023, a Euro 50.650 mila del 31 dicembre 2024. L'incremento di Euro 25.021 mila si riferisce principalmente ad un credito verso Sostenya Fintech S.r.l. di Euro 23 milioni iscritto a seguito dell'operazione di acquisizione di quest'ultima, la quale a sua volta ha acquisito da Sostenya Group S.r.l. nel mese di febbraio 2024 una quota pari al 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital SA per pari importo. Il debito verso la Sostenya Group S.r.l. derivante dall'acquisizione è stato accollato da Innovatec S.p.A. e classificato come debito subordinato "Convertendo" con contropartita un credito verso la controllata Sostenya Fintech S.r.l. di Euro 23 milioni. Il residuo di Euro 1.987 mila è riconducibile principalmente ad un finanziamento verso Innovatec Energy S.r.l. di Euro 1.444 mila per lo sviluppo del business delle rinnovabili. Il decremento di 14.987 mila si riferisce principalmente agli incassi (Euro 11.658 mila) - anche tramite operazioni di compensazioni con partite di debito - ricevuti dalle società rientranti nel ramo Ambiente ed Economia Circolare di parte dei finanziamenti erogati a quest'ultimi. Il residuo di Euro 3.329 mila riflette essenzialmente gli incassi ricevuti sui finanziamenti erogati alla ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 3.295 mila).

Al 31 dicembre 2024, la Capogruppo vanta verso le principali società del gruppo i seguenti crediti

(a)	Sostenya Fintech S.r.l.:	Euro 23.000 mila
(b)	Haiki Mines S.p.A.:	Euro 6.275 mila
(c)	Genkinn S.r.l.:	Euro 18.028 mila
(d)	Innovatec Energy S.r.l.:	Euro 2.847 mila
(e)	Innovatec USA LLC	Euro 500 mila

I “Crediti verso Altri” ammontano a Euro 6.781 e sono rappresentati esclusivamente da depositi cauzionali.

Tutti i crediti riguardano soggetti residenti in Italia, fatta eccezione per Euro 500 mila relativi a finanziamenti fruttiferi erogati alla controllata Innovatec USA, di diritto americano.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.887 mila (2023: Euro 34.112 mila) al netto delle svalutazioni che ammontano ad Euro 2.834 mila (2023: Euro 109 mila).

#### Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

*Euro*

Descrizione	Valore nominale inizio esercizio	Fondo svalutazione inizio esercizio	Valore netto inizio esercizio	Valore nominale fine esercizio	Fondo svalutazione fine esercizio	Valore netto fine esercizio	Variazioni '24 vs '23	riclassifiche
Vs. clienti	9.966	(5.086)	4.880	235.087	(5.086)	230.001	(201)	225.322
Vs. imprese controllate	32.955.756	(48.623)	32.907.133	9.598.713	(48.623)	9.550.090	(6.323.476)	(17.033.567)
Vs. collegate	595.025	0	595.025	317.223	0	317.223	(58.162)	(219.640)
Vs. impr. sott. al contr. delle controllanti	250.666	(49.191)	201.475	134.149	(49.191)	84.958	(116.517)	
Crediti tributari entro l'esercizio	195.703	0	195.703	2.248.269	0	2.248.269	2.052.566	
Imposte anticipate	7.613	0	7.613	454.772	0	454.772	447.159	
Vs. altri	206.269	(6.492)	199.777	3.732.790	(2.731.492)	1.001.298	801.521	
<b>Totali</b>	<b>34.220.999</b>	<b>(109.392)</b>	<b>34.111.607</b>	<b>16.721.003</b>	<b>(2.834.392)</b>	<b>13.886.611</b>	<b>(3.197.110)</b>	<b>(17.027.885)</b>

#### Crediti verso clienti

La voce crediti verso clienti si attesta a fine esercizio a Euro 230 mila (2023: Euro 5 mila) in aumento di Euro 225 mila a seguito della riclassifica del credito vantato verso la ex-collegata Rete Ambiente S.r.l. (Euro 220 mila) e della ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 5 mila).

#### Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate ammontano ad Euro 9.550 mila (2023: Euro 32.907 mila). Il saldo riflette i crediti commerciali, finanziari e per consolidato fiscale IRES e IVA verso le società del Gruppo.

La riduzione di Euro 6.323 mila al netto di riclassifiche nella voce crediti immobilizzati (Euro 17.028 mila), riflette gli incassi - anche tramite operazioni di compensazioni con partite di debito - dalla ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 5.881 mila) e verso le società del ramo Ambiente ed Economia Circolare (Euro 1.190 mila). Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dall'aumento dei crediti di Euro 748 mila derivanti principalmente dall'iscrizione delle partite di credito inerenti i consolidati

fiscali di gruppo IRES e IVA.

I crediti distinti per *business unit* possono essere qui di seguito riepilogati:

- *business unit* Ambiente ed Economia Circolare: Euro 8.530 mila

il dettaglio è il seguente:

	<i>Euro 000's</i>
Haiki+ S.p.A.	293
Haiki Mines S.p.A.	6.243
Haiki Cobat S.p.A.	702
Haiki Recycling S.r.l.	484
Haiki Electrics S.r.l.	437
Altro	<u>372</u>
	8.530

I crediti verso Haiki Mines S.p.A. si riferiscono principalmente a crediti derivanti dall'adesione alla procedura di consolidato fiscale nazionale IRES (Euro 4,8 milioni) e per l'attività di service svolta nell'esercizio. I crediti verso le altre società rientranti nella *business unit* sono principalmente riconducibili anch'essi a crediti derivanti dai consolidati nazionali IRES e IVA nonché derivanti da cessioni di crediti IVA.

- *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili: Euro 1.020 mila
  - di cui verso Genkinn S.r.l.: Euro 579 mila
  - di cui verso Innovatec Energy S.r.l.: Euro 314 mila
  - di cui verso Innovatec Engineering S.r.l.: Euro 128 mila

I crediti verso le società rientranti *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili si riferiscono ad attività di servizio e supporto finanziario allo sviluppo di business.

### **Crediti verso imprese collegate**

I crediti verso le società collegate ammontano ad Euro 317 mila (2023: Euro 595 mila) e accolgono crediti di natura commerciale nei confronti della collegata Circularity S.r.l.. I crediti vantati verso la partecipata Rete Ambiente S.r.l., per Euro 220 mila, ceduta ad inizio gennaio 2024, sono stati riclassificati nei crediti verso clienti.

### **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante sono pari a Euro 85 mila (2023: Euro 201 mila) riconducibili essenzialmente a Sostenya Green S.r.l. (2024: Euro 75 mila; 2023: Euro 172 mila), società controllata dal socio di riferimento Sostenya Group S.p.A..

### **Crediti tributari**

I crediti tributari ammontano ad Euro 2.248 mila (2023: Euro 196 mila) e accolgono i crediti di imposta di varia natura, tra cui principalmente crediti IVA. L'aumento di Euro 2.053 mila riflette il maggior credito IVA registrato nell'esercizio derivante dal consolidato IVA di Gruppo.

### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri ammontano a Euro 1.101 mila (2023: Euro 200 mila). L'aumento di Euro 802 mila è sostanzialmente riconducibile al credito residuo derivante dalla cessione della partecipazione di Rete Ambiente S.r.l. ed altri crediti verso quest'ultima (Euro 500 mila) nonché ad un credito residuale (Euro

256 mila) vantato verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l.. Gli amministratori, in merito al credito di Euro 2.725 mila derivante dalla cessione della partecipazione di Innovatec Power S.r.l., hanno deciso di iscrivere prudenzialmente al 31 dicembre 2024 un fondo rischi di pari importo a seguito delle interlocuzioni avute con l'acquirente nel mese di marzo 2025 dove sono sorti dei dubbi sulla effettiva recuperabilità del credito dovuto entro il 30 giugno 2025.

Si evidenzia che il corrispettivo derivante dalla vendita della partecipazione di Rete Ambiente di Euro 500 mila (residuo al 31 dicembre Euro 450 mila) è dilazionato in cinque anni senza interessi con rate di Euro 50 mila semestrali fino al 31 dicembre 2028. La posta è stata classificata interamente a breve termine in quanto il credito rientra negli attivi netti trasferiti il 10 gennaio 2025 a seguito del perfezionamento dell'operazione di Scissione.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 punto 6 del Codice civile:

*Euro*

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Vs. clienti	230.001	0	0	230.001
Vs. imprese controllate	9.550.090	0	0	9.550.090
Vs. collegate	317.223	0	0	317.223
Vs. impr. sott. al contr. delle controllanti	84.958	0	0	84.958
Crediti tributari	2.248.269	0	0	2.248.269
Imposte anticipate	454.772	0	0	454.772
Vs. altri	1.001.298	0	0	1.001.298
<b>Totali</b>	<b>13.886.611</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.886.611</b>

Tutti i crediti riguardano soggetti residenti in Italia, fatta eccezione per Euro 30 mila relativi ad interessi maturati nei confronti della controllata Innovatec USA, di diritto americano.

### I. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Risulta pari a zero al 31 dicembre 2024. Il saldo di Euro 500 mila al 31 dicembre 2023 rifletteva il valore corrente della partecipazione nella collegata Rete Ambiente S.r.l. in quanto oggetto di cessione, in data 7 Febbraio 2024, a Edateam S.r.l. per pari importo. Al 31 dicembre 2024, il credito residuo di Euro 450 mila derivante dalla cessione risulta classificato negli altri crediti.

### II. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari a Euro 26 mila (2023: Euro 35 mila nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	33.337	25.143	(8.194)
Denaro e valori in cassa	1.801	1.064	(737)
<b>Totali</b>	<b>35.138</b>	<b>26.207</b>	<b>(8.931)</b>

Si rimanda al rendiconto finanziario per maggiori dettagli circa la movimentazione.

## D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 104 mila (2023: Euro 104 mila), così suddivisi:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	104.081	69.944	(34.137)
<b>Totali</b>	<b>104.081</b>	<b>69.944</b>	<b>(34.137)</b>

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

*Euro*

Descrizione	Saldo inizio esercizio	Saldo fine esercizio	Variazione
Risconti attivi diversi	64.055	29.917	(34.137)
Risconti attivi operazione Warrant	40.027	40.027	0
<b>Totali</b>	<b>104.081</b>	<b>69.944</b>	<b>(34.137)</b>

## Passività

### A) Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è positivo per Euro 29.056 mila (2023: Euro 33.386 mila) ed è così composto:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/ Dest. Perdita	Altri movimenti	Risultato esercizio	Saldo finale
Capitale	10.532.567	0	235	0	10.532.802
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.004.823	0	2.968	0	8.007.791
Riserva legale	506.666	169.990	0	0	676.656
Altre riserve	146.121	0	(137)	0	145.983
Utili (perdite) portati a nuovo	10.796.041	3.229.806	135	0	14.025.982,0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.399.796	(3.399.796)	0	(4.333.145)	(4.333.145)
<b>Totali</b>	<b>33.386.015</b>	<b>0</b>	<b>3.201</b>	<b>(4.333.145)</b>	<b>29.056.069</b>

Al 31 dicembre 2024 e alla data della presente Relazione, le azioni di Innovatec S.p.A. sono pari a n. 96.447.993 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c. (precedente n. 96.445.858 azioni). Il Capitale Sociale risulta al 31 dicembre 2024 e alla data della presente Relazione, pari a Euro 10.532.802,30 (precedente Euro 10.532.567,45).

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
<b>Azioni ordinarie</b>	<b>10.532.802,30</b>	<b>96.447.993</b>	-

L'aumento di n. 2.135 azioni, rispetto al 31 dicembre 2023, riflette la conversione in azioni di n. 2.135 Warrant Innovatec 2023-2026 (codice ISIN n. IT0005568305) al prezzo di Euro 1,5 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 3.202,50, imputato parte a capitale (Euro 234,85) e il residuo a riserve.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Si precisa altresì che alla data della presente Relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A..

Le variazioni dell'esercizio sono rappresentate dalla destinazione del risultato di esercizio 2023 come da verbale di assemblea del 29 aprile 2024.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale	10.532.802	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.007.791	A B C	8.007.791		
Riserva legale	676.656	B	676.656	0	0
Altre riserve	145.983	B	145.983		
<b>Totali</b>	<b>19.363.232</b>		<b>8.830.430</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>822.639</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>8.007.791</b>		

Nel 2020 la società, aveva adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali e immateriali, così come previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, che ha acconsentito ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali nel bilancio 2020. La Società in sede di approvazione del bilancio ha destinato a riserva "non disponibile" quota parte del risultato d'esercizio equivalente all'ammontare degli ammortamenti non accantonati. Alla data del 31 dicembre 2024, tale riserva indisponibile ammonta a Euro 145.984,52.

Dal precedente prospetto sono desumibili le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibili, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

## B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 541 mila (2023: Euro 550 mila). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi/rilasci dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Per imposte, anche differite	171.267	0	8.979	162.288	(8.979)
Altri	378.696	0	0	378.696	0
<b>Totali</b>	<b>549.963</b>	<b>0</b>	<b>8.979</b>	<b>540.984</b>	<b>(8.979)</b>

Il Fondo imposte differite, pari a Euro 162 mila include le differenze temporanee calcolate sulla quota di ammortamenti sospesi per Euro 40,7 mila, ai sensi dell'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, in deroga alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento

delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli utilizzi sono costituiti dal rilascio delle imposte differite che erano state accantonate nell'esercizio 2022 sui dividendi non incassati nonché la quota riferibile agli ammortamenti sospesi.

La voce Altri fondi, pari a Euro 379 mila, è rappresentata dal Fondo rischi vari di pari importo accantonato a fronte di un'azione di surrogazione da parte dell'INAIL per il recupero delle prestazioni corrisposte a fronte di un infortunio sul lavoro avvenuto nel 2015; pur respingendo la pretesa per assenza di legittimazione passiva, la società ha accantonato prudenzialmente la somma oggetto del procedimento civile in corso.

### C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 87 mila (2023: Euro 67 mila).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.ti dell'esercizio	Pagamenti/ trasferimenti dell'esercizio	Altri movim. dell'eserc. +/-	Saldo finale
Trattamento fine rapporto lavoro	86.695	28.369	(27.710)	(9.950)	77.404
<b>Totali</b>	<b>86.695</b>	<b>28.369</b>	<b>(27.710)</b>	<b>(9.950)</b>	<b>77.404</b>

Il fondo rappresenta il debito maturato nei confronti del personale in organico a fine esercizio per il trattamento di fine rapporto.

### D) Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 48.636 mila (2023: Euro 48.636 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Obbligazioni	16.432.609	12.086.403	(4.346.206)
Debiti verso banche	873.229	69.494	(803.735)
Debiti verso fornitori	1.305.973	1.035.812	(270.161)
Debiti verso imprese controllate	20.490.945	10.815.639	(9.675.306)
Debiti verso imprese collegate	75.741	182.781	107.040
Debiti verso controllanti	126.355	23.050.876	22.924.521
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	120.516	58.830	(61.686)
Debiti tributari	6.743.554	6.244.010	(499.544)
Debiti vs ist. previdenza e sicurezza sociale	82.106	47.041	(35.065)
Altri debiti	2.384.702	65.808	(2.318.894)
<b>Totali</b>	<b>48.635.729</b>	<b>53.656.694</b>	<b>5.020.965</b>

Innovatec S.p.A. ha emesso a fine 2021 e 2022 due Obbligazioni di cui il primo interamente dedicato allo sviluppo del business dell'Ambiente ed Economia Circolare. In dettaglio, la capogruppo ha emesso a fine anno 2021 un prestito obbligazionario ("Bond 2021") di Euro 10 milioni, tasso di interesse 6%,

assistito da Garanzia Italia di SACE per il 90% del controvalore scadenza il 30 settembre 2026, tasso d'interesse annuo 6% e un rimborso amortising con 18 mesi di preammortamento (debito residuo al 31 dicembre 2024: Euro 5,8 milioni). Ad inizio dicembre 2022, la capogruppo ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario di Euro 8 milioni (debito residuo al 31 dicembre 2024: Euro 6,3 milioni), attraverso l'adesione al secondo slot del Programma BasketBond Euronext Growth, operazione strutturata, con la tecnica del basket bond, da parte di Banca Finnat, in qualità di arranger e con sottoscrittori la stessa Banca Finnat, Cassa Depositi e Prestiti e Medio Credito Centrale ("Bond 2022"). Il prestito obbligazionario, con scadenza ottobre 2028, è di tipo amortising, con pagamento della prima rata, comprensiva della quota capitale, ad aprile 2024. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,21%, da liquidarsi con rate semestrali in via posticipata.

Le rate previste nell'esercizio sono state correttamente pagate nei modi e nei tempi contrattualmente previsti.

Si rende noto che in data 6 marzo 2024, Innovatec S.p.A. inviato una comunicazione ai *bondholders* del Bond 2022 dove si evidenziava, sulla base dei primi calcoli preliminari dei *covenant* finanziari 2023, uno sfioramento del *gearing* ratio, superiore alla soglia dell'1,3x e un rispetto del *leverage* ratio. Il regolamento del Bond 2022 prevede delle clausole di *remediation* tra cui quella aumentare il patrimonio netto dell'obbligazionista tramite strumenti finanziari e di credito/debito in forma e sostanza soddisfacente per gli obbligazionisti e del rispetto dei parametri finanziari ("*equity cure*"). Tale sfioramento è stato sanato a fine febbraio 2024 con la classificazione del debito di Euro 23 milioni per l'acquisto della partecipazione di Sostenya Fintech S.r.l. (controllata indiretta di Ecosavona S.r.l.) a debito subordinato "Convertendo" con conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 29 febbraio 2024 ed aumento del patrimonio netto della Società. In data 13 marzo 2024, i *bondholders* tramite PEC hanno riscontrato che l'*equity cure* adottato dalla Società è da ritenersi in forma e sostanza soddisfacente al fine di poter rispettare il *gearing* ratio per l'esercizio 2023. Inoltre, i *bondholders* del Bond 2021 e Bond 2022, con le assemblee degli obbligazionisti del 17 dicembre 2024, hanno dato il loro assenso all'operazione di Scissione e al trasferimento delle loro obbligazioni dall'emittente originario Innovatec S.p.A. al nuovo emittente Haiki+ S.p.A. mantenendo un impegno di coobbligazione di Innovatec S.p.A. sui due prestiti obbligazionari trasferiti in Haiki+ S.p.A. fino alla scadenza di ognuno dei due prestiti obbligazionari. Alla data del 31 dicembre 2024 i *Covenant* Finanziari risultano rispettati.

I "Debiti verso banche" sono pari a Euro 69 mila (2023: Euro 873 mila) e si riferiscono all'esposizione finanziaria residua verso Banca Progetto S.p.A. per il mutuo con garanzia MCC S.p.A. concesso alla Società il 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila e durata 48 mesi. La riduzione riflette le rate pagate nell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono pari ad Euro 1.036 mila in riduzione rispetto al dato del precedente esercizio (2023: Euro 1.306 mila). I debiti verso fornitori sono tutti di durata entro i 12 mesi.

I "Debiti verso imprese controllate", sono pari ad Euro 10.816 mila (2023: Euro 20.491 mila). Il saldo riflette i debiti commerciali, finanziari e per consolidato fiscale IRES e IVA verso le società del Gruppo. La riduzione netta di Euro 9.675 mila, riflette decrementi per Euro 17.827 mila ed incrementi per Euro 8.152 mila.

I decrementi dei debiti di Euro 17.827 mila sono riconducibili principalmente a rimborsi di finanziamenti e crediti – anche tramite operazioni di compensazioni con partite di credito – con Haiki Mines S.p.A. (Euro 14.150 mila), con la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 1.927 mila) e con Innovatec Engineering S.r.l. (Euro 839 mila). Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dall'aumento dei debiti di Euro 8.152 mila derivanti principalmente dall'iscrizione delle partite di debito inerenti i consolidati fiscali di gruppo IRES e IVA rispettivamente delle società del ramo

Ambiente ed Economia Circolare (Euro 4.100 mila) e del ramo Efficienza Energetica e Rinnovabili (Euro 1.137 mila) nonché l'accensione di nuovi finanziamenti verso Haiki+ S.p.A. e Haiki Mines S.p.A. per complessivi Euro 2.810 mila.

I debiti distinti per *business unit* possono essere qui di seguito riepilogati:

- *business unit* Ambiente ed Economia Circolare: Euro 9.548 mila
- *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili: Euro 1.268 mila
  - *di cui verso Genkinn S.r.l.:* Euro 72 mila
  - *di cui verso Innovatec Energy S.r.l.:* Euro 720 mila
  - *di cui società controllate da Innovatec Energy S.r.l.:* Euro. 470 mila
  - *di cui verso Innovatec Engineering S.r.l.:* Euro. 6 mila

I “Debiti verso imprese collegate” sono pari ad Euro 183 mila (2023: Euro 76 mila) sono relativi a rapporti di debito verso le collegate Circularity S.r.l. (Euro 181 mila) e Frisbi S.r.l. (Euro 2 mila).

I “Debiti verso imprese controllanti” sono pari ad Euro 23.051 mila (2023: Euro 126 mila) e sono relativi principalmente al debito subordinato “Convertendo” di Euro 23 milioni verso Sostenya Group S.r.l. sorto a seguito dell’acquisizione di Sostenya Fintech S.r.l., controllante con una quota pari al 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital SA, la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.. Tale posta rientra all’interno degli attivi e passivi trasferiti per effetto dell’operazione di Scissione perfezionatesi con data di efficacia 10 gennaio 2025.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” risultano pari a Euro 59 mila (2023: Euro 121 mila) e si riferiscono principalmente a debiti verso la ex-controllante Sostenya Group Ltd per Euro 49 mila. La riduzione di Euro 62 mila riflette principalmente l’azzeramento delle esposizioni verso la correlata Sostenya Green S.r.l. per compensazioni di partite all’attivo.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 6.244 mila (2023: Euro 6.744 mila) e sono rappresentati essenzialmente dalle imposte d’esercizio IRES di gruppo per Euro 6.156 mila (2023: Euro 6.658 mila) comprensivi di sanzioni ed interessi alla data del 31 dicembre 2024. La riduzione di Euro 500 mila riflette i pagamenti effettuati sul debito tramite compensazioni di imposta al netto delle sopraccitate sanzioni ed interessi per Euro 403 mila. La Società è in attesa dell’”avviso bonario” da parte dell’Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione ai sensi della normativa vigente.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 47 mila (2023: Euro 82 mila) e si riferiscono principalmente ai debiti verso altri istituti di previdenza sociale ed integrativa per Euro 24 mila e debiti verso INPS

Gli “Altri debiti” sono pari a Euro 66 mila (2023: Euro 2.385 mila) e sono riconducibili essenzialmente a debiti verso il personale. La riduzione di Euro 2.319 mila riflette il pagamento del debito residuo di Euro 1.900 mila per l’acquisto degli strumenti finanziari partecipativi emessi da SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A. ora Haiki Mines S.p.A.) e l’azzeramento delle esposizioni residue inerenti i lavori svolti nell’ambito del “progetto serre” 2014-2015 (Euro 373 mila).

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice civile:

*Euro*

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Obbligazioni	4.438.755	7.647.648	0	12.086.403
Debiti verso banche	69.494	0	0	69.494
Debiti verso fornitori	1.035.812	0	0	1.035.812
Debiti verso imprese controllate	10.815.639	0	0	10.815.639
Debiti verso imprese collegate	182.781	0	0	182.781
Debiti verso controllanti	23.050.876	0	0	23.050.876
Debiti verso impr. sott. al contr. delle controllanti	58.830	0	0	58.830
Debiti tributari	6.244.010	0	0	6.244.010
Debiti vs ist. previdenza e sicurezza sociale	47.041	0	0	47.041
Altri debiti	65.808	0	0	65.808
<b>Totali</b>	<b>46.009.046</b>	<b>7.647.648</b>	<b>0</b>	<b>53.656.694</b>

I debiti - ad eccezione delle Obbligazioni - sono tutti di durata entro i 12 mesi. In riferimento al prestito subordinato "Convertendo", lo stesso è stato classificato come debito a breve in quanto rientrante negli attivi e passivi trasferiti alla società beneficiaria Haiki+ S.p.A. a seguito dell'operazione di Scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025.

## Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

## E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2024 i ratei sono rappresentati da competenze banca riferibili all'esercizio.

*Euro*

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	280	280	0
<b>Totali</b>	<b>280</b>	<b>280</b>	<b>0</b>

## Rischi, garanzie, impegni e passività potenziali

Si rende noto che per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni si segnala che, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e Haiki+ S.r.l. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Haiki+ può rispondere solidalmente con la Innovatec anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposti al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti

per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Gli Impegni e le garanzie al 31 dicembre 2024 ammontano a circa Euro 24 milioni e sono relativi

- coobbligazione di Innovatec S.p.A. di circa Euro 7 milioni a beneficio di enti assicurativi per l'emissione di fidejussioni ad enti pubblici a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti di Haiki Mines S.p.A. nelle attività di smaltimento e stoccaggio di rifiuti;
- coobbligazione da parte di Innovatec a beneficio dei soci venditori dei rami d'azienda oggetto dell'operazione Treee (Euro 3,4 milioni);
- coobbligazioni su fidejussioni assicurative emesse per conto della correlata Sostenya Green S.r.l. (Euro 1.525 mila);
- impegno fidejussorio non remunerato a prima richiesta, esplicita ed irrevocabile da parte di Innovatec verso i titolari dei Prestiti Obbligazionari trasferiti ad Haiki a seguito della Scissione per un ammontare massimo pari ad Euro 15,5 milioni. Il debito residuo per i Prestiti Obbligazionari alla data del 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 12,1 milioni.
- Coobblighi su commesse verso la ex-controllata Innovatec Power S.r.l. per Euro 0,3 milioni.

## Conto Economico

### A) Valore della produzione

Il "Valore della produzione" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta pari a Euro 2.113 mila (2023: Euro 2.567 mila).

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.580	2.505	(925)
5) Altri ricavi e proventi	533	62	471
<b>Totali</b>	<b>2.113</b>	<b>2.567</b>	<b>(454)</b>

I ricavi dell'esercizio sono rappresentati principalmente dal ribaltamento di costi sostenuti per conto delle società del gruppo nell'ambito del *service agreement* stipulato tra le parti. La riduzione rispetto allo scorso esercizio riflette la risoluzione del *service agreement* con Innovatec Power S.r.l. a seguito della cessione a terzi di quest'ultima avvenuta nel corso dell'esercizio.

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
<i>per service agreement Haiki Mines S.p.A.</i>	1.320	1.332	(12)
<i>per service agreement Innovatec Power S.r.l.</i>	0	861	(861)
<i>per service agreement Haiki S.p.A.</i>	200	100	100
<i>per service agreement Innovatec Energy S.p.A.</i>	25	50	(25)
<i>per service agreement Innovatec Engineering S.r.l.</i>	0	50	(50)
<i>per service agreement Circularity S.r.l.</i>	25	52	(27)
<i>per service agreement Rete Ambiente S.r.l.</i>	0	50	(50)
<i>altri ricavi vs Haiki Mines S.p.A.</i>	10	11	(1)
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.580</b>	<b>2.505</b>	<b>(924)</b>

La voce Altri ricavi, pari a Euro 533 mila (2023: Euro 62 mila) riflette principalmente proventi non ricorrenti per Euro 373 mila derivanti da sopravvenienze attive su debiti inerenti i lavori svolti nell'ambito del "progetto serre" 2014-2015.

## B) Costi della produzione

I "Costi della produzione" risultano pari a Euro 5.893 mila (2023: Euro 4.648 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	24	40	(16)
7) Costi per servizi	1.465	1.984	(519)
8) Per godimento di beni di terzi	286	216	70
9) Per il personale	580	1.380	(800)
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.280	518	2.762
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	258	509	(252)
<b>Totali</b>	<b>5.893</b>	<b>4.648</b>	<b>1.245</b>

### Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono riconducibili a materiali di consumo acquistati nell'esercizio.

### Costi per servizi

Tale voce è costituita da costi per consulenze finanziarie, fiscali, compensi ad amministratori, sindaci e revisori, costi assicurativi e spese generali, costi legali e notarili.

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
- Spese di manutenzione e riparazione	37	56	(19)
- Servizi e consulenze tecniche	175	219	(43)
- Compensi agli amministratori Sindaci, Revisori e IR	453	486	(34)
- Pubblicità Sponsorizzazioni Fiere ed eventi aziendali	83	140	(57)
- Spese e consulenze legali	60	82	(22)
- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	482	713	(231)
- Assicurazioni	44	66	(22)
- Spese di rappresentanza	23	49	(26)
- Spese di viaggio e trasferta	33	33	(0)
- Altri	75	141	(66)
<b>Totali</b>	<b>1.465</b>	<b>1.984</b>	<b>(519)</b>

La riduzione di Euro 519 mila riflette la diminuzione dei costi per consulenze sostenute nell'esercizio.

### Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 286 mila (2023: Euro 216 mila). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
<b>- Affitti e locazioni</b>	<b>37</b>	<b>43</b>	<b>(7)</b>
Affitti	24	26	(2)
Affitti e locazioni spese accessorie	13	17	(5)
<b>- Altri</b>	<b>249</b>	<b>172</b>	<b>77</b>
Noleggi vari	50	31	19
Canoni annui software	199	141	58
<b>Totali</b>	<b>286</b>	<b>216</b>	<b>70</b>

L'aumento di Euro 70 mila riflette i maggiori canoni annui software e noleggi a supporto dello sviluppo attività della *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

### Costi per il personale

I costi del personale di competenza dell'esercizio ammontano ad Euro 580 mila (2023: Euro 1.380 mila).

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
Salari e stipendi	403	1.012	(609)
Oneri sociali	146	305	(160)
Trattamento di fine rapporto	28	57	(29)
Altri costi del personale	3	5	(2)
<b>Totali</b>	<b>580</b>	<b>1.380</b>	<b>(800)</b>

Si riporta qui di seguito la composizione del personale:

Innovatec S.p.A.	Puntuale 2024	media 2024	Puntuale 2023	Media 2023
Dirigenti	1	1,0	3	4,6
Quadri	0	1,0	2	1,2
Impiegati	0	0,3	0	0,4
Operai	0	1,0	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3,3</b>	<b>5</b>	<b>6,2</b>

Il costo del personale ammonta a Euro 0,6 milioni in riduzione rispetto gli Euro 1,4 milioni del 2023 a seguito del progressivo trasferimento delle risorse nelle *business unit* di competenza. L'ultima risorsa è stata trasferita con data 1° gennaio 2025. L'organico medio per l'esercizio 2024 risulta essere di 3,3 unità rispetto alle 6,2 unità medie dello scorso esercizio

## **Ammortamenti e svalutazioni**

Come precedentemente esposto nel paragrafo delle Immobilizzazioni, la Società ha valutato opportuno per l'esercizio 2020 applicare l'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge, che acconsentiva ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni materiali nel bilancio 2020. La Società aveva optato quindi per la sospensione totale, provvedendo con l'approvazione del Bilancio 2020 a destinare a riserva "indisponibile" quota parte dell'utile equivalente all'ammontare degli ammortamenti sospesi per Euro 183.031, rinviandoli all'esercizio successivo con conseguente allungamento del piano di ammortamento originario.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 555 mila, di cui Euro 353 mila per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ed Euro 202 mila per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito la composizione degli ammortamenti:

*Euro migliaia*

<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>			
Amm.to costi impianto e ampliamento	98	98	0
Amm.to concessioni licenze marchi	20	20	0
Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	235	158	77
<b>Totale amm.to immobilizzazioni immateriali</b>	<b>353</b>	<b>276</b>	<b>77</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>			
Amm.to terreni e fabbricati	117	117	0
Amm.to impianti e macchinario	3	3	0
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	2	2	0
Amm.to altri beni materiali	80	77	3
<b>Totale amm.to immobilizzazioni materiali</b>	<b>202</b>	<b>198</b>	<b>4</b>
<b>Totali</b>	<b>555</b>	<b>475</b>	<b>81</b>

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" riflette gli ammortamenti (Euro 77 mila) delle spese di consulenza strategica sostenuti dalla Società a fine esercizio 2023 per il riposizionamento del Gruppo.

*Euro migliaia*

<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamento f.do sval. Crediti	2.725	43	2.682
<b>Totali</b>	<b>2.725</b>	<b>43</b>	<b>2.682</b>

Gli accantonamenti di Euro 2.725 mila riflettono la svalutazione integrale del credito derivante dalla vendita della partecipazione di Innovatec Power S.r.l..

## **Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci**

Non sussistono rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci alla fine dell'esercizio.

## **Altri accantonamenti**

Non risultano valori a bilancio alla fine dell'esercizio.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 258 mila (2023: Euro 509 mila). Sono rappresentati per Euro 257 mila da costi e rettifiche contabili rilevati nel 2024 ma di competenza di precedenti esercizi; mentre la restante parte riguardano altri oneri inerenti alla gestione operativa della Società.

Si riporta di seguito un prospetto evidenziante la composizione:

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
- Bollo, IMU, Tari, diritti ed altre tasse	32	45	(14)
- Sopravvenienze e Perdite su crediti	192	327	(135)
- Altri Costi	34	138	(104)
<b>Totali</b>	<b>258</b>	<b>509</b>	<b>(252)</b>

La voce “altri Costi” è composta per Euro 5 mila da costi relativi a contributi associativi (2023: Euro 66 mila). Le sopravvenienze passive risentono della risoluzione dell’accordo con Fidimo che regolava uno sconto di Euro 0,1 milioni sull’esposizione residua se pagata anticipatamente alla scadenza pattuita.

## C) Proventi e Oneri finanziari

### Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 1.225 mila (2023: Euro 10.186 mila), sono rappresentati principalmente per Euro 1.224 mila da interessi attivi sui finanziamenti a favore delle controllate (2023: Euro 1.786 mila) in riduzione rispetto allo scorso esercizio a seguito della diminuzione dei finanziamenti attivi erogati alle società del gruppo. I proventi finanziari dello scorso esercizio beneficiavano dei dividendi deliberati dalla ex-controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 8.000 mila) e della plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione di Exalto Energy & Innovation S.r.l. (Euro 394 mila).

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
<b>Proventi da partecipazioni</b>			
Da Imprese controllate	-	8.000	(8.000)
Da Imprese collegate	1	394	(393)
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1</b>	<b>8.394</b>	<b>(8.393)</b>
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Da Imprese controllate	1.224	1.786	(562)
Da Imprese collegate	0	6	(6)
Altri	0	0	0
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1.224</b>	<b>1.792</b>	<b>(568)</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.225</b>	<b>10.186</b>	<b>(8.962)</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 1.721 mila (2023: Euro 2.309 mila) e sono così composti:

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
Interessi passivi verso obbligazionisti	1.076	1.333	(257)
Interessi passivi verso banche	57	133	(77)
Interessi passivi verso imprese controllate	537	831	(294)
Interessi passivi verso imprese controllanti	45	6	38
Interessi passivi terzi	6	5	1
Altri oneri	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>1.721</b>	<b>2.309</b>	<b>(588)</b>

La riduzione di Euro 588 mila riflette i minori interessi sui finanziamenti e prestiti obbligazionari a seguito delle rate di ammortamento corrisposte nell'esercizio e della riduzione dell'esposizione debitoria finanziaria con le controllate.

### Utili e perdite su cambi

Nel corso del 2024 non si sono verificati né utili né perdite su cambi.

## D) Rettifica di valore delle attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie risultano al 31 dicembre 2024 pari a zero. Il dato dello scorso esercizio rifletteva per Euro 425 mila la svalutazione della partecipazione di Circularity e per Euro 2.500 mila la rettifica del valore della partecipazione detenuta in Innovatec Power S.r.l.

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
Svalutazione di partecipazioni	-	425	(425)
Di imm. Fin. che non cost. partecipazioni	-	2.500	(2.500)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	0	0
<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>2.925</b>	<b>(2.925)</b>

## E) Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

I Proventi da "Imposte" sono pari a Euro 57 mila (2023: Euro 528 mila) e sono così composte:

*Euro migliaia*

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da consolidato fiscale	(337)	(578)	241
Imposte anticipate	0	8	(8)
Imposte differite	(9)	(58)	49
Imposte esercizi precedenti	403	0	403
<b>Totali</b>	<b>57</b>	<b>528</b>	<b>686</b>

I proventi da consolidato fiscale sono pari a Euro 337 mila (2023: 578 mila) e sono riconducibili alle imposte anticipate sulla perdita fiscale rinveniente dal consolidato fiscale IRES di gruppo. Le imposte esercizi precedenti di Euro 403 mila si riferisce alla rilevazione di interessi e sanzioni sulle imposte IRES da consolidato fiscale non versate e sulle quali la Società è in attesa dell'avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate per avviare la procedura di rateizzazione in accordo con la normativa vigente.

\*\*\*\*\*

I ricavi e i costi riguardano soggetti residenti in Italia, fatta eccezione per Euro 11 mila relativi ad interessi maturati nei confronti della controllata Innovatec USA, di diritto americano.

## Fattori di rischio ed incertezze

I business condotti da Innovatec S.p.A. ed in particolare dalle proprie controllate risultano essere estremamente regolamentati, per tal ragione la società presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornata così da adottare, se possibile, le migliori soluzioni applicative in risposta alle evoluzioni normative.

Nell'effettuazione della propria attività, Innovatec S.p.A. incorre quindi in rischi derivanti rispettivamente da fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui opera direttamente ed indirettamente, attraverso le proprie partecipate, che la espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

La Società e le proprie partecipate risultano quindi significativamente influenzate dall'andamento di variabili di scenario non controllabili tra cui il rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative e l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio. Innovatec S.p.A. monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui è sottoposta Innovatec S.p.A. sono di seguito presentati.

Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività della Società e delle sue controllate.

Si evidenzia che a seguito della Scissione avvenuta con data efficacia 10 gennaio 2025, Innovatec non è più esposta ai rischi relativamente alla *business unit* Ambiente ed Economia Circolare.

Inoltre, si evidenzia che per effetto della Scissione e delle disposizioni di legge in materia di responsabilità solidale e sussidiaria nelle obbligazioni, ai sensi (i) dell'art. 2506-quater, comma 3, del Codice Civile, Innovatec S.p.A. e la società beneficiaria Haiki+ S.p.A. sono solidalmente responsabili, nei limiti del valore effettivo del proprio patrimonio netto assegnato o rimasto, dei debiti antecedenti alla Scissione e non soddisfatti dalla società a cui fanno capo e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 12, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e dell'art. 15 del D.lgs. 18 dicembre 1997 n. 472, con riguardo ai soli debiti di natura tributaria e in deroga a quanto disposto dal Codice Civile, Innovatec e Haiki+ possono rispondere solidalmente anche oltre i limiti del patrimonio netto trasferito. Innovatec è pertanto esposta al rischio di dover rispondere in solido (anche se in via sussidiaria) con Haiki+ S.p.A. di eventuali debiti trasferiti per effetto della Scissione ove non soddisfatti dalla medesima Haiki+ S.p.A..

Infine, si evidenzia che a seguito del trasferimento alla beneficiaria Haiki+ S.p.A. degli attivi e passivi rientranti nell'operazione di Scissione, Innovatec S.p.A. non risulta più titolare di debiti bancari e dei prestiti obbligazionari<sup>44</sup> presenti alla data del 31 dicembre 2024.

---

<sup>44</sup> I *bondholders* del Bond 2021 e Bond 2022, con le assemblee degli obbligazionisti del 17 dicembre 2024, hanno dato il loro assenso all'operazione di Scissione e al trasferimento delle loro obbligazioni dall'emittente originario Innovatec S.p.A. al nuovo emittente Haiki+ S.p.A. mantenendo un impegno di coobbligazione di Innovatec S.p.A. sui due prestiti obbligazionari trasferiti in Haiki+ S.p.A. fino alla scadenza di ognuno dei due prestiti obbligazionari.

### ***Gestione dei rischi finanziari***

La Società è esposta al 31 dicembre 2024 a rischi finanziari di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse), di liquidità e di credito.

I principali strumenti finanziari comprendono depositi bancari a vista, debiti bancari e finanziari, finanziamenti.

### ***Rischio di tasso d'interesse***

Innovatec S.p.A. è esposta al 31 dicembre 2024 alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento lì dove il tasso sia stato fissato variabile.

I principali strumenti di indebitamento finanziario del Gruppo comprendono:

- (i) Finanziamenti con parziale copertura del Fondo di garanzia;
- (ii) Prestiti Obbligazionari (“Minibond” e “Basket Bond”);
- (iii) Depositi bancari.
- (iv) L'Euribor è il tasso di interesse a cui la Società è esposta.

I finanziamenti e prestiti obbligazionari sono stati trasferiti alla nuova realtà Haiki+ S.p.A. a seguito della Scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025.

I depositi bancari a vista e a breve termine, al 31 dicembre 2024 pari a Euro 26 mila hanno un tasso di interesse variabile ancorato all'Euribor maggiorato dello spread.

Alla luce di quanto sopra descritto, la Società al 31 dicembre 2024 non risulta, alla data della presente relazione, esposta in modo significativo al rischio tasso di interesse.

### ***Rischio valutario***

Le variazioni del tasso di cambio possono impattare il *fair value* di attività o passività della Società che, al 31 dicembre 2024, non risulta esposta a tale rischio non presentando rilevanti posizioni creditorie e debitorie in valuta.

### ***Rischio liquidità connessi alla struttura finanziaria***

Il rischio di liquidità riguarda la capacità della Società di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al *funding* sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Si evidenzia di nuovo che a seguito dell'operazione di Scissione perfezionata in data 10 gennaio 2025, i finanziamenti e prestiti obbligazionari in capo ad Innovatec S.p.A. sono stati trasferiti alla nuova realtà Haiki+ S.p.A..

Il capitale circolante netto post scissione al 31 dicembre 2024, come evidenziato nel paragrafo “L'Operazione di Scissione e gli effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2024 e prospettive future” della presente Nota Integrativa, risulta positivo di Euro 0,2 milioni. I debiti verso il fisco (+ sanzioni ed interessi) di circa Euro 6,2 milioni derivanti dal consolidato fiscale nazionale IRES di gruppo sui quali si attende l'“avviso bonario” al fine di richiedere all'Agenzia delle Entrate la procedura di rateizzazione d'imposta ai sensi della normativa vigente, è interamente coperto dai crediti per consolidato IRES (Euro 5,6 milioni) vantati verso le ex-controllate produttori dell'imposta non pagata (ora facenti parte del Gruppo Haiki) nonché dai crediti IVA di gruppo per circa Euro 2,1 milioni.

A maggior conforto dell'attività programmata, nel mese di marzo 2025, Innovatec ha collocato un MiniBond di Euro 3 milioni, dotando il Gruppo di ulteriore liquidità a disposizione per lo sviluppo del business e di un *liquidity buffer* nel caso ci fossero allungamenti nelle tempistiche di realizzazione dei target fissati nei prossimi dodici mesi.

Alla luce di quanto sopra esposto, la società dimostra di avere una particolare attenzione alla gestione del rischio di liquidità, con l'obiettivo di mantenere adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni operativi odierni ed attesi, sulla base della liquidità in giacenza, dei *cash flow* prospettici e dei crediti/debiti commerciali esistenti, e, se del caso, rimodulando piani di rientro con controparti operative di business e finanziarie per un determinato periodo temporale, il tutto garantendo la giacenza di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad impegni inattesi.

#### ***Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali***

La posizione creditoria di Innovatec è rappresentata sostanzialmente da rapporti con le proprie correlate. Tali crediti presentano un basso profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di allungamenti nelle tempistiche di incasso.

#### ***Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori***

La Società monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti intercompany hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità della Società di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante e dei rapporti intercompany. Alla luce di quanto sopra esposto la Società ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

### **Compensi amministratori, sindaci e organismo di vigilanza**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del C.C.:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Amministratori	235
Sindaci	44
Organismo di vigilanza	32
<b>Totali</b>	<b>311</b>

I compensi erogati nell'esercizio al Consiglio di Amministrazione sono stati pari all'importo accertato a bilancio.

### **Compensi revisore legale o società di revisione**

Si segnala che il presente bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della EY S.p.A.. L'ammontare dei compensi per i servizi di revisione legale dei conti e bilancio di sostenibilità è pari a Euro 55 mila.

## Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione, ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Innovatec S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Controparte	Crediti	Debiti	Saldo Crediti (Debiti)	Ricavi	(Costi)	Proventi/(Oneri) )Finanziari	Saldo Ricavi/(Costi)
<i>(in Euro)</i>							
Haiki+ S.p.A.	292.630	(1.367.560)	(1.074.930)	200.000		286.716	486.716
Haiki Mines S.p.A.	12.517.913	(5.103.185)	7.414.728	1.330.491		88.114	1.418.605
Haiki Recycling S.r.l.	483.774	(1.281.677)	(797.903)				0
Haiki Electrics S.r.l.	436.723	(1.282.194)	(845.471)				0
Haiki Cobat S.p.A.	702.000		702.000				0
Cobat Ecofactory S.r.l.		(385.416)	(385.416)				0
Sostenya Fintech S.r.l.	23.298.959		23.298.959				0
Ecosavona S.r.l.	5.326		5.326				0
Genkinn S.r.l.	18.606.527	(71.763)	18.534.764			114.028	114.028
Innovatec Energy S.r.l.	3.160.781	(719.505)	2.441.276	25.000		187.667	212.667
Innovatec Engineering S.r.l.	127.607	(5.652)	121.955			(1.569)	(1.569)
Innovatec USA	541.437		541.437			11.281	11.281
Albarum S.r.l.		(81.093)	(81.093)				0
Bensi 3 S.r.l.	26.498		26.498				0
Elios 1 S.r.l.		(272.433)	(272.433)				0
Elios 2 S.r.l.		(81.265)	(81.265)				0
Elios 3 S.r.l.		(5.151)	(5.151)				0
Elios 4 S.r.l.		(29.229)	(29.229)				0
Elios 5 S.r.l.		(494)	(494)				0
Elios 6 S.r.l.		(513)	(513)				0
Elios 7 S.r.l.		(48)	(48)				0
Elios 8 S.r.l.		(48)	(48)				0
RM Editori S.r.l.		(72.531)	(72.531)				0
Keytech S.r.l.		(100)	(100)				0
Matemorfosi S.r.l.		(55.783)	(55.783)				0
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>60.200.175</b>	<b>(10.815.639)</b>	<b>49.384.536</b>	<b>1.530.491</b>	<b>-</b>	<b>374.830</b>	<b>2.241.728</b>
Circularity Srl	317.223	(180.343)	136.881	25.000	(79.230)		(64.230)
Frisbi Società Benefit S.r.l.	-	(2.439)	(2.439)	-	-	0	(2.439)
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>317.223</b>	<b>(182.781)</b>	<b>134.442</b>	<b>25.000</b>	<b>-</b>	<b>79.230</b>	<b>0</b>
Sostenya Group S.r.l.	-	(23.050.876)	(23.050.876)	-	0	(44.521)	(44.521)
<b>Totale società controllanti</b>	<b>-</b>	<b>(23.050.876)</b>	<b>(23.050.876)</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>(44.521)</b>	<b>(44.521)</b>
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
SG Holding S.r.l.	-	(10.000)	(10.000)	-	-	-	0
<b>Totale imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya Group S.r.l.</b>	<b>-</b>	<b>(10.000)</b>	<b>(10.000)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	(2.671)	(2.671)	-	-	0	0
Sostenya Green S.p.A	74.958	0	74.958	-	-	0	0
Sostenya Group Limited	10.000	(48.830)	(38.830)	-	-	-	0
<b>Totale imprese collegate della controllante St</b>	<b>84.958</b>	<b>(51.501)</b>	<b>33.457</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>60.602.356</b>	<b>(34.110.797)</b>	<b>26.491.559</b>	<b>1.580.491</b>	<b>(79.230)</b>	<b>641.716</b>	<b>2.142.977</b>

- La Società ha svolto per Haiki+ S.r.l., Haiki Mines S.p.A., Innovatec Energy S.r.l. attività di service;
- I saldi patrimoniali netti verso le società di cui al punto precedente nonché verso Genkinn S.r.l. sono riconducibili principalmente all'attività finanziaria svolta dalla Capogruppo a servizio delle controllate che si riflette nella rilevazione dei proventi finanziari netti. Accolgono inoltre le partite di credito e debito IRES e IVA di gruppo in quanto aderenti alla procedura di consolidato fiscale nazionale;
- I saldi verso Sostenya Fintech S.r.l. e Sostenya Group S.r.l. (di cui Euro 23 milioni si riferisce al "Convertendo") sorgono a seguito dell'operazione di acquisizione della società operativa Ecosavona S.r.l. ampiamente illustrata nella Nota Integrativa;
- Le posizioni di credito e debito verso le altre società controllate accolgono le partite di credito e debito IRES e IVA di gruppo in quanto aderenti alla procedura di consolidato fiscale nazionale e di IVA di Gruppo

- Circularity S.r.l. ha beneficiato di servizi erogati dalla capogruppo per un ammontare di Euro 25 mila, maturando una posizione debitoria netta nei confronti della Società pari a Euro 137 mila. La collegata nel corso del 2024 ha erogato servizi di consulenza per Euro 79 mila;
- La Società ha finanziato negli anni precedenti l'avvio della controllata Innovatec USA per 500 mila per progetti in sviluppo oltreoceano. Tali finanziamenti risultano fruttiferi con rilevazione di interessi attivi e crediti per interessi.

Si evidenzia infine, che l'operazione di Scissione si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi delle disposizioni in tema di Parti correlate di Borsa Italiana, come successivamente modificate e integrate e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate "Procedura OPC" adottata da Innovatec. Tuttavia, tale operazione rientra nei casi di esenzione dall'applicazione della Procedura OPC (i) ai sensi dell'articolo 7, comma 1-bis, del Regolamento OPC dell'EGM e al Paragrafo 14.1, lettera h), della Procedura OPC, in quanto operazione rivolta a tutti gli azionisti a parità di condizioni, e (ii) ai sensi del Paragrafo 14.1, lettera i) della Procedura OPC, in quanto effettuata con una società interamente controllata da Innovatec, atteso che in Haiki non vi sono interessi qualificati come "significativi" di altre parti correlate di Innovatec ai sensi della definizione prevista nell'articolo 5 della Procedura OPC.

## Altre Informazioni

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### **Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi**

Nel corso del 2024 non sono stati rilevati proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi.

### **Operazioni fuori bilancio - art. 2427, punto 22-ter del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice civile, tenendo conto dell'appendice di modifica del principio contabile n. 12 dell'OIC, si informa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale o dal Conto Economico.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del 2024 è stato iscritto un fondo svalutazione sul credito derivante dalla cessione dell'intero capitale sociale di Innovatec Power S.r.l. pari a Euro 2.725 mila.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Innovatec S.p.A., alla luce del perfezionamento dell'operazione di Scissione avvenuta in data 10 gennaio 2025 e in linea con i driver strategici del Piano di Sviluppo 2025-2027, coordina e dirige:

- il riposizionamento della *business unit* Efficienza Energetica e Rinnovabili e il coordinamento delle quattro divisioni all'interno del Gruppo
- lo sviluppo della divisione fotovoltaico, la ricerca della finanza di supporto e la valorizzazione della *pipeline* di 250MW in portafoglio.
- La corretta gestione dei costi, sinergie e ricerca efficienze anche con soluzioni innovative e sempre più sostenibili per migliorare la competitività e la qualità dei servizi offerti.

Nella sua qualità di holding, Innovatec monitora e valuta prontamente e costantemente le eventuali variazioni del quadro normativo e regolatorio ai fini dello sviluppo del business.

\*\*\*\*\*

Il bilancio d'esercizio di Innovatec S.p.A. al 31 dicembre 2024 composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto Finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli Art. 2423 e seguenti del Codice civile.

## Proposta di destinazione del Risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A. ha delegato il Presidente Avv. Roberto Maggio a convocare l'Assemblea degli Azionisti per (i) l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e (ii) l'approvazione della destinazione del risultato di esercizio con la seguente destinazione dell'Perdita d'esercizio di Euro -4.333.145,38:

- Euro -4.333.145,38 a Perdite portati a nuovo.

\*\*\*\*\*

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

Milano, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Roberto Maggio

Presidente ed Amministratore Delegato

